Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:
– conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
– mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
– far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.
I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

 e  Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

➥ ovunque nel manuale indica il trasferimento a una pagina.

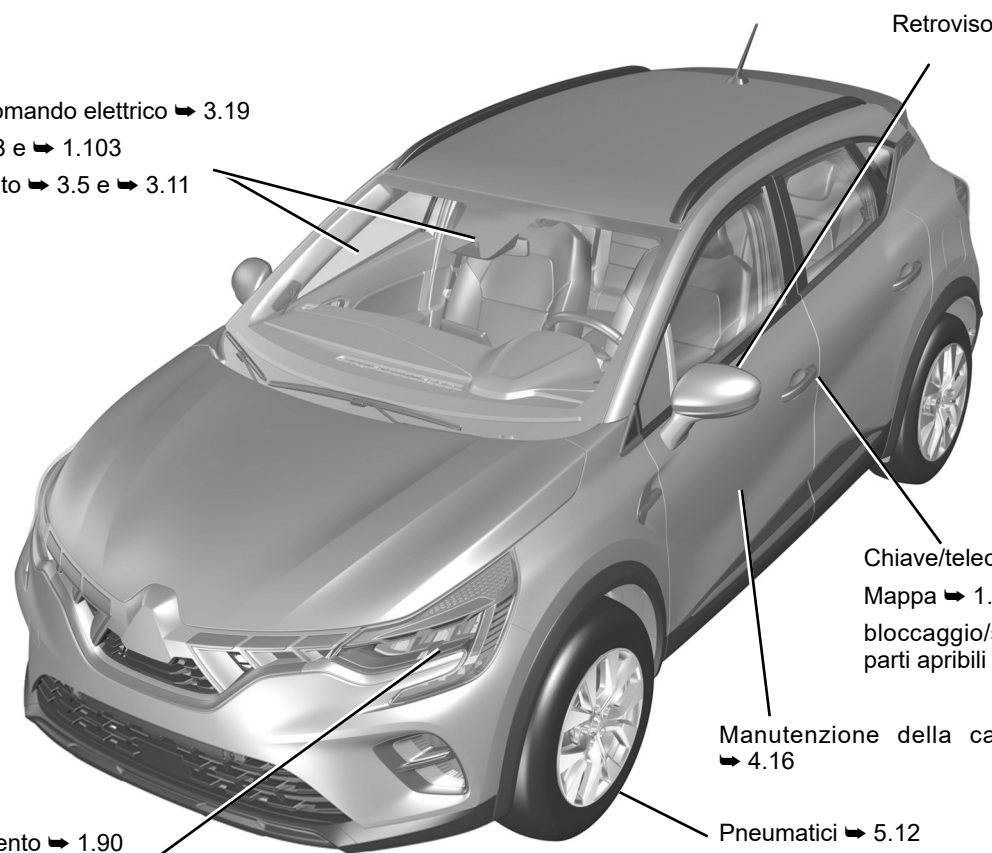
 **in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.**

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**
Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.
Gli schemi riportati nel libretto di istruzioni sono forniti come esempi.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

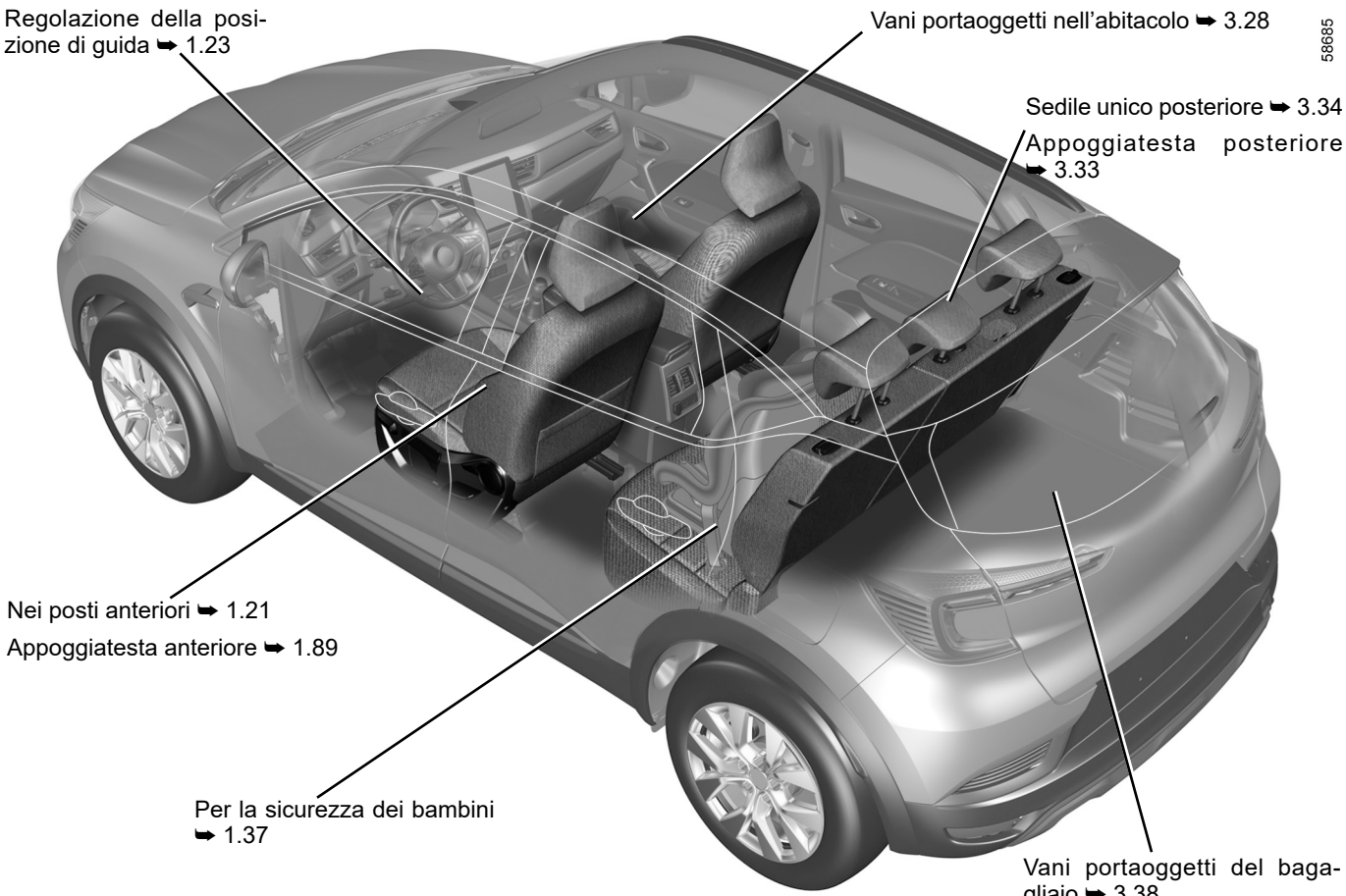
Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

ESTERNO



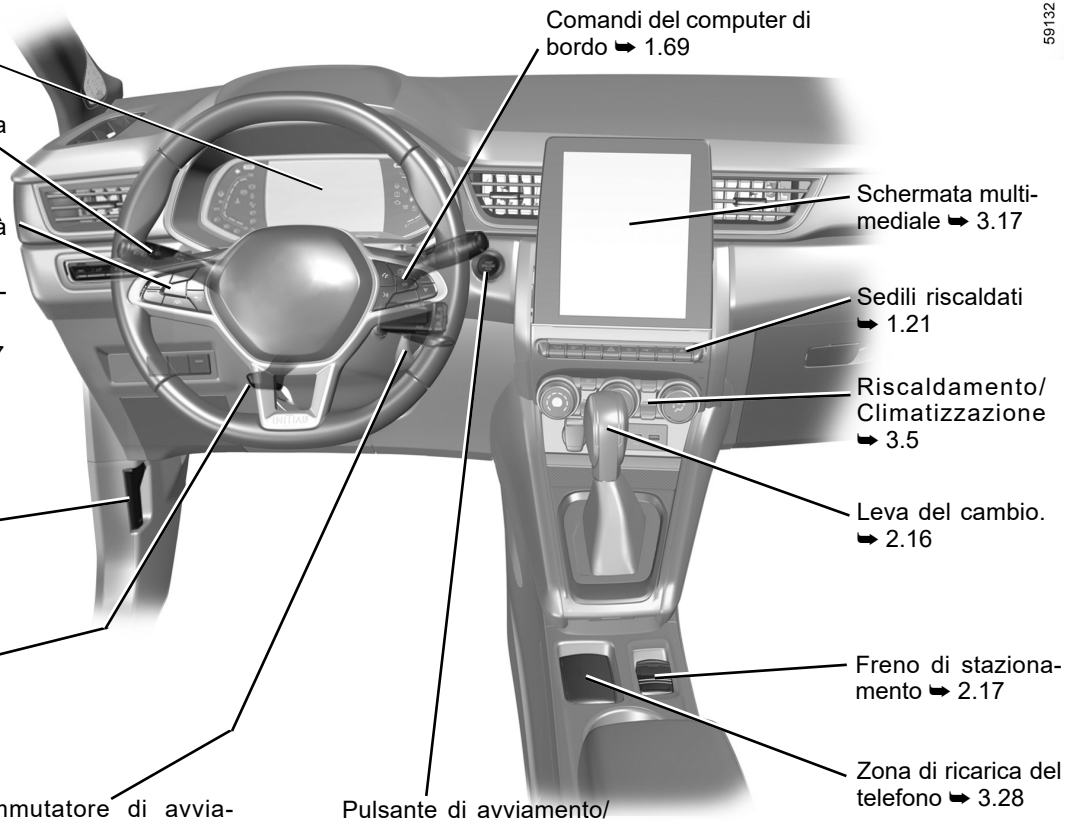
OVSI23E2

ABITACOLO



OVSI23E2

POSTO DI GUIDA



OVSI23E2

ADAC

47325

Sistema antibloccaggio delle ruote: ABS

Controllo dinamico della stabilità: ESC

Assistenza alla frenata

Assistenza alla partenza in salita ➥ 2.38

AUTOHOLD ➥ 2.21

Avviso di uscita dalla carreggiata ➥ 2.43

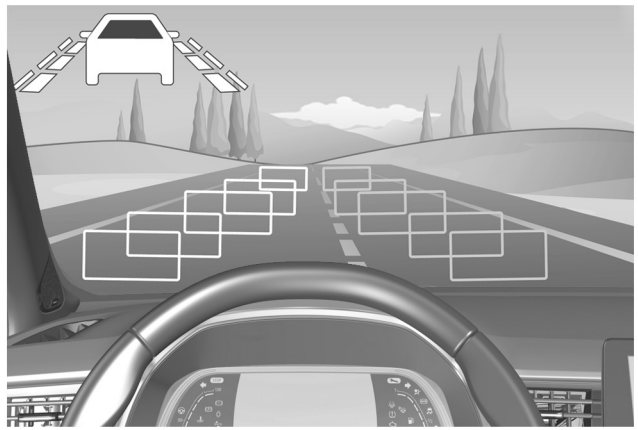
Sistema di mantenimento della corsia ➥ 2.48

Frenata attiva di emergenza ➥ 2.65

Avviso di angolo morto ➥ 2.54

Stop and Start ➥ 2.10

Allarme distanza di sicurezza ➥ 2.61



Limitatore di velocità ➥ 2.77

Riconoscimento dei segnali stradali ➥ 2.73

Regolatore di velocità ➥ 2.81

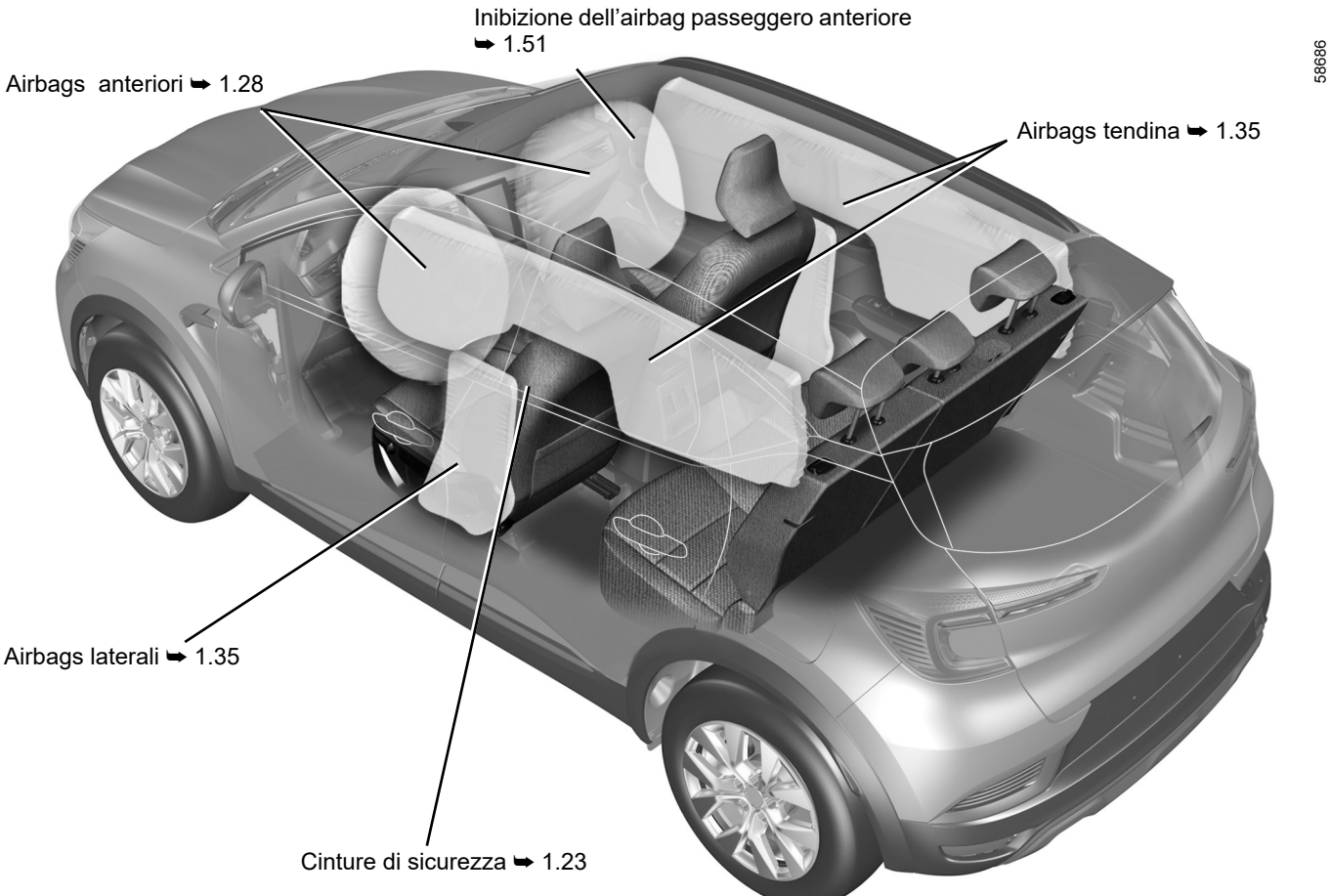
Regolatore di velocità adattivo Stop and Go ➥ 2.86

Parcheggio assistito ➥ 2.116

Telecamera di retromarcia ➥ 2.123

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici ➥ 2.32

SICUREZZA A BORDO



OVSI23E2

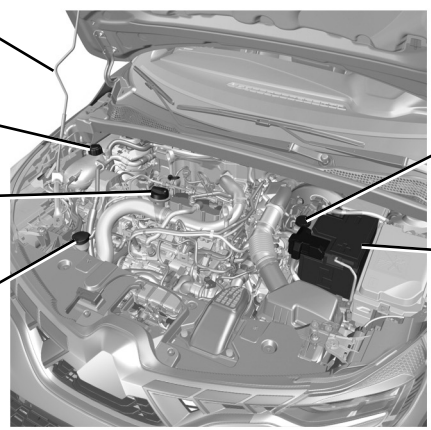
IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO - ETICHETTE



OVSI23E2

VANO MOTORE (manutenzione ordinaria)

58688



RIPARAZIONE

58687

Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore ➥ 1.98

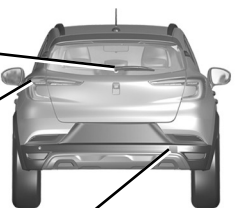
Punto di traino anteriore ➥ 5.36

Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore ➥ 1.103

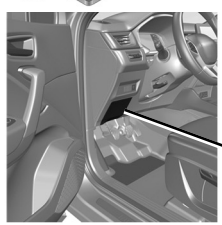
Sostituzione delle luci indicatori di direzione ➥ 5.16

Punto di traino posteriore ➥ 5.36









Foratura:

Gli attrezzi ➥ 5.7

Ruota di scorta ➥ 5.2

Sostituzione della ruota ➥ 5.10

Fusibili ➥ 5.31

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

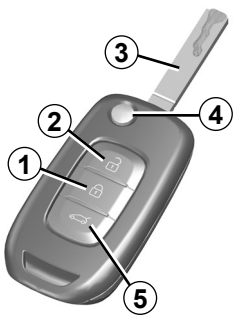
Indice alfabetico 7

Capitolo 1: Fate conoscenza con la vostra vettura

Chiave, telecomando a radiofrequenza: generalità, utilizzo, chiusura ad effetto globale 1.2
Carta: informazioni generali, utilizzo, chiusura a effetto globale 1.6
Apertura e chiusura delle porte 1.14
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili 1.16
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida. 1.20
Cinture di sicurezza 1.23
Dispositivo di sicurezza complementare 1.28
alle cinture anteriori 1.28
alle cinture posteriori 1.34
laterali. 1.35
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.37
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.40
installazione del seggiolino per bambini, generalità. 1.43
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema Isofix 1.45
Disattivazione, attivazione dell’airbag passeggero anteriore 1.51
Posto di guida 1.54
Quadro della strumentazione 1.56
Display e indicatori 1.62
Computer di bordo 1.69
Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo 1.80
Orologio e temperatura esterna. 1.83
Volante, Servosterzo 1.85
Retrovisori 1.87
Appoggiatesta — Sedili 1.89
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.90
Avvisatori acustici e luminosi. 1.96
Regolazioni dei fari 1.97
Tergivetri, lavavetri. 1.98
Serbatoio carburante (rifornimento). 1.105

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

58914



1 Blocco di tutte le parti apribili.

2 Sblocco di tutte le parti apribili.

3 Chiave di contatto-accensione e della porta conducente.

5 Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio.

Telecomando con inserto estraibile:

4 Blocco/sblocco dell'inserto della chiave. Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il pulsante ***4***, quest'ultimo fuoriesce da solo. Premete il pulsante ***4*** e accompagnate l'inserto per inserirlo nell'alloggiamento.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia…).

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi non correttamente, il blocco non viene eseguito. Non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio:

– in caso di sostituzione di una chiave, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso la Rete del marchio per procedere alle operazioni di inizializzazione dell'insieme;

– a seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Procedura di sostituzione della batteria ➥ 5.22.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

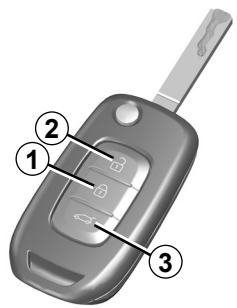
Il telecomando ***A*** assicura il blocco o lo sblocco delle parti apribili. È alimentato da una batteria che può essere sostituita. ➥ 5.22.

Bloccaggio delle porte

Premete il tasto di blocco ***1***.
Le luci di emergenza e i ripetitori laterali **lampeggiano due volte** per indicare che le porte **sono state bloccate** e, su alcuni veicoli, gli specchietti retrovisori si chiudono automaticamente.
Premete due volte il tasto ***1*** per aprire il veicolo e consentire la chiusura dei vetri anteriori e posteriori e del tettuccio apribile (a seconda del veicolo).
Nota: se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi non correttamente, il blocco non viene eseguito. Non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali.

A seconda del veicolo, i retrovisori esterni vengono chiusi/aperti automaticamente alla chiusura/apertura del veicolo ➥ 1.87

58914 Ⓐ



Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio

Premete il pulsante ***3*** per bloccare/sbloccare solo il bagagliaio.

Sbloccaggio delle porte

Una pressione del pulsante ***2*** permette di sbloccare le parti apribili.

Le luci di emergenza e i ripetitori laterali **lampeggiano una volta** per indicare che le porte **sono state sbloccate** e, su alcuni veicoli, gli specchietti retrovisori si aprono automaticamente.

Nota: con il contatto inserito e il motore acceso ➥ 2.3, i tasti del telecomando non vengono attivati.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

OVSI23E2

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: chiusura a effetto globale

58914



Per attivare la chiusura ad effetto globale

Premete due volte rapidamente il pulsante ***1***.

Il blocco è confermato da **due lampeggiamenti lenti** e da **tre lampeggiamenti rapidi** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

A seconda del veicolo, i retrovisori esterni vengono chiusi automaticamente alla chiusura del veicolo ➥ 1.87.

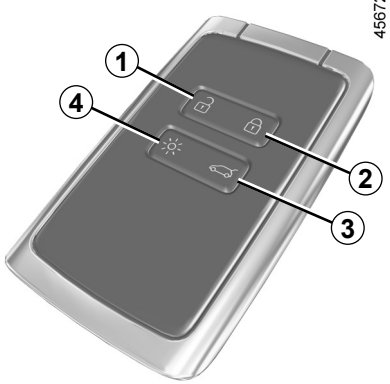
Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Premere il pulsante ***2***.

Lo sbloccaggio delle porte viene visualizzato attraverso **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

CARTA: informazioni generali (1/3)



1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.

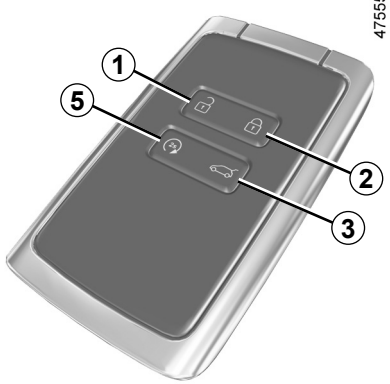
2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.

3 Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio.

4 Accensione a distanza dell'illuminazione,

o, a seconda del veicolo,

5 Avviamento del motore a distanza.



La carta consente:

- lo sbloccaggio/bloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio) e dello sportellino del serbatoio (consultate le pagine seguenti);
- l'accensione delle luci a distanza del veicolo (leggete alle pagine seguenti);
- chiusura automatica a distanza dei vetri elettrici ➥ 3.19;
- avviamento del motore ➥ 2.5.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. ➥ 1.16, ➥ 2.5.

Autonomia

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: deve essere sostituita quando sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Pila carta debole" ➥ 5.24.

Avviamento del motore a distanza

(a seconda del veicolo)

Premere il tasto ***5*** per attivare l'avviamento del motore a distanza. ➥ 2.5.

Campo di azione della carta

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione a non bloccare o sbloccare accidentalmente il veicolo premendo involontariamente i pulsanti sulla carta.

Nota: se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi non correttamente, il blocco non viene eseguito. Non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali.

CARTA: informazioni generali (2/3)



Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo il pulsante ***4***, le luci anabbaglianti e l'illuminazione esterna si accendono per circa 20 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Tenendo premuto il pulsante ***4*** per circa due secondi si attiva l'illuminazione esterna e viene emesso un segnale acustico.

Nota: premendo nuovamente il pulsante ***4***, l'illuminazione si spegne.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta in un luogo in cui possa essere piegata o rovinata involontariamente: ad esempio, nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione: necessità di una carta supplementare

In caso di perdita della carta o per richiederne un'altra, potete rivolgervi alla rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le sue carte** presso la rete del marchio per inizializzare il sistema.

Potete utilizzare fino a quattro carte per veicolo.

Interferenze

A seconda delle interferenze eventualmente presenti nell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza della carta) il funzionamento può risultare disturbato.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

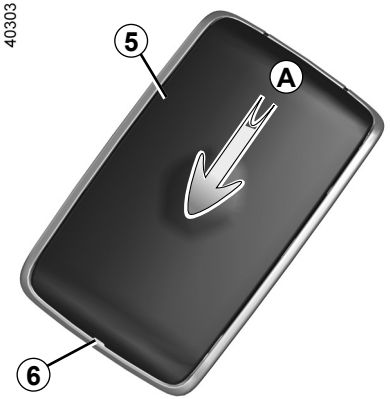
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA: informazioni generali (3/3)

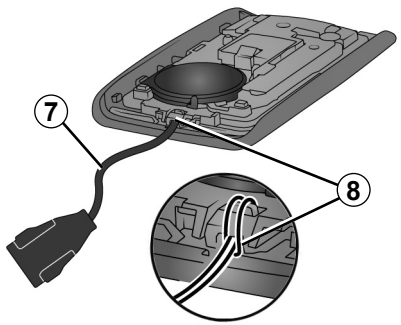
40303



Montaggio di una cinghia *7*

Fare scorrere il guscio posteriore ***5*** verso il basso premendo sulla zona ***A***.

57037

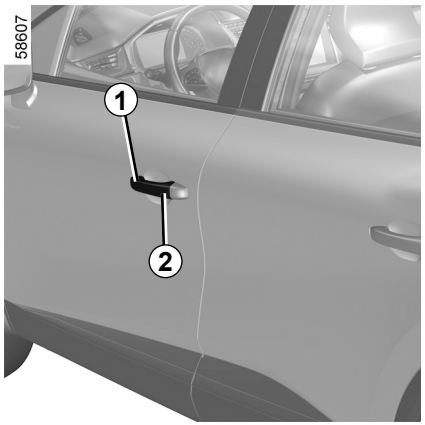


Inserire la cinghia nel componente ***8*** e far passare l'estremità di tale cinghia attraverso la fibbia.

Posizionare la cinghia nell'apertura ***6*** e chiudere la cartuccia.

Nota: controllare che il diametro del cavo a cinghia ***7*** si adatti all'apertura ***6***.

CARTA “MANI LIBERE”: utilizzo (1/4)



A seconda del veicolo, ci sono due o tre modi per sbloccare/bloccare il veicolo:

– «accesso facilitato», quando ci si avvicina e ci si allontana dal veicolo;

– «accesso facilitato», con il tasto ***2*** sulla maniglia ***1*** di una delle porte anteriori;

– tramite la carta in modalità telecomando.

Disattivazione/attivazione della modalità “mani libere”

A seconda del veicolo, è possibile disattivare/attivare:

– lo sbloccaggio quando ci si avvicina e il bloccaggio quando ci si allontana dal veicolo;

– il bloccaggio e lo sbloccaggio premendo i pulsanti della maniglia della porta.

È inoltre possibile disattivare/attivare il segnale acustico che viene emesso al bloccaggio quando ci si allontana dal veicolo ➥ 1.80.

Non conservare la carta in un luogo in cui possa essere a contatto con altri dispositivi elettronici (computer, telefono ecc.) poiché potrebbero pregiudicarne il funzionamento.

Non lasciate mai il veicolo con una carta all’interno.

Responsabilità del conducente durante le manovre di parcheggio o arresto del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all’interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

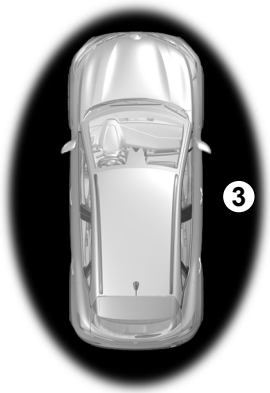
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell’abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA “MANI LIBERE”: utilizzo (2/4)

58610



Sbloccaggio “mani libere” in prossimità del veicolo;

Con la carta nella zona di accesso ***3***, il veicolo si sblocca. L’apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

A seconda del veicolo, i retrovisori esterni vengono chiusi/aperti automaticamente alla chiusura/apertura del veicolo ➥ 1.87.

58609



Bloccaggio “mani libere”, quando ci si allontana dal veicolo

Con la carta in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanarsi dal veicolo: il veicolo si blocca automaticamente non appena si è al di fuori dalla zona di accesso ***3***.

Nota: la distanza dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall’ambiente circostante.

A indicare che il veicolo è bloccato, le luci di segnalazione **lampeggiano due volte** e restano **accese fisse** per circa quattro secondi, quindi viene emesso un segnale acustico.

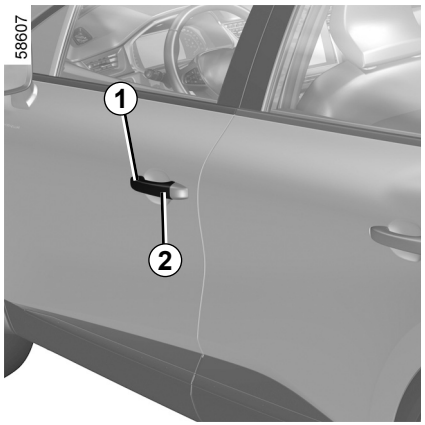
45672



Se la carta si trova nella zona di rilevamento ***3*** per circa 15 minuti, il bloccaggio a distanza è disabilitato. Per bloccare il veicolo, premere il tasto ***5*** sulla carta oppure, a seconda del veicolo, il tasto ***2*** sulla maniglia ***1***.

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato a distanza in presenza di una carta nella zona ***4***.

CARTA “MANI LIBERE”: utilizzo (3/4)



Sbloccaggio/bloccaggio con “accesso facilitato” mediante il pulsante *2*

(a seconda della versione del veicolo)

Con la carta nella zona ***3*** e il veicolo bloccato, premete il pulsante ***2*** sulla maniglia ***1*** di una delle due porte anteriori: il veicolo si sblocca. Una pressione del pulsante ***2*** sblocca anche tutto il veicolo.
Le luci di emergenza e i ripetitori laterali **lampeggiano una volta** per indicare che le porte sono state sbloccate e, su alcuni veicoli, gli specchietti retrovisori si aprono automaticamente.
La pressione del pulsante ***2*** blocca il veicolo.

Le luci di emergenza **lampeggiano due volte** per indicare che il veicolo è bloccato e, a seconda del veicolo, gli specchietti retrovisori si ripiegano automaticamente.

Particolarità relative allo sbloccaggio

In determinate circostanze, lo sblocco di avvicinamento è disattivato:

– dopo otto giorni di inutilizzo del veicolo;

– se la carta rimane vicina all’area ***3*** del veicolo per circa cinque minuti **dopo che il veicolo è stato bloccato**;

– dopo diversi passaggi nelle vicinanze dell’area ***3*** del veicolo e **senza che la porta venga sbloccata**.

Utilizzare la scheda del telecomando o, a seconda del veicolo, premere il tasto ***2*** sulla maniglia della porta ***1*** per sbloccare il veicolo e riattivare la modalità a mani libere.

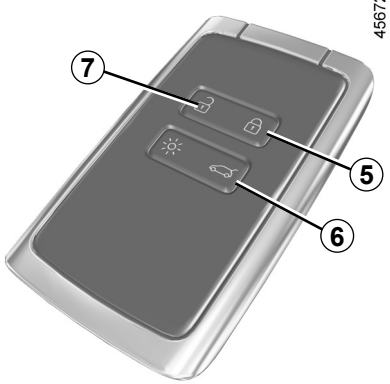


Particolarità relative al bloccaggio «accesso facilitato»

Dopo un bloccaggio in modalità «accesso facilitato», occorre attendere tre secondi circa per poter sbloccare nuovamente il veicolo. Durante questi tre secondi, è possibile assicurarsi del corretto bloccaggio azionando le maniglie delle porte.

Nota: se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi non correttamente, il blocco non viene eseguito. Non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali.

CARTA “MANI LIBERE”: utilizzo (4/4)



Utilizzo della carta con telecomando

Sbloccaggio tramite utilizzo della carta

Premete il pulsante ***7***.
Le luci di emergenza e i ripetitori laterali **lampeggiano una volta** per indicare che le porte sono state sbloccate e, su alcuni veicoli, gli specchietti retrovisori si aprono automaticamente.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

Bloccaggio mediante carta

Con porte e bagagliaio chiusi, premere il pulsante ***5***: il veicolo si blocca.

Le luci di emergenza **lampeggiano due volte** per indicare che il veicolo è bloccato e, a seconda del veicolo, gli specchietti retrovisori si ripiegano automaticamente.

Premere il tasto ***5*** due volte per aprire il veicolo e consentire la chiusura dei vetri anteriori e posteriori (a seconda della versione del veicolo).

Particolarità:

– la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall’ambiente circostante;

– se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi non correttamente, il blocco non viene eseguito. Non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali.



Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nella zona ***4***, il messaggio «Carta non rilevata» vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò consente di evitare ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

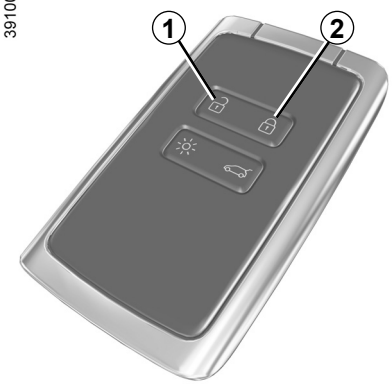
L’avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio

Premete il pulsante ***6*** per bloccare/sbloccare solo il bagagliaio.

CARTA “MANI LIBERE”: CHIUSURA A EFFETTO GLOBALE

39100



Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d’impedire l’apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d’apertura delle porte dall’interno).

Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all’interno del veicolo.

Per attivare la chiusura ad effetto globale

Premete due volte rapidamente il pulsante ***2***.

Il blocco è confermato da **due lampeggiamenti lenti** e da **tre lampeggiamenti rapidi** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

A seconda del veicolo, i retrovisori esterni vengono chiusi automaticamente alla chiusura del veicolo ➥ 1.87.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Premere il tasto ***1***.

Lo sbloccaggio delle porte viene visualizzato attraverso **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

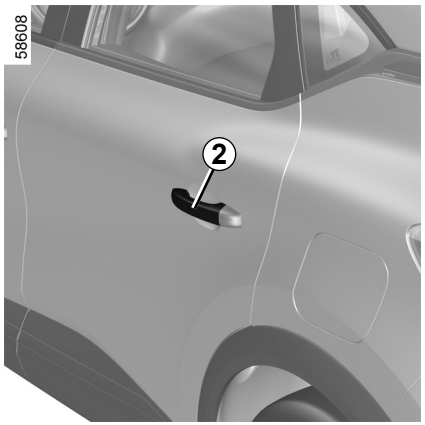
APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall’esterno

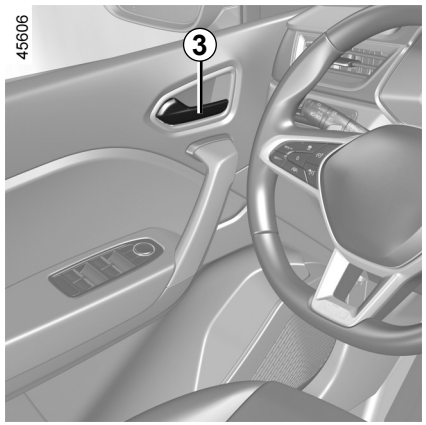
Porte anteriori

Con le porte sbloccate o con indosso la carta, afferrare la maniglia ***1*** e tirarla verso di voi.



Porte posteriori

Con le porte sbloccate o con indosso la carta, afferrare la maniglia ***2*** e tirarla verso di voi.



Apertura dall’interno

Tirate la maniglia ***3***.

A seconda della versione del veicolo, potrebbe essere necessario tirare due volte la maniglia ***3***: la prima volta per sbloccare la porta, la seconda per aprirla.

Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

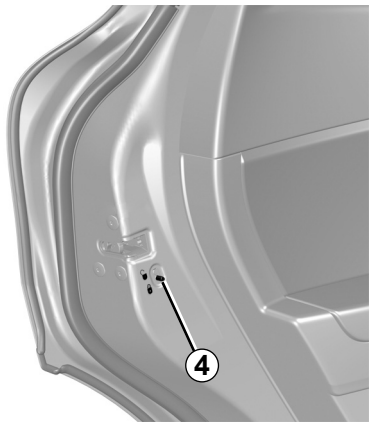
All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Quando il veicolo è fermo, la spia si accende sul quadro della strumentazione accompagnata da una spia che indica quali parti apribili (porte, bagagliaio) sono aperte o chiuse male.

Quando il veicolo raggiunge i 10 km/h circa, una spia indica se le porte o il bagagliaio sono aperti o chiusi male e viene visualizzato il messaggio «Portellone aperto» o «Porta aperta», mentre un segnale acustico risuona per circa 40 secondi o fino alla chiusura della porta/bagagliaio.

45661



Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta ***4*** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

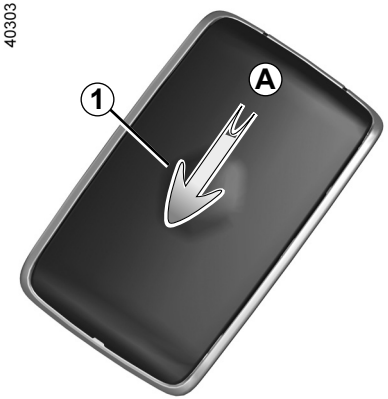
BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/4)

Caso di mancato funzionamento del telecomando o, a seconda del veicolo, della carta

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza o la carta potrebbero non funzionare:
– pila della carta o telecomando a radiofrequenza/della carta usurata o scarica, batteria del veicolo scarica, ecc.;
– utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:
– utilizzare il comando di radiofrequenza a distanza o la chiave di emergenza integrata nella carta (a seconda del veicolo) per sbloccare la porta del conducente;
– utilizzare il comando interno di blocco/sblocco delle porte (consultare le pagine seguenti).

40303



Chiave integrata nella carta

La chiave integrata ***2*** permette di bloccare o sbloccare la porta del conducente quando la carta non funziona.

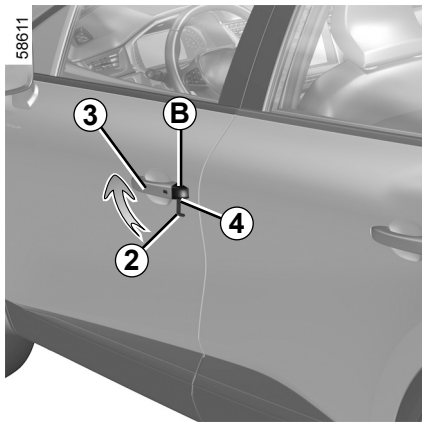
Accesso alla chiave 2

Fare scorrere il guscio posteriore ***1*** verso il basso premendo sulla zona ***A***.

45673



BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/4)



Utilizzo della chiave integrata nella carta

– Tirate la maniglia ***3***;

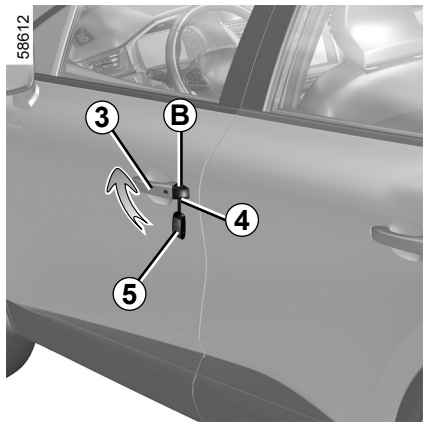
– premete verso il basso sul coperchio ***B*** della porta del conducente;

– inserite l'estremità della chiave ***2*** nella tacca ***4*** nella parte inferiore del coperchio ***B***;

– ruotate verso l'alto per togliere il coperchio ***B***;

– inserite la chiave ***2*** nella serratura della porta del conducente e bloccate e sbloccate la porta.

Dopo essere saliti a bordo del veicolo, riposizionare la chiave nel relativo alloggiamento sulla carta.



Veicoli con chiave, telecomando

Utilizzo della chiave

– Tirate la maniglia ***3***;

– premete verso il basso sul coperchio ***B*** della porta del conducente;

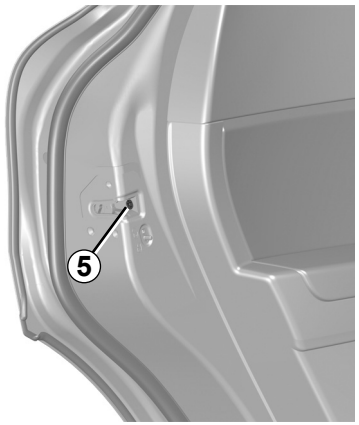
– inserite l'estremità della chiave ***5*** nella tacca ***4*** nella parte inferiore del coperchio ***B***;

– ruotate verso l'alto per togliere il coperchio ***B***;

– inserite la chiave ***5*** nella serratura della porta del conducente e bloccate e sbloccate la porta.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (3/4)

45718



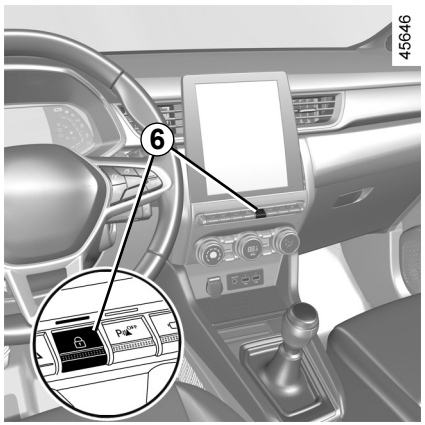
Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite ***5*** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta potrà effettuarsi solo dall'interno dell'abitacolo o per mezzo della chiave, agendo dalla porta conducente.

45646



Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il tasto ***6*** comanda simultaneamente le porte, il bagagliaio e lo sportellino del serbatoio carburante.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Se si trasportano degli oggetti con il cofano aperto, è comunque possibile bloccare le porte: a motore spento, tenere premuto il tasto ***6*** per bloccare le altre porte.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (4/4)

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con il contatto inserito, la spia ***6*** indica lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

– spia accesa, le parti apribili sono bloccate;

– spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Bloccaggio delle parti apribili senza carta o senza chiave

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta o della chiave ecc.

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenere premuto per oltre cinque secondi il tasto ***6***.

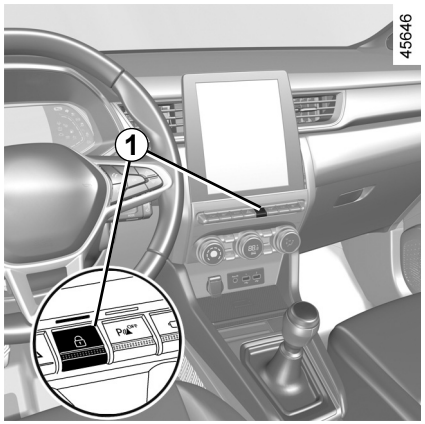
Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Nota: sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave.

Non lasciare mai il vostro veicolo con la chiave o la carta all'interno dell'abitacolo.

OVSI23E2

BLOCCO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:
– premendo il tasto di apertura della porta centrale ***1***;
– a veicolo fermo, aprendo l'interno di una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivare: con un veicolo fermo a motore acceso, premere il tasto ***1*** fino a udire un segnale acustico.

Per disattivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto ***1*** fino a udire due segnali acustici.

La funzione può essere attivata e disattivata tramite la schermata multimediale (a seconda del veicolo). ➥ 1.80.

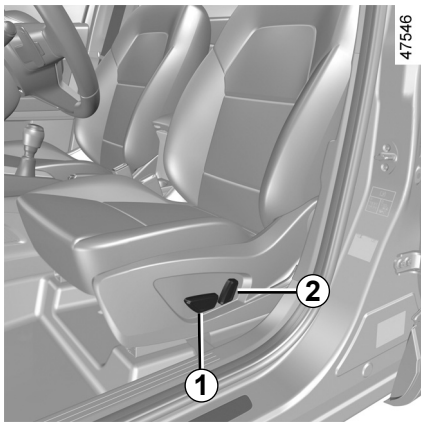
anomalie di funzionamento

Se si rileva un funzionamento anomalo (nessuna chiusura centralizzata, mancata accensione della spia ***1*** alla chiusura delle porte e del bagagliaio, ecc.), assicurarsi che la chiusura centralizzata non sia stata disattivata per errore e controllare che le porte e il bagagliaio siano stati chiusi in modo corretto. Se sono chiuse correttamente, consultate la Rete del marchio.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

SEDILI ANTERIORI (1/2)



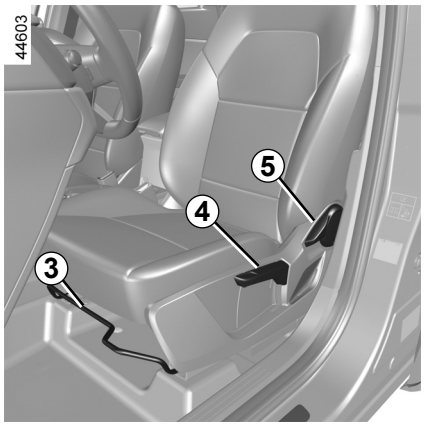
Regolazione della seduta

Per avanzare o indietreggiare il sedile

Spostate il contattore ***1*** in avanti o all'indietro o, a seconda della versione del veicolo, sollevate e tenete la maniglia ***3*** per sbloccare il sedile. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per rialzare o abbassare la seduta

Spostate il contattore ***1*** verso l'alto o il basso o, a seconda della versione del veicolo, spostate la leva ***4*** tante volte quanto necessario verso l'alto o il basso fino alla posizione desiderata.



Regolazione dello schienale

Per inclinare lo schienale

Attivate il contattore ***2*** spostandolo in avanti o all'indietro o, a seconda del veicolo, sollevate la maniglia ***5*** e inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la maniglia ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

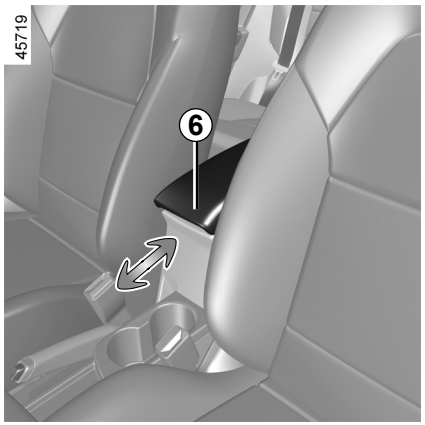
Dopo avere effettuato le regolazioni, assicurarsi che gli schienali siano correttamente bloccati in posizione.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILI ANTERIORI (2/2)



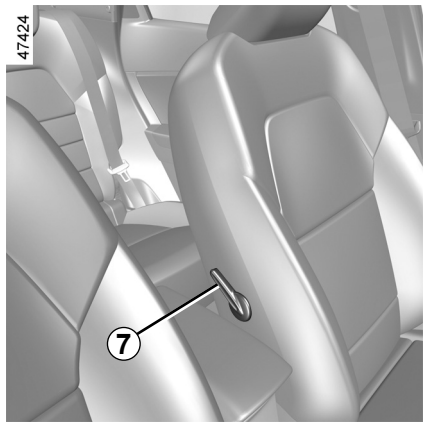
Bracciolo centrale *6*

(a seconda della versione del veicolo)

Per regolare la posizione del bracciolo centrale ***6***, fatelo scorrere in avanti o all'indietro.

Per regolare il sedile a livello lombare

Abbassate la levetta ***7*** per accentuare il supporto e sollevatela per attenuarlo.



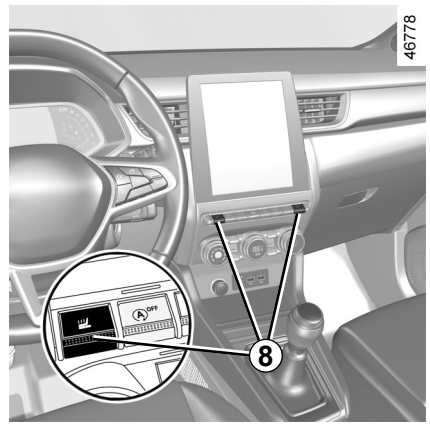
Sedili termici

Contatto inserito

– Premendo il contattore ***8*** sul sedile desiderato una prima volta si attiva il sistema di riscaldamento elevato. Entrambe le spie integrate nel contattore si accendono;

– premendo il contattore una seconda volta il riscaldamento si abbassa. Una spia integrata si accende;

– premendo per la terza volta si spegne il riscaldamento.



anomalie di funzionamento

Quando viene rilevata un'anomalia di funzionamento, la spia sul tasto ***8*** del sedile interessato si spegne dopo circa 5 secondi.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

CINTURE DI SICUREZZA (1/5)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo i pedali. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione consente di selezionare la migliore posizione del sedile per ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicurarsi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. ➥ 3.34.

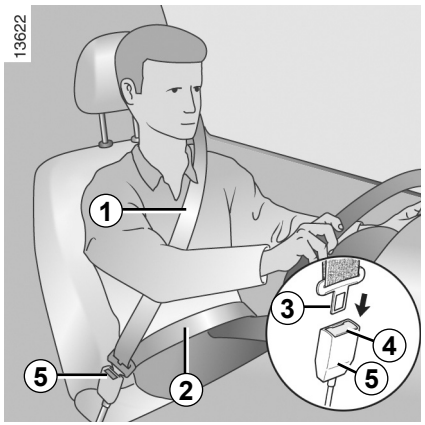


Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

CINTURE DI SICUREZZA (2/5)



Regolazione delle cinture di sicurezza

Per una corretta regolazione e un corretto posizionamento delle cinture di sicurezza su tutti i sedili:

– regolare i sedili (posizione del sedile e inclinazione dello schienale, se disponibile);

– appoggiarsi bene allo schienale;

– avvicinare il più possibile la cinghia della spalla ***1*** alla base del collo senza appoggiarla (se necessario e se possibile, regolare l'altezza della cintura di sicurezza) e assicurarsi che la cinghia del torace 1 sia a contatto con la spalla;

– posizionare la cintura addominale ***2*** in modo che sia piatta sulle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia ***3*** nel modulo ***5*** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia ***3***).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante ***4***, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

CINTURE DI SICUREZZA (3/5)

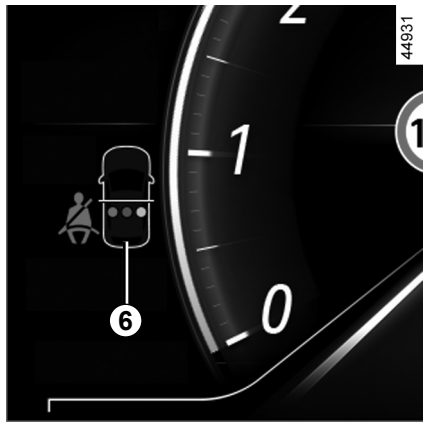
Spia di allarme di mancato allacciamento della cintura di sicurezza del conducente e, a seconda del tipo di veicolo, del passeggero anteriore

Viene visualizzata sul display centrale all'inserimento dell'accensione e se la cintura del conducente e/o del passeggero anteriore (se il sedile passeggero è occupato) non è allacciata. A seconda del veicolo, se il sedile è occupato e una di queste cinture di sicurezza non è allacciata o viene slacciata con il veicolo in marcia a una velocità di circa 20 km/h, la spia lampeggia e viene emesso un segnale acustico della durata di circa 120 secondi.

Nota: a seconda del veicolo, un oggetto posato sul sedile passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

Sul display viene visualizzato ***6*** sul quadro della strumentazione all'inserimento dell'accensione. Il conducente viene informato circa lo stato di allacciamento di ciascuna cintura di sicurezza posteriore:
- il contatto è inserito;
- una porta è aperta;
- si allaccia o si slaccia una cintura posteriore.



riproduzione dell'icona ***6*:**
- spia verde: cinture di sicurezza allacciate;
- spia rossa: il sedile è occupato e la cintura di sicurezza non è allacciata;
- spia grigia: posto non occupato.

A seconda del veicolo, la spia viene visualizzata sul display centrale anche all'inserimento dell'accensione, se un sedile posteriore è occupato e la cintura di sicurezza non è allacciata. Quando la velocità del veicolo è inferiore a circa 20 km/h, la spia viene visualizzata display centrale quando una cintura di sicurezza posteriore non è allacciata.

Per circa 60 secondi, viene anche visualizzato il simbolo ***6*** ogni volta che si allaccia o si slaccia una delle cinture di sicurezza posteriori.

Quando la velocità del veicolo raggiunge o supera i 20 km/h, se una delle cinture di sicurezza posteriori non è allacciata o si slaccia durante il viaggio:

– la spia lampeggia sul display centrale;

e

– viene emesso un segnale acustico per 30 - 120 secondi (a seconda della versione);

e

– il simbolo ***6*** viene visualizzato per almeno circa 60 secondi e quello del sedile interessato viene indicato in rosso.

Verificare sempre che le cinture dei passeggeri sui sedili posteriori siano allacciate correttamente e che il numero delle cinture di sicurezza indicate corrisponda al numero dei sedili posteriori occupati.

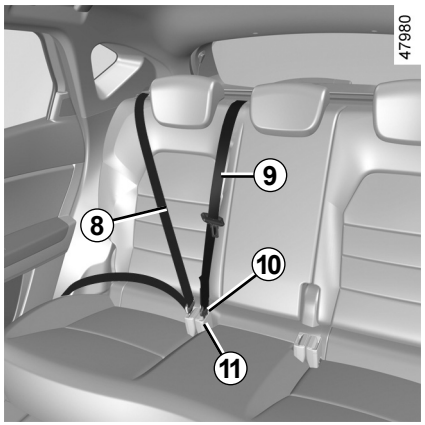
Nota: in alcuni casi, gli avvisi potrebbero attivarsi se su uno dei sedili posteriori viene posizionato un oggetto, a seconda del veicolo.

CINTURE DI SICUREZZA (4/5)



Regolazione in altezza delle cinture anteriori

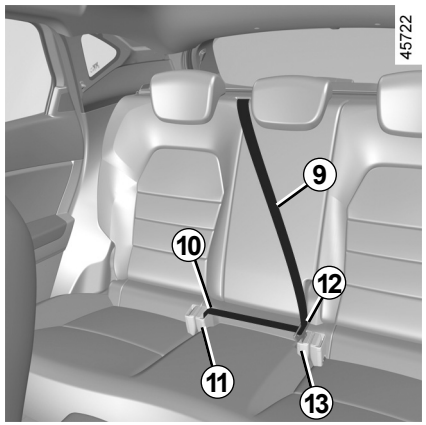
Utilizzate il pulsante ***7*** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera passi come indicato in precedenza. Premete il pulsante ***7*** e alzate o abbassate la cintura. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.



Cinture posteriori laterali *8*

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.

Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.



Cintura posteriore centrale

Svolgete lentamente la cinghia ***9***.

Inserite la fibbia ***10*** nel modulo di bloccaggio nero ***11***.

Allacciate la linguetta ***12*** nella fibbia rossa ***13***.

Assicuratevi di lasciare sempre la linguetta ***10*** fissata nella fibbia ***11*** anche se non è presente alcun passeggero sul sedile centrale.

CINTURE DI SICUREZZA (5/5)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.

– Non è consentito apportare modifiche agli elementi del sistema di ritegno originale: cinture e sedili nonché i relativi fissaggi. Per casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli, ecc.) in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

– Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.

– Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.

– La cintura non deve essere attorcigliata.

– Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.

– Durante il rimontaggio del sedile unico posteriore, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.

– Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.

– Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.

– Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/6)

A seconda del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **pretensionatori della cintura ventrale;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbags conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

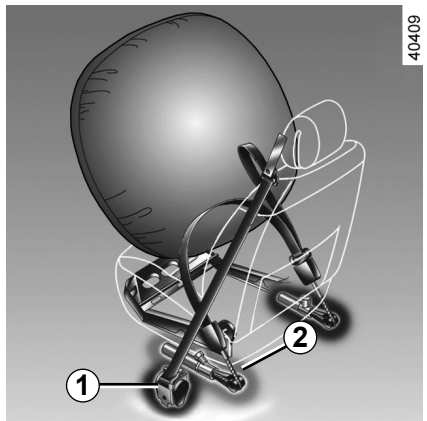
A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

– il bloccaggio della cintura di sicurezza;

– il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);

– i pretensionatori della cintura ventrale per posizionare il conducente sul proprio sedile;

– parte anteriore airbag



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

– il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che tira indietro immediatamente la cintura;

– il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura ventrale ***2*** sui sedili anteriori.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/6)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbags conducente e passeggero anteriore

Sono installati in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

Un simbolo sulla parte inferiore del parabrezza indica la presenza di questo equipaggiamento (a seconda del veicolo).

Ogni sistema airbag è costituito da:

– un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;

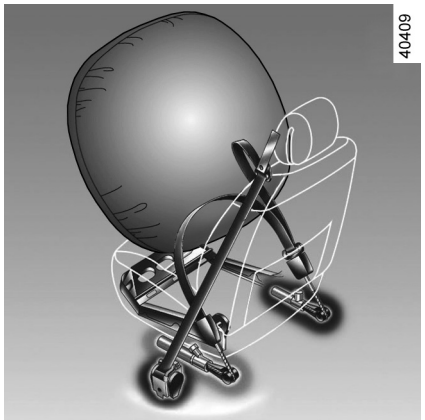
– un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;

– dei sensori remoti;

– una spia di controllo unica  sul quadro della strumentazione.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/6)



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urto violento di tipo frontale, gli airbags si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Successivamente gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Anomalie di funzionamento

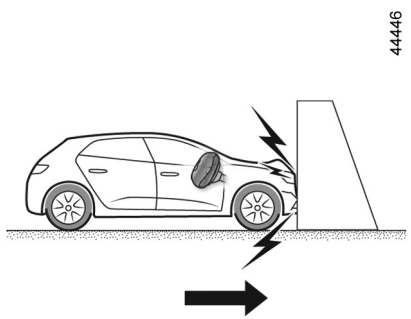
Questa spia si accende all'avviamento del motore e poi si spegne dopo circa tre secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se resta accesa, viene indicato un guasto del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

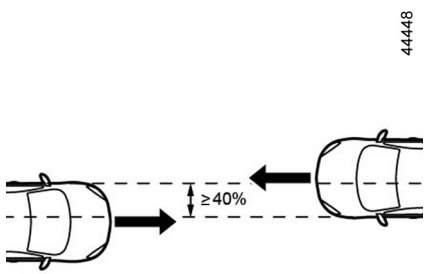
Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/6)

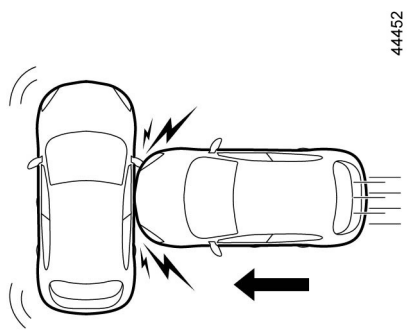


Le seguenti condizioni attivano i pretensionatori o airbags.

In caso di urto frontale contro una superficie rigida (non deformabile) ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **25 km/h**.

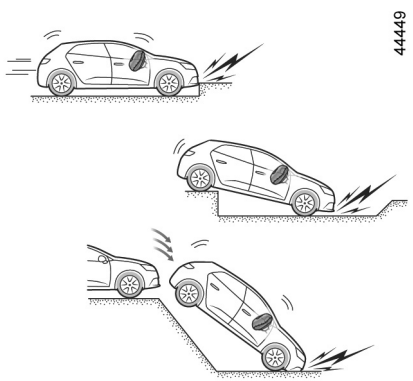


In caso di scontro frontale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, con area d'impatto uguale o superiore al 40%, in cui la velocità dei due veicoli sia uguale a superiore a **40 km/h**.



In caso di urto laterale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **50 km/h**.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (5/6)



Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli airbags potrebbero intervenire:

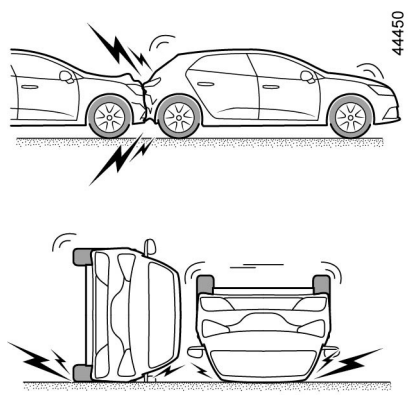
– urto sotto il veicolo, un marciapiede ad esempio;

– buche nel manto stradale;

– caduta o brusca frenata;

– pietre;

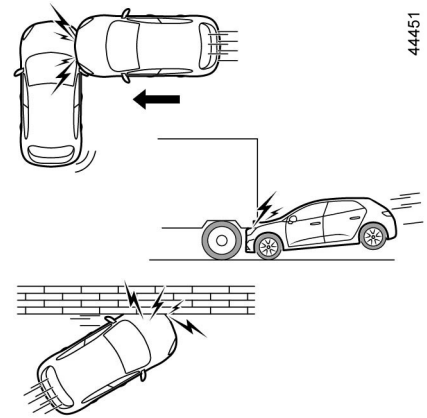
– ...



Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli**airbags potrebbero non essere attivati:**

– urto posteriore, comunque violento;

– ribaltamento del veicolo;



– urto laterale che interessa la parte anteriore o posteriore del veicolo;

– urto frontale, sotto la sponda di un camion;

– urto frontale contro un ostacolo appuntito;

– ...

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (6/6)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente
– Non modificate né il volante né il relativo cuscino.

– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.

– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono…) sul cuscino.

– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).

– Non avvicinare eccessivamente il sedile al volante durante la guida: assumere una posizione corretta in modo che le braccia siano leggermente piegate (vedere "Regolazione della posizione di guida"). ➥ 1.23). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero
– Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'**airbag**.

– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.

– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).

– Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI ➥ 1.51.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

A seconda del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza laterale**;
- **limitatori di sforzo del torace.**

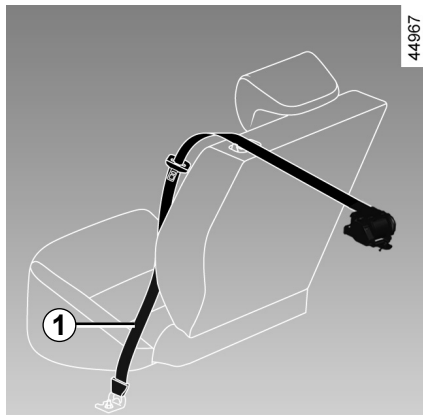
Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura).

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



Pretensionatori delle cinture di sicurezza laterali

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che ritrae immediatamente la cintura.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

laterale Airbag

Si tratta di un airbag che può essere collocato nei sedili anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

tendina Airbag

Questo è un airbag montato (a seconda del veicolo) lungo le parti superiori del veicolo e si gonfia lungo i vetri delle porte laterali anteriori e posteriori per proteggere i passeggeri in caso di urto laterale violento.

Avvertimento relativo all'airbag laterale

– **Installazione delle foderine:** i sedili dotati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) può impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

– Le fessure sugli schienali anteriori (lato portiera) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.

DISPOSITIVI RITENUTA SUPPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. Sia l'airbag e la cintura di sicurezza sono parti integranti dello stesso sistema di protezione. Occorre quindi tassativamente indossare sempre la cintura di sicurezza. Il mancato utilizzo della cintura di sicurezza espone gli occupanti al rischio di gravi lesioni in caso di incidente. Ciò può inoltre aggravare i rischi di possibili lesioni della pelle, per via dell'apertura dell'airbag stesso.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbags, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio…) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
– Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
– Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate la funzione "Sicurezza bambini". ➥ 1.14.



Una collisione a 50 km/h equivale a una caduta da 10 metri di altezza.

Non assicurare un bambino con le cinture equivale a lasciarlo giocare su un balcone al quarto piano senza ringhiera!

Non tenete mai un bambino in braccio.

In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

OVSI23E2

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Le normative sul trasporto di bambini variano in base al Paese. L'uso di un seggiolino durante il trasporto dipende dall'età e/o dalle dimensioni e/o dal peso del bambino.

Per i bambini che non necessitano di essere trasportati nel seggiolino, assicurarsi che la cintura di sicurezza sia regolata e allacciata correttamente.

In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

– per allacciare correttamente la cintura;

– a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

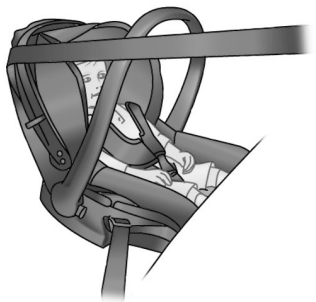
Assicuratevi che il vostro bambino indossi sempre la cintura e che questa sia correttamente regolata. Evitate di indossare abiti voluminosi che potrebbero allentare le cinture ➥ 1.23.

Non permettete ai bambini di sporgere la testa o le braccia dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

OVSI23E2

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

I bambini fino a 4 anni o con peso fino a 18 kg possono viaggiare su un seggiolino rivolto nel senso di marcia. Il seggiolino deve essere scelto in base alla grandezza del bambino. Testa e addome sono le parti del corpo che devono essere maggiormente protette. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.
Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

OVSI23E2

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/3)

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX approvati sono omologati in conformità con le normative in vigore se si applica uno dei seguenti quattro casi:
– universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
– semi-universale ISOFIX a 2 attacchi;
– specifico;
– i-Size che ha:
  – una cinghia che si fissa al terzo anello del seggiolino interessato;
  – o un supporto che poggia sul pianale del veicolo, compatibile con il seggiolino i-Size approvato, la cui funzione è evitare che il seggiolino si sposti in caso di urto.

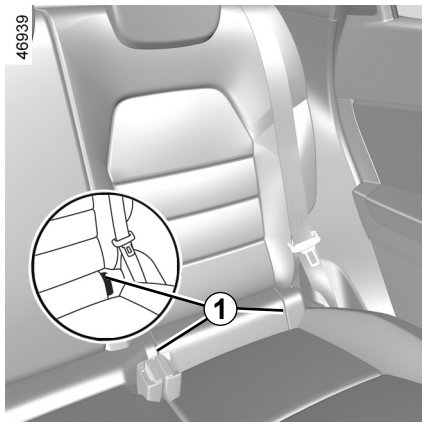
In questi ultimi tre casi, verificare che il seggiolino per bambini possa essere installato consultando l'elenco dei veicoli compatibili.

Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

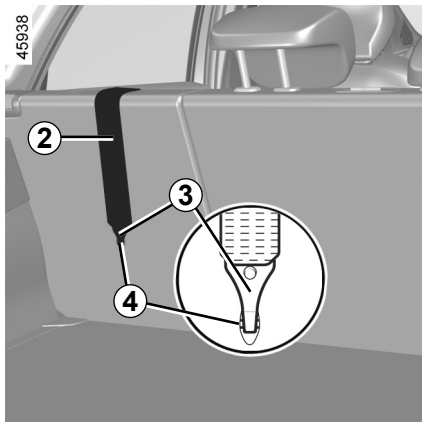
Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.
Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.
Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.



I due anelli sono disposti dietro le chiusure lampo ***1*** tra lo schienale e la seduta del sedile e vengono identificati da un contrassegno .

Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (3/3)

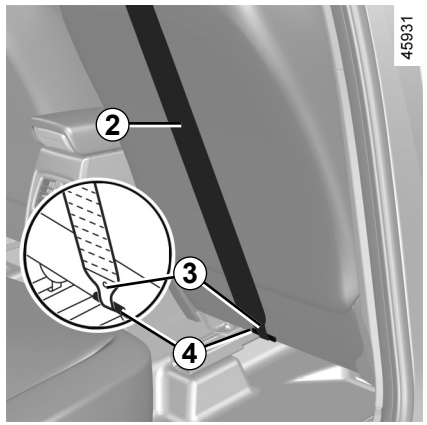


Fissaggio tramite sistema ISOFIX (segue)

Il terzo anello ***4*** è utilizzato per allacciare la cinghia superiore ***2*** su alcuni seggiolini per bambini.

Posti posteriori

La cinghia superiore ***2*** deve passare tra lo schienale e il ripiano posteriore. Per far ciò, staccare il ripiano posteriore ➥ 3.37.
Fissare il gancio ***3*** su uno degli anelli ***4*** contrassegnati con il simbolo .



Posto anteriore passeggero

Fissare il gancio ***3*** della cinghia superiore ***2*** all'anello ***4*** contrassegnati con il simbolo .

Tutti i posti

Tirare la cinghia superiore ***2*** per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del veicolo.

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.
Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.
Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non impediscano il corretto bloccaggio del sedile anteriore. ➥ 1.21.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Nella parte anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

– abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
– indietreggiate al massimo il sedile;
– inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
– per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Sollevare sempre il poggiatesta in modo che non interferisca con il seggiolino per bambini ➥ 1.89.

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➥ 1.51.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (2/2)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino in posizione senso di marcia:
– Spostare il seggiolino indietro fino a fine corsa;
– Avanzare il sedile davanti al bambino e raddrizzare lo schienale in modo da evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. ➥ 3.34 oppure ➥ 1.21.

Rimuovere sempre il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. ➥ 3.33. Se necessario, spostate il sedile posteriore il più indietro possibile. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Verificare che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile posteriore.

Installazione del rialzo (gruppo 2 o 3)

Controllare il funzionamento (avvolgimento) della cintura di sicurezza ➥ 1.23.

Regolare la cintura di sicurezza posizionando:

– la tracolla sulla spalla del bambino senza toccare il collo;

– la cintura addominale in modo che sia piatta sulle cosce e contro il bacino.

Se necessario adattate la posizione del sedile del veicolo.

Non installare mai un seggiolino per bambini con piedi di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

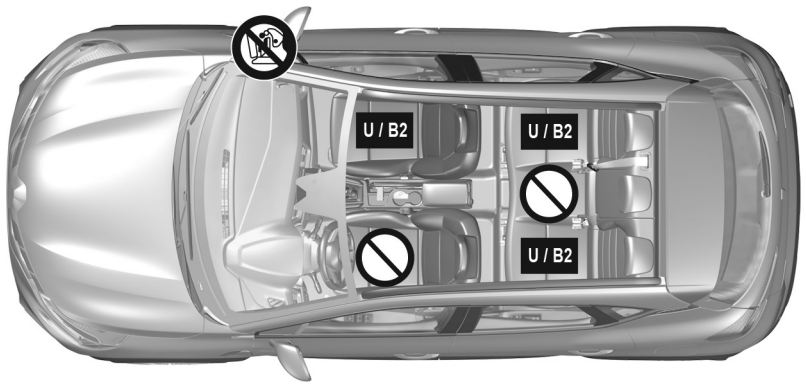
Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

Il fatto di montare un seggiolino ISOFIX sul sedile posteriore laterale sinistro presuppone che l'uso del posto centrale è impossibile. La cintura centrale non è più accessibile né utilizzabile.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (1/3)

Immagine d'installazione



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➥ 1.51.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Assicuratevi che il vostro bambino indossi sempre la cintura e che questa sia correttamente regolata ➥ 1.23.

Se necessario, regolare la posizione del sedile.

OVSI23E2

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (2/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione cinque posti					
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Posto anteriore passeggero**		**Posti posteriori laterali**	**Nel posto posteriore centrale**
		Con airbag disattivato	**Con airbag attivato**		
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	X	X	U (2)	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	U (1) (5)	X	U (3)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1) (5)	X	U (3)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	X	U (5)	U (4)	X
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	X	U B2 (5)	U B2 (4)	X

(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➥ 1.51.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (3/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

B2 = Rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg);

(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti Collocate la testa del bambino verso l'interno del veicolo.

(3) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.

(4) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➥ 3.33. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

(5) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: montaggio tramite sistema ISOFIX (1/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero		Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
			Senza airbag o con airbag disattivato	Con airbag attivato		
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	L1 [F] L2 [G]	X	X	X	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< di 13 kg	R1 [E]	IL (1) (4)	X	IL (2)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	R3 [C] R2 [D]	IL (1) (4)	X	IL (2)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	F3 [A] F2 [B] F2X [B1]	X	IUF - IL (1)	IUF - IL (2) (3)	X
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	B2	X	IUF - IL (1)	IUF - IL (2) (3)	X
Sedile i-Size			i-U (1) (4)	i-UF (1)	i-U (2) (3)	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: montaggio tramite sistema ISOFIX (2/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

i-U = Adatto per i dispositivi di sicurezza i-Size nella categoria «universale» dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

i-UF = Adatto solo per i dispositivi di sicurezza i-Size nella categoria «universale» dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

(1) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

(2) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.

(3) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➥ 3.33. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– F3, F2, F2X[A, B, B1]: per sedili anteriori del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);

– R3, R2[C, D]: seggiolini a guscio rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (peso inferiore a 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);

– R1[E]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);

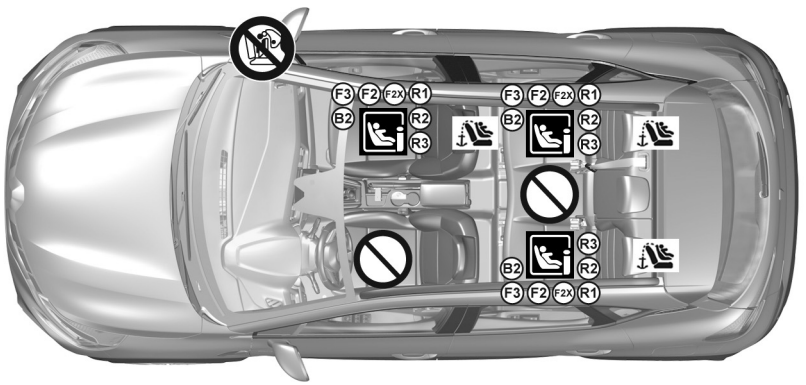
– L1, L2 [F, G]: per port-enfant del gruppo 0 (sotto i 10 kg);

– [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

(4) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➥ 1.51

SEGGIOLINI PER BAMBINI: montaggio tramite sistema ISOFIX (3/3)

Immagine d'installazione



Per il sedile del passeggero anteriore, si consiglia di utilizzare un seggiolino per bambini con piede di supporto per evitare l'attivazione del segnale di avvertenza della cintura di sicurezza.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:
prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato ➥ 1.51.

Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

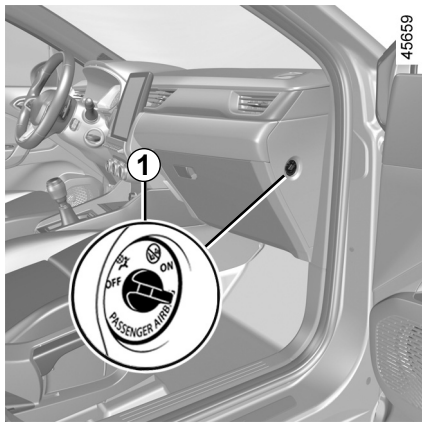
I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. I punti di ancoraggi sono situati sullo schienale del sedile anteriore passeggero e sullo schienale del sedile per i posti posteriori.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

Il fatto di montare un seggiolino ISOFIX sul sedile posteriore laterale sinistro presuppone che l'uso del posto centrale è impossibile. La cintura centrale non è più accessibile né utilizzabile.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell' AIRBAG passeggero anteriore (1/3)

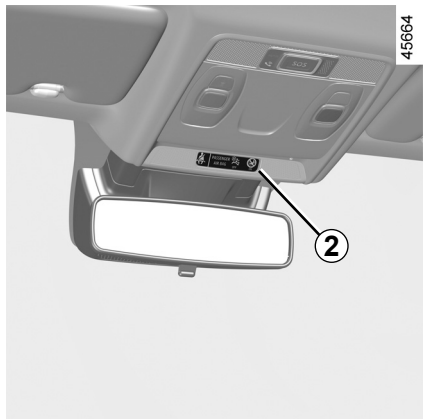


Disattivazione degli airbag passeggero anteriore

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

– verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;

– è tassativo **per disattivare** il airbagdi un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.



Per disattivare l'airbag: a veicolo fermo e con contatto disinserito, premere e ruotare ***1*** nella posizione **OFF**.

All'inserimento del contatto, è **fondamentale** verificare che la spia sia accesa sul display ***2***.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo** e **contatto disinserito.**

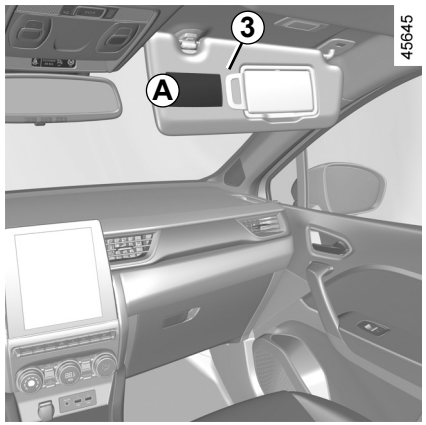
In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell'AIRBAG passeggero anteriore (2/3)



PERICOLO

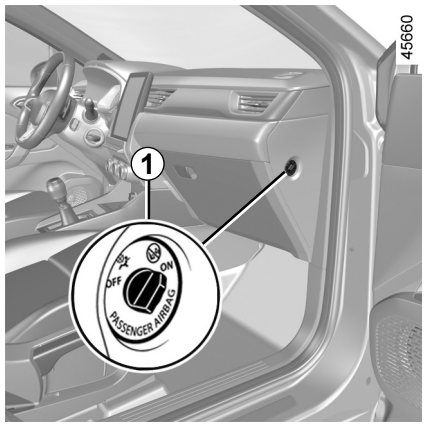
A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

57809 A



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell'AIRBAG passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riavviare l'airbag: veicolo fermo, **contatto disinserito,** premete e ruotate il fermo in ***1*** posizione **ON**.

A contatto inserito, verificare **tassativamente** che la spia sia spenta e che quella si accenda sul display ***2*** per circa 1 minuto dopo ogni avviamento.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

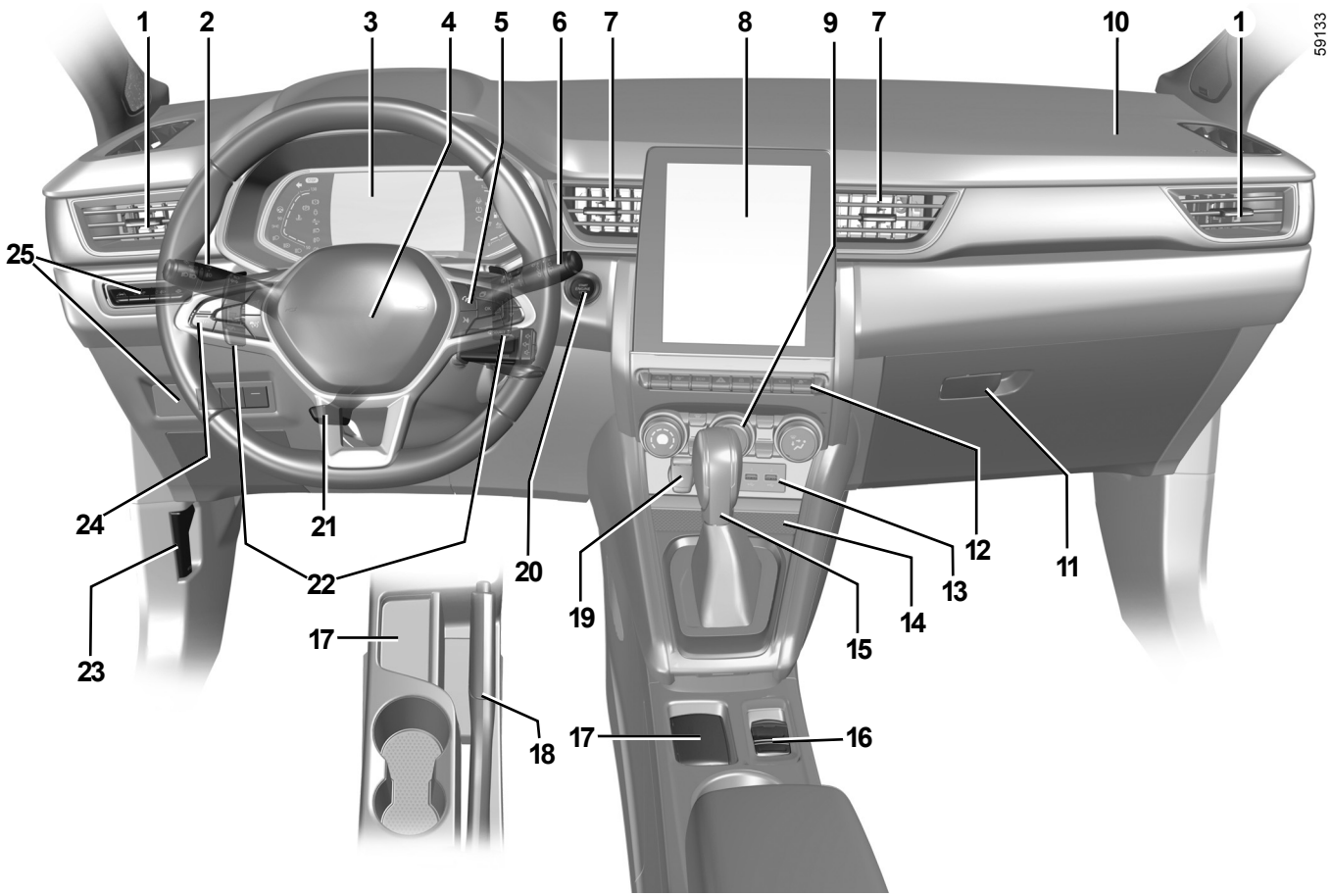
Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



OVSI23E2

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratori laterali.
2 Levetta per:
- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luce antinebbia posteriore.

3 Quadro della strumentazione.
4 Sede airbag conducente, avvisatore acustico.
5 Comandi:
- di sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo;
- a distanza dell'autoradio, sistema di navigazione.

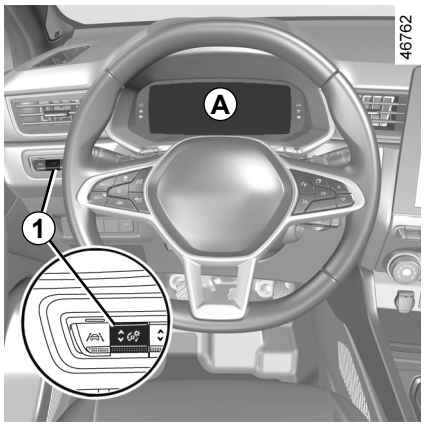
6 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.
7 Aeratori centrali.
8 Schermata multimediale.
9 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.
10 Sede airbag passeggero.
11 Vano portaoggetti.
12 Comandi:
- sedili anteriori termici;
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
- attivazione/disattivazione, a seconda della versione del veicolo, della modalità ECO o MULTI-SENSE ;
- luci di segnalazione pericolo;
- chiusura elettrica delle porte;
- attivazione/disattivazione del parcheggio assistito;
- ...

13 prese USB.
14 Area di ricarica/zona portaoggetti per il telefono
15 Leva del cambio.
16 Comandi:
- attivazione/disattivazione del freno di stazionamento assistito;
- attivazione/disattivazione della funzione autohold.

17 Porta carta "mani libere"
18 Freno a mano.
19 Presa accessori.
20 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore.
21 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.
22 Levette del cambio automatico
23 Comando di apertura del cofano motore.
24 Interruttore principale e comandi del limitatore/regolatore di velocità, del regolatore di velocità adattivo e del centraggio corsia.
25 Comandi:
- reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;
- regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
- attivazione/disattivazione del riscaldamento del volante;
- attivazione/disattivazione della spia del sistema di mantenimento della corsia e di uscita dalla carreggiata.
- Parabrezza termico.

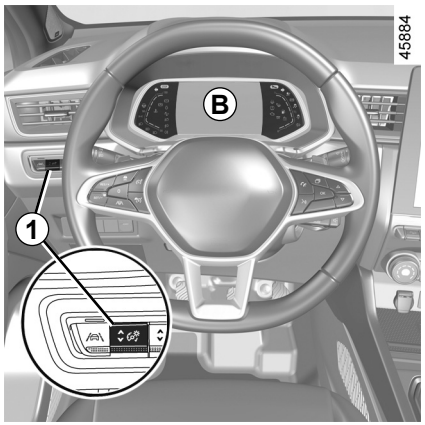
SPIE LUMINOSE (1/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



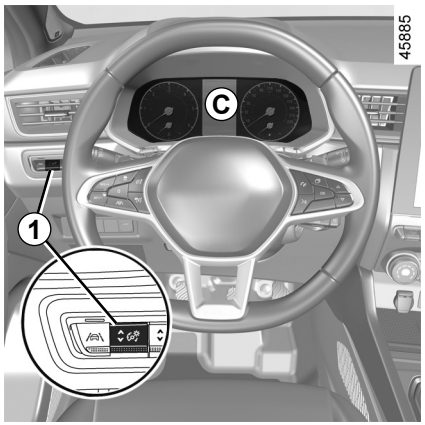
Quadro strumenti *A*, ***B*** **o *C*:** si accende all'inserimento dell'accensione. Premere o sollevare il tasto ***1*** tutte le volte necessarie per regolare l'intensità.

La spia indica la necessità di una sosta al più presto presso la rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



In alcuni casi, l'accensione di una spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci fendinebbia posteriori



Spia delle luci abbaglianti automatiche ➥ 1.90



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione a destra



Luce di direzioneairbag

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se si accende a motore acceso, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne appena il motore inizia a girare. Si accende insieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di anomalia sul circuito dei freni

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende quando si frena insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto.

Fermatevi e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, l'accensione della spia di allarme dipende da qualcos'altro.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Durante la guida, se questa spia si accende insieme alla spia STOP, indica un'anomalia del sistema.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia del sistema **"AUTOHOLD"** ➥ 2.21

Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne appena il motore inizia a girare. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione. È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia di allarme

Se appare in rosso durante la guida ed è accompagnato dalla spia STOP, è necessario, per motivi di sicurezza, fermarsi non appena le condizioni del traffico lo consentono. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio. Se appare in giallo durante la guida ed è accompagnato dalla spia, visitare il più presto possibile un rivenditore autorizzato. **Nel frattempo, guidare con attenzione**.

Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia di freno di stazionamento inserito o freno di stazionamento assistito ➥ 2.16 ➥ 2.17

Indicatori di cambio marcia

Si accendono per consigliare il passaggio ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o, a seconda del veicolo, inferiore (freccia verso il basso) ➥ 2.22.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

La spia si può accendere per diversi motivi: ➥ 2.38.

Spia per il non funzionamento dell'Electronic Stability Program (ESC) e del sistema di controllo della trazione

Spia porta aperta

SPIE LUMINOSE (4/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.
Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.

L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia del filtro antiparticolato ➥ 2.14



Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici ➥ 2.32



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Per i veicoli che ne sono dotati, questa spia si accende all'avviamento del motore e, a seconda del veicolo, quando il contatto è disinserito mentre il motore è in fase di stand-by ➥ 2.10 poi si spegne.
– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Contattare al più presto il rappresentante autorizzato del Marchio ➥ 2.30.



Spia riserva carburante

Si accende in arancione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se diventa arancione durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Restano circa 50 km di autonomia.



Spia modalità ECO

Si accende quando è attiva la modalità ECO ➥ 2.22.



Spia ruota libera

➥ 2.22

SPIE LUMINOSE (5/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende blu quando si inserisce il contatto o si avvia il motore.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve diminuire e la spia deve tornare blu. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia del limitatore di velocità ➥ 2.77

Spia del regolatore di velocità ➥ 2.81

Spia del regolatore di velocità adattivo Stop and Go ➥ 2.86

Spia di messa in stand-by del motore ➥ 2.10

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore ➥ 2.10

Spia di piede sul pedale del freno

Si accende quando è necessario premere il pedale del freno ➥ 2.126.

Spia di eccesso di velocità ➥ 1.62

Spia del sistema di allarme di uscita dalla carreggiata ➥ 2.43

Spia del sistema di mantenimento della corsia ➥ 2.48

Spia di errore o non disponibilità della frenata attiva di emergenza (a seconda del veicolo) ➥ 2.65

Spia del rilevamento di assenza di mani sul volante ➥ 2.48

SPIE LUMINOSE (6/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



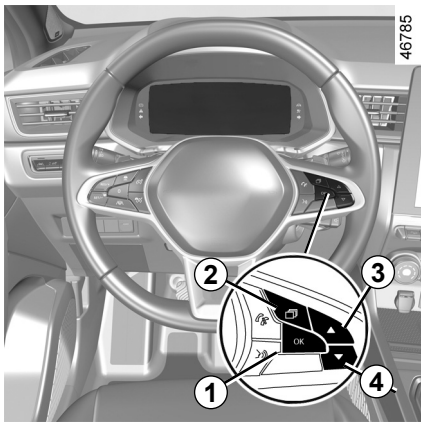
Sul display *D*

Passeggero Airbag ON
➥ 1.51

Passeggero Airbag OFF
➥ 1.51

Spie di allarme cinture di sicurezza non allacciate
➥ 1.23

DISPLAY E INDICATORI (1/7)



Spia del minimo del livello dell'olio motore

All'avviamento del motore, il display sul quadro della strumentazione avvisa quando viene raggiunto il livello minimo di olio. ➥ 4.4.

Al primo avviso, è possibile eliminarlo premendo ***1*** «OK».

Gli avvisi successivi scompaiono automaticamente entro 30 secondi circa.

Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia

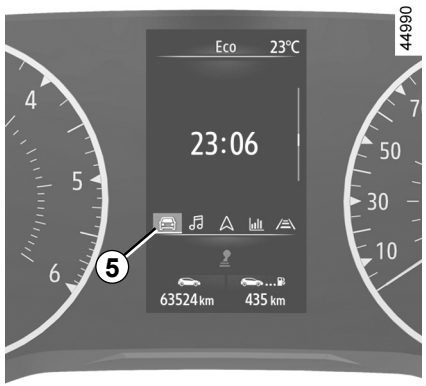
(possibilità di passare in km/h)

Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premere il tasto ***2*** tutte le volte necessarie per raggiungere la scheda ***5***;

– premere ripetutamente ***3*** o ***4*** per accedere a «Impostazioni», quindi premere ***1*** «OK»;

– ripetere la stessa operazione per accedere a «CRUSCOTTO», quindi «Unità».



Veicoli dotati di schermo multimediale.

Consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale per selezionare il sistema audio.

Nota: in entrambi i casi, dopo aver scollegato la batteria, il computer di bordo torna automaticamente all'unità di misura originaria.

Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

Per maggiori informazioni, consultare le istruzioni multimediali.

DISPLAY E INDICATORI (2/7)



Quadro della strumentazione *A*

Si accende all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.
A seconda del veicolo, potete personalizzare il quadro della strumentazione con un contenuto e con colori diversi a scelta.
Per i veicoli dotati di uno schermo multimediale, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.
Per veicoli non dotati di schermo multimediale ➥ 1.80.

Indicatore di velocità *6*



Contagiri *7*
(scala x 1000)
A seconda della personalizzazione selezionata, potrebbe non essere visualizzato.

Allarme acustico di eccesso di velocità
A seconda del veicolo e dal paese di commercializzazione, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico. Questo segnale acustico viene emesso non appena il veicolo supera i 120 km/h. Questa spia rimane accesa per tutto il tempo in cui il veicolo procede a una velocità superiore a 120 km/h.

Indicatore dello stile di guida *8*
➥ 2.22

Contachilometri generale della distanza percorsa *9* ➥ 1.73

Computer di bordo *10* ➥ 1.69

Autonomia prevedibile con il carburante residuo *11*
Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. ➥ 1.73.

Computer di bordo e informazioni multimediali *12*
A seconda del veicolo, è possibile visualizzare le informazioni dalla schermata multimediale (bussola, telefono, navigatore e così via) o dal computer di bordo.
Per maggiori informazioni, consultare le istruzioni multimediali.

DISPLAY E INDICATORI (3/7)



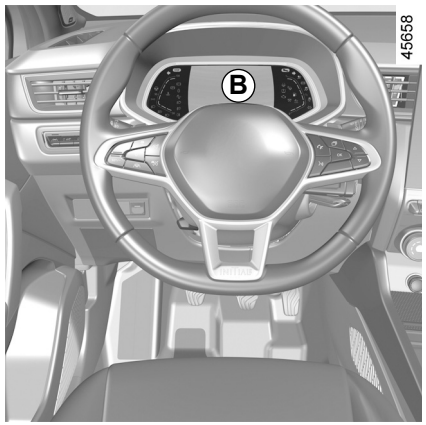
Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento *14*

In normali condizioni di guida, l'indicatore ***14*** deve trovarsi prima della zona ***13***. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo». L'allarme scatta solo quando la spia STOP si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

Indicatore del livello di carburante *15*

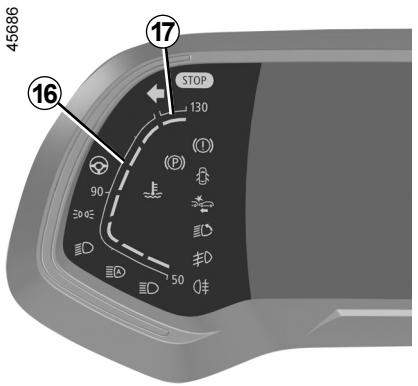
Se il livello è al minimo, la spia integrata nell'indicatore è visualizzata in arancione unitamente a un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.

DISPLAY E INDICATORI (4/7)



Quadro della strumentazione *B*

Si accende all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.
A seconda del veicolo, potete personalizzare il quadro della strumentazione con un contenuto e con colori diversi a scelta.
Per i veicoli dotati di uno schermo multimediale, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.
Per veicoli non dotati di schermo multimediale ➥ 1.80.

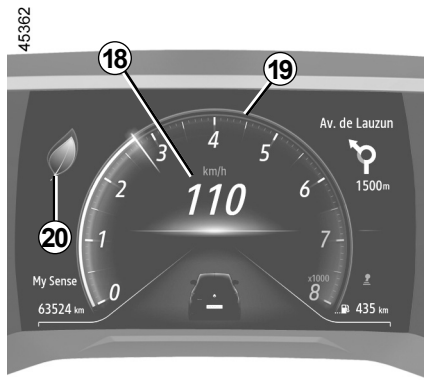


Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento *16*

In normali condizioni di guida, l'indicatore ***16*** deve trovarsi prima della zona ***17***. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo». L'allarme scatta solo quando la spia STOP si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

Indicatore di velocità *18*

A seconda dello stile selezionato, il display varia.



Allarme acustico di eccesso di velocità
A seconda del veicolo e dal paese di commercializzazione, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico. Questo segnale acustico viene emesso non appena il veicolo supera i 120 km/h. Questa spia rimane accesa per tutto il tempo in cui il veicolo procede a una velocità superiore a 120 km/h.

Contagiri *19*
(scala x 1000)
È visualizzato in modo diverso secondo la personalizzazione scelta sul quadro della strumentazione A seconda dello stile selezionato, potrebbe non essere visualizzato.

Indicatore dello stile di guida *20*
➥ 2.22

DISPLAY E INDICATORI (5/7)

45056



Informazioni multimediali *21*
A seconda del veicolo, è possibile visualizzare le informazioni dalla schermata multimedia (bussola, telefono, navigazione, ecc.).
Per maggiori informazioni, consultare le istruzioni multimediali.

Autonomia prevedibile con il carburante residuo *22*
Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. ➥ 1.73.

Contachilometri generale della distanza percorsa *23* ➥ 1.73

Computer di bordo *24* ➥ 1.69

45687



Indicatore del livello di carburante *25*

Se il livello è al minimo, la spia integrata nell'indicatore è visualizzata in arancione unitamente a un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.

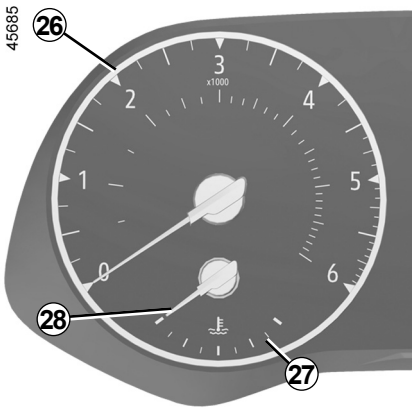
DISPLAY E INDICATORI (6/7)



Quadro della strumentazione *C*

Si accende all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

A seconda del veicolo, è possibile personalizzare il quadro della strumentazione con colori diversi a scelta. Per i veicoli dotati di uno schermo multimediale, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.
Per i veicoli non dotati di un sistema di navigazione ➥ 1.80.



Contagiri *26*
(scala x 1000)

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento *28*

In normali condizioni di guida, la spia ***28*** deve trovarsi prima della zona rossa ***27***. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo». L'allarme scatta solo quando la spia STOP si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

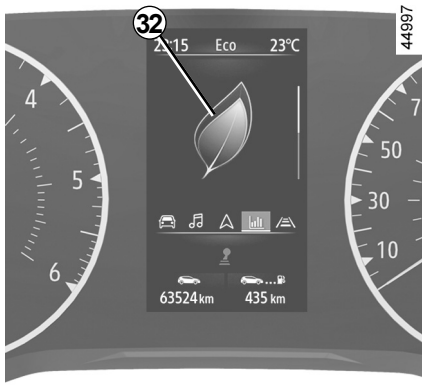


Computer di bordo *29*
➥ 1.69

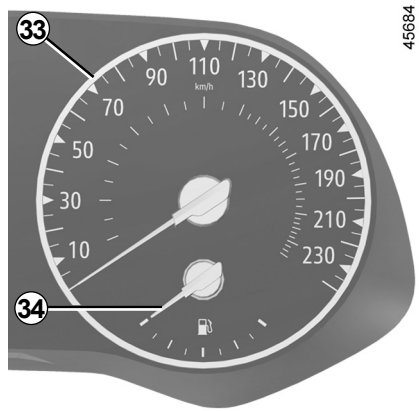
Autonomia prevedibile con il carburante residuo *30*
Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
➥ 1.73

Contachilometri generale della distanza percorsa *31*
➥ 1.73

DISPLAY E INDICATORI (7/7)



Indicatore dello stile di guida *32*
➥ 2.22



Indicatore di velocità *33*

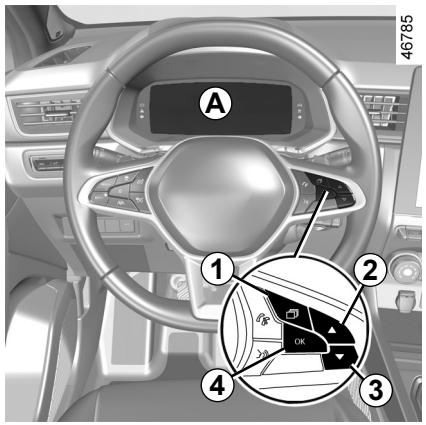
Allarme acustico di eccesso di velocità

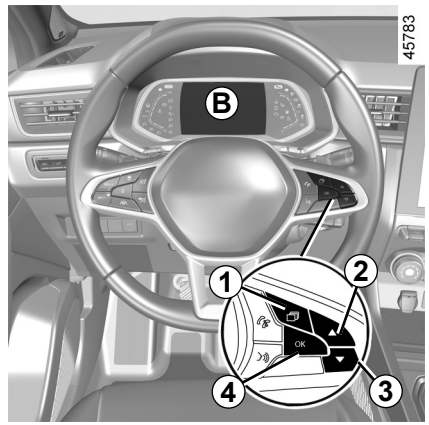
A seconda del veicolo e dal paese di commercializzazione, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico. Questo segnale acustico viene emesso non appena il veicolo supera i 120 km/h. Questa spia rimane accesa per tutto il tempo in cui il veicolo procede a una velocità superiore a 120 km/h.

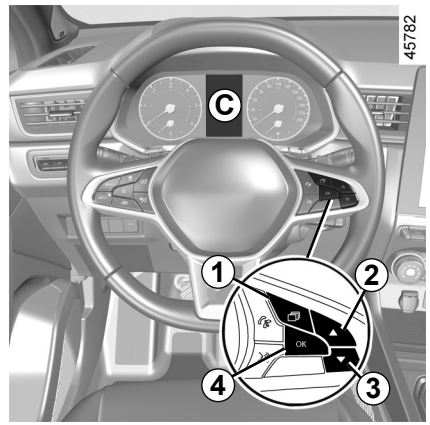
Indicatore del livello di carburante *34*

Se il livello è al minimo, la spia integrata nell'indicatore è visualizzata in arancione unitamente a un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/4)







Computer di bordo *A*, *B* o *C*

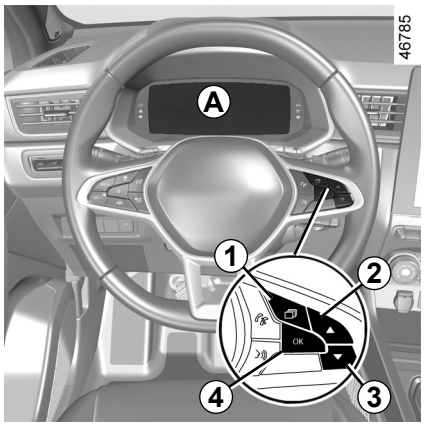
A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

– distanza percorsa;
– parametri di viaggio;
– messaggi informativi;
– messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia);
– messaggi di allarme (associati alla spia STOP);
– menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo ➥ 1.80.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/4)



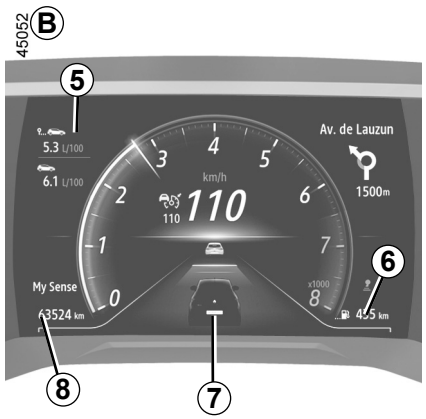


Veicolo dotato del quadro della strumentazione *A*

Le funzioni vengono distribuite nelle zone ***5***, ***6***, ***7*** e ***8***. La posizione delle zone varia in base allo stile selezionato.

Premere l'interruttore ***1*** per spostarsi tra le aree ***5*** e ***6***, quindi selezionare le funzioni premendo ripetutamente l'interruttore ***2*** o ***3***.

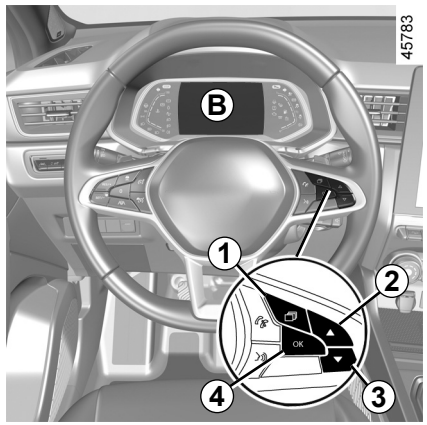
COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (3/4)

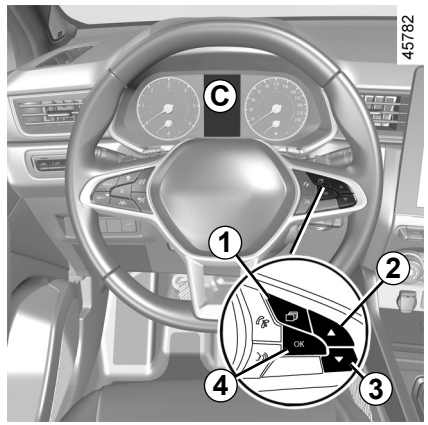


Veicolo dotato del quadro della strumentazione *B*

Le funzioni vengono distribuite nelle zone ***5***, ***6***, ***7*** e ***8***.

Premere il contattore ***1*** per spostarsi tra le zone e selezionare le funzioni premendo ripetutamente il contattore ***2*** o ***3***.





Veicolo dotato del quadro della strumentazione *C*

Premere il tasto ***1*** le volte necessarie per visualizzare la scheda Veicolo.

Premere ripetutamente tramite il comando ***2*** o ***3***, quindi, se necessario, utilizzare il tasto ***4*** per confermare.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (4/4)

Selezioni
(la visualizzazione dipende dal veicolo e dal paese)

a) Giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;

b) Impostazioni di viaggio:

– consumo medio;

– consumo istantaneo;

– autonomia prevedibile con il carburante residuo;

– distanza percorsa;

– velocità media;

c) contachilometri parziale e velocità media;

d) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;

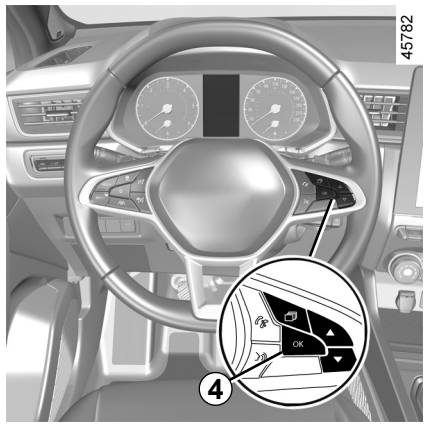
e) impostazione dell'ora;

f) autonomia di manutenzione;

– autonomia di manutenzione;

– limite sostituzione olio;

g) Autonomia prevista con il reagente residuo.



Azzeramento del contachilometri parziale e dei parametri del percorso (pulsante di azzeramento)

Con la visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, tenere premuto il tasto ***4*** o «OK» fino all'azzeramento della visualizzazione.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

– il veicolo esce da una fase di accelerazione;

– il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);

– passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Nessun messaggio memorizzato	**a) Giornale di bordo.** Visualizzazione in successione: – messaggi di informazioni (airbag OFF passeggero ecc.); – messaggi di anomalie di funzionamento («Iniezione controllare», ecc.).
 7.4 L/100	**b) Consumo istantaneo.** Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.
 5.8 L/100	**Consumo medio** dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.
90 km/h	**Velocità corrente** (a seconda della versione del veicolo).

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
112,4 km	**c) Contachilometri: distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
123.4 km/h	**Velocità media** dall'ultimo Azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
Pressione peum. In. press. lunga	**d) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici.** ➥ 2.32
16:30	**e) Regolazione dell'ora.** ➥ 1.83

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione	Significato delle informazioni selezionate
Manutenzione entro 30 000 km / 12 mesi Prevedere manutenzione 300 km / 24 giorni Fare manutenzione	**f) Limite di manutenzione e sostituzione olio.** **Limite di manutenzione** **Con il contatto inserito e il motore non acceso**, accedere alle informazioni «Autonomia di revisione». Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi: – Se l'autonomia è inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Prevedere manutenzione entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data della manutenzione raggiunta:** il messaggio «Fare manutenzione» viene visualizzato insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Azzera: per reinizializzare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto OK per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente l'indicazione del limite di manutenzione.

Nota: se viene effettuata una manutenzione senza sostituzione dell'olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)	Significato delle informazioni selezionate
Sostituzione olio entro 30 000 km / 24 mesi	**f) Limite di manutenzione o sostituzione olio.** **Limite sostituzione olio** **Con il contatto inserito e il motore non acceso**, accedere alle informazioni sul chilometraggio per visualizzare il limite di sostituzione dell'olio.
A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa. **Azzeramento**: per azzerare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto OK per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente la percorrenza residua prima del cambio olio. **Nota**: se viene effettuata una manutenzione senza sostituzione dell'olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.	
Prevedere AdBlue prima di 2400 km	**g) Autonomia prevista con il reagente residuo.**

COMPUTER DI BORDO: messaggi d’informazione

Possono aiutare all’avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Freno staziona- mento tirato»	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
«Girare volante + START»	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
«Test funzioni sotto controllo»	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.
Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

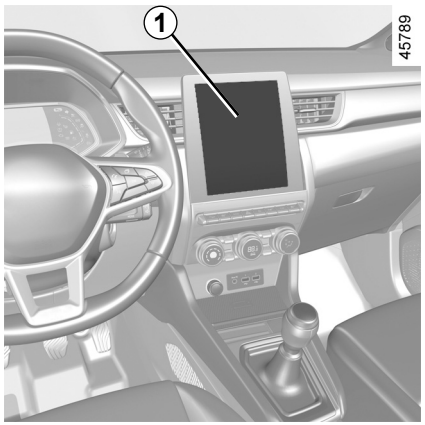
Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Veicolo controllare»	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
«Airbag controllare»	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
«Antinquinamento controllare»	Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia STOP e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Rischio rottura motore»	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
«Guasto circuito freni»	Indica un problema del sistema freni.
«Guasto elettrico PERICOLO»	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
«Foratura»	Indica che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia.
«Guasto servosterzo»	Indica un problema con lo sterzo.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (1/3)



Quando il veicolo ne è dotato, questa funzione consente l'attivazione/la disattivazione e la regolazione di alcune funzioni del veicolo.

Veicoli dotati di schermo multimediale *1*

Accesso al menu di regolazione

Consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale per informazioni sull'accesso alle differenti impostazioni.

Selezione delle regolazioni

Selezionare un menu, quindi la funzione da modificare (il display dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese di commercializzazione):

a) "Guida":
- Volume dei comandi;
- Ruota libera;

b) "Accesso":
- Sblocco porta conducente;
- Blocco porte durante la guida;
- Apertura/chiusura in modalità mani libere;
- Chiusura quando ci si allontana/apertura quando ci si avvicina;
- Suono chiusura a distanza;
- Modalità silenziosa;
- Chiusura automatica;

c) "Luce e tergi":
- Illuminazione esterna follow-me-home;
- Tergitura in retromarcia;
- Tergitura anteriore automatica;
- Tergitura dopo lavaggio;

d) "Benvenuto":
- Benvenuto all'esterno;
- Chiusura automatica dei retrovisori esterni;
- Benvenuto all'interno;
- Modalità automatica luce di cortesia.

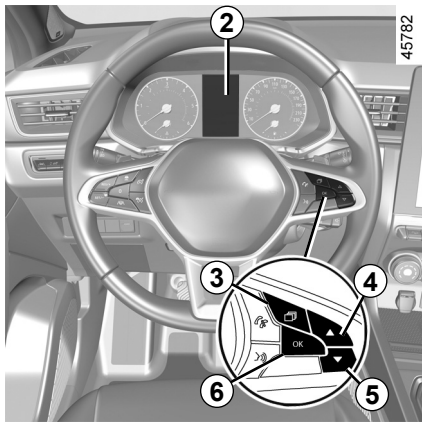
A seconda della funzione, selezionare:
- «ON» o «OFF» per attivare o disattivare,

oppure
- una durata per il tempo di accensione delle luci (ad esempio per la funzione "Illuminazione esterna follow-me-home").

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (2/3)



Veicoli non dotati di schermo multimediale

Accesso al menu di regolazione del display *2*

Con il veicolo fermo, premere il tasto ***3*** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda “Veicolo”; premere ripetutamente il tasto ***4*** o ***5*** per accedere al menu “Impostazioni”, quindi confermare premendo ***6*** “OK”.

Selezione delle regolazioni

Navigare utilizzando il comando ***4*** o ***5*** per selezionare la funzione da modificare e premere ***6*** “OK" per confermare (il display può variare in base all'equipaggiamento del veicolo e al paese di commercializzazione):

a) “CRUSCOTTO”:
- Lingua;
- Unità;
- Stile;
- Colore;

b) “VEICOLO“:
- Tergitura lunotto in retromarcia;
- Tergitura automatica del parabrezza;
- Funzione antigocciolamento tergivetro anteriore/posteriore;
- Ruota libera in modalità ECO;
- Benvenuto all’esterno;

c) “AIUTO AL PARCH.”:
- Volume del suono del segnale acustico;

d) “ASS. ALLA GUIDA”:
- Volume allarme di uscita dalla carreggiata;
- Sensibilità allarme uscita dalla carreggiata;
- Vibrazioni allarme uscita dalla carreggiata;
- Sensibilità sistema di mantenimento della corsia;
- Avviso di angolo morto;
- Frenata attiva;
- Avviso di eccesso velocità;
- Allarme di distanza;

e) “Illuminazione”:
- Modalità automatica luce di cortesia;
- Illuminazione esterna follow-me-home automatica;
- Illuminazione esterna follow-me-home: XX secondi;

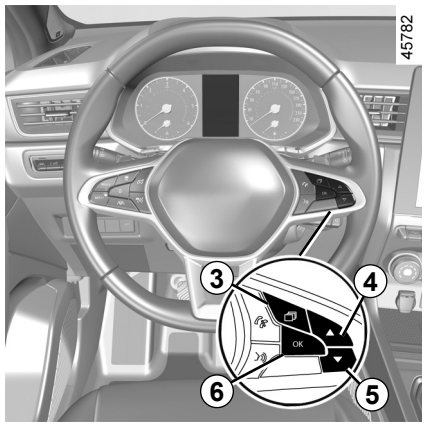
f) “Accesso”:
- Blocco porte durante la guida;
- Apertura/chiusura in modalità mani libere;
- Apertura solo della porta conducente;
- Richiusura automatica;
- Chiusura silenziosa;
- Apertura/chiusura automatica;
- Chiusura automatica dei retrovisori esterni;

g) “Reset“.

☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (3/3)



Una volta selezionata una riga, premere ***6*** “OK” per modificare la funzione.

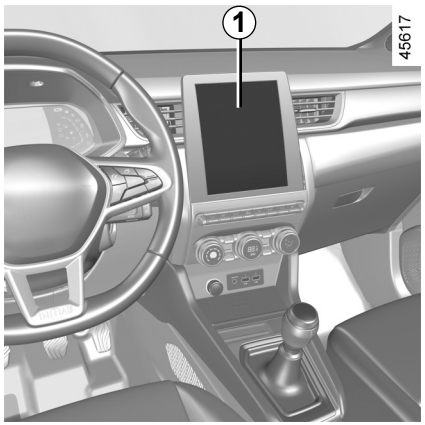
Se si seleziona “AIUTO AL PARCH.”, quindi “VOLUME” o “CRUSCOTTO”, quindi “LINGUA”, sarà necessario effettuare un’ulteriore selezione (volume del suono del parcheggio assistito o lingua del quadro della strumentazione). In tal caso, effettuare la selezione e confermarla premendo ***6*** “OK”: il valore selezionato è rappresentato dal simbolo  davanti alla riga.

Per uscire dal menu, premere ***4*** o ***5*** per accedere a “INDIETRO” e confermare premendo ***6*** “OK". Può essere necessario ripetere questa operazione.

Il menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo non può essere utilizzato durante la guida. Se si superano 20 km/h, il display del quadro della strumentazione torna automaticamente in modalità computer di bordo.

OVSI23E2

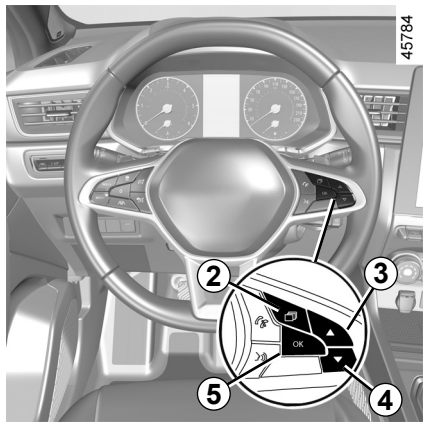
ORA E TEMPERATURA ESTERNA (1/2)



Veicoli dotati di schermo multimediale

L'ora e la temperatura esterna sono visualizzate sullo schermo multimediale ***1***.

Consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

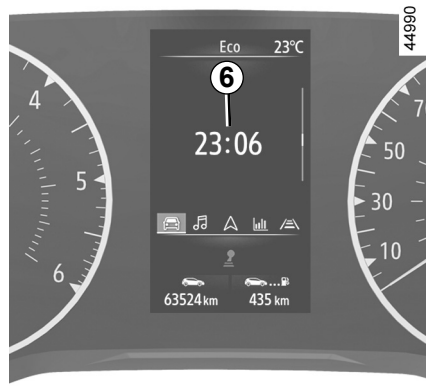


Veicoli non dotati di schermo multimediale

Premere il tasto ***2*** le volte necessarie per visualizzare la scheda Veicolo.

Premete ripetutamente il comando ***3*** o ***4*** per impostare l'ora ***6***.

Premete e tenete premuto il tasto ***5*** «OK» fino a quando la visualizzazione dell'ora lampeggia.



Impostare l'ora utilizzando il comando ***3*** o ***4***, quindi attendere tre secondi. I minuti inizieranno a lampeggiare.

Impostare i minuti utilizzando il comando ***3*** o ***4***, quindi attendere tre secondi. Il lampeggiamento si interrompe, indicando che l'ora è stata impostata.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (2/2)

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

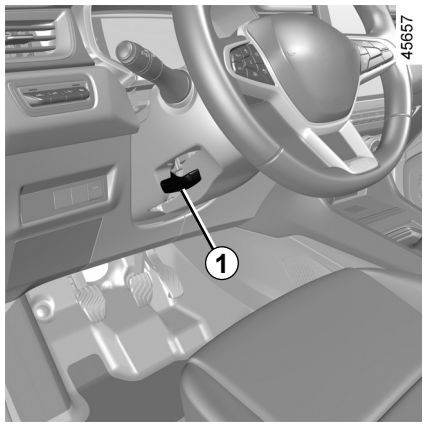
Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e +3°C, i simboli **°C** lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

A seconda della versione del veicolo, in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato, ecc.), l'orologio si regola automaticamente dopo alcuni minuti, non appena il sistema è in grado d ricevere le informazioni GPS.

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

VOLANTE, SERVOSTERZO (1/2)



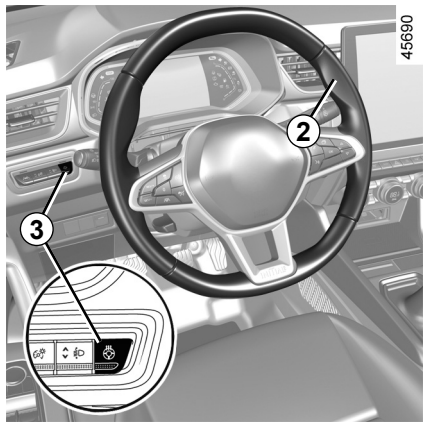
Regolazione in altezza e in profondità del volante

Abbassate la leva ***1*** e posizionate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, risollevate completamente la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Riscaldamento del volante

(A seconda del veicolo)

Questa funzione permette di riscaldare il volante ***2***.

Principio di funzionamento

Una volta raggiunta la temperatura desiderata, la funzione regola la temperatura delle zone riscaldate per circa 30 minuti e poi si spegne automaticamente.

Attivare la funzione

Con contatto inserito, premete l'interruttore ***3***; la spia integrata nell'interruttore si accende.

Inibizione della funzione

- Automatico:

La funzione si spegne automaticamente dopo la fase di regolazione di circa 30 minuti. La spia integrata nell'interruttore ***3*** rimane accesa.

Nota: se la funzione si è disattivata automaticamente, premete due volte l'interruttore ***3*** per riattivarla.

Se non si preme nuovamente l'interruttore ***3***, la funzione verrà riattivata al successivo inserimento del contatto.

- Manuale:

Per disattivare la funzione durante la fase di regolazione, premete l'interruttore ***3***. La spia integrata nel tasto ***3*** si spegne.

VOLANTE, SERVOSTERZO (2/2)

Servosterzo

Non viaggiate mai con la batteria scarica.

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema elettronico che varia il livello di servoassistenza in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Particolarità di Stop and Start

Quando il motore viene messo in stand-by, il servosterzo non è più attivo. In questo caso, torna allo stato originario non appena si riavvia il motore o non appena la velocità supera 1 km/h (discesa, pendenza, ecc.).

Nota: il servosterzo dipende dalla modalità di guida selezionata nel menu “MULTI-SENSE” (➥ 3.2).

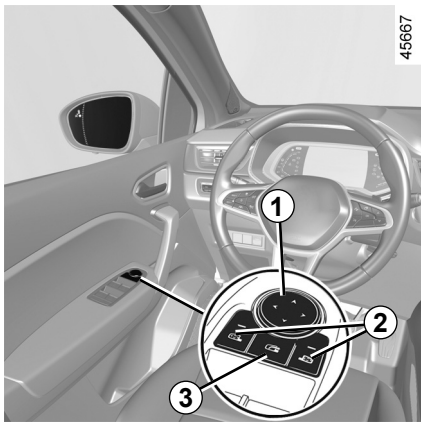
Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

OVSI23E2

RETROVISORI (1/2)



Retrovisori

Regolazioni

Quando selezionate il retrovisore tramite il tasto ***2***, la spia presente sul tasto si accende. Utilizzate quindi il pulsante ***1*** per portarlo nella posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinamento è garantito unitamente a quello del lunotto ➥ 3.5 ➥ 3.11.

Specchietti pieghevoli elettrici

I retrovisori si aprono automaticamente quando si sbloccano le porte del veicolo. I retrovisori si chiudono quando il veicolo viene bloccato.

Nota: è possibile disattivare/attivare il meccanismo di ripiegamento automatico degli specchietti retrovisori esterni ➥ 1.80.

È possibile forzare la chiusura premendo l'interruttore ***3***. In questa situazione, gli specchietti esterni restano chiusi fino a quando viene nuovamente premuto il pulsante ***3***, indipendentemente dalla chiusura automatica.

Casi particolari

Quando il retrovisore è stato aperto o ripiegato manualmente, è possibile riportarlo a una posizione di utilizzo.

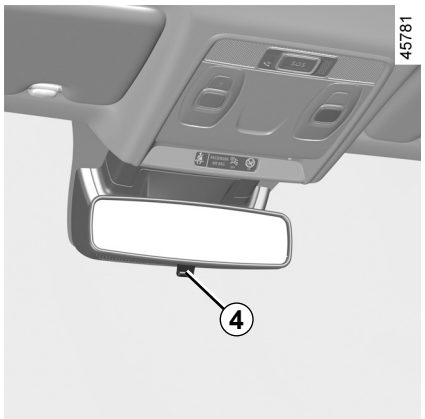
Per fare questo, premere il tasto ***3***. Il retrovisore produce un rumore meccanico.

Se non si avverte alcun rumore, premete nuovamente il tasto ***3*** fino a percepire il rumore.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Gli oggetti riflessi nello specchio retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

RETROVISORI (2/2)



Retrovisore interno

È orientabile.

Retrovisore con levetta *4*

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta ***4*** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta *4*

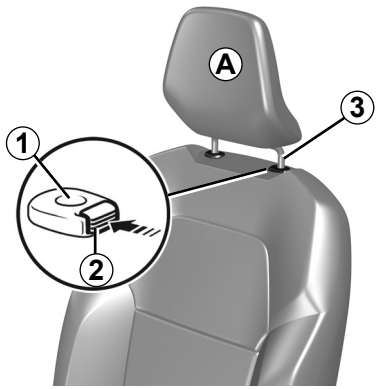
Il retrovisore si scurisce automaticamente quando siete seguiti da un veicolo che vi illumina o in caso di forte luminosità.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Gli oggetti riflessi nello specchio retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

APPOGGIATESTA ANTERIORE

45655



Per alzare l'appoggiatesta

Premi il pulsante ***2*** e tirare il poggiatesta verso l'alto all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto ***2*** e fate scendere l'ap- - poggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio.

Per togliere l'appoggiatesta

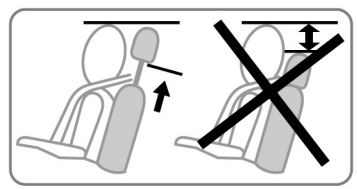
Sollevatelo nella posizione più alta (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro). Con l'appoggiatesta nella posizione più alta, premete il tasto ***2*** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Per rimettere l'appoggiatesta

Verificate che le aste dell'appoggiatesta siano pulite ***3***.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide ***1*** (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro). Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante ***2*** per regolarla all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio di ogni asta ***3*** sullo schienale del sedile.

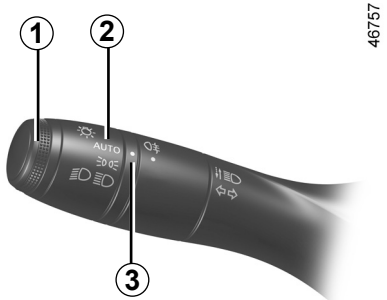
26342



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve quindi essere presente e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte ***A*** deve essere minima.

OVSI23E2

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/6)



46757

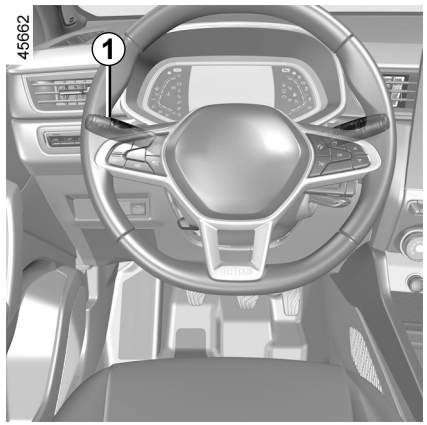
Luci di posizione

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***:

Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzione accensione running lights

Le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta ***1*** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.



45662

Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***: Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

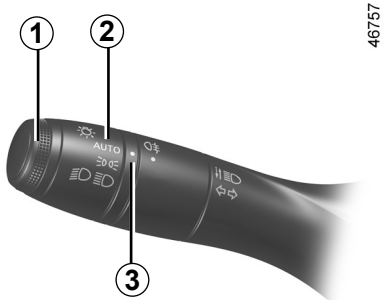
Funzionamento automatico
(a seconda della versione del veicolo)

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo **AUTO** in corrispondenza del riferimento ***3***: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta ***1***.

A seconda della versione del veicolo, le luci anabbaglianti si accendono automaticamente dopo diverse passate delle spazzole del tergivetro.

Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico).➥ 1.97. Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ...).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/6)



46757

Luci abbaglianti

Con il motore acceso e le luci anabbaglianti accese, premete la levetta ***1***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.
Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta ***1*** verso di voi.

Funzione «Alza luci durante la guida»

Quando le luci abbaglianti sono attivate, la funzione «Alza luci durante la guida» migliora la visibilità del conducente alzando automaticamente le luci anabbaglianti e abbaglianti.

Alla disattivazione delle luci abbaglianti, le luci anabbaglianti tornano in posizione iniziale.

Luci abbaglianti automatiche

A seconda del veicolo, questo sistema accende e spegne automaticamente le luci abbaglianti. La funzione utilizza una telecamera posta dietro il retrovisore interno per individuare i veicoli che precedono e quelli provenienti in senso inverso.

In determinate condizioni il funzionamento del sistema può essere disturbato. In particolare**:**
– le condizioni climatiche estreme (pioggia, neve, nebbia, ecc.);
– parabrezza o videocamera ostruiti;
– quando un veicolo che segue o proviene in senso opposto possiede una illuminazione scarsamente visibile o schermata;
– regolazione non corretta dei fari anteriori;
– sistemi riflettenti;
– ...

Le luci abbaglianti si accendono automaticamente se:
– la luminosità esterna è scarsa;
– non viene rilevato nessun altro veicolo o fonte di illuminazione;
– la velocità del veicolo è superiore a 40 km/h circa.

In assenza di una delle condizioni di cui sopra, il sistema riattiva le luci anabbaglianti.

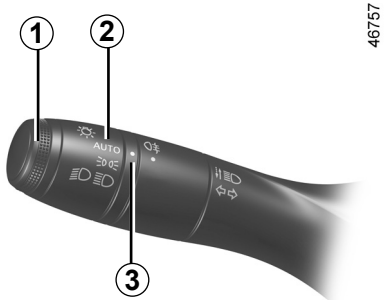
Nota: accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Per attivare le luci abbaglianti automatiche:

ruotare l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo **AUTO** in corrispondenza del riferimento opposto a ***3*** e spingere la levetta ***1***. La spia compare sul quadro della strumentazione.

OVSI23E2

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (3/6)



46757

Luci abbaglianti automatiche (continua)

Per disattivare le luci abbaglianti automatiche:

– ruotate la ghiera ***2*** in una posizione diversa da **AUTO**;

oppure

– tirare la levetta ***1***.

La spia si spegne sul quadro della strumentazione.

Nota: le luci abbaglianti verranno disattivate alla disattivazione della funzione luci abbaglianti automatiche.

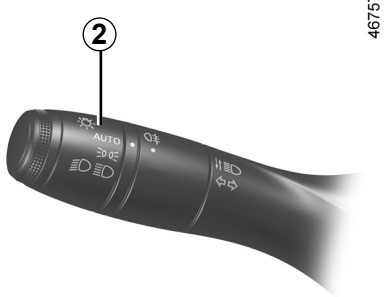
anomalie di funzionamento

Quando compare il messaggio «Automatismo luci controllare» sul quadro della strumentazione, il sistema è disattivato.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

L'utilizzo, durante le ore notturne, di un sistema di navigazione portatile nella zona del parabrezza posto sotto la telecamera comporta il rischio di disturbare il funzionamento del sistema «luci abbaglianti automatiche» (rischio di riflessi sul parabrezza).

Il sistema «luci abbaglianti automatiche» non può in alcun caso sostituire la vigilanza e la responsabilità del conducente per ciò che concerne l'illuminazione del veicolo e il suo adattamento alle condizioni di luminosità, visibilità e traffico.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (4/6)



46757

Spegnimento delle luci

A seconda della versione del veicolo:

– manualmente, portatela ghiera ***2*** in posizione **0**;

oppure

– e luci si spengono automaticamente dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello ***2***.

Nota: nel caso in cui le luci antinebbia siano accese, le luci non si spengono automaticamente.

Segnalazione acustica di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.

anomalie di funzionamento

Quando compare il messaggio «Controllo luci» accompagnato dalla spia , e la spia lampeggia sul quadro della strumentazione, significa che vi è un guasto nel sistema di illuminazione.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Funzione di cortesia e di arrivederci

(a seconda della versione del veicolo)

Quando la funzione è attivata, le luci diurne e le luci di posizione posteriori si accendono automaticamente al rilevamento della carta o allo sbloccaggio del veicolo.

Esse si spengono automaticamente:

– circa un minuto dopo la loro accensione;

– all'avviamento del motore, secondo la posizione della levetta dell'illuminazione;

oppure

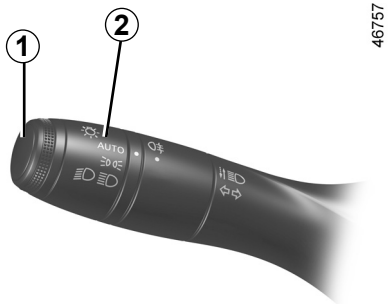
– al bloccaggio del veicolo.

Attivazione/disattivazione della funzione

Per l'attivazione o la disattivazione della ricezione esterna, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Selezionate **ON** o **OFF**.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (5/6)



46757

Funzione «luci esterne follow me home»

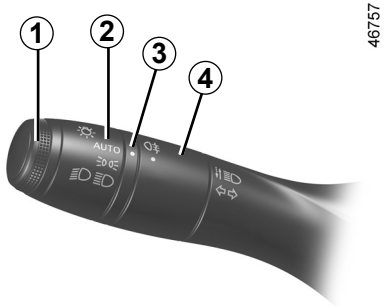
Questa funzione consente di accendere momentaneamente le luci di posizione e le luci anabbaglianti (es. per illuminare l'apertura del portone).

Con il motore arrestato e le luci spente, la ghiera ***2*** in posizione **AUTO** (o, a seconda della versione del veicolo, in posizione **0**), tirate la levetta ***1*** verso di voi: le luci di posizione e le luci di anabbaglianti si accendono per circa 30 secondi unitamente alle spie  e  sul quadro della strumentazione.

Per prolungare questa durata, potete tirare la leva fino a quattro volte (tempo totale limitato a circa due minuti).
Sul quadro della strumentazione appare il messaggio di conferma «illuminazione inserita _ _ _» seguito dal tempo rimanente. Potete poi chiudere a chiave il vostro veicolo.

Per spegnere le luci prima che si disattivino automaticamente, ruotate la ghiera ***2*** in qualsiasi posizione e poi riportatela in posizione **AUTO** (o, a seconda della versione del veicolo, in posizione **0**).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (6/6)



46757

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale ***4*** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento

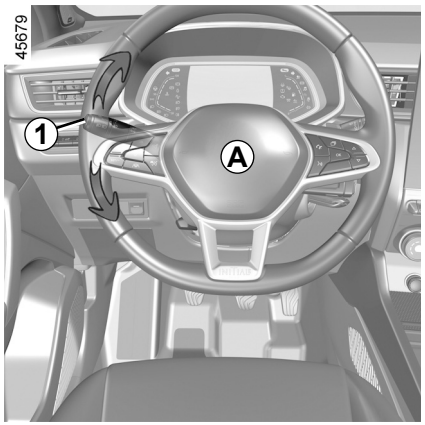
Fate ruotare nuovamente la ghiera centrale ***4*** finché il simbolo ***3*** non si trova davanti al simbolo corrispondente alle luci antinebbia. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca anche lo spegnimento delle luci antinebbia posteriori.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante ***A*** per azionare l'avvisatore acustico.

Segnale luminoso

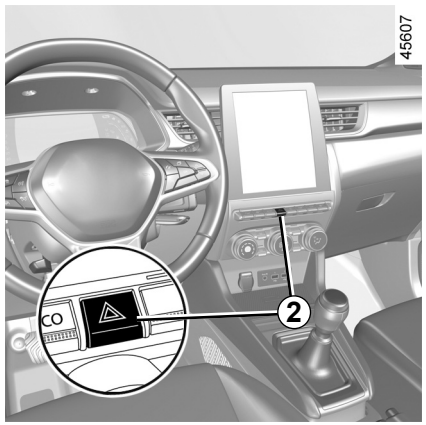
Tirate la levetta ***1*** verso di voi, quindi rilasciatela per emettere un segnale luminoso.

Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta ***1*** nello stesso senso in cui si desidera girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Spostare brevemente la levetta ***1*** verso l'alto o verso il basso, non superando il punto di resistenza, quindi rilasciarla: la levetta tornerà nella posizione originaria e l'indicatore di direzione interessato lampeggerà tre volte.

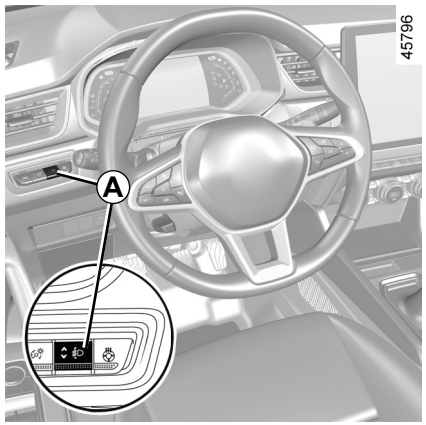


Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto ***2***. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

REGOLAZIONE DEI FARI



Il tasto ***A*** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Con le luci anabbaglianti accese, premere o sollevare il tasto ***A*** tutte le volte necessarie per selezionare la posizione desiderata sul quadro della strumentazione.

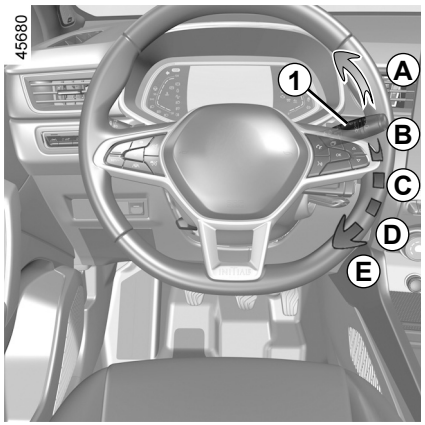
Nota: a seconda della versione del veicolo, quando il motore viene avviato, la posizione selezionata viene visualizzata sul quadro della strumentazione per circa 30 secondi e per 5 secondi ogni volta che si preme il tasto ***A***.

	Esempi di posizioni di regolazione del comando *A* in funzione del carico
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0
Tutti i posti occupati	1
Conducente con passeggeri e bagagli (o carico) in configurazione massa massima autorizzata	3
Conducente senza passeggeri e bagagli (o carico) in configurazione massa massima autorizzata	4

***** a seconda della versione del veicolo

La tabella seguente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando ***A*** in funzione del carico del veicolo in modo da vedere la strada e da non abbagliare gli altri conducenti.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/5)



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

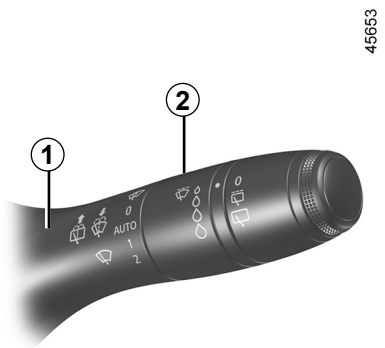
A **funzionamento unico**
Una pressione breve provoca una spazzolata dei tergivetri.

B **arresto**

C **funzionamento intermittente**
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***.

D **funzionamento continuo e lento**

E **funzionamento continuo e rapido**



Particolarità

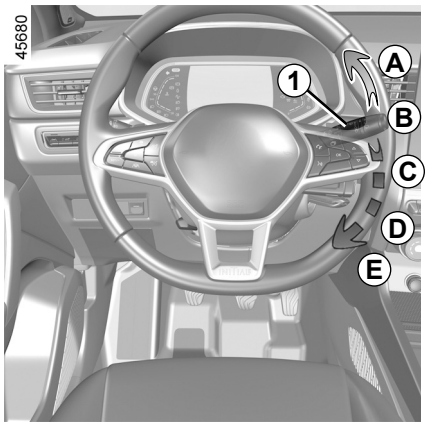
Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro.

Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento.

Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta ***1*** è prioritario ed annulla l'automatismo.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/5)

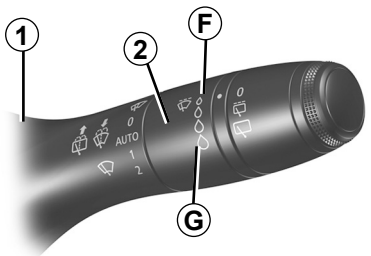


Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

Il sensore di pioggia si trova sul parabrezza, davanti al retrovisore interno.

A **funzionamento unico**
Una pressione breve provoca una spazzolata dei tergivetri.

B **arresto**



C **funzione tergivetro automatico**
In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta E' possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***:
– ***F***: sensibilità minima;
– ***G***: sensibilità massima.

Più la sensibilità è elevata, più i tergivetri reagiscono rapidamente e la frequenza di funzionamento aumenta.

All'attivazione del tergivetro automatico o all'aumento della sensibilità, viene effettuata una spazzolata.

Particolarità:

– il sensore di pioggia ha soltanto una funzione di assistenza. In caso di visibilità ridotta, il conducente deve attivare manualmente il tergivetro. In presenza di nebbia o in caso di nevicata, la funzione tergivetro automatico non è attivata dal sistema e resta pertanto sotto il vostro controllo;
– in caso di temperatura negativa, il tergivetro automatico non è attivo all'avviamento del veicolo. Si attiva automaticamente non appena il veicolo supera una certa velocità (circa 8 km/h);
– non attivate il tergivetro automatico in assenza di pioggia;
– sbrinate completamente il parabrezza prima di attivare il tergivetro automatico;
– prima di lavare il veicolo in un autolavaggio automatico, riportare l'anello ***1*** alla posizione ***B*** per disattivare la funzione tergivetro automatico.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (3/5)

anomalie di funzionamento

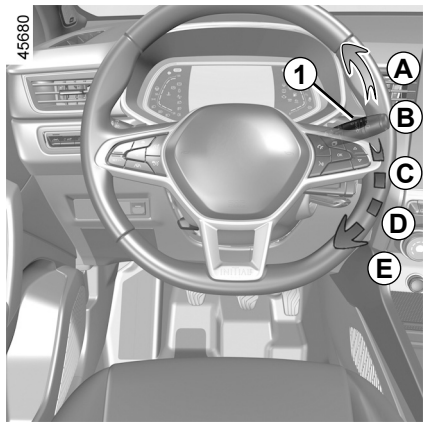
In caso di anomalia del funzionamento automatico, il tergivetro opera in funzionamento intermittente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Il funzionamento del sensore pioggia potrebbe interrompersi in caso di:

– tergivetri posteriori danneggiati, un velo d'acqua o tracce lasciate da una spazzola sulla zona di rilevamento del sensore possono aumentare il tempo di reazione del tergivetro automatico o aumentare la frequenza di funzionamento;

– parabrezza scheggiato o fessurato a livello del sensore o parabrezza incrostato da polvere, sporcizia, insetti, brina, utilizzo di cere di lavaggio o di prodotti idrofobi; la levetta del parabrezza sarà meno sensibile oppure non sarà sensibile affatto.



D **funzionamento continuo e lento**

E **funzionamento continuo e rapido**

Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro.

Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento.

Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta ***1*** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Precauzioni

– In caso di gelo, prima di attivare il tergivetro, verificate che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergivetro mentre le spazzole sono bloccate dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergivetro.

– Non attivare i tergivetri sul vetro asciutto. Questo provoca l'usura precoce o il deterioramento delle spazzole.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (4/5)

Posizione particolare del tergivetro anteriore (posizione di servizio)

Questa posizione permette di sollevare le spazzole, allontanandole dal parabrezza.

Può essere utile per:

– pulire le spazzole;

– staccare le spazzole dal parabrezza durante l'inverno;

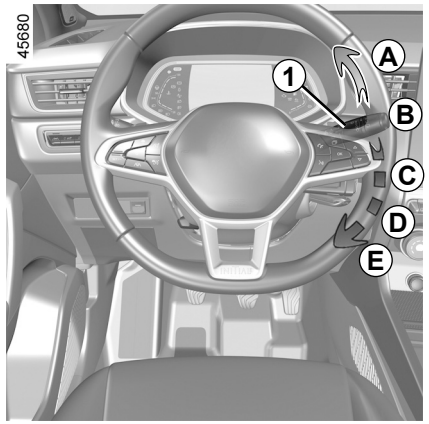
– sostituite le spazzole ➥ 5.34.

Con il contatto inserito o il motore acceso, sollevate la levetta ***1*** due volte in posizione ***A*** (impulso singolo).

Le spazzole si fermano a sufficiente distanza dal cofano.

Per riabbassare le spazzole, con contatto inserito, verificate che le spazzole siano appoggiate sul parabrezza, quindi spostate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (impulso singolo).

Prima di inserire il contatto, posizionare i tergivetri sul parabrezza. In caso contrario, si potrebbe danneggiare il cofano o i tergivetri quando vengono accesi.



Prima di effettuare qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ecc.) portate la levetta ***1***in posizione ***B*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

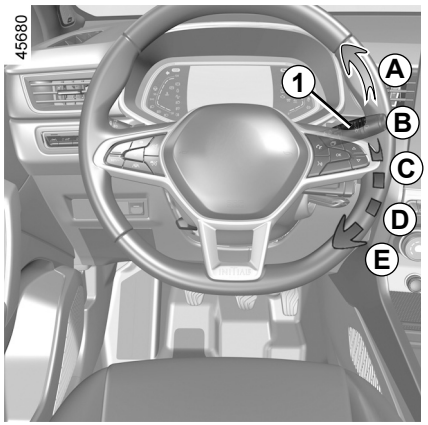
In caso di ostacoli presenti sul parabrezza (sporcizia, neve, ghiaccio ecc.), pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Se un ostacolo impedisce il movimento di una spazzola, questa potrebbe fermarsi.

Rimuovete l'ostacolo e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

OVSI23E2

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (5/5)



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** poi rilasciatela.

Una pressione prolungata attiva, oltre al lavavetro, due impulsi dei tergivetri seguiti, dopo alcuni secondi, da un terzo.

Per i veicoli dotati di display multimediale, potete scegliere di attivare o disattivare il terzo impulso delle spazzole. ➥ 1.80

Nota: con temperatura inferiore allo zero, il liquido dei lavavetri rischia di congelare sul parabrezza riducendo così la visibilità. Riscaldate il parabrezza mediante il comando di disappannamento prima di pulirlo.

Durante gli interventi nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:
– deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
– staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

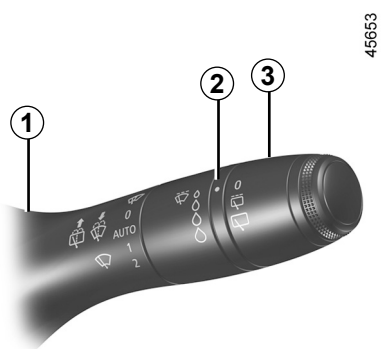
In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. ➥ 5.34.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

– In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
– verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

OVSI23E2

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (1/2)



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello ***3*** della levetta ***1*** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento ***2***

- **arresto;**
- **funzionamento intermittente.**
  Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità;
- **funzionamento continuo e lento.**

Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello ***3***.

Particolarità:

Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate l'anello ***3*** della levetta ***1*** in posizione di arresto per disattivare la funzione tergivetro automatico.

Rispettate le indicazioni d'uso.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

Prima di qualsiasi azione sul lunotto (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia, ecc.) portate la levetta ***1*** in posizione di arresto.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. ➥ 5.34.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (2/2)

Attivazione/disattivazione del tergivetro posteriore

Il passaggio alla retromarcia attiva il tergivetro posteriore in funzionamento intermittente (se i tergivetri anteriori funzionano). Se il vostro veicolo è provvisto di un menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo, potete scegliere di attivare o disattivare questa funzione. ➥ 1.80.

Per i veicoli sprovvisti di menu di personalizzazione delle impostazioni, fate disattivare la funzione dalla Rete del marchio.

Se sul lunotto sono presenti ostacoli (sporcizia, neve, ecc.), il tergivetro tenta di rimuovere tutti gli ostacoli. Se un ostacolo impedisce il movimento della spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo, attendete circa 30 secondi e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

Precauzioni

– In caso di gelo, prima di attivare i tergivetri, verificare che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergivetro mentre la spazzola è bloccata dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergivetro.

– Non attivare i tergivetri sul vetro asciutto. Questo provoca l'usura precoce o il deterioramento delle spazzole.

45653



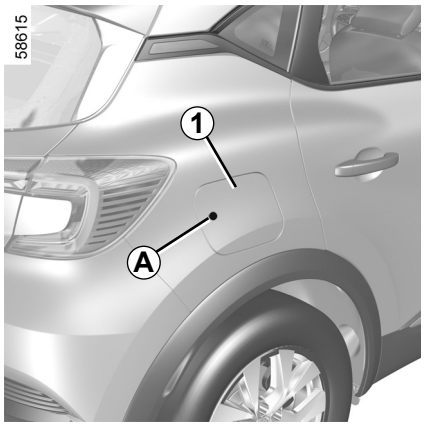
Tergivetro/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, spingete a lungo la levetta ***1***, quindi rilasciatela.

Un'attivazione prolungata della levetta produce (oltre all'attivazione del lavavetro) due impulsi dei tergivetro seguiti, dopo pochi secondi, da un terzo (funzione antigocciolamento).

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/3)



Capienza utile del serbatoio:

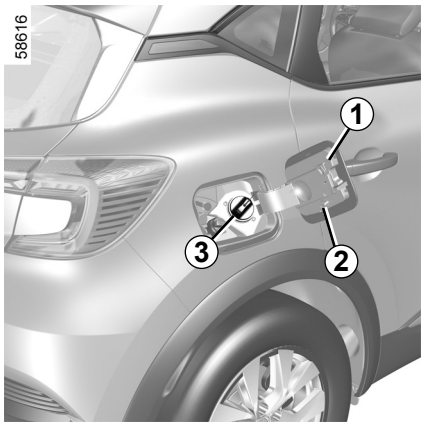
48 litri circa.

Con veicolo sbloccato, per aprire lo sportellino ***1***, premete la zona ***A***, poi rilasciate. Lo sportellino ***1*** si apre leggermente.

Durante il riempimento, utilizzate il porta-tappo ***2*** sullo sportellino ***1*** per appendere il tappo ***3***.

Per le informazioni relative al rifornimento, fare riferimento al paragrafo «rifornimento carburante».

Per chiuderlo, spingete nuovamente a fondo lo sportello con la mano.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Qualità del carburante

Utilizzate carburante di ottima qualità rispettando le norme in vigore specifiche per ogni paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino ***1***. ➥ 6.5.

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa consultate la tabella ➥ 6.5.

Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.
Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, **non** aggiungere reagenti al carburante ➥ 0.8. Se si desidera aggiungere un additivo al carburante, utilizzare un prodotto omologato dai Servizi Tecnici.
Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

OVSI23E2

SERBATOIO DEL CARBURANTE (2/3)



Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottano (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata nello sportellino ***1*** ➥ 6.5.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.

Riempimento di carburante

Con contatto disinserito, introducete la pistola e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.
Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.
Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. Lo sportellino ***1*** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

Casi particolari

Dopo una sosta di circa tre mesi del veicolo, **è necessario aggiungete carburante per evitare di danneggiare la pompa del carburante**.

Per fare questo, con contatto disinserito, aggiungete circa **5 litri** di carburante e quindi avviare il motore per azionare la pompa e rinnovare il carburante all'interno del circuito.

Se non è possibile aggiungere almeno 5 litri di carburante a causa del livello di carburante nel serbatoio, guidate il veicolo fino a quando all'interno del serbatoio non vi è capacità sufficiente.

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere arrestato (non solo in modalità di sospensione, nel caso di veicoli con funzione STOP and START): e l'accensione deve essere disinserita. ➥ 2.4, ➥ 2.5.

Rischio d'incendio.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (3/3)

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

– fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;

– azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;

– rivolgetevi alla Rete del marchio.

OVSI23E2

Jaune Noir Noir texte

ITA_NU_1506-2_HJB_Mitsubishi_1

ITA_UD79004_1
Filler NU (HJB MMC - Mitsubishi)

Capitolo 2: La guida

Rodaggio 2.2
Commutatore di avviamento 2.3
Avviamento, spegnimento del motore 2.4
Funzione stop and start 2.10
Particolarità delle versioni a benzina 2.14
Leva del cambio, Freno a mano 2.16
Freno di stazionamento assistito 2.17
Funzione “AUTOHOLD” 2.21
Guida ecologica 2.22
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.30
Ambiente 2.31
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici 2.32
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.38
Avviso di uscita dalla carreggiata 2.43
Sistema di mantenimento della corsia (Lane Keeping Assist) 2.48
Avviso di angolo morto 2.54
Allarme distanza di sicurezza 2.61
Frenata attiva di emergenza 2.65
Riconoscimento dei segnali stradali 2.73
Comandi del limitatore/regolatore di velocità 2.77
Regolatore di velocità adattivo 2.86
Assistenza autostradale e in caso di ingorgo 2.100
Parcheggio assistito 2.116
Telecamera di retromarcia 2.123
Cambio automatico 2.126
Chiamata di emergenza 2.130

RODAGGIO

Versione a benzina

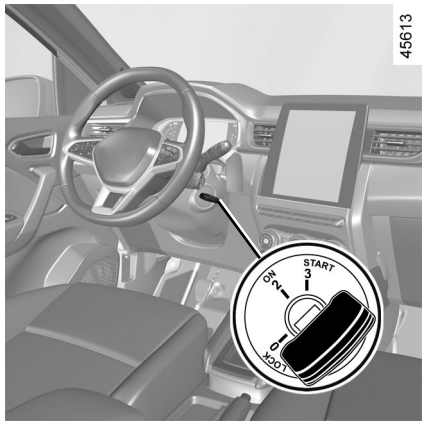
Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3 000 a 3 500 g/min.

È soltanto dopo **3 000** km circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Nota: per un veicolo nuovo in fase di rodaggio: il livello del liquido di raffreddamento può essere superiore al contrassegno “**MAXI**” sul serbatoio, quindi scendere tra i livelli “**MINI**” e “**MAXI**”. Questo non rappresenta un rischio.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

COMMUTATORE DI AVVIAMENTO: veicolo con chiave



Commutatore di avviamento

Posizione «Stop e bloccasterzo» LOCK 0

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

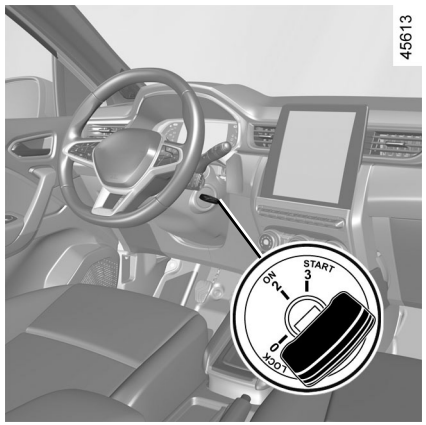
Posizione «Marcia» ON 2

Il contatto è inserito: gli accessori (radio, ecc.) possono essere utilizzati.

Posizione «Avviamento» START 3

Se il motore non si avvia, bisogna riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

AVVIAMENTO, ARRESTO DEL MOTORE: veicolo con chiave



Avviamento del motore

Per avviare:

Sui veicoli equipaggiati con cambio automatico con leva meccanica, mettete la leva del cambio in posizione **P**.

Non avviate mai il veicolo in folle in pendenza.

Rischio di non attivazione del servosterzo.

Rischio di incidente.

Versioni a benzina

– Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**;

– lasciate la chiave non appena gira il motore.

Nota: in caso di avviamento del motore con temperature esterne molto basse (inferiori a -10°C), tenere premuto il pedale della frizione finché il motore non si avvia.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, ruotate la chiave nella posizione "**LOCK**" **0**.

Nota: per i veicoli dotati di cambio manuale, in caso di spegnimento del motore, compare il messaggio «Premere frizione» sul quadro della strumentazione. Premete a fondo il pedale della frizione per riavviare il motore.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie servoassistenze: A motore spento, il servofreno, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbags e pretensionatori non sono più in funzione.

Responsabilità del conducente durante le manovre di parcheggio o arresto del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte... Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente. **RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI**.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (1/5)

58609



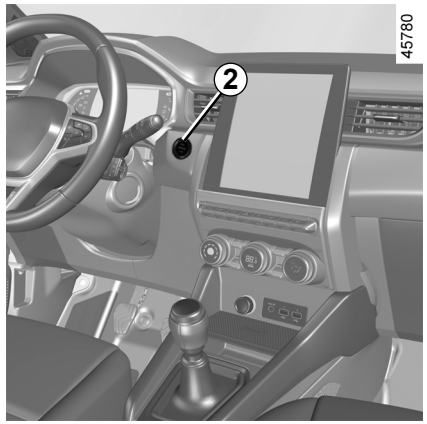
La carta deve essere inserita nella zona di rilevamento ***1***.

Per avviare:

– veicoli con cambio automatico, in posizione **P**, premere il pedale del freno, premere il pulsante ***2***, quindi rilasciare il pedale del freno una volta avviato il motore;

– veicoli con cambio manuale, premere il pedale del freno e premere il pulsante ***2***, quindi rilasciare il pedale del freno una volta avviato il motore. Se è innestata una marcia, premere anche il pedale della frizione.

45780



Particolarità

– Se una delle condizioni di avviamento non è soddisfatta, il messaggio “Premere freno + START”, “Premere frizione + START” oppure “Mettere leva cambio su P” viene visualizzato sul quadro strumenti;

– in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento ***2*** per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START»;

Nota: per i veicoli dotati di cambio manuale, in caso di spegnimento del motore, compare il messaggio “Premere frizione” sul quadro della strumentazione. Premete a fondo il pedale della frizione per riavviare il motore.

Responsabilità del conducente all’arresto o allo spegnimento del veicolo

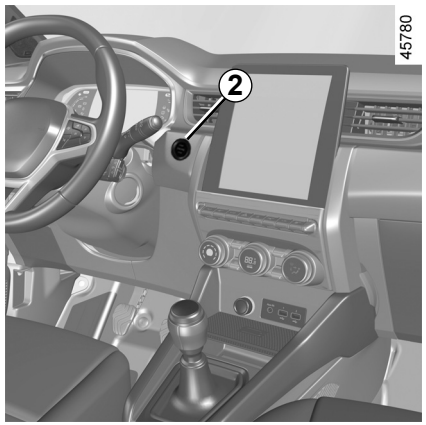
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all’interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell’abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (2/5)



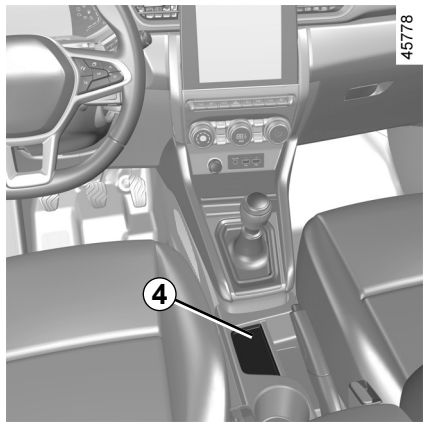
Avviamento in modalità «accesso facilitato» con bagagliaio aperto

In questo caso, non lasciate la carta nel bagagliaio per evitare il rischio che vada smarrita.

Funzione accessori
(inserimento del contatto)

Non appena accedete al vostro veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (radio, navigazione, tergivetri, ecc.).

Per disporre delle altre funzionalità, con la carta presente nell'abitacolo, premere il pulsante ***2*** senza fare pressione sui pedali.



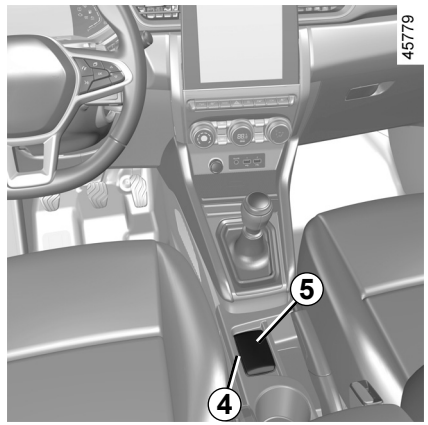
anomalie di funzionamento

In alcuni casi, la carta "mani libere" può non funzionare:

– pila della carta scarica e così via;

– prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);

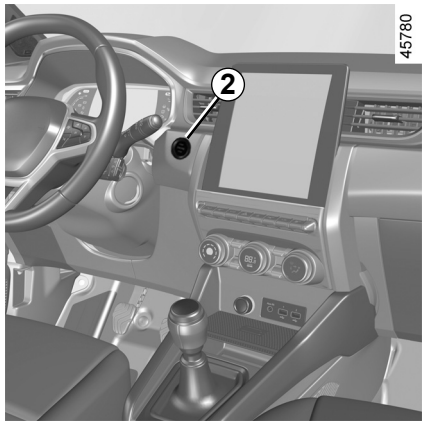
– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.



Sul quadro della strumentazione apparirà il messaggio "Mettere carta su zona + START".

Premete il pedale del freno o della frizione, quindi inserire la carta ***5*** (lato tasto) nell'alloggiamento ***4***. Premete il pulsante ***2*** per avviare il veicolo. Il messaggio scompare.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (3/5)



Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, cambio in posizione **P** sui veicoli con cambio automatico.

Con la carta inserita nel veicolo, premere il pulsante ***2***: il motore si arresta. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura di una porta o al bloccaggio delle porte del veicolo.

Se la carta non si trova più nell'abitacolo oppure la batteria della carta è scarica quando il veicolo è fermo e si tenta di spegnere il motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio "Carta assente pres.lunga START": premere il pulsante ***2*** per più di tre secondi.

Se la scheda non è più nell'abitacolo, assicuratevi che sia possibile recuperarla, prima di premere e tenere premuto il pulsante. Senza la scheda, non sarà possibile effettuare il riavvio del veicolo.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie servoassistenze: A motore spento, il servofreno, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbags e pretensionatori, non sono più in funzione.

Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

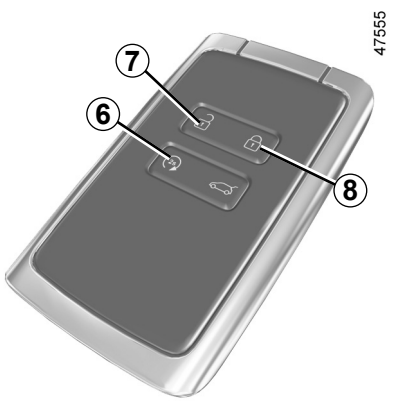
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (4/5)



Avviamento del motore a distanza

Questa funzione consente l'avviamento a distanza del motore.

Inizializzazione

Se il veicolo ne è dotato, premere il pulsante di sbloccaggio ***7***, quindi premere due volte consecutivamente il pulsante di avviamento a distanza ***6*** per 2 secondi circa ogni volta. Il tempo tra le due pressioni deve essere inferiore a 5 secondi. Le luci di segnalazione pericolo si accendono fisse per 3 secondi per confermare la reinizializzazione del sistema.

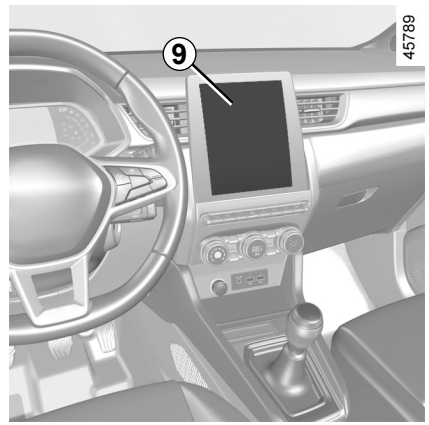
Nota: una volta attivata la funzione, non può essere disattivata.

Vi consigliamo di contattare il rappresentante del marchio.

Operazione

Per poter avviare il motore a distanza, premere il pulsante di bloccaggio ***8***, quindi entro altri 2 secondi, premere il pulsante di avviamento a distanza ***6*** per circa 2 secondi. Il segnale luminoso si accende fisso per circa 3 secondi e il motore si avvia.

Il motore rimarrà acceso per 5 minuti. Una volta che il motore è acceso, potete aggiungere altri 5 minuti premendo nuovamente il pulsante di bloccaggio ***8***, quindi il pulsante di avviamento a distanza ***6***. Il segnale luminoso si accende fisso per 3 secondi per confermare che la funzione è stata prolungata.



Questa funzione consente anche di programmare l'avviamento del motore in modo da riscaldare o areare l'abitacolo fino a 24 ore prima dell'utilizzo del veicolo.

A seconda della versione del veicolo, la configurazione e la programmazione possono essere eseguite tramite il display multimediale ***9***; per ulteriori informazioni, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (5/5)

Le prestazioni dell'avviamento del motore a distanza variano a seconda delle condizioni ambientali quali:

– ostacoli, edifici, pareti, altri veicoli e così via;

– interferenze radio (televisione, radio, cellulare, altri telecomandi, e così via);

– stato della batteria della chiave/carta.

In caso di utilizzo della funzione, prima di scendere dal veicolo assicurarsi che le utenze elettriche (come le spazzole, le luci esterne, l'autoradio, i sedili termici, il volante termico, ecc.) siano disattivati e che tutti gli accessori siano scollegati.

Rischio d'incendio.

L'avviamento del motore a distanza funziona se:

– la leva del cambio è in posizione **P** o **N** sui veicoli dotati di cambio automatico;

– il contatto sia disinserito:

– il cofano è chiuso;

– tutte le parti apribili (porte e bagagliaio) sono chiuse e bloccate quando si scende dal veicolo;

– In condizioni climatiche estreme, l'avviamento a distanza del motore in base alla programmazione potrebbe non funzionare.

Se una di queste condizioni non risulta soddisfatta, le luci lampeggiano per circa 3 secondi.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

Non utilizzare la funzione di avviamento del motore a distanza o la relativa programmazione se:

– veicolo si trova in un garage o in uno spazio confinato.

Rischio di intossicazione o asfissia da emissioni di gas di scarico.

– il veicolo è coperto con una protezione.

Rischio d'incendio.

– il cofano motore è aperto o prima della sua apertura.

Rischio di ustioni o di lesioni.

A seconda del paese, la funzione di avviamento a distanza o la relativa programmazione può essere vietata dalle leggi e/o normative in vigore.

Prima di utilizzare questa funzione, verificare le normative e/o leggi in vigore nel paese interessato.

OVSI23E2

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra. All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente. Durante la guida, il sistema arresta il motore (modalità di sospensione) quando il veicolo si ferma o si muove a bassa velocità (a seconda del veicolo). La spia  compare sul quadro della strumentazione.

Condizioni di sospensione a bassa velocità

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– il cambio è in posizione D, M o N;

e

– il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);

Se la spia  lampeggia, il pedale del freno non è sufficientemente premuto;

e

– il pedale dell'acceleratore non è premuto;

e

– la velocità è pari a zero oppure, a seconda del veicolo, non appena la velocità scende al di sotto di una soglia specifica del veicolo.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione P, o quando è innestata la posizione N con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– il cambio è in posizione neutra (folle);

e

– il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia  lampeggia, il pedale della frizione deve essere completamente rilasciato;

e

– la velocità del veicolo è inferiore a una soglia specifica del veicolo stesso.

Per tutti i veicoli:

la spia  compare fissa sul quadro della strumentazione per avvisarvi della messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Quando il motore passa in stand-by, l'assistenza dello sterzo potrebbe disattivarsi.

In questo caso tornerà a funzionare quando il motore uscirà dalla modalità di stand-by, oppure se la velocità supera 1 km/h circa (discesa, pendio, ecc.).



In caso di messa in stand-by del motore, il freno di stazionamento assistito (a seconda della versione del veicolo) non si inserisce automaticamente.



Non guidate quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione si accende la spia ).



Prima di lasciare il veicolo, il motore DEVE essere arrestato (non in stand-by). ➥ 2.4 ➥ 2.5.

FUNZIONE STOP AND START (2/4)

Condizioni di sospensione ad alta velocità

A seconda del veicolo, la sospensione può essere attivata in modalità ruota libera ➥ 1.56.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– il cambio è posizionato su Do M;

e

– il pedale del freno è rilasciato;

e

– il pedale dell'acceleratore è rilasciato.

La spia  si accende sul quadro della strumentazione quando il motore è in stand-by.

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione.



Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere arrestato (non solo in modalità di sospensione, nel caso di veicoli con funzione STOP and START): e l'accensione deve essere disinserita. ➥ 2.4 ➥ 2.5. **Rischio d'incendio.**

Uscita dallo stand-by motore

Per cambio automatico:

– all'apertura della porta del conducente;

oppure

– se la cintura di sicurezza del conducente è slacciata;
– il pedale del freno è rilasciato, con la posizione D, M o N inserita**;**

oppure

– posizione R inserita;

oppure

– il pedale dell'acceleratore è premuto;

oppure

– in modalità manuale, le levette di cambio marcia vengono attivate.

Funzione "AUTOHOLD" attivata ➥ 2.21, il pedale del freno può essere rilasciato mantenendo la modalità di stand-by del motore.
Per disattivare la modalità di stand-by del motore, con il pedale del freno rilasciato, premete il pedale dell'acceleratore.

OVSI23E2

FUNZIONE STOP AND START (3/4)

Per i cambi manuali:

– all'apertura della porta del conducente, senza alcuna marcia innestata e con pedale della frizione rilasciato;

oppure
– slacciando la cintura del conducente, senza alcuna marcia innestata e con pedale della frizione rilasciato;

oppure
– il cambio è in folle e il pedale della frizione è leggermente premuto;

oppure
– con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in stand-by, la spia  si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

il riavvio potrebbe essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo velocemente quando è inserita una marcia.

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

– la porta conducente non è chiusa;
– la cintura del conducente non è allacciata;
– la retromarcia è stata inserita;
– il cofano motore non è bloccato;
– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;
– la batteria non è sufficientemente carica;
– la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;
– è in funzione il parcheggio assistito;
– l'altitudine è troppo elevata;
– la pendenza è troppo forte per i veicoli equipaggiati con cambio automatico;
– la funzione «Visibilità» è attivata ➥ 3.11;
– la temperatura motore non è sufficiente;
– il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;
– ...

La spia  che si accende sul quadro della strumentazione segnala l'indisponibilità della messa in stand-by del motore.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

FUNZIONE STOP AND START (4/4)

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali. Questo si verifica soprattutto quando:

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;

– la funzione «Visibilità» è attivata ➥ 3.11;

– la batteria non è sufficientemente carica;

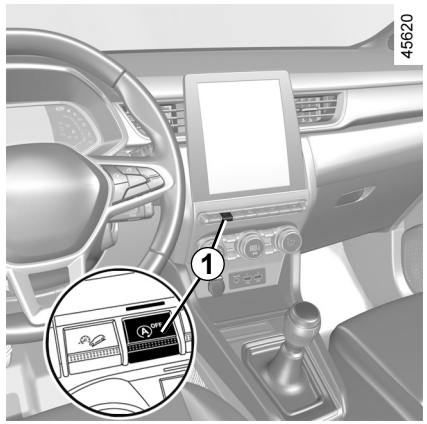
– la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);

– pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;

– ...

La spia visualizzata sul quadro della strumentazione indica il riavvio automatico del motore.

Prima di lasciare il veicolo, il motore DEVE essere arrestato (non in stand-by). ➥ 2.4 ➥ 2.5.



La spia può accendersi sul quadro della strumentazione accompagnata da un messaggio:

– «Ottimizzazione carica batteria» per privilegiare la ricarica della batteria;
– «Priorità confort termico» per privilegiare il funzionamento dell'aria condizionata;
– «Priorita motore acceso» per privilegiare il funzionamento del motore.

Nota speciale: con il motore in stand-by, premendo il tasto ***1*** il motore si riavvia automaticamente.

Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il contattore ***1*** per disattivare la funzione. Il messaggio "Stop & Start disattivato" viene visualizzato sul quadro della strumentazione e compare la spia del contattore ***1***.

Una nuova pressione riattiva il sistema. Il messaggio "Stop & Start attivato" viene visualizzato sul quadro della strumentazione e il contattatore ***1*** scompare.

Il sistema si riattiva automaticamente ad ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento. ➥ 2.4 ➥ 2.5.

Anomalie di funzionamento

Quando il messaggio "Stop & Start da controllare" viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia del contattore ***1*** si accende, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

OVSI23E2

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA (1/2)

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

– guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;

– utilizzo di benzina al piombo;

– utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

– sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;

– perdita di potenza;

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, diminuendone l'efficienza **o danneggiandola in modo irreparabile, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica o il motorino di avviamento e prevenire il consumo prematuro della batteria, **non tentare insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non si riesce ad identificare e a risolvere l'inconveniente**.

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA (2/2)

Filtro antiparticolato

Il filtro antiparticolato viene utilizzato per il trattamento dei gas di scarico dei motori a benzina.
A seconda della versione del veicolo, la spia  visualizzata sul quadro della strumentazione indica che il filtro è intasato e necessita di pulizia. Per pulirlo, quando la spia  si accende e le condizioni del traffico e i limiti di velocità lo permettono, guidate a una velocità compresa tra circa 50 e 110 km/h finché la spia non si spegne.

Nell'arco di circa 5-20 minuti, la spia dovrebbe spegnersi.

Nota: la spia può spegnersi dopo 20 minuti se le condizioni di guida necessarie per pulire il filtro non sono completamente rispettate.

Un arresto del veicolo prima dello spegnimento della spia può co-stringervi a ricominciare l'operazione.

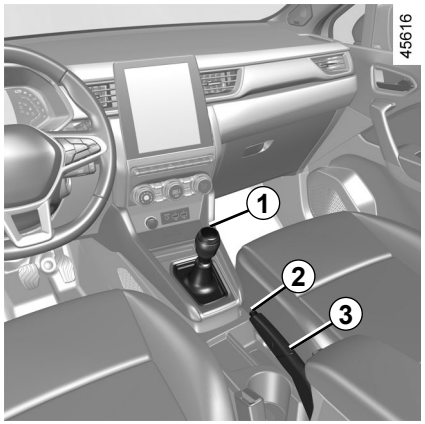
In caso di saturazione del filtro, la spia  e, a seconda della versione del veicolo, la spia  verranno visualizzate sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Iniezione controllare». In questo caso consultate un rappresentante del marchio.

Se la spia STOP e, a seconda della versione del veicolo, la spia  si accendono, accompagnate dal messaggio «Rischio rottura motore», arrestate il veicolo, spegnete il motore e contattate un rappresentante del marchio.



La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

LEVA DEL CAMBIO, FRENO A MANO



Leva del cambio

Veicoli con cambio meccanico: seguite la griglia disegnata sul pomello ***1***.

Veicoli con cambio automatico: ➥ 2.126.

Innesto della retromarcia
Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva ***3*** verso l'alto, premete il pulsante ***2*** e accompagnate la leva in basso.

La spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si spegne.
Se partite con il freno a mano non completamente allentato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.

Per serrarlo

Tirate la leva ***3*** verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato. La spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si accende.

Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento e persino di danneggiamento.

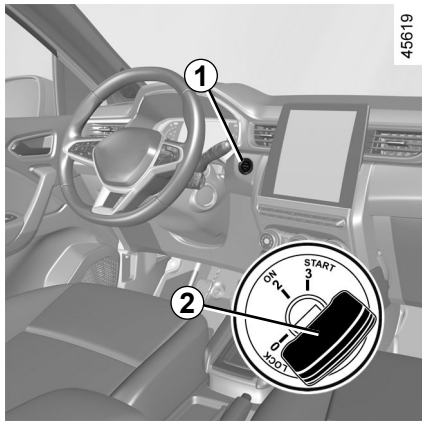
In funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1ª o retromarcia), sui veicoli con cambio meccanico, o la posizione **P** per i cambi automatici.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

OVSI23E2

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/4)



Operazione assistita

Serraggio del freno di stazionamento assistito

A veicolo fermo, è possibile utilizzare il freno di stazionamento assistito per immobilizzare il veicolo:

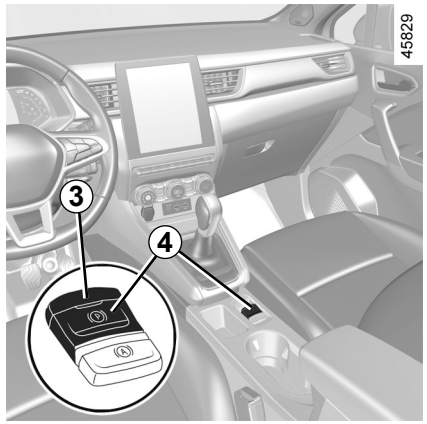
– **premendo il pulsante di avviamento/spegnimento del motore *1* o ruotando la chiave di accensione nella *2* " ON " posizione (2);**

oppure

– **se la cintura di sicurezza del conducente è slacciata;**

oppure

– **all'apertura della porta del conducente;**



oppure

– per i veicoli equipaggiati con cambio automatico, all'inserimento della **posizione P .**

In tutti gli altri casi, ad esempio **se il motore si è bloccato o è in stand-by a causa di Stop and Start** ➥ 2.10, il freno di stazionamento assistito non si inserisce automaticamente. Occorre allora utilizzare la modalità manuale. In alcune versioni di modelli specifiche per determinati paesi, la funzione di applicazione della frenata assistita non è attivata. Consultate il paragrafo «Funzionamento manuale».

L'applicazione del freno di stazionamento assistito viene confermata dalla visualizzazione del messaggio "Freno staziona- mento tirato", dalla comparsa della spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione e dall'accensione della spia ***3*** sul tasto ***4***.

In seguito all'arresto del motore, la spia ***3*** si spegne per alcuni minuti dopo l'inserimento del freno di stazionamento assistito e la spia (Ⓟ) si spegne al bloccaggio del veicolo.

Il freno di stazionamento assistito può essere utilizzato per immobilizzare il veicolo. Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato.

L'applicazione del freno di stazionamento è confermata dall'accensione della spia ***3*** sul tasto ***4*** e dalla spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte. A seconda del veicolo, sulla parte superiore del parabrezza è presente un adesivo che funge da promemoria.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/4)

Funzionamento assistito (segue)

Nota: in alcune situazioni (guasto del freno di stazionamento assistito, rilascio manuale del freno di stazionamento, ecc.), si attiva un segnale acustico e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “Tirare freno stazionamento” per segnalare il disinserimento del freno di stazionamento assistito:

– con il motore acceso: all’apertura della porta conducente;

– con il motore spento (per esempio in caso di spegnimento del motore): all’apertura di una porta anteriore.

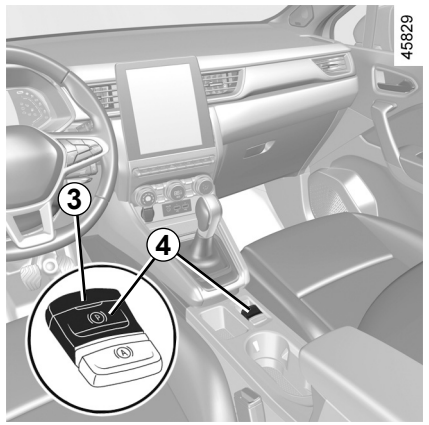
In tal caso, tirate poi rilasciate il tasto ***4*** per serrare il freno di stazionamento assistito.

Rilascio assistito del freno di stazionamento

Il disinserimento si verifica accelerando, all’avviamento del veicolo.

Funzionamento manuale

È possibile applicare manualmente il freno di stazionamento assistito.

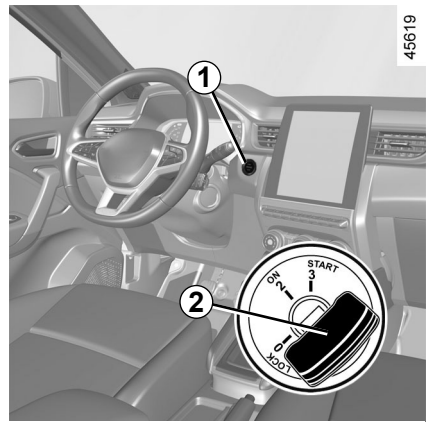


Inserimento manuale del freno di stazionamento assistito

Tirate il tasto ***4***. La spia ***3*** e la spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si accendono.

Rilascio manuale del freno di stazionamento assistito

Premere l’interruttore ***1*** senza agire sul pedale del freno o ruotare la chiave ***2*** in posizione “**ON**” **2** per inserire il contatto. Agire sul pedale del freno, quindi premere l’interruttore ***4***: la spia ***3*** sull’interruttore e la spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si spengono.

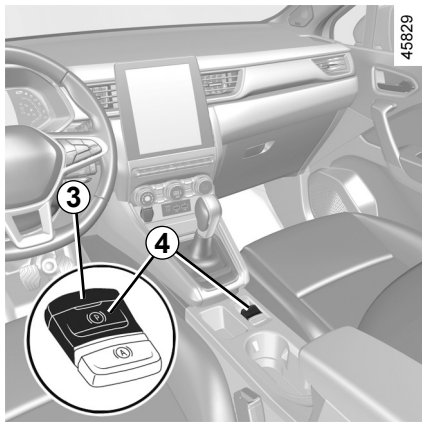


Il freno di stazionamento assistito può essere utilizzato per immobilizzare il veicolo. Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato.

L’applicazione del freno di stazionamento è confermata dall’accensione della spia ***3*** sul tasto ***4*** e dalla spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

A seconda del veicolo, sulla parte superiore del parabrezza è presente un adesivo che funge da promemoria.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (3/4)

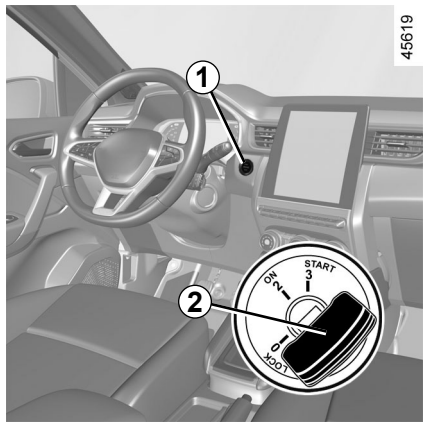


Spegnimento temporaneo

Per attivare manualmente il freno di stazionamento assistito (in caso di arresto a un semaforo rosso, di veicolo fermo con motore acceso, ecc.): tirare e rilasciare il contattore ***4***. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.

Casi particolari

Per parcheggiare su un terreno in pendenza o con un rimorchio, ad esempio, tirate il tasto ***4*** per alcuni secondi al fine di ottenere il massimo sforzo frenante.



Sostare con freno di stazionamento assistito allentato (ad esempio per evitare il blocco del sistema a causa del gelo):

– innestare qualsiasi marcia o la posizione **P**: le ruote motrici saranno bloccate meccanicamente dall'albero di trasmissione;

– spegnere il motore premendo il pulsante di avviamento/spegnimento ***1*** o ruotando la chiave di accensione ***2***;

– slacciare la cintura di sicurezza del conducente;

– aprire la porta del conducente;

– rilasciare manualmente il freno di stazionamento elettronico (vedere le informazioni su "Rilascio manuale del freno di stazionamento elettronico" nella pagina precedente);

– a seconda del veicolo, il freno di stazionamento elettronico viene inserito automaticamente. È necessario rilasciarlo manualmente.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (4/4)

Versioni con cambio automatico

Con porta conducente aperta o chiusa male e motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio “Allentare a mano” appare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell’acceleratore.

Non scendete mai dal veicolo senza aver prima reinserito la posizione **P** e spento il motore. In effetti il veicolo con motore acceso e marcia innestata può mettersi in movimento se accelerate inavvertitamente.

Rischio di incidente.

anomalie di funzionamento

– In caso di anomalie, la spia si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio “Freno stazionam. controllare” e in alcuni casi dalla spia (Ⓟ). consultate rapidamente la Rete del marchio.

– In caso di guasto del freno di stazionamento assistito, si accende la spia STOP accompagnata dal messaggio “Guasto circuito freni”, da un segnale acustico e, in alcuni casi, dalla spia (Ⓟ). Ciò impone un arresto immediato compatibilmente alle condizioni del traffico.

L’assenza di ritorni visivi o sonori indica un’anomalia del quadro della strumentazione. L’accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Se viene visualizzato il messaggio “Guasto elettrico PERICOLO”, “Controllare la batteria” o “Guasto circuito freni”, è necessario immobilizzare il veicolo selezionando la prima marcia (cambio manuale), la posizione **P** (cambio automatico) o tirando l’interruttore ***4*** per circa 10 secondi.

In caso di forte pendenza e se le condizioni lo richiedono, immobilizzare le ruote del veicolo.

Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Rivolgetevi a un rappresentante del marchio.

FUNZIONE «AUTOHOLD»

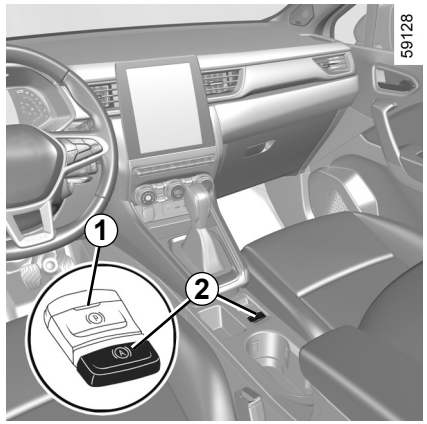
Veicolo fermo (ad esempio, a un semaforo rosso, un incrocio, un ingorgo, ecc.), la funzione garantisce la forza frenante anche se il conducente rilascia il pedale del freno.
La forza frenante viene allentata non appena il conducente accelera sufficientemente con marcia innestata.

Attivazione

Agite sul contattore ***2***.
La spia sul tasto ***1 2*** si accende per confermare che la funzione è attivata.

Disattivazione

Premere contemporaneamente il pedale del freno e il tasto ***2***.
La spia sul tasto ***1 2*** si spegne per confermare che la funzione è disattivata.
Se la forza frenante viene mantenuta, il freno di stazionamento assistito si inserisce automaticamente quando:
– il conducente esce dal veicolo;
oppure
– il veicolo è immobilizzato per più di tre minuti.



Condizioni per il mantenimento della forza frenante

Devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
– la cintura di sicurezza del conducente è allacciata;
e
– il freno di stazionamento assistito è rilasciato;
e
– il veicolo non è fermo in una pendenza molto forte.

La forza frenante controllata è confermata dalla spia (A) sul quadro della strumentazione.

Condizioni per l'interruzione della forza frenante

Devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
– il conducente accelera sufficientemente con marcia innestata;
oppure
– il conducente disattiva la funzione.

La spia (A) si spegne sul quadro della strumentazione.

Dopo ogni avviamento, la funzione riprende la modalità che era in corso durante l'ultimo arresto.

Il freno di stazionamento assistito può essere utilizzato per immobilizzare il veicolo. Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato.

La spia sul tasto ***2*** e la spia (P) sul quadro della strumentazione si accendono per indicare che il freno di stazionamento è inserito e si spengono quando le porte sono bloccate. A seconda del veicolo, sulla parte superiore del parabrezza è presente un adesivo che funge da promemoria.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (1/8)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare.

Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro.

Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida.

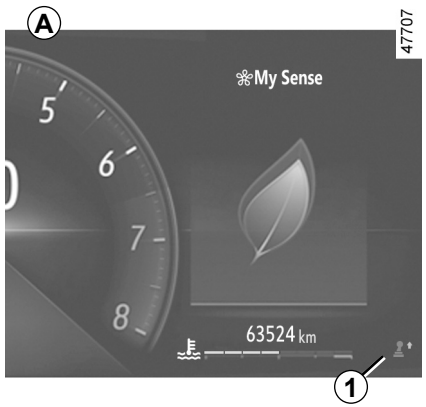
Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

– il contagiri;
– indicatore di cambio marcia;
– l'indicatore dello stile di guida;
– la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite lo schermo multimediale;
– indicatore di accelerazione Eco;
– modalità ECO;
– la funzione ruota libera;
– la funzione Stop and Start ➥ 2.10.

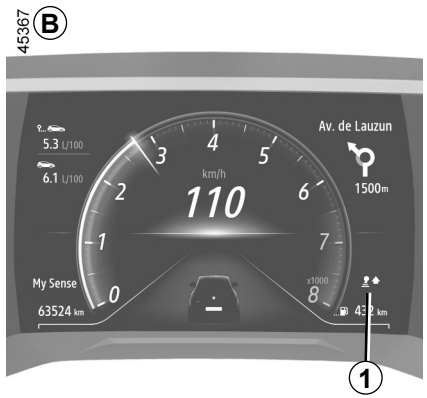
Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (2/8)



Sul quadro della strumentazione *A*, *B* o *C*

A seconda del veicolo, la visualizzazione delle informazioni può essere organizzata e personalizzata in base allo stile di personalizzazione del quadro della strumentazione selezionato sullo schermo multimediale.



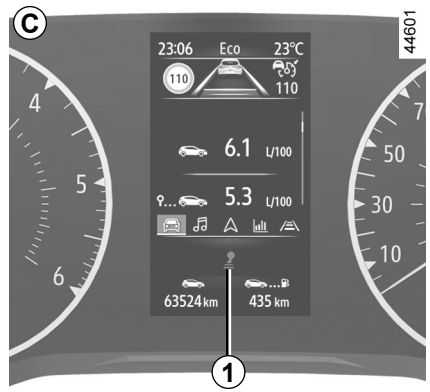
L'indicatore di cambio marcia *1*

A seconda della versione del veicolo, per ottimizzare i consumi una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:

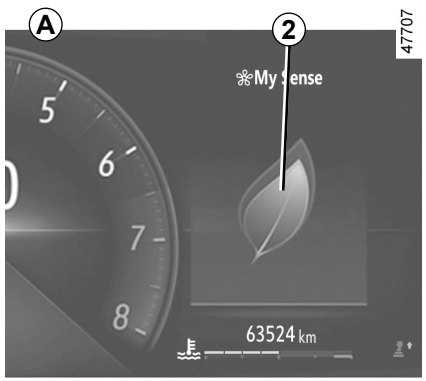
inserite la marcia superiore;

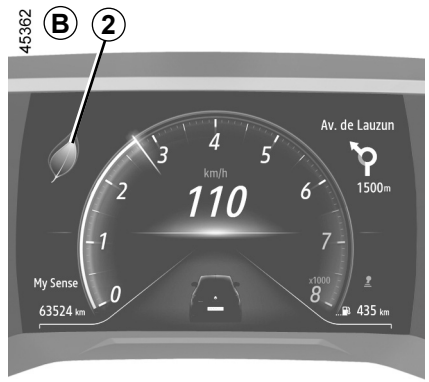
inserite la marcia inferiore.

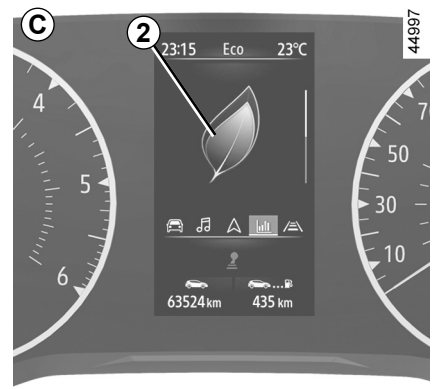
Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.



CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (3/8)







Indicatore dello stile di guida *2*

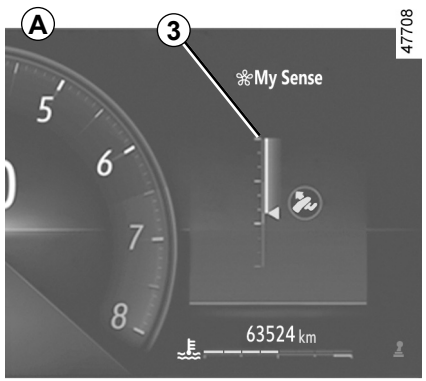
Vi informa in tempo reale sullo stile di guida adottato. Siete avvisati dall'indicatore ***2***.

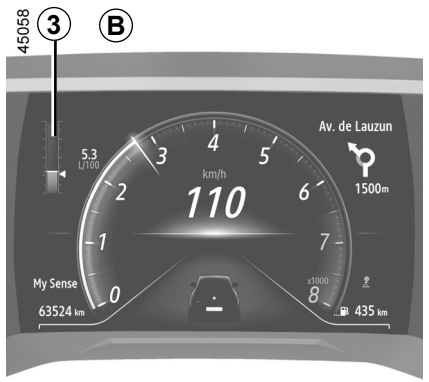
Più petali sono visualizzati sul ***2***, più la guida è flessibile ed economica.

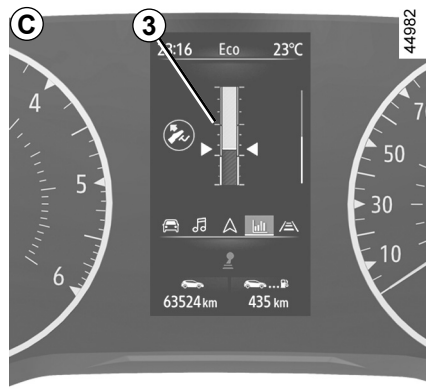
Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (4/8)







Indicatore di accelerazione Eco *3*

Informa in tempo reale se è in corso un'accelerazione media o forte.

Ciò è indicato dalla spia ***3***:

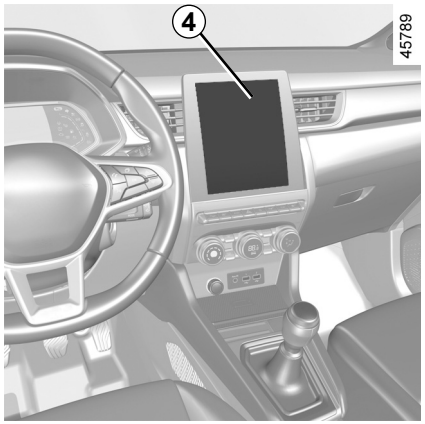
– verde: l'accelerazione è moderata e normale;

– bianco: l'accelerazione è troppo alta;

– grigio: l'accelerazione è elevata.

Nota: non è possibile visualizzare contemporaneamente l'indicatore dello stile di guida ***2*** e l'Ecoindicatore di accelerazione***3***.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (5/8)



Sullo schermo multimediale

Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, la visualizzazione «Sintesi percorso» sulla schermata multimediale ***4*** consente di consultare le informazioni relative all'ultimo itinerario.

Indica:

– il punteggio generale;

– l'evoluzione del punteggio;

– la percorrenza senza consumo di carburante.

Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica.

Più elevato è il punteggio, più il consumo di carburante è ridotto.

Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.

La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le vostre prestazioni tra di esse e con quelle degli altri utenti del veicolo.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (6/8)

Modalità ECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante.

Influenza determinate operazioni di guida (accelerazione, cambio marcia, regolatore di velocità, decelerazione e così via).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia.

Attivazione della funzione

A seconda del veicolo, la funzione può essere attivata:

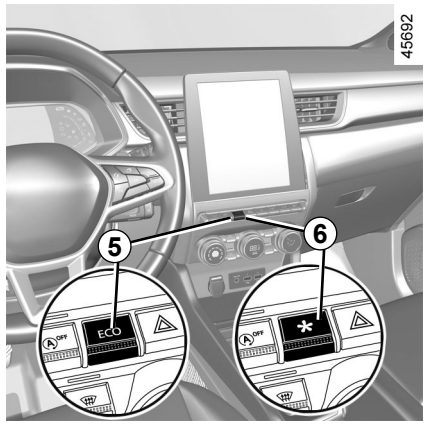
– premendo il tasto ***5***;

– premendo il tasto ***6***; ➥ 3.2;

– dallo schermo multimediale (consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale).

La spia Eco si accende sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.



Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

A seconda del veicolo, la funzione può essere disattivata:

– premendo il tasto ***5***;

– premendo il tasto ***6***; ➥ 3.2.

La spia Eco si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.

Funzione ruota libera

A seconda della versione del veicolo, nei veicoli equipaggiati con cambio automatico durante la fase di decelerazione (con pedale dell'acceleratore completamente rilasciato), il passaggio alla modalità di funzionamento a ruota libera (folle automatico) riduce il freno motore e consente di procedere la marcia senza accelerare per risparmiare carburante.

La spia ruota libera si accende quando il parametro "Ruota libera" è attivato (ON) nelle impostazioni utente ➥ 1.80.

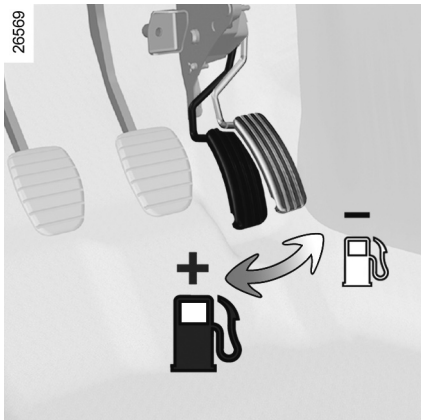
Questa spia viene visualizzata quando la funzione è attivata:

– in grigio quando il veicolo non è in modalità ruota libera;

– in verde o bianco, a seconda del veicolo, quando il veicolo è in modalità ruota libera (folle automatico).

Nota: a seconda del veicolo, per i veicoli dotati di MULTI-SENSE ➥ 3.2, l'attivazione/disattivazione viene effettuata configurando le varie modalità My Sense o la modalità ECO.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (7/8)



Consigli di guida e guida ECO

Il livello della temperatura

È normale notare un aumento del consumo di carburante del veicolo quando si utilizza il riscaldamento (soprattutto quando la temperatura esterna scende sotto lo zero) o l'aria condizionata.

Comportamento

– Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.

– Le alte velocità influiscono in modo significativo sul consumo di carburante del veicolo.

  Esempi (a velocità costante):

  – riducendo la velocità da 130 km/h a 110 km/h si risparmia circa fino al 20% di carburante;

  – riducendo la velocità da 90 km/h a 80 km/h si risparmia circa fino al 10% di carburante.

– Una guida dinamica, che comporta accelerazioni e decelerazioni forti e frequenti, risulta costosa in termini di carburante rispetto al tempo risparmiato.

– Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.

– Evitate di accelerare bruscamente.

– Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.

– In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete preferibilmente la stessa posizione del piede sull'acceleratore.

– Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.

– Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

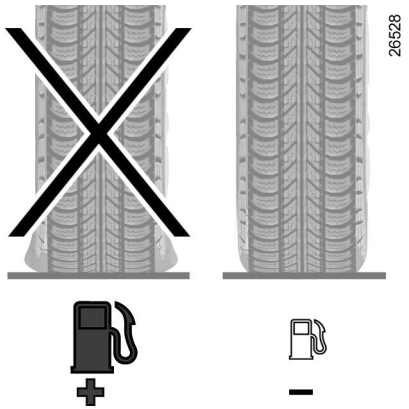


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente tappetini adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini.

Rischio di incastro dei pedali.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (8/8)

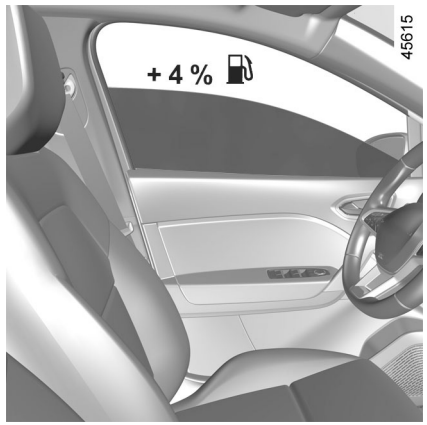


Pneumatici

– Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.

– Per ottimizzare il consumo di carburante, applicare la pressione di gonfiaggio a velocità più elevata o la pressione consigliata indicata sul bordo della porta del conducente ➥ 4.11.

– L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

– È preferibile utilizzare la modalità ECO.

– L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).

– Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

– Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

– **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza la modalità automatica**, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:
Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

– Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.

– Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.

– Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.

– Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.
In caso di sostituzione di candele, utilizzate le marche, tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.
– **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.
– **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.
– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO_2), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.

– In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

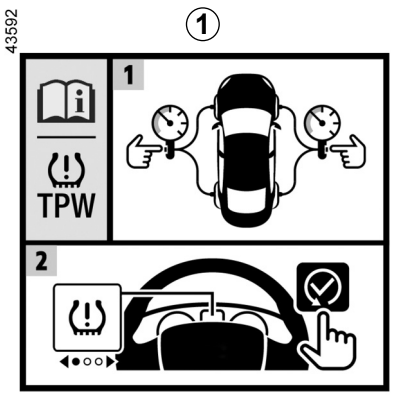
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse in termini di materie prime, questo veicolo contiene numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/6)



Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.

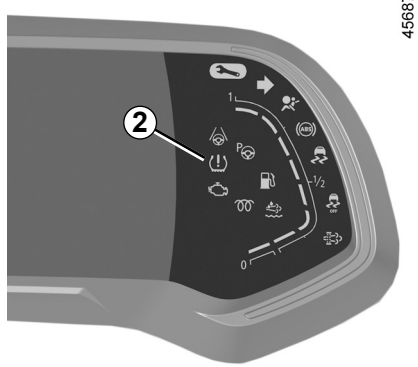
Il sistema può essere identificato dall'etichetta ***1*** nel veicolo.



Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia  ***2*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).



AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/6)

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione di gonfiaggio uguale a quella riportata sull'etichetta (consultare il paragrafo «Pressioni di gonfiaggio degli pneumatici» nel capitolo 4) altrimenti si potrebbe non ricevere un avviso affidabile in caso di perdita di pressione di gonfiaggio importante.

La reinizializzazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici a freddo.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

– sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
– sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;
– modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
– guida sportiva con forte accelerazione;
– traffico su strada innevata o sdrucciolevole;
– circolazione con catene da neve;
– montaggio di un solo pneumatico nuovo;
– utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

– dopo ogni gonfiaggio o ripristino della pressione di gonfiaggio degli pneumatici;
– dopo la sostituzione di una ruota;
– dopo una rotazione degli pneumatici.

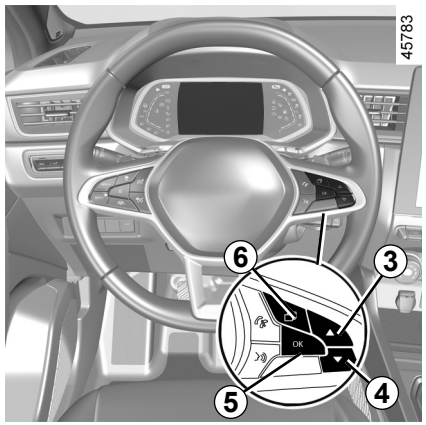
La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Verificate la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

OVSI23E2

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/6)



Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito, **veicolo fermo:**

– per i veicoli dotati di un quadro della strumentazione tipo ***A*** o ***C*** (➥ 1.69, toccare ripetutamente l'interruttore ***6*** fino a raggiungere la scheda "veicolo" ;

– per i veicoli dotati di un quadro della strumentazione di tipo ***B***, toccare l'interruttore ***6*** per raggiungere la zona ***7*** del quadro della strumentazione;



– premere brevemente il tasto ***3*** o ***4*** per raggiungere la pagina "Pressione peum. In. press. lunga";

– tenere premuto il tasto ***5*** **OK** per avviare la reinizializzazione.

Tenere premuto il pulsante ***5*** finché non viene visualizzato il messaggio «Operazione terminata». È ora possibile partire.

Se il veicolo è dotato di un sistema di navigazione, la procedura di reinizializzazione può essere eseguita anche tramite lo schermo multimediale: consultare il libretto di istruzioni relativo all'equipaggiamento.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (4/6)

La tabella seguente mostra i possibili messaggi relativi alla procedura di reinizializzazione degli pneumatici.

Predellino	Messaggi	Significato
–	Pressione pneum. termine inizial.	Il messaggio viene visualizzato durante la guida. Se si desidera reinizializzare la pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici, arrestare il veicolo.
1	Pressione peum. In. press. lunga	Per reinizializzare la pressione di gonfiaggio di tutti e quattro gli pneumatici, a veicolo fermo, tenere premuto il contattore ***5*** OK per avviare la reinizializzazione finché non viene visualizzato il messaggio «Se pressione OK mantieni premuto».
2	Se pressione OK mantieni premuto	Il messaggio lampeggia ad indicare che il sistema ha registrato la procedura di reinizializzazione. Se tutti e quattro i pneumatici sono stati regolati correttamente in modo da corrispondere ai valori di pressione dei pneumatici raccomandati sull'etichetta della pressione dei pneumatici ➥ 4.11, tenere premuto l'interruttore ***5*** OK fino a che viene visualizzato il messaggio «Operazione terminata».
3	Operazione terminata	La procedura di reinizializzazione è stata completata correttamente. È ora possibile partire.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (5/6)

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

La pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici deve essere impostata a freddo (fare riferimento all'etichetta sul bordo della porta del conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).
Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.
Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Utilizzare esclusivamente equipaggiamenti approvati dalla rete, in caso contrario il sistema rischia un ritardo nell'attivazione o un errato funzionamento. ➥ 5.12.

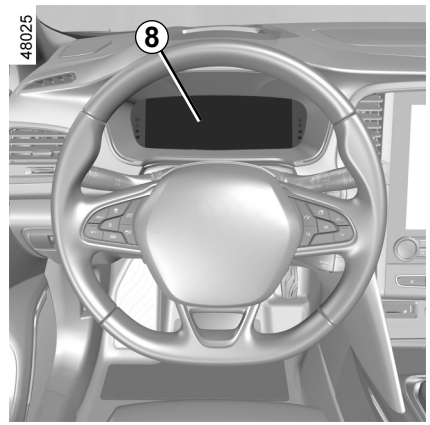
Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolare la pressione degli pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Ruota di scorta

Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Utilizzare esclusivamente equipaggiamenti approvati dalla Rete, in caso contrario il sistema rischia un ritardo nell'attivazione o un errato funzionamento. ➥ 5.4. Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolare la pressione degli pneumatici e avviare l'azzeramento del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.



Anomalie nella pressione di gonfiaggio degli pneumatici

La tabella nella pagina seguente elenca i messaggi di avviso che vengono visualizzati sul quadro della strumentazione ***8*** quando il sistema rileva un'anomalia nella pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (6/6)

Le informazioni sul quadro della strumentazione segnalano eventuali anomalie nella pressione di gonfiaggio degli pneumatici (ad esempio pneumatici sgonfi o forati).

Spie	Messaggi	Significato
	Gonfiare pneum. Agg. pressione	Questo messaggio indica che lo pneumatico è sgonfio o forato. Controllare e regolare la pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici a freddo e reinizializzare il sistema.
	Agg. pressione pneum e inizial.	Questo messaggio indica che la reinizializzazione non è andata a buon fine. Controllare e regolare nuovamente la pressione di gonfiaggio degli pneumatici prima di riavviare la procedura di reinizializzazione.
	Agg. pressione pneum e inizial.	Questo messaggio indica che l'ultima reinizializzazione del sistema è stata eseguita oltre 6 mesi o 10.000 km fa. Controllare e regolare nuovamente la pressione di gonfiaggio degli pneumatici prima di riavviare un'altra procedura di reinizializzazione.
	Controllare TPW	Questo messaggio indica un errore nel sistema. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
	TPW indisponibile	Questo messaggio indica che il veicolo è stato equipaggiato con una ruota di scorta di dimensioni differenti rispetto alle altre quattro. Il sistema non è disponibile fino a quando non viene dotato di una ruota di dimensioni identiche alle altre ruote e non è stata eseguita la procedura di reinizializzazione.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/5)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- **dell'antibloccaggio delle ruote (ABS);**
- **controllo dinamico della stabilità (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **dall'assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **dalla partenza assistita in salita.**

Altri sistemi di assistenza alla guida sono descritti nelle pagine seguenti.

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Queste funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di aumentare i limiti di guida del veicolo e non incoraggiano ad andare più veloci.** In nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

Sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.
In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).
Ogni volta che il dispositivo entra in azione si avverte una vibrazione, più o meno forte, sul pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale.
Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

OVSI23E2

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/5)

Anomalie di funzionamento:

–  e  accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione dei messaggi “ABS controllare”, “Circuito freni controllare” e “ESC controllare”: indicano la disattivazione dell’ABS, dell’ESC e dell’assistenza alla frenata di emergenza. **La frenata è sempre assicurata**;

– , ,  e  accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione del messaggio “Guasto circuito freni”: **indica un guasto dell’impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni funzionano parzialmente. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

OVSI23E2

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/5)

Controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva, ...).

Principio di funzionamento

Un sensore presente nel volante permette di conoscere la traiettoria voluta dal conducente.

Altri sensori in dotazione nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la direzione impostata dal conducente con quella effettiva del veicolo correggendola, se necessario, frenando alcune ruote e/o intervenendo sulla potenza motore.

Se il sistema è attivato, la spia  lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

In alcune condizioni di guida (guida su terreno molto bagnato: neve, fango, ecc. o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio "ESC controllare" accompagnato dall'accensione delle spie  e . In questo caso, i sistemi ESC e di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/5)

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata di emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Le luci di stop si accendono

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari

Quando si utilizza il regolatore di velocità:

– se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;

– se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Circuito freni controllare" accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Queste funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di aumentare i limiti di guida del veicolo e non incoraggiano ad andare più veloci.** In nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (5/5)

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Il sistema funziona solo quando la leva del cambio è in una posizione diversa dal folle (diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e il veicolo è completamente fermo (il pedale del freno non è premuto).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: utilizzare il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

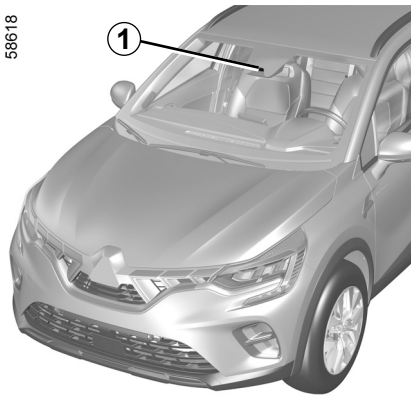
Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

OVSI23E2

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (1/5)



Grazie alle segnalazioni dalla telecamera ***1***, la funzione avvisa il conducente quando viene superata una linea continua o tratteggiata o in prossimità del bordo della strada (separatore, barriera, marciapiede, argine, ecc.) senza attivare le luci dell'indicatore di direzione.

Posizione della telecamera *1*

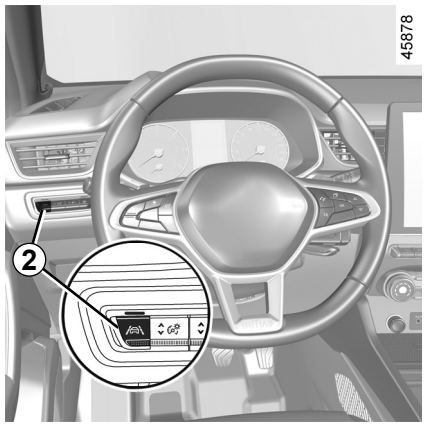
Accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

La funzione di avviso di uscita dalla carreggiata non corregge la traiettoria del veicolo.

OVSI23E2

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (2/5)



Attivazione/disattivazione

Per attivare la funzione, premere il tasto ***2*** tutte le volte necessarie per selezionare “Avviso di uscita dalla carreggiata” sul quadro della strumentazione. Il messaggio «Allarm uscita di strada attiva» e la spia «» sono visualizzati sul quadro della strumentazione.

Per disattivare la funzione, premere il tasto ***2*** tutte le volte necessarie per selezionare «Allarm uscita di strada disatt.» (oppure, a seconda del veicolo «manten. corsia disattivato») sul quadro della strumentazione. La spia  si spegne sul quadro della strumentazione.

Funzionamento

Quando la funzione è attivata, si accende la spia  e gli indicatori di linea destra e sinistra ***3*** compaiono in grigio sul quadro della strumentazione.

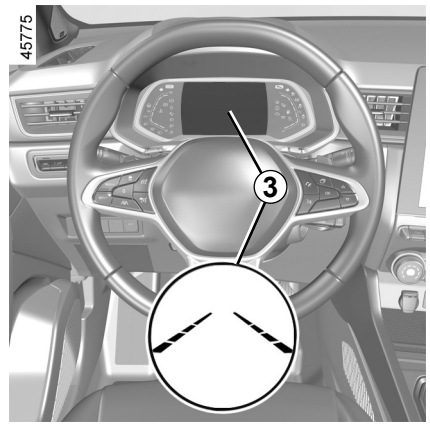
La funzione è pronta a far scattare un allarme se:

– la velocità è compresa tra circa 70 km/h e 180 km/h;

e

– la spia  e gli indicatori di linea sinistra/destra ***3*** sono bianchi.

La funzione di avviso scatta se il veicolo attraversa una linea stradale o se si avvicina al bordo della strada (separatore, barriera, marciapiede, argine, ecc.) senza l’attivazione delle luci dell’indicatore di direzione.



La funzione avvisa il conducente:

– da una vibrazione del volante;

e

– la spia  e l’indicatore ***3*** della linea attraversata diventano rossi.

Ad ogni avviamento del veicolo, la funzione riprende la modalità registrata l’ultima volta che è stato spento il motore.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (3/5)

Temporaneamente non disponibile

– superamento estremamente rapido della linea;
– guida continua sopra una linea;
– quattro secondi circa dopo il cambio di corsia;
– curve strette;
– visibilità ridotta;
– attivazione di una delle spie di direzione;
– forte accelerazione;
– ...

Quando la funzione non è disponibile, la spia  e gli indicatori di linea sinistra/destra diventano grigi sul quadro della strumentazione.

Condizioni di mancata attivazione del sistema

Il sistema non può essere attivato quando:

– la retromarcia è stata inserita;
– il campo di visibilità della telecamera è ostruito;
– la spia  viene visualizzata.

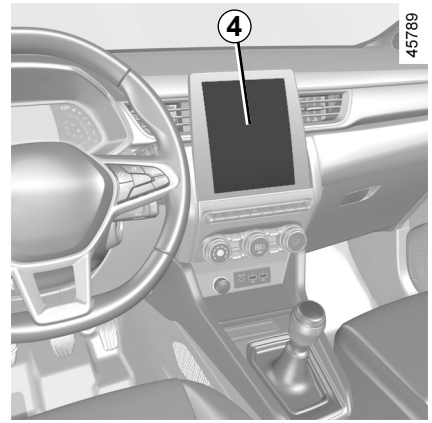
La spia  e gli indicatori linea di sinistra/destra diventano grigi sul quadro della strumentazione.

Regolazioni

Veicoli dotati di schermo multimediale.

Per accedere alle impostazioni della funzione dalla schermata multimediale ***4***, consultare il libretto di istruzioni del sistema multimediale:

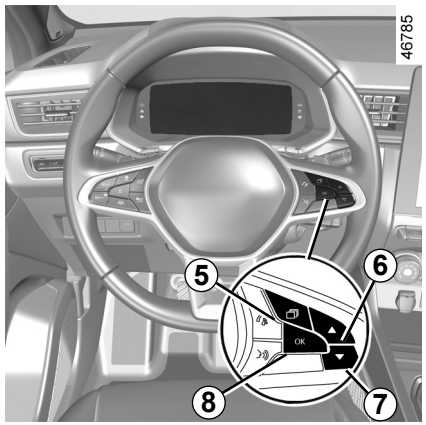
– «Intensità vibrazione»: regolare il livello di vibrazione del volante;



– «Avviso»: regolare il livello di sensibilità per il rilevamento delle linee. Per effettuare questa operazione, selezionate:
  – «Tardi»: linea rilevata al superamento;
  – «Standard»: linea rilevata in avvicinamento;
  – «Presto»: striscia rilevata in prossimità.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (4/5)



Regolazioni (segue)

Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premere il contattore ***5*** le volte necessarie per visualizzare la scheda «Veicolo»;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «Impostazioni». Premete il tasto ***8*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «ASS. ALLA GUIDA». Premete il tasto ***8*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «Uscita corsia sensibilità» o «uscita di corsia vibrazione». Premete il tasto ***8*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per regolare l'impostazione. Premere il tasto ***8*** **OK**.

anomalie di funzionamento

In caso di malfunzionamento, gli indicatori di linea sinistra e destra (e, a seconda dello stile del display, la spia ) scompaiono o rimangono grigi sul quadro della strumentazione.

In alcuni casi, sono accompagnati dal messaggio «Camera anteriore controllare» o la spia  sul quadro della strumentazione.
Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (5/5)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
– Ogni intervento nella zona in cui si trova la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche parabrezza, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

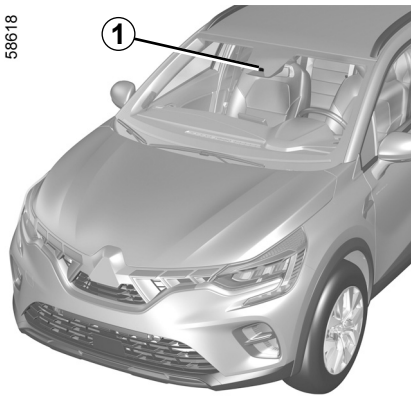
Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:
– parabrezza oscurato (da sporcizia, ghiaccio, neve, condensa e così via);
– un ambiente complesso (tunnel, ecc.);
– condizioni meteorologiche avverse (neve, pioggia, grandine, ghiaccio e così via);
– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
– la segnaletica orizzontale è irregolare o difficile da distinguere (ad esempio, parzialmente cancellata, spaziatura eccessiva, superficie stradale irregolare);
– essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
– la strada è stretta, tortuosa o irregolare (curve strette, ecc.);
– marcia ravvicinata a un veicolo nella stessa corsia.

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi

SISTEMA DI MANTENIMENTO DELLA CORSIA (1/6)



Grazie alle segnalazioni dalla telecamera ***1***, la funzione attiva un'azione correttiva sul sistema sterzante del veicolo quando viene superata una linea continua o tratteggiata o in prossimità del bordo della strada (separatore, barriera, marciapiede, argine, ecc.) senza l'attivazione delle spie di direzione.

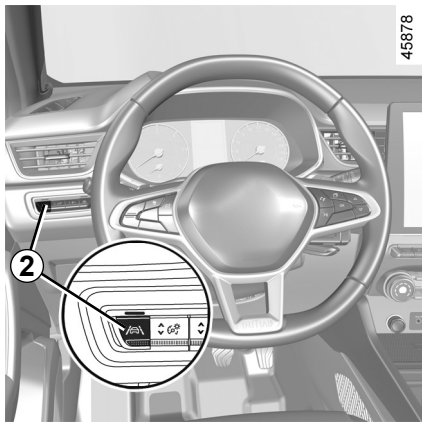
In qualsiasi momento potete **riprendere il controllo del veicolo** azionando il volante.

Posizione della telecamera *1*

Accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

SISTEMA DI MANTENIMENTO DELLA CORSIA (2/6)



Attivazione/disattivazione

Per attivare la funzione, premere il tasto ***2*** tutte le volte necessarie per selezionare “Sistema di mantenimento della corsia”.

Il messaggio «manten. corsia attivato» e la spia «» sono visualizzati sul quadro della strumentazione.

Quando la funzione Sistema di mantenimento della corsia è attivata, viene attivata automaticamente anche la funzione «Avviso di uscita dalla carreggiata». ➥ 2.43.

Per disattivare la funzione, premere il tasto ***2*** tutte le volte necessarie per selezionare «manten. corsia disattivato» sul quadro della strumentazione.

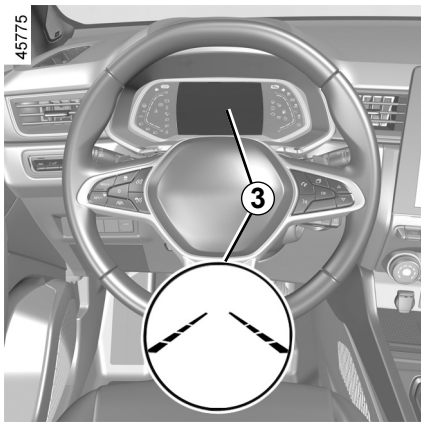
La spia si spegne sul quadro della strumentazione.

Nota: la disattivazione della funzione «Sistema di mantenimento della corsia» provoca la disattivazione della funzione «Avviso di uscita dalla carreggiata».

Ad ogni avviamento del veicolo, la funzione riprende la modalità registrata l’ultima volta che è stato spento il motore.

OVSI23E2

SISTEMA DI MANTENIMENTO DELLA CORSIA (3/6)



Funzionamento

Quando la funzione è attivata, si accende la spia e gli indicatori di linea destra e sinistra ***3*** compaiono in grigio sul quadro della strumentazione.

La funzione può essere impostata per funzionare quando la velocità del veicolo è compresa tra circa 70 km/h e 180 km/h e se la spia e gli indicatori di direzione sinistro e destro ***3*** sono bianchi.

La funzione scatta se il veicolo attraversa una linea stradale o se si avvicina al bordo della strada (separatore, barriera, marciapiede, argine, ecc.) senza l'attivazione delle spie di direzione.

In questi casi:

– la funzione attiva un'azione sul sistema di sterzata per correggere la traiettoria del veicolo;

– la spia e l'indicatore ***3*** sul lato della linea attraversata diventa giallo sul quadro della strumentazione.

Nota: nelle curve, la funzione consente di superare leggermente la linea di mezzeria.

Se l'azione correttiva sul sistema di sterzata non è sufficiente, la spia e l'indicatore ***3*** sul lato della linea attraversata diventano rossi sul quadro della strumentazione e sono accompagnati da una vibrazione del volante.

Casi particolari

Quando si usa la funzione:

– se il sistema non è più in grado di rilevare qualsiasi azione del conducente sul volante, sul quadro della strumentazione viene visualizzata la spia gialla, accompagnata dal messaggio "Tenere le mani sul volante" insieme a un segnale acustico.

  Il segnale acustico viene emesso insieme alla spia e al messaggio finché il conducente non riprende il controllo;

– se il sistema è attivo per troppo tempo, viene emesso un segnale acustico e la spia ***3*** sul lato della linea interessata lampeggia finché il conducente non riprende il controllo.

È possibile interrompere la correzione della traiettoria in qualsiasi momento spostando il volante.

SISTEMA DI MANTENIMENTO DELLA CORSIA (4/6)

Temporaneamente non disponibile

– Superamento estremamente rapido della linea;
– guida continua sopra una linea;
– quattro secondi circa dopo il cambio di corsia;
– curve strette;
– visibilità ridotta;
– attivazione di una delle spie di direzione;
– forte accelerazione;
– frenata d'emergenza;
– ...

Se la funzione non è disponibile, la spia  e le luci di correzione sinistra/destra ***3*** sono visualizzate in grigio sul quadro della strumentazione.

Condizioni di mancata attivazione del sistema

Il sistema non può essere attivato quando:
– la retromarcia è stata inserita;
– il campo di visibilità della telecamera è ostruito;
– la spia 

viene visualizzata.

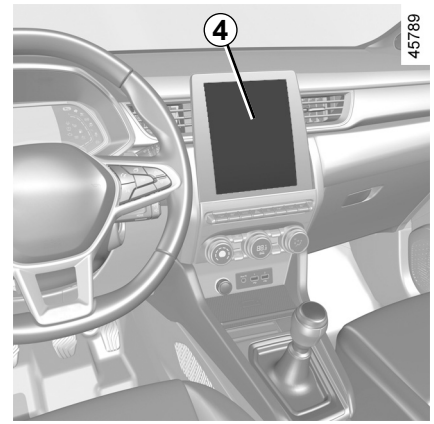
la spia  e le spie di linea sinistra/destra vengono visualizzate in grigio sul quadro della strumentazione.

Regolazioni

Veicoli dotati di schermo multimediale.

Per accedere alle impostazioni della funzione dalla schermata multimediale ***4***, consultare il libretto di istruzioni del sistema multimediale:

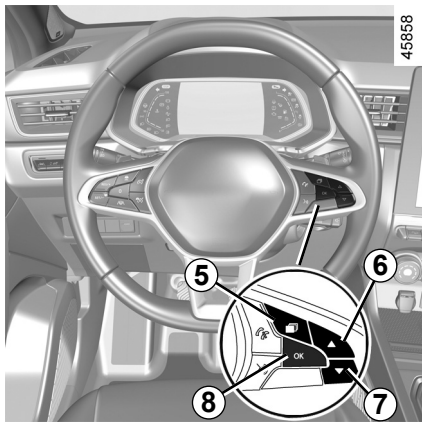
– «Intensità vibrazione»: regolare la vibrazione del volante per la funzione «Avviso di uscita dalla carreggiata»;



– «Avviso»: regolare il livello di sensibilità per il rilevamento delle linee. Per effettuare questa operazione, selezionate:
  – «Tardi»: linea rilevata al superamento;
  – «Standard»: linea rilevata in avvicinamento;
  – «Presto»: striscia rilevata in prossimità.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

SISTEMA DI MANTENIMENTO DELLA CORSIA (5/6)



Regolazioni (segue)

Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premete il tasto ***5*** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda «Veicolo»;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «Impostazioni». Premete il tasto ***8*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «ASS. ALLA GUIDA». Premete il tasto ***8*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «manten. corsia sensibilità». Premete il tasto ***8*** **OK**;

– scorrete ripetutamente premendo il comando ***6*** o ***7*** per regolare l'impostazione. Premete il tasto ***8*** **OK**.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione la spia si accende e viene visualizzato il messaggio «Camera anteriore controllare».

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

SISTEMA DI MANTENIMENTO DELLA CORSIA (6/6)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
– Ogni intervento nella zona in cui si trova la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche parabrezza, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:
– parabrezza oscurato (da sporcizia, ghiaccio, neve, condensa e così via);
– un ambiente complesso (tunnel, ecc.);
– condizioni meteorologiche avverse (neve, pioggia, grandine, ghiaccio e così via);
– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
– la segnaletica orizzontale è irregolare o difficile da distinguere (ad esempio, parzialmente cancellata, spaziatura eccessiva, superficie stradale irregolare);
– essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
– la strada è stretta, tortuosa o irregolare (curve strette, ecc.);
– marcia ravvicinata a un veicolo nella stessa corsia.

In tal caso, il sistema di mantenimento della corsia può rispondere in modo errato o non rispondere affatto.

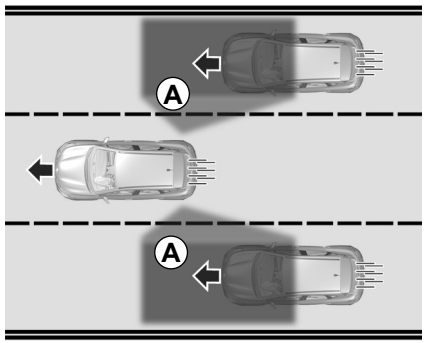
Rischio di correzione indesiderata, errata o di mancata correzione della traiettoria.

Inibizione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:
– la zona della telecamera è stata danneggiata (sul lato della parabrezza o sul lato retrovisore interno);
– la strada è scivolosa (neve, ghiaccio, aquaplaning, ghiaia, ecc.);
– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
– il parabrezza è rotto o deformato (non effettuate riparazioni su questa zona del parabrezza; fatelo sostituire presso la rete del marchio);
– il veicolo sta trainando un rimorchio o un caravan;
– il veicolo entra in una zona caratterizzata da numerose marcature superficiali (zona con lavori stradali ecc.).

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (1/7)

58916



Grazie alle informazioni dei sensori installate su ciascun lato del paraurti posteriore (zona ***C***), la funzione avvisa il conducente:

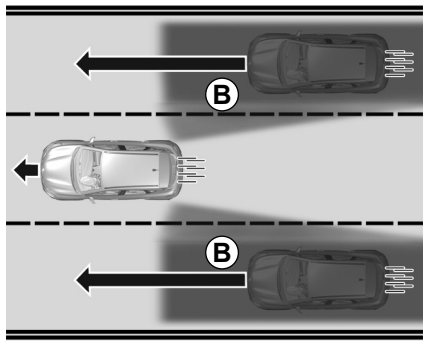
– quando un altro veicolo compare nella zona di rilevamento ***A***;

e/o

– quando c'è il rischio di urto con un veicolo che si trova nella zona ***B*** che guida più velocemente.

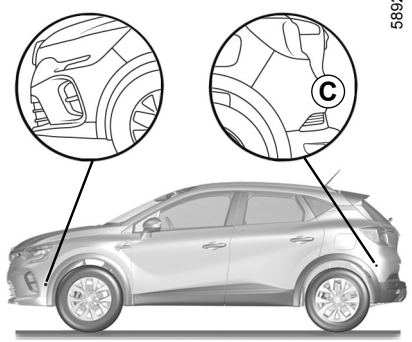
La funzione indica quando il veicolo viaggia a una velocità superiore a 15 km/h circa.

58917



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

58920



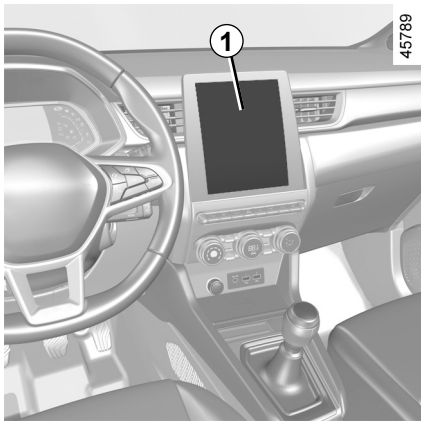
Particolarità

Assicurarsi che l'area ***C*** intorno ai radar su ciascun lato del paraurti posteriore non sia ostruita (da sporco, fango, neve, condensa e così via).

Se uno dei sensori è oscurato, sul quadro della strumentazione sarà visualizzato il messaggio «Radar laterali senza visibilita». Pulire la zona in cui si trovano i sensori.

OVSI23E2

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (2/7)



Attivazione/disattivazione

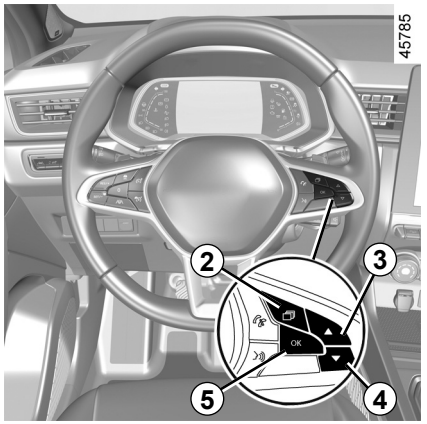
Veicoli dotati di schermo multimediale *1*

Per attivare o disattivare la funzione, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

Selezionare “ON” o “OFF”.

Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premete il tasto ***2*** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda «Veicolo»;



– premere ripetutamente il comando ***3*** o ***4*** per raggiungere il menu «Impostazioni». Premete il tasto ***5*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***3*** o ***4*** per raggiungere il menu “ASS. ALLA GUIDA”. Premere il tasto ***5*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***3*** o ***4*** per raggiungere il menu «Avvertimento angolo cieco» e premere il tasto ***5*** **OK**;

– premere nuovamente il tasto ***5*** **OK** per attivare o disattivare la funzione:

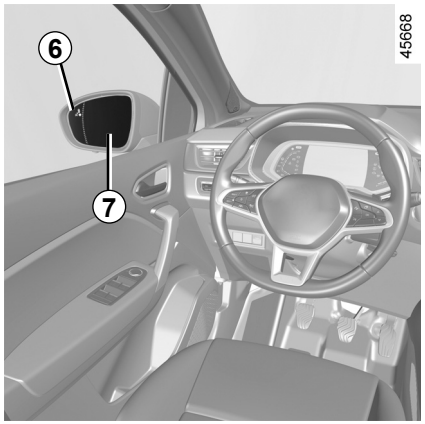
☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata

La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. Quando si percorre una corsia stretta, la funzione può indicare quando viene rilevato un veicolo più lontano rispetto alla corsia più vicina.

OVSI23E2

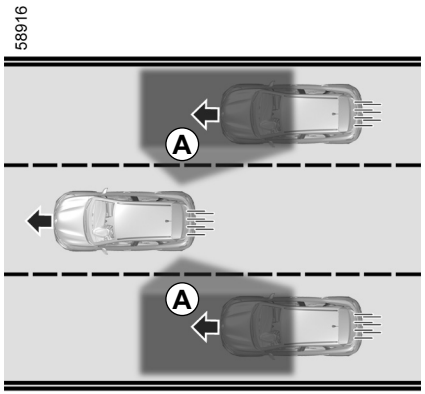
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (3/7)



Indicatore *6*

La spia ***6*** si trova su ogni specchietto retrovisore ***7***.

Nota: pulire regolarmente gli specchietti retrovisori ***7*** per visualizzare correttamente gli indicatori ***6***.

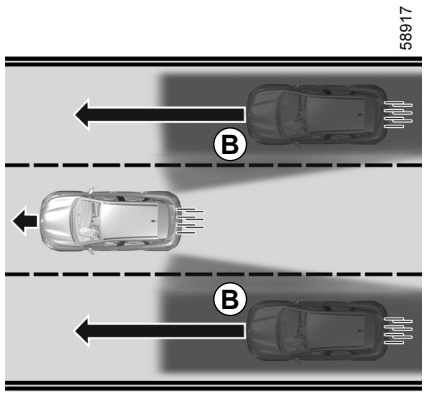


Funzionamento

La funzione avvisa quando la velocità del veicolo è superiore a 15 km/h:

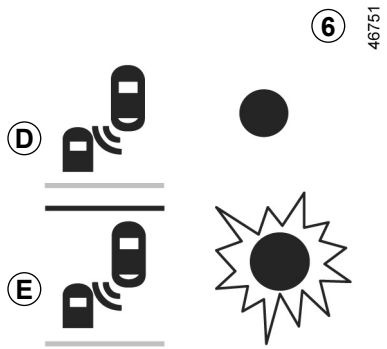
– quando un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto ***A*** e si sposta nella stessa direzione del proprio veicolo;
– quando un veicolo si avvicina rapidamente dalla parte posteriore in una carreggiata adiacente all'interno della zona di rilevamento ***B***.

Se si sorpassa un altro veicolo, la spia ***6*** si accende solo se il veicolo rimane per un periodo abbastanza lungo nell'angolo morto del veicolo ***A***.



La funzione non avvisa il conducente se gli altri veicoli non si spostano.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (4/7)



Display *D*

Primo avviso: **indicatore di direzione non attivato**, la spia ***6*** indica che un veicolo è stato rilevato nella zona dell'angolo morto e/o che un veicolo si avvicina rapidamente dalla parte posteriore in una carreggiata adiacente.

A motore avviato, il sistema adotta l'ultimo stato salvato precedente al disinserimento del contatto (fare riferimento alle pagine precedenti).

Display *E*

Indicatore di direzione attivato, la spia ***6*** lampeggia quando la funzione rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto e/o di un veicolo si avvicina rapidamente dalla parte posteriore sul lato verso il quale si sta girando la ruota. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso (visualizzazione ***D***).

Condizioni di non funzionamento

– Quando si guida su una strada con curve strette;

– in retromarcia.

Se il veicolo è dotato di un sistema di traino riconosciuto dal sistema, il messaggio «Rimorchio: AAM disattivato» sul quadro della strumentazione informa che la funzione non è attivata. Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (5/7)

anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, il messaggio «Radar laterali controllare» compare sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

A causa della presenza dei sensori dietro il paraurti, è preferibile affidare qualsiasi intervento sul paraurti (riparazione, sostituzione, verniciatura, ecc.) a un professionista qualificato.

– La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.

– In caso di esposizione a onde elettromagnetiche di forte intensità (in prossimità di linee ad alta tensione, ecc.) o di condizioni meteorologiche avverse (forte pioggia, neve, ecc.), il sistema può essere momentaneamente disturbato. Prestate attenzione alle condizioni del traffico.

Rischio di incidente.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (6/7)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Il sistema non deve essere assimilato in nessun caso a un sensore di ostacolo o a un sistema anti-urto.

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento del sensore può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.

– Ogni intervento nella zona in cui si trovano i sensori (riparazione, sostituzione, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

– ambienti circostanti complessi (ponti metallici, tunnel, strade con barriere ai bordi, ecc.);

– cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.).

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (7/7)

Limiti di funzionamento del sistema

– Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.

– Piccoli oggetti che si spostano vicino al veicolo (moto, biciclette, pedoni, ecc.) potrebbero non essere riconosciuti dal sistema.

– In curva, i radar potrebbero non rilevare temporaneamente i veicoli nelle corsie adiacenti.

– La funzione avvisa in ritardo in caso di avvicinamento di altri due veicoli da dietro, affiancati nelle corsie adiacenti (su una strada a 3 corsie) e a una velocità molto superiore a quella del veicolo.

– Il sistema non fornisce un avviso quando altri veicoli viaggiano a una velocità significativamente diversa.

– Se il veicolo viene superato da un veicolo lungo (ad esempio, un veicolo pesante che sorpassa ad una velocità simile) il sistema potrebbe interrompere l'avviso prima alla fine della manovra.

– Il veicolo circola su una strada tortuosa.

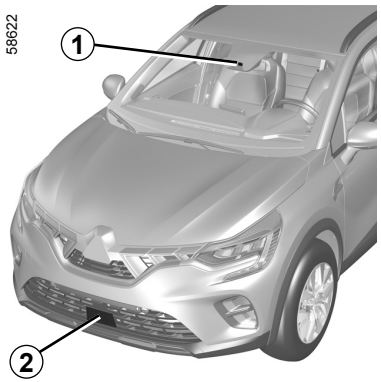
Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

– la zona del sensore è stata danneggiata (paraurti posteriore);

– il veicolo è dotato di un sistema di traino non è riconosciuto dal sistema.

ALLARME DISTANZE DI SICUREZZA (1/4)



Grazie alle informazioni provenienti dal sensore ***2*** e dalla telecamera ***1***, la funzione avvisa il conducente dell'intervallo di tempo tra il veicolo e il veicolo che lo precede in modo da poter mantenere la distanza di sicurezza.

La funzione si attiva quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 200 km/h circa.

Posizione della telecamera *1*

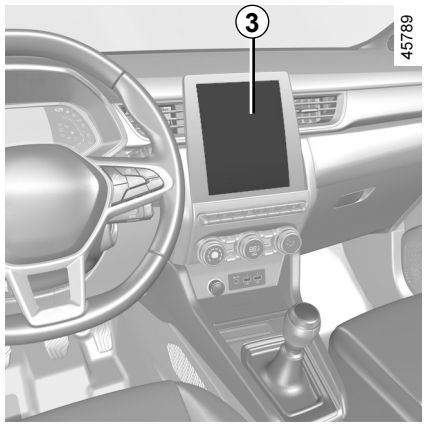
Accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Posizione del sensore *2*

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

ALLARME DISTANZE DI SICUREZZA (2/4)

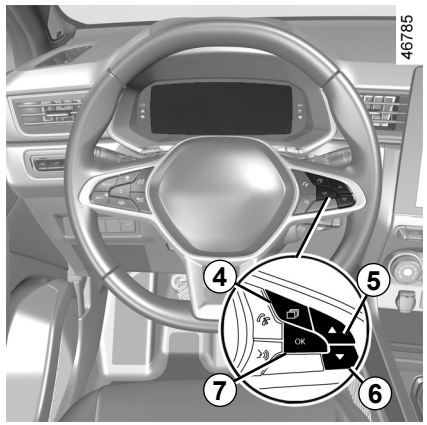


Attivazione/disattivazione della funzione

Veicoli dotati di schermo multimediale *3*

Per attivare o disattivare la funzione, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

Selezionate «ON» o «OFF».



Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premete il tasto ***4*** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda “Veicolo”;

– premere ripetutamente il comando ***5*** o ***6*** per raggiungere il menu “Impostazioni”. Premete il tasto ***7*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***5*** o ***6*** per raggiungere il menu “ASS. ALLA GUIDA”. Premete il tasto ***7*** **OK**;

– premere ripetutamente il comando ***5*** o ***6*** per raggiungere il menu “Distanza di sicurezza”. Premete il tasto ***7*** **OK**;

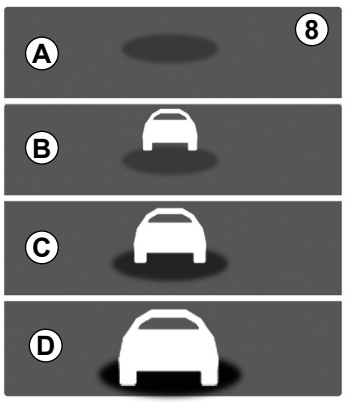
– Premete nuovamente il contattore ***7*** **OK** per attivare o disattivare la funzione:

☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata

Ad ogni avviamento del veicolo, la funzione riprende la modalità registrata l’ultima volta che è stato spento il motore.

ALLARME DISTANZE DI SICUREZZA (3/4)



39301

Funzionamento

Con la funzione attivata, l'indicatore ***8*** viene visualizzato sul quadro della strumentazione e informa il conducente della distanza tra il veicolo e il veicolo davanti.

– ***A*** (grigio): funzione non operativa;

– ***A*** (verde): nessun veicolo rilevato;

– ***B*** (verde): l'intervallo di tempo è superiore o uguale a 2 secondi circa (distanza tra i due veicoli adeguata alla vostra velocità);

– ***C*** (arancione): l'intervallo di tempo è compreso tra 1 e 2 secondi circa (distanza tra i due veicoli insufficiente);

– ***D*** (rosso): l'intervallo di tempo è inferiore o uguale a 1 secondo circa (distanza tra i due veicoli molto insufficiente).

Se l'intervallo tra i due veicoli è inferiore a circa 0,5 secondi, l'indicatore ***8*** e il display ***D*** lampeggiano in rosso sul quadro della strumentazione insieme a "-.-s".

In alcune condizioni, l'intervallo di tempo potrebbe non essere visualizzato:

– in curva;

– durante un cambio di corsia;

– se il veicolo davanti è sufficientemente lontano o fuori dalla portata del sensore o della telecamera.

La misura viene visualizzata a scopo indicativo: il sistema non effettua alcun intervento sul veicolo.

La funzione non è prevista per essere utilizzata nel traffico urbano, né durante una guida dinamica (curve, accelerazioni, frenate brusche…), bensì in condizioni di guida stabile.

La funzione non agisce sull'impianto freni.

Per garantire il buon funzionamento del sistema, le zone dei sensori e della telecamera devono restare pulite e non devono essere manomesse.

Ogni intervento nella zona in cui si trova il sensore o la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche a parabrezza e/o paraurti, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

ALLARME DISTANZE DI SICUREZZA (4/4)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento del sensore e/o della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
– Ogni intervento nella zona in cui si trova il sensore e/o la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche a parabrezza e/o paraurti, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

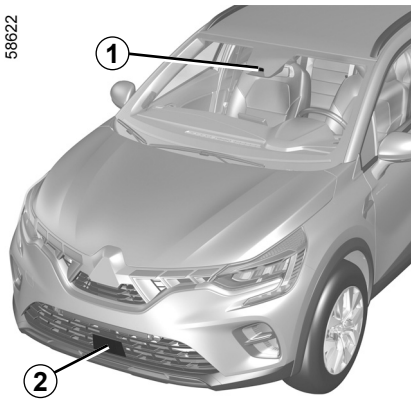
Interferenze sul sistema

– ostruzione del parabrezza o del paraurti (da sporcizia, vetro, neve, formazione di condensa, ecc.);
– un ambiente complesso (ponte metallico, galleria, ecc.);
– cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.);
– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
– scarso contrasto tra il veicolo che precede e l'area circostante (ad esempio, veicolo bianco veicolo in una zona innevata, ecc.);
– essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
– la strada è stretta, tortuosa e irregolare (curve strette, ecc.)

Rischio di falsi allarmi.

ITA_NU_1506-2_HJB_Mitsubishi_2
ITA_UD78927_1
Alerte distance de sécurité (HJB MMC - Mitsubishi)

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (1/8)



Il sistema utilizza le informazioni del radar ***2*** e della fotocamera ***1*** per determinare la distanza dal proprio veicolo:

– dal veicolo che lo precede nella stessa corsia;

oppure

– pedoni e ciclisti circostanti.

Inoltre, informa il conducente in caso di rischio di urto frontale per consentire manovre di emergenza adeguate (premendo il pedale del freno e/o ruotando il volante).

A seconda della reattività del conducente, il sistema può assistere con una frenata in modo da poter limitare danni o evitare urti.

Nota: assicurarsi che il parabrezza e il paraurti anteriore non siano ostruiti (da sporcizia, fango, neve, condensa, targa, ecc.).

Posizione della telecamera *1*

Accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Posizione del sensore *2*

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).

Questo sistema può applicare massima di frenata del veicolo finché non è completamente fermo, se necessario.

Per motivi di sicurezza, indossare sempre la cintura quando si viaggia e avere cura di verificare che il carico sia posizionato in modo che gli oggetti non possano essere scagliati in avanti e colpire gli occupanti.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

OVSI23E2

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (2/8)

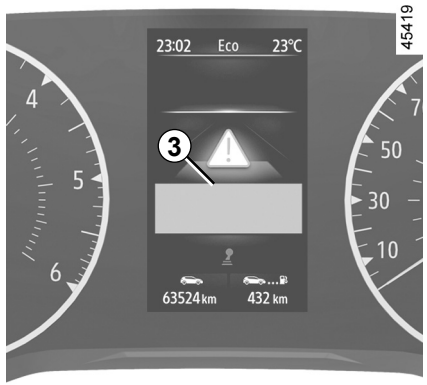
Operazione

Rilevamento dei veicoli
Se durante la guida a una velocità compresa tra 7 e 170 km/h circa esiste il rischio di urto con il veicolo che precede, il sistema:

– **segnala il rischio di urto:**
Con velocità del veicolo comprese tra 7 e 170 km/h, il messaggio «Frenare» viene visualizzato in rosso sul quadro strumenti ***3*** accompagnato da un segnale acustico.

Se il conducente preme il pedale del freno, ma il sistema continua a rilevare il rischio di un urto, la forza frenante aumenta.

– **può attivare la frenata:**
con velocità del veicolo inferiori a 120 km/h, se il conducente non reagisce in seguito all'avviso e l'urto è imminente.



Se la frenata di emergenza attiva ha causato l'arresto del veicolo, il veicolo viene mantenuto fermo per un breve periodo. Oltre questo limite di tempo, il veicolo deve essere tenuto fermo dal conducente tenendo il piede sul pedale del freno.

Nota: se il conducente utilizza i controlli del veicolo (volante, pedali, ecc.), il sistema può ritardare alcune operazioni o non attivarsi.

Particolarità degli allarmi

A seconda della velocità, l'avviso e la frenata possono essere attivati contemporaneamente.

Particolarità dei veicoli fermi

I veicoli fermi vengono rilevati quando il proprio veicolo viaggia a una velocità compresa tra 7 e 80 km/h circa. Il sistema non è attivo e non emette avvisi per i veicoli fermi quando si supera una velocità di circa 80 km/h.

In caso di manovra di emergenza, è possibile interrompere la frenata in qualsiasi momento effettuando una delle azioni seguenti:
– toccando il pedale dell'acceleratore;
oppure
– ruotando il volante in una manovra per evitare l'urto.

OVSI23E2

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (3/8)

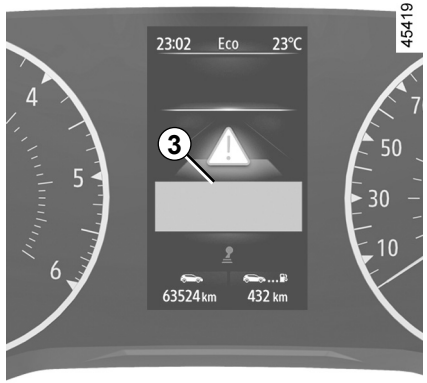
Riconoscimento di pedoni e ciclisti
(a seconda della versione del veicolo)

Se durante la guida a una velocità compresa tra 7 e 80 km/h circa sussiste il rischio di urto con un pedone o ciclista, il sistema:

– **avverte del rischio di urto:** la spia  rossa o, a seconda del veicolo, ***3*** e il messaggio “Frenare” vengono visualizzati sul quadro strumenti accompagnati da un segnale acustico.

  Se il conducente preme il pedale del freno e il sistema rileva ancora un rischio di collisione, la forza frenante può essere aumentata se non è sufficiente a prevenire la collisione.

– **può attivare la frenata:**
  se il conducente non reagisce dopo l'allarme e la collisione diventa imminente.



Se la frenata di emergenza attiva ha causato l'arresto del veicolo, il veicolo viene mantenuto fermo per un breve periodo. Oltre questo limite di tempo, il veicolo deve essere tenuto fermo dal conducente tenendo il piede sul pedale del freno.

Nota: se il conducente utilizza i controlli del veicolo (volante, pedali, ecc.), il sistema può ritardare alcune operazioni o non attivarsi.

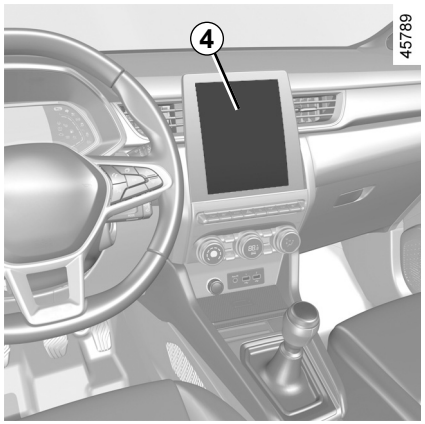
Particolarità degli allarmi

A seconda della velocità, l'avviso e la frenata possono essere attivati contemporaneamente.

In caso di manovra di emergenza, è possibile interrompere la frenata in qualsiasi momento effettuando una delle azioni seguenti:
– toccando il pedale dell'acceleratore;
oppure
– ruotando il volante in una manovra per evitare l'urto.

OVSI23E2

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (4/8)

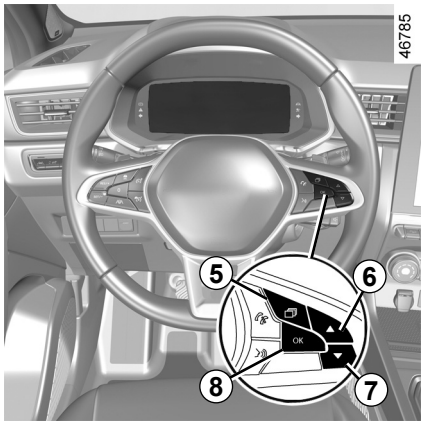


Attivazione, disattivazione del sistema

Per veicoli dotati di schermo multimediale *4*

Per attivare o disattivare la funzione, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

Selezionate «ON» o «OFF».



Per veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premere il contattore ***5*** le volte necessarie per visualizzare la scheda «Veicolo»;
– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «Impostazioni». Premete il tasto ***8*** **OK**;
– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per raggiungere il menu «ASS. ALLA GUIDA». Premete il tasto ***8*** **OK**;
– premere ripetutamente il comando ***6*** o ***7*** per visualizzare il menu «Freno attivo» e premere il tasto ***8*** **OK**.

Premete nuovamente il contattore ***8*** **OK** per attivare o disattivare la funzione:

☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata

Al momento della disattivazione del sistema, sul quadro della strumentazione si accende la spia 

o, a seconda della versione del veicolo, la spia 

.

Il sistema si riattiva ogni volta che si reinserisce il contatto del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (5/8)

Temporaneamente non disponibile

Se il sistema rileva un'anomalia temporanea, sul quadro della strumentazione si accende la spia 

o, a seconda della versione del veicolo, la spia 

.

Le cause possibili sono:

– il sistema temporaneamente oscurato (abbagliamento dal sole, luci anabbaglianti, condizioni meteorologiche sfavorevoli, ecc.). Il sistema sarà nuovamente operativo quando le condizioni di visibilità migliorano;

– il sistema viene interrotto temporaneamente (ad esempio il parabrezza o il paraurti anteriore o posteriore è ostruito da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.). In tal caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire il parabrezza e il paraurti anteriore. Al successivo avvio del motore, la spia si spegne e il messaggio non viene più visualizzato.

In caso contrario, il problema può essere dovuto a un'altra causa. Rivolgersi a un rappresentante del marchio.

anomalie di funzionamento

 e 

o, a seconda del veicolo,  e 

si illuminano sul quadro della strumentazione: ciò indica che il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (6/8)

Frenata attiva di emergenza

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo. L'attivazione di questa funzione può essere ritardata o impedita quando il sistema rileva chiari segni di controllo del veicolo da parte del conducente (azione sul volante, pedali, ecc.).

Il sistema non può essere attivato:
– quando la leva del cambio è in folle o il pedale della frizione è stato rilasciato per circa dieci secondi;
– quando il freno di stazionamento è attivato;
– quando è stato avviato il controllo elettronico della stabilità (ESC).

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento del sensore e/o della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
– Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar e/o la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche parabrezza, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (7/8)

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

– un ambiente complesso (ponte metallico, galleria, ecc.);
– cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.);
– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
– scarso contrasto tra l'oggetto (veicolo, pedone ecc.) e l'area circostante (ad es.: pedone vestito di bianco in una zona innevata, ecc.);
– essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
– parabrezza oscurato (da sporcizia, ghiaccio, neve, condensa e così via);
– ...

In queste condizioni, il sistema potrebbe non reagire, avvisare il conducente o frenare inavvertitamente.

Limiti di funzionamento del sistema

– A ogni avviamento del veicolo, il sistema effettua una taratura in base all'ambiente circostante il veicolo e può essere inattivo per un intervallo di tempo compreso tra 2 e 5 minuti circa;
– Un veicolo che circola in senso inverso non attiva alcun allarme, né alcuna azione da parte del sistema;
– Per garantire il corretto funzionamento del sistema, le zone del radar e della telecamera devono restare pulite e non devono essere manomesse;
– sui veicoli di piccole dimensioni, ad esempio le moto, il sistema potrebbe reagire in maniera meno efficace che sugli altri veicoli;
– il sistema potrebbe non funzionare correttamente quando il fondo stradale è scivoloso (pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
– per garantire il corretto funzionamento, il sistema deve distinguere la sagoma completa del pedone. Quindi il sistema non rileva:
  – pedoni al buio o in condizioni di scarsa illuminazione;
  – pedoni parzialmente visibili:
  – pedoni di altezza inferiore a circa 80 cm;
  – pedoni che trasportano oggetti ingombranti;
  – ...

In queste condizioni, il sistema potrebbe non reagire, avvisare il conducente o frenare inavvertitamente.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (8/8)

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

– le luci di stop non funzionano;

– l'area della telecamera è stata danneggiata (vale a dire all'interno o all'esterno del parabrezza);

– la parte anteriore del veicolo è stata danneggiata (urto, graffi sul radar, ecc.);

– il veicolo viene trainato (riparazione);

– il parabrezza è rotto o deformato (non effettuate riparazioni su questa zona del parabrezza; effettuare la sostituzione presso la rete del marchio);

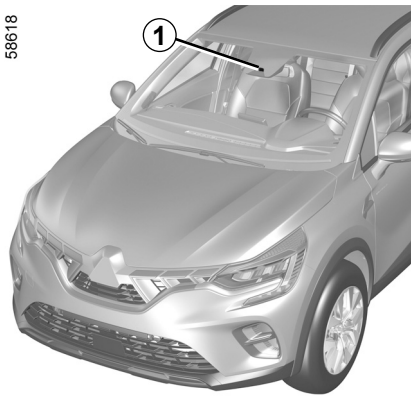
– non si guida su una strada asfaltata.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

Interruzione della funzione

È possibile disattivare la funzione di frenata attiva in qualsiasi momento premendo rapidamente il pedale dell'acceleratore o sterzando il volante durante una manovra per evitare un urto.

RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI STRADALI (1/4)



Il sistema rileva i segnali di limite di velocità sul bordo della strada e visualizza il limite di velocità sul quadro della strumentazione.

Utilizza principalmente le informazioni fornite dalla telecamera ***1*** installata sul parabrezza, dietro il retrovisore.

Nota: accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Per i veicoli che ne sono dotati, il sistema utilizza anche le informazioni del sistema di navigazione.

Quando il limitatore di velocità è attivo, è possibile adattare il limite di velocità impostato alla velocità indicata dal sistema.

In caso di superamento del limite di velocità, il pannello del display viene modificato per avvisare il conducente.

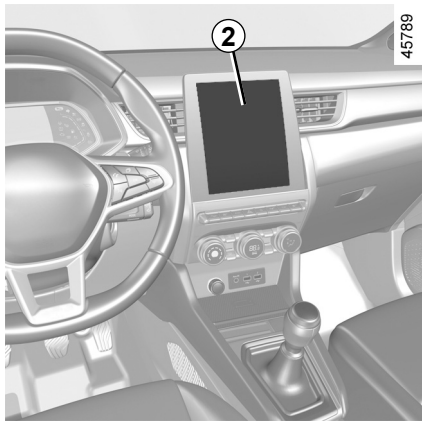
Quando i veicoli dotati di sistema di navigazione circolano in un paese dove la velocità è espressa in un'unità di misura diversa da quella del veicolo, il sistema visualizza il cartello di limite di velocità nell'unità del paese e la relativa conversione nell'unità utilizzata dal quadro della strumentazione del veicolo stesso.

Se il veicolo è dotato di sistema di navigazione, nei paesi in cui il limite di velocità si riduce in presenza di pioggia su alcuni tipi di strada, il sistema può modificare il limite di velocità dopo alcuni secondi di funzionamento dei tergivetri del parabrezza.

Situazioni particolari

Il sistema non tiene conto di limitazioni eccezionali, come ad esempio nei giorni di picco di inquinamento.

RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI STRADALI (2/4)

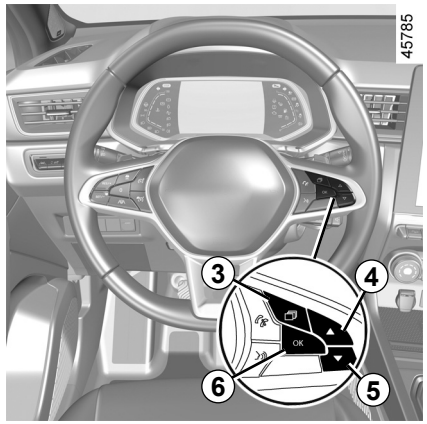


Attivazione/disattivazione del sistema

Veicoli dotati di schermo multimediale *2*

Per attivare o disattivare la funzione, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

Selezionate «ON» o «OFF».



Con la funzione attivata, a seconda della normativa locale, è possibile attivare l'opzione "Indicazione area a rischio". Il sistema vi avvertirà dapprima della distanza che vi separa da questa zona e poi fintantoché continuerete a circolare all'interno di essa.

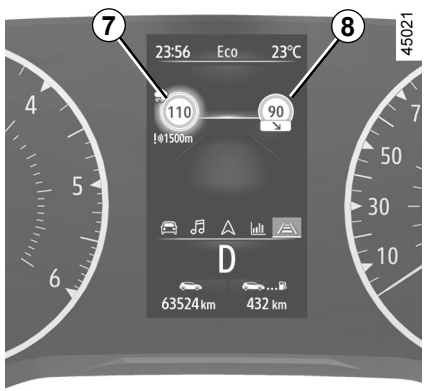
Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premere il contattore ***3*** le volte necessarie per visualizzare la scheda «Veicolo»;
– premere ripetutamente il comando ***4*** o ***5*** per raggiungere il menu "Impostazioni". Premete il tasto ***6*** **OK**;
– premere ripetutamente il comando ***4*** o ***5*** per raggiungere il menu "ASS. ALLA GUIDA". Premete il tasto ***6*** **OK**;
– premere ripetutamente il comando ***4*** o ***5*** per raggiungere il menu "Avviso velocità" e premere il tasto ***6*** **OK**;
– premere nuovamente il tasto ***6*** **OK** per attivare o disattivare la funzione:

☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata

RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI STRADALI (3/4)



Operazione

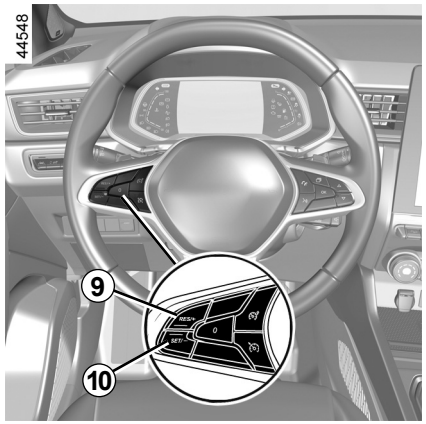
Spie

La funzione visualizza le seguenti spie:

7 Segnali stradali per i limiti di velocità

8 Altri segnali stradali (inizio o alla fine della zona “Nessun sorpasso”, limite di velocità su strada scivolosa, velocità in caso di una roulotte, limite di velocità con la lunghezza dell’applicazione, ecc.)

In caso di superamento del limite di velocità, il cerchio attorno al pannello lampeggia (spia ***7***) e viene emesso un segnale acustico.



Variazione della velocità limitata

Se la notifica di limite di velocità differisce dal valore della velocità rilevata, tenere premuti i seguenti tasti:

– ***9*** (RES/+) per aumentare la velocità di notifica alla velocità rilevata;
– ***10*** (SET/-) per diminuire la velocità di notifica fino alla velocità rilevata.

RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI STRADALI (4/4)

anomalie di funzionamento

Il sistema potrebbe non rilevare il limite di velocità se:

– il parabrezza non è pulito;

– la telecamera è abbagliata dal sole;

– la visibilità è insufficiente (notte, nebbia, ecc.);

– i segnali stradali sono illeggibili (neve, ecc.) o nascosti (da un altro veicolo o dagli alberi);

– le informazioni fornite dal sistema di navigazione non sono aggiornate.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Il sistema rileva i segnali del limite di velocità massimo e non rileva altri segnali (es. ingresso/uscita verso/da aree urbane e così via).

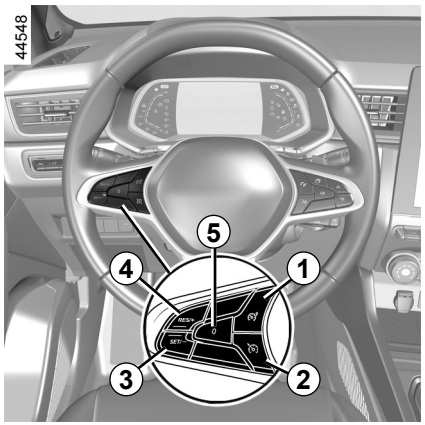
Il sistema potrebbe non rilevare tutti i segnali di limite di velocità o potrebbe interpretarli in modo errato.

Il conducente non deve ignorare i cartelli che non sono rilevati dal sistema, attenendosi in primo luogo ai segnali stradali e alle norme del Codice della strada.

In caso di scarsa visibilità (nebbia, neve, brina, ecc.), il sistema potrebbe non segnalare al conducente il limite adeguato.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/4)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.

Comandi

1 Tasto On/Off del limitatore di velocità.

2 Tasto On/Off del regolatore di velocità.

3 Tasto per attivare e diminuire la velocità limitata (SET/-).

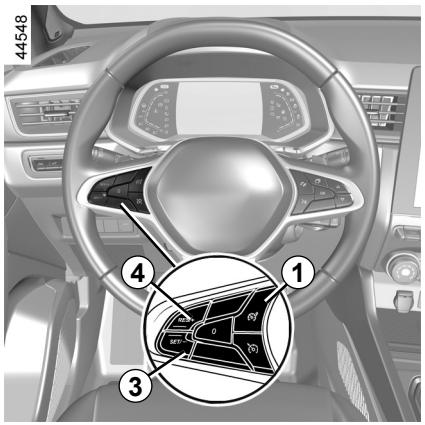
4 Tasto per attivare e aumentare il limite di velocità o per impostare la velocità limitata memorizzata (RES/+).

5 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (0).

È possibile collegare il limitatore di velocità alla funzione «Riconoscimento dei segnali stradali». ➥ 2.73.

OVSI23E2

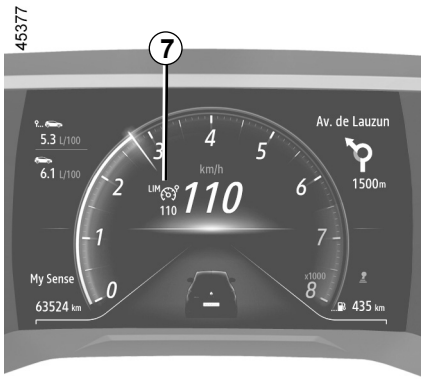
LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Guida

Quando un limite di velocità è stato memorizzato ma non è ancora stato raggiunto, la guida è simile a quella di un veicolo non dotato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).



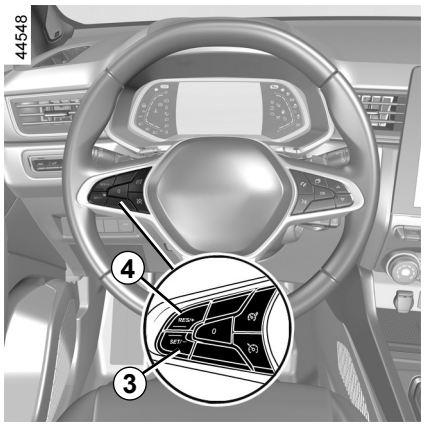
Attivazione

Agite sul contattore ***1***. La spia ***7*** viene visualizzata in grigio. Il messaggio «Limitatore ON» viene visualizzato sul quadro della strumentazione accompagnato da dei trattini per indicare che la funzione del limitatore di velocità è attiva, in attesa di registrare una velocità limitata.



Per memorizzare la velocità corrente, premere il tasto ***4*** (RES/+) o il tasto ***3*** (SET/-): la velocità limitata sostituisce i trattini e, a seconda del veicolo, si accende la spia ***7*** bianca.
La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/4)



Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo (con pressioni successive o continue):
– l'interruttore ***4*** (RES/+) per aumentare la velocità;
– l'interruttore ***3*** (SET/-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).
Durante il tempo di superamento della velocità, il limite di velocità lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione. Successivamente, rilasciare il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ritorna non appena si raggiunge una velocità inferiore a quella memorizzata.

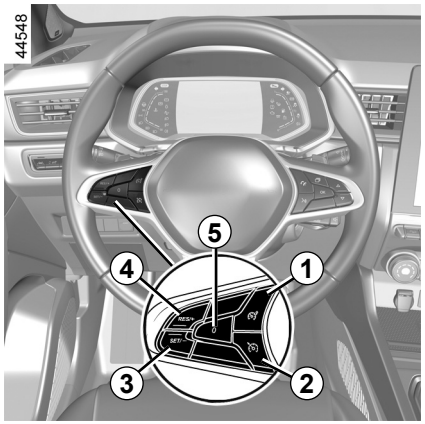
Se il limitatore di velocità non è disponibile (dopo diversi tentativi di attivazione), contattare un rivenditore autorizzato.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

Quando si guida in forte discesa, il sistema potrebbe non riuscire a mantenere il limite di velocità. La velocità limitata lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione e viene emesso un segnale acustico chiaramente udibile a intervalli regolari per informare il conducente della situazione.

OVSI23E2

LIMITATORE DI VELOCITÀ (4/4)

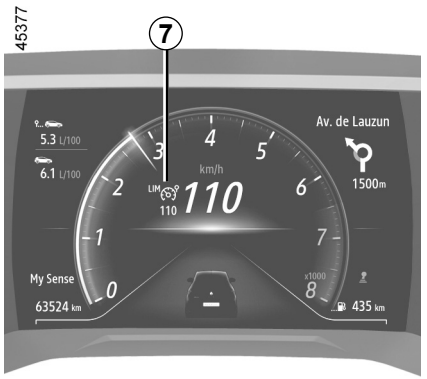


Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando agite sul contattore ***5*** (0). La velocità limitata viene memorizzata e visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una velocità è stata memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto ***4***.



Quando il limitatore di velocità si trova in stand-by, premendo il tasto ***3*** si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene considerata la velocità a cui procede il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità viene disinserita:

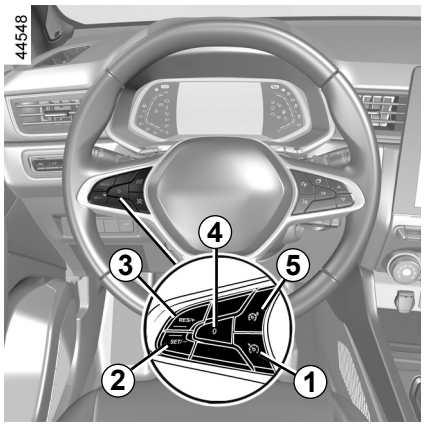
– quando si preme il tasto ***1***. In tal caso la velocità non è più memorizzata;

– quando si preme il tasto ***2***. In tal caso, il regolatore di velocità è selezionato e non c'è alcuna velocità memorizzata.

La spia ***7*** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare che la funzione non è più attiva.

OVSI23E2

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/5)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione può essere impostata in modo continuo a partire da 30 km/h.

Comandi

1 Tasto On/Off del regolatore di velocità.

2 Tasto per attivare e diminuire la velocità di regolazione (SET/-).

3 Tasto per attivare e per aumentare la velocità di regolazione o per richiamare la velocità di regolazione memorizzata (RES/+).

4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (0).

5 Tasto On/Off del limitatore di velocità.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

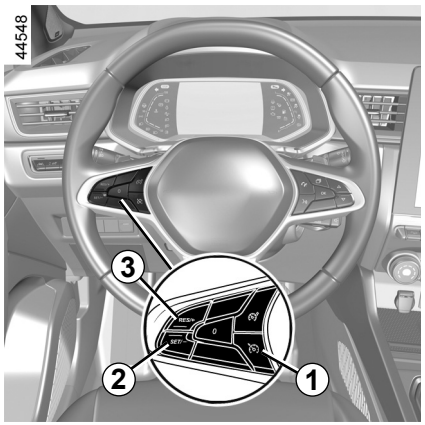
Non può in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità né la vigilanza, né la responsabilità del conducente.

Il conducente deve controllare sempre il veicolo.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento…).

Rischio di incidente.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/5)

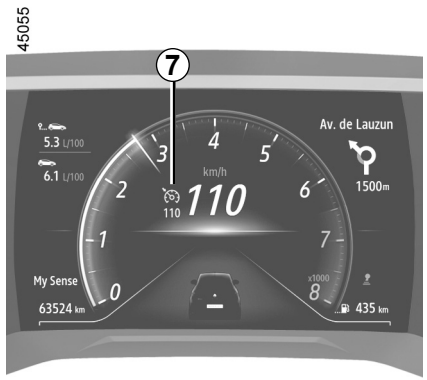


Attivazione

Agite sul contattore ***1***.

La spia ***7*** viene visualizzata in grigio.

Il messaggio «Regolatore ON» viene visualizzato sul quadro della strumentazione accompagnato da dei trattini per indicare che la funzione regolatore di velocità funziona e in attesa di memorizzare la velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

Mentre il veicolo si sposta a velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premere il contattore ***2*** (SET/-) o ***3*** (RES/+) : la funzione viene attivata e la velocità corrente memorizzata.
La velocità di regolazione sostituisce i trattini. Il regolatore di velocità è confermato quando la velocità memorizzata e la spia sono verdi ***7***.

Se si prova ad attivare la funzione sotto i 30 km/h, compare il messaggio «veloc non valida» e la funzione resta inattiva.

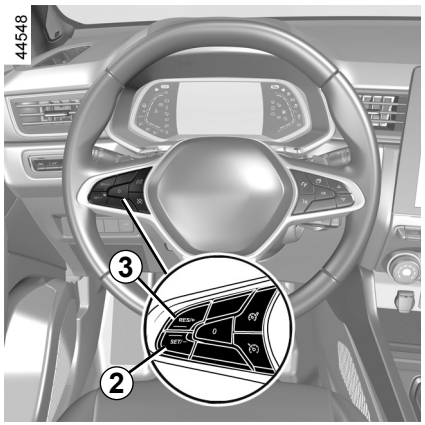


Guida

Dopo aver registrato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, sarà possibile rilasciare il piede dall'acceleratore.

Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/5)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

– il tasto ***2*** (SET/-) per diminuire la velocità;
– il tasto ***3*** (RES/+) per aumentare la velocità.

Nota: tenere premuto uno dei tasti per modificare la velocità a incrementi.

Superamento della velocità regolata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore.

Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione. Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il vostro veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

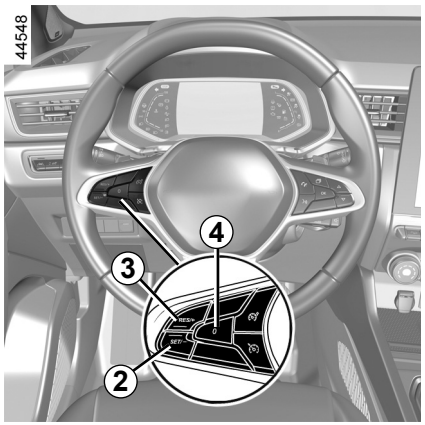
Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità regolata

Quando si guida in forte discesa, il sistema potrebbe non essere in grado di mantenere la velocità di regolazione. La velocità memorizzata lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione e un segnale acustico chiaramente udibile suona a intervalli regolari per informare il conducente della situazione.

Se il regolatore di velocità non è più disponibile (dopo diversi tentativi di attivazione), rivolgersi a un rappresentante del marchio.

OVSI23E2

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/5)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

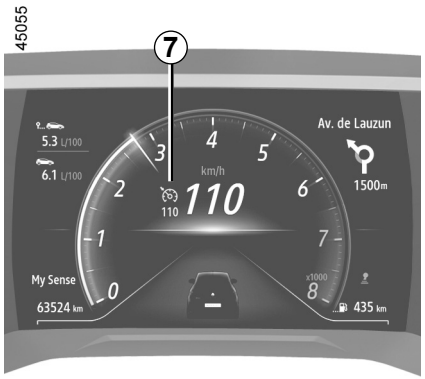
– sul tasto ***4*** (0);

– sul pedale del freno;

– sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico;

– a seconda del veicolo, il pedale della frizione per un periodo prolungato o in posizione di folle prolungata.

La velocità di regolazione viene memorizzata e visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione.



Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…). Premere il tasto ***3*** (RES/+) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.

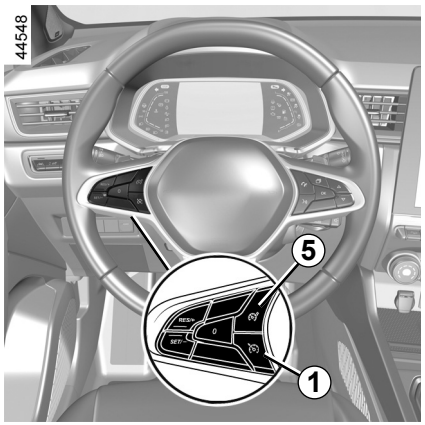
Quando la velocità è memorizzata, l'attivazione del regolatore di velocità è confermata dalla visualizzazione in verde della velocità di regolazione e, a seconda del veicolo, si accende la spia ***7***.



Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è disattivato, premendo il tasto ***2*** (SET/-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità a cui viaggia il veicolo interessato.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (5/5)

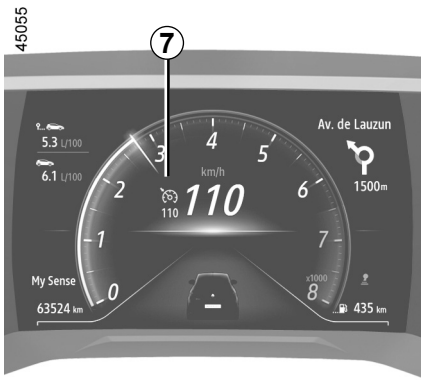


Interruzione della funzione

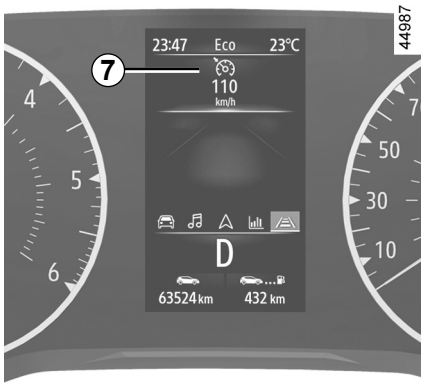
La funzione di regolazione della velocità viene interrotta:

– quando si preme il tasto ***1***. In tal caso la velocità non è più memorizzata;

– quando si preme il tasto ***5***. In tal caso, il limitatore di velocità è selezionato e non c'è alcuna velocità memorizzata.



La spia ***7*** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare che la funzione non è più attiva.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

OVSI23E2

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (1/14)

Sulla base di informazioni fornite da un radar o una telecamera, la funzione Regolatore di velocità adattivo (o la funzione regolatore di velocità adattivo Stop and Go su veicoli dotati di cambio automatico) consente di mantenere la velocità selezionata (nota come velocità di crociera) mantenendo una distanza con il veicolo che precede nella stessa corsia.

Sui veicoli dotati di cambio automatico, se il veicolo che precede si ferma, la funzione regolatore di velocità adattivo Stop and Go può effettuare un arresto completo con i freni prima di consentire al veicolo di spostarsi.

Il sistema gestisce l'accelerazione e la decelerazione del veicolo attraverso il motore e l'impianto freni.

La portata massima del sistema è di circa 150 metri. Ciò può variare in base alle condizioni stradali (rilievo del suolo, condizioni meteorologiche e così via)

A seconda delle condizioni stradali (traffico, meteo e così via), il regolatore di velocità adattivo può essere attivato:

– da 0 km/h a 170 km/h per i veicoli dotati di cambio automatico;

– da 30 km/h a 170 km/h per i veicoli dotati di cambio manuale.

La funzione è indicata dal simbolo .

Nota:

– il conducente deve osservare il limite di velocità massimo e delle distanze di sicurezza del paese in cui si guida;

– il regolatore di velocità adattativo può frenare il veicolo fino a una terzo della capacità di frenata. A seconda della situazione, il conducente potrebbe dover frenare più forte.

La funzione regolatore di velocità adattivo non attiva una frenata di emergenza e la sua capacità di frenata è limitata.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

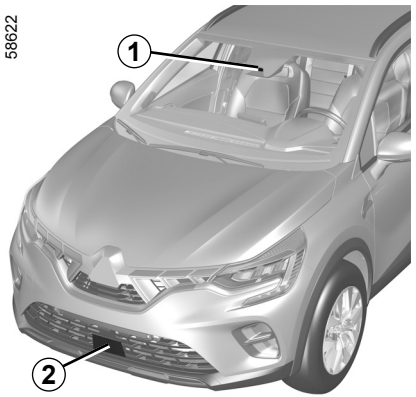
Non può in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità e delle distanze di sicurezza, né la vigilanza, né la responsabilità del conducente.

Il conducente deve controllare sempre il veicolo. Il conducente deve sempre adattare la velocità a seconda dell'ambiente e delle condizioni del traffico. La funzione regolatore di velocità adattivo deve essere utilizzata solo su autostrade o su strade a più corsie (separate da una barriera). Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, su strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento e così via).

Rischio di incidente.

OVSI23E2

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (2/14)

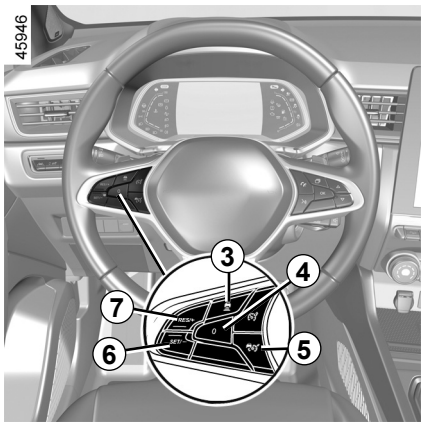


Posizione della telecamera *1*

Accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Posizione del sensore *2*

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).



Comandi

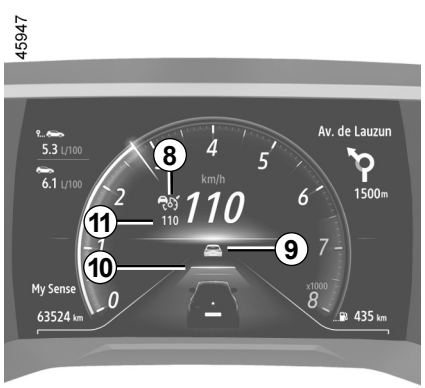
3 Impostazioni di distanza di sicurezza

4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (0).

5 Tasto Stop/Start principale del regolatore di velocità adattivo .

6 Tasto di attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (SET/-).

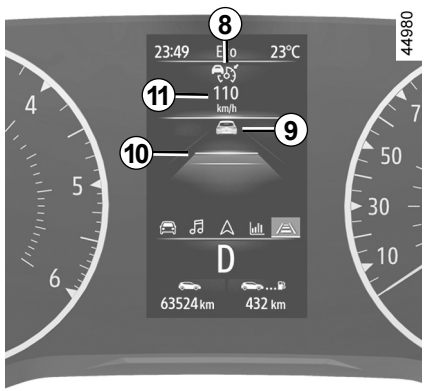
7 Tasto per attivare e per aumentare la velocità di regolazione o per richiamare la velocità di regolazione memorizzata (RES/+).



Per garantire il buon funzionamento del sistema, le zone dei sensori e della telecamera devono restare pulite e non devono essere manomesse.

OVSI23E2

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (3/14)



Visualizzazioni

8 Spia del regolatore di velocità adattivo.

9 Veicolo che precede.

10 Distanza di sicurezza memorizzata

11 Velocità di regolazione memorizzata.

Importante: mantenere i piedi vicino ai pedali in qualsiasi momento in caso di qualsiasi evento.

Attivazione

Agite sul contattore ***5***.

La spia di colore verde si accende e il messaggio “Regolatore adattivo on” viene visualizzato sul quadro della strumentazione, accompagnato da trattini che indicano che la funzione è attiva e in attesa di memorizzare una velocità di regolazione.

La funzione non può essere utilizzata con il freno di stazionamento inserito.

Sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “Regol. adattivo indisponibile”.

Impostazione della regolazione di velocità

Quando il veicolo è fermo (veicoli dotati di cambio automatico) o quando il veicolo si sposta a velocità costante (tutti i veicoli), premere il contattore ***6*** (SET/-) o ***7*** (RES/+) per attivare la funzione e memorizzare la velocità corrente. La velocità di regolazione minima registrata sarà di 30 km/h.

La velocità di regolazione ***11*** sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dalla visualizzazione della velocità di regolazione in verde e dalla spia .

Se si prova ad attivare la funzione quando la velocità del veicolo con cambio manuale è superiore a 170 km/h o inferiore a 30 km/h, viene visualizzato il messaggio “veloc non valida” e la funzione non viene attivata.

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall’acceleratore.

Particolarità sui veicoli con cambio automatico: se la velocità del veicolo è inferiore a 30 km/h circa, la velocità di crociera sarà impostata automaticamente su 30 km/h. Il veicolo accelererà fino al raggiungimento della velocità di regolazione memorizzata.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (4/14)

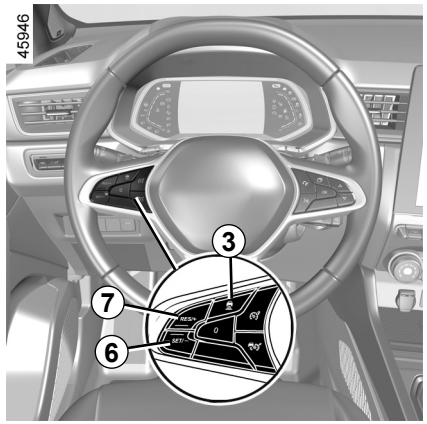
Attivazione del controllo relativo alla distanza di sicurezza

Non appena il regolatore di velocità viene attivato, la distanza di sicurezza predefinita ***10*** viene visualizzata in verde sul quadro della strumentazione. La distanza di sicurezza predefinita corrisponde a circa due secondi (vedere le pagine seguenti).

Se il sistema rileva un veicolo in una corsia, una sagoma di un veicolo ***9*** viene visualizzata sotto la sagoma per la distanza ***10*** sul quadro della strumentazione.

Il veicolo adatta la velocità a quella del veicolo precedente e, se necessario, frena (le luci di stop si accendono) al fine di mantenere la distanza visualizzata sul quadro della strumentazione.

Nota: le dimensioni della sagoma ***9*** variano a seconda della distanza che separa il veicolo dal precedente. Più grande è la sagoma, più vicino è il veicolo che precede.

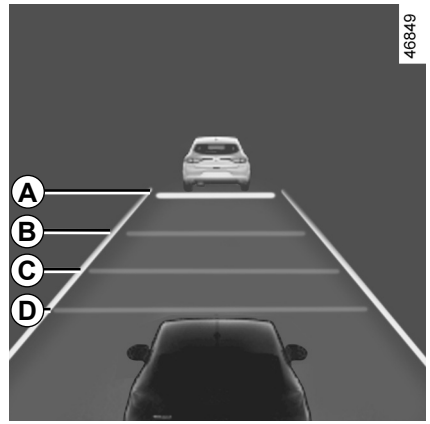


Impostazione della velocità regolata

È possibile variare la velocità premendo ripetutamente (per una bassa variazione) o tenendo premuto (per una variazione elevata) ***6*** o ***7***:

– utilizzare il contattore «SET/-» ***6*** per diminuire la velocità;

– utilizzare il contattore «RES/+» ***7*** per aumentare la velocità.



Regolazione della distanza di sicurezza

È possibile variare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede premendo il contattore ***3*** ripetutamente.

La sagoma per la distanza orizzontale sul quadro della strumentazione indica le varie distanze di sicurezza disponibili:

– sagoma per la distanza ***A***: lunga distanza (corrispondente a circa 2,4 secondi);

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (5/14)

Regolazione della distanza di sicurezza (segue)

– sagoma per la distanza ***B***: distanza intermedia 2 (corrispondente a circa 2 secondi);

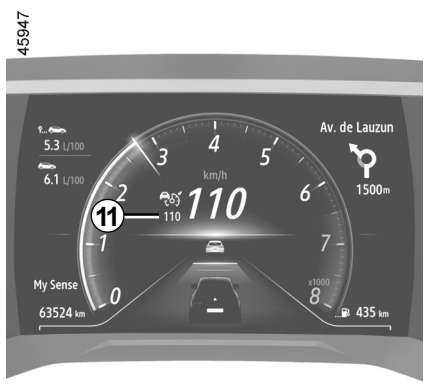
– sagoma per la distanza ***C***: distanza intermedia 1 (corrispondente a circa 1,6 secondi);

– sagoma per la distanza ***D***: distanza breve (corrispondente a circa 1,2 secondi).

La sagoma per la distanza selezionata viene visualizzata in verde sul quadro della strumentazione. Le altre sagome rimangono visualizzate in grigio.

Nota: la distanza deve essere selezionata in base al livello di traffico, alla legislazione locale e alle condizioni metereologiche.

La distanza di sicurezza è regolata per impostazione predefinita sulla sagoma per la distanza ***B***.

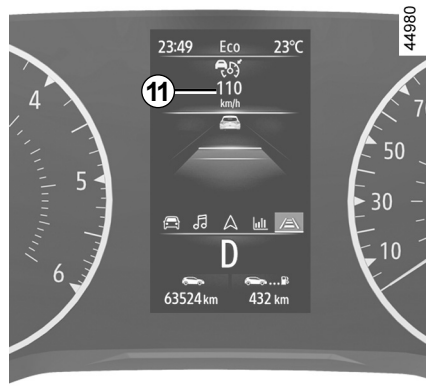


Superamento della velocità regolata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore.

Se viene superata, la velocità di regolazione ***11*** viene visualizzata in rosso.

La sagoma per la distanza lampeggia se la distanza tra il proprio veicolo e il veicolo che precede è inferiore alla distanza di sicurezza selezionata: la funzione di controllo relativo alla distanza di sicurezza non è più attiva.



Successivamente, rilasciare il pedale dell'acceleratore: il regolatore di velocità e il controllo relativo alla distanza di sicurezza riprenderanno automaticamente le istruzioni relative alla distanza e alla velocità selezionate in precedenza.

Manovra di sorpasso

Se si desidera superare il veicolo che precede, l'attivazione dell'indicatore annullerà temporaneamente il comando relativo alla distanza di sicurezza e abilita una velocità di accelerazione sufficiente per completare il sorpasso.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (6/14)

Stop and Start

Sui veicoli dotati di cambio automatico, se il veicolo che precede rallenta, il sistema adegua la sua velocità fino all'arresto completo del veicolo, se necessario (in caso di traffico e così via). Il veicolo si arresta a pochi metri dal veicolo che lo precede. La funzione Stop and Start può mettere il motore in standby ➥ 2.10.

Quando il veicolo che precede si avvia nuovamente:

– se la fermata non supera i tre secondi, il veicolo riprende la marcia automaticamente senza nessuna azione da parte del conducente;
– Se la fermata supera i tre secondi, è necessario spingere il pedale dell'acceleratore o premere il pulsante ***7*** (RES/+) affinché il veicolo si riavvii di nuovo. Il messaggio «Premere RES/+ o accelerare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione per conferma.

Se la fermata è superiore ai tre minuti circa, il freno di stazionamento assistito viene attivato automaticamente e la funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go è disattivata. La spia  si spegne per confermare che la funzione è disattivata.

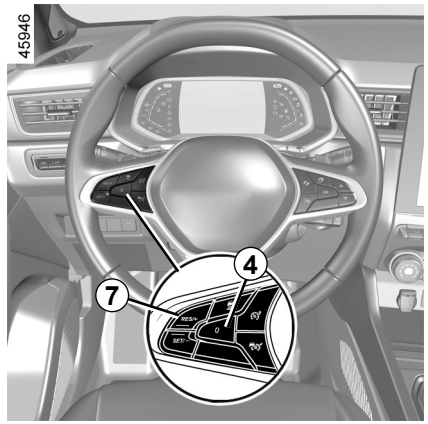
Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa se:

– premete il contattore ***4*** (0);
– si spinge il pedale del freno quando il veicolo è in movimento.

La funzione viene disattivata dal sistema se:

– si imposta il cambio automatico su **P** o **N**;
– si innesta la retromarcia;
– se si sgancia la cintura del conducente;
– se si apre una delle parti apribili;
– se si preme il pulsante di avviamento/spegnimento del motore;
– la pendenza è eccessiva;
– la velocità del veicolo è superiore a 180 km/h;
– vengono attivati determinati dispositivi correttivi e di assistenza alla guida (frenata attiva di emergenza, ABS, ESC);



– quando si preme il pedale della frizione per un periodo prolungato o in posizione di folle prolungata sui veicoli dotati di cambio manuale.

In qualsiasi circostanza, lo standby è confermato quando le spie vengono visualizzate in grigio e il messaggio "Regol adattativo disconnesso" viene visualizzato sul quadro della strumentazione.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità adattivo non comporta una diminuzione rapida della velocità: occorre infatti frenare premendo il pedale del freno, se necessario.

OVSI23E2

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (7/14)

Uscita dalla modalità di sospensione

In base alla velocità di regolazione memorizzata

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…).

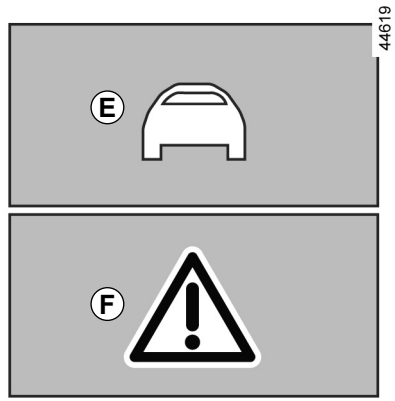
Premere il contattore ***7*** (RES/+) nell'intervallo delle velocità confermate.

Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dalla visualizzazione in verde della velocità stessa.

Nota: se la velocità memorizzata è più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fino a tale velocità.

In base alla velocità corrente

Quando il regolatore è disattivato, premendo il tasto ***6*** (SET/-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità a cui viaggia il veicolo interessato.



Allarmi «Prendere il controllo del veicolo»

In alcune situazioni (ad esempio, viaggio su un veicolo molto più lento, veicolo che precede che si sposta rapidamente su un'altra corsia e così via), **il sistema potrebbe non avere tempo per reagire.**

A seconda della situazione, il sistema emette un segnale acustico associato a:

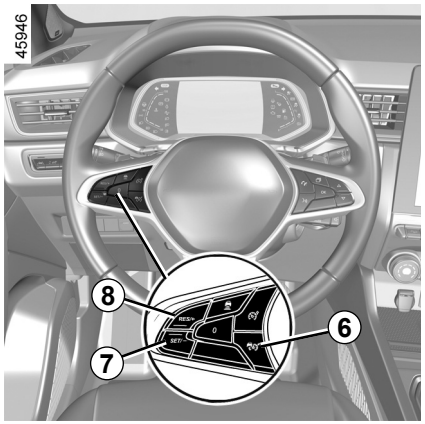
– allarme arancione ***E*** se la situazione richiede l'attenzione del conducente;

oppure

– la spia rossa ***F*** insieme al messaggio "Frenare", se la situazione richiede l'attenzione immediata del conducente.

In tutte le situazioni, reagire di conseguenza ed eseguire le manovre opportune.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (8/14)



Interruzione della funzione

Il regolatore di velocità adattivo viene disattivato quando si preme l'interruttore ***6***.

La spia si spegne sul quadro della strumentazione per confermare che la funzione non è più attiva.

Temporanea indisponibilità

Il radar è in grado di rilevare i veicoli che precedono il vostro veicolo. Il sistema non può funzionare correttamente se l'area di rilevamento radar è oscurata o se il segnale è interrotto.

Se l'area di rilevamento radar è ostruita o se il segnale radar è interrotto, viene visualizzato il messaggio "Radar anteriore senza visibilita" sul quadro della strumentazione e il regolatore di velocità adattivo viene sospeso. La spia verde si spegne per confermare che la funzione è stata disattivata automaticamente.
Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).
Le condizioni in alcune aree geografiche potrebbero disturbare la funzione, ad esempio:

– zone aride, tunnel, ponti lunghi o strade poco utilizzate senza linee di mezzeria, senza segnali o alberi nelle vicinanze;
– una zona militare o aeroportuale.

È necessario lasciare tali zone affinché tale funzione sia attiva.
In ogni caso, se il messaggio non è cancellato dopo il riavvio del motore, rivolgersi al Rappresentante del marchio.

anomalie di funzionamento

Se viene rilevato un problema nel funzionamento del regolatore di velocità adattivo, sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Regolatore controllare" e il regolatore di velocità adattivo viene disattivato.

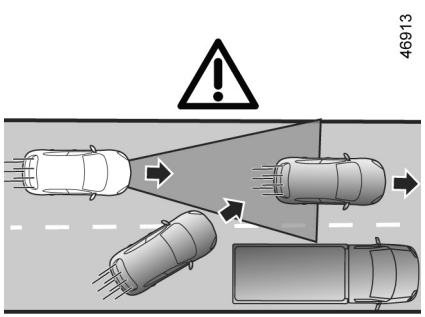
Se viene rilevato un problema di funzionamento su uno o più componenti del sistema, il regolatore di velocità adattivo viene sospeso.

La spia viene visualizzata sul quadro della strumentazione insieme a uno dei seguenti messaggi, a seconda del malfunzionamento:

– «Camera anteriore controllare»;
– "Radar anteriore controllare";
– "Camera/radar controllare";
– «Veicolo controllare».

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (9/14)



Ⓖ

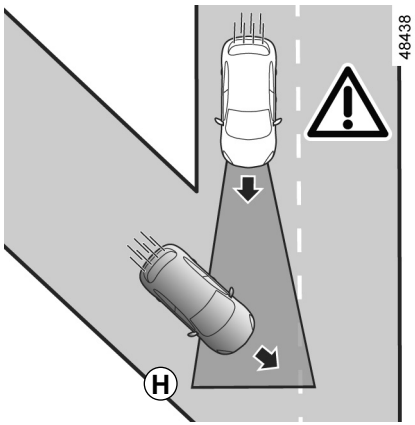
Limiti di funzionamento del sistema

Rilevamento dei veicoli

Il sistema rileva solo i veicoli (automobili, camion, moto) che si spostano nella stessa direzione del veicolo.

Un veicolo che si sposta nella stessa corsia (ad esempio ***G***) verrà preso in considerazione dal sistema solo dopo essere entrato nelle aree di rilevamento della telecamera e del radar.

Il sistema può attivare frenate brusche o ritardate.

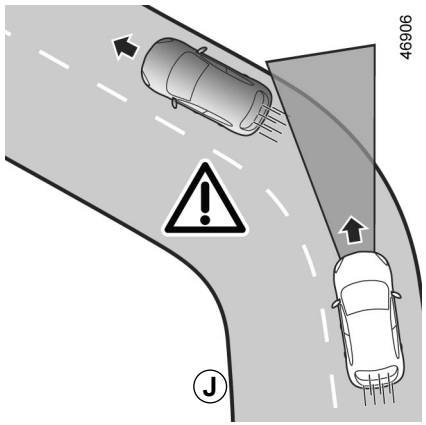


Il sistema non è in grado di rilevare:

– veicoli che arrivano agli incroci: strade secondarie (es. ***H***) ecc.;

– veicoli che si muovono sul lato stradale sbagliato o che fanno retromarcia verso il conducente.

La funzione regolatore di velocità adattivo deve essere utilizzata solo su autostrade o su strade a più corsie (separate da una barriera).



Rilevamento in curva

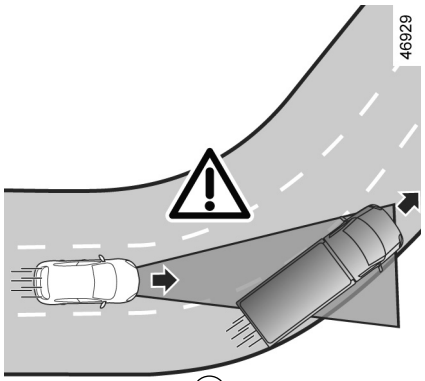
Quando ci si immette in una circa o in un raccordo, la telecamera e/o il radar non saranno temporaneamente in grado di rilevare il veicolo che precede (ad esempio ***J***).

Il sistema può attivare un'accelerazione.

All'uscita di un raccordo, il rilevamento del veicolo che precede da parte del sistema può essere interrotto o ritardato.

Il sistema può attivare frenate brusche o ritardate.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (10/14)



Ⓚ

Rilevamento di veicoli in corsie adiacenti

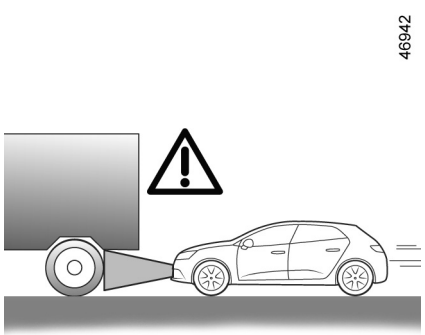
Il sistema può rilevare veicoli che si spostano su una corsia vicina quando:

– ci si trova in un raccordo (ad esempio ***K***);

– ci si trova su una strada con corsie strette;

– la velocità del veicolo sulla corsia vicina è inferiore e se nessuno di tali veicoli si trova troppo vicino alla corsia dell'altro.

Il sistema può attivare il rallentamento o la frenata del veicolo incorrettamente.



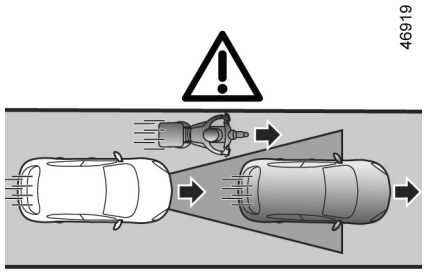
Ⓛ

Veicoli nascosti a causa di variazioni di soccorso stradale

Il sistema non rileverà veicoli nascosti a causa di variazioni nel soccorso stradale o veicoli che si trovano fuori dalle aree di rilevamento della telecamere e del radar quando si percorrono strade in salita o in discesa.

Veicolo fuori dalle aree di rilevamento del radar e della telecamera.

Il sistema reagirà in ritardo o non reagirà se i veicoli rilevati si trovano al di fuori delle aree di rilevamento della telecamera e del radar, in particolare nei seguenti casi:



Ⓜ

– veicoli che trasportano oggetti lunghi che superano la linea;

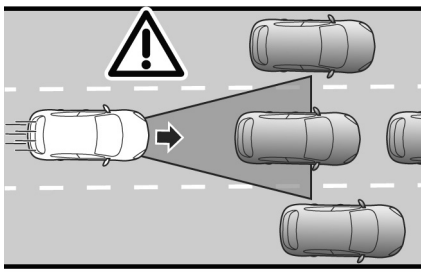
– la lunghezza attuale di veicoli alti (ad esempio ***L***) fuori dall'area di rilevamento del radar (macchinari edilizi, macchine agricole e così via);

– veicoli non sufficientemente centrati nella corsia;

– veicoli stretti molto vicini (ad esempio ***M***).

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (11/14)

46931



Ⓝ

Veicoli fermi e in movimento lento

Quando la velocità supera circa 50 km/h, **il sistema non è in grado di eseguire rilevamenti**:

– veicoli fermi (ad esempio ***N***);

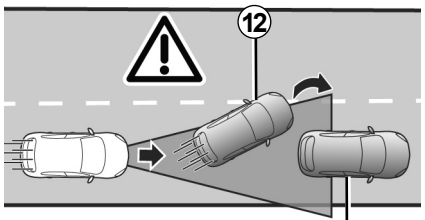
– veicoli che si muovono molto lentamente.

quando la velocità è inferiore a circa 50 km/h, **il sistema potrebbe non reagire o reagire con molto ritardo** a:

– veicoli fermi (ad esempio ***N***);

– veicoli che si muovono molto lentamente;

46932

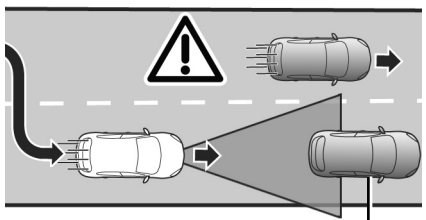


Ⓟ

– veicoli che precedono ***12*** che cambiano corsia, rivelando un veicolo fermo ***13*** (ad esempio ***P***);

– quando il veicolo è fermo ***14***, quando si cambia corsia (ad es. ***Q***).

57120

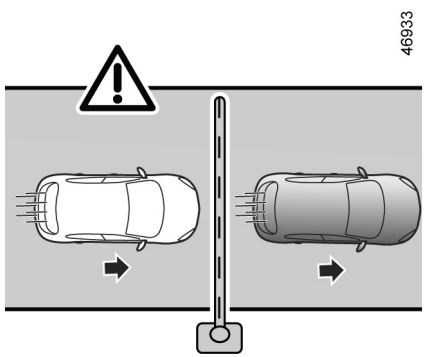


Ⓠ

L'utente deve essere sempre pronto a prendere il controllo del veicolo quando incontra veicoli fermi o che si spostano molto lentamente (ad esempio ***N***).

La funzione regolatore di velocità adattivo non attiva una frenata di emergenza e la sua capacità di frenata è limitata.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (12/14)



R

Non rilevamento di ostacoli fissi e oggetti di piccole dimensioni

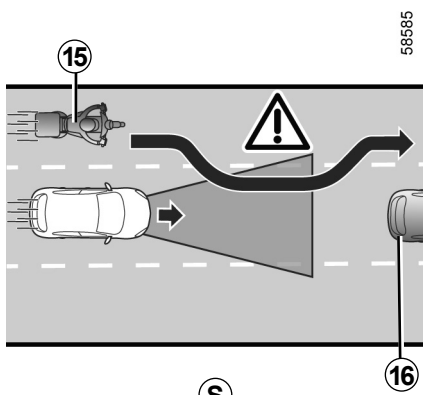
Il sistema non è in grado di rilevare:

– pedoni, biciclette, scooter e così via;

– animali;

– ostacoli fissi (barriere dei caselli, pareti e così via) (ad esempio ***R***).

Questi non vengono presi in considerazione dal sistema. Non attivano nessun allarme o reazione da parte del sistema.



S

Rilevamento di veicoli che entrano nella corsia ad alta velocità

Se il veicolo viene superato da un altro che viaggia a velocità sostenuta ***15*** (motocicletta, auto e così via) e che si trova temporaneamente tra quello del conducente e quello che precede ***16***, **il sistema potrebbe accelerare, rallentare o frenare in modo imprevisto.**

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (13/14)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Non può in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità e delle distanze di sicurezza, né la vigilanza, né la responsabilità del conducente.
Il conducente deve controllare sempre il veicolo.
Il conducente deve sempre adattare la velocità a seconda dell'ambiente e delle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema. Ad eccezione delle linee che delimitano le corsie, gli indicatori di traffico (semafori, cartelli, attraversamenti pedonali e così via) non sono riconosciuti dal sistema. Questi non attivano alcun allarme o reazione da parte del sistema.
Il sistema non deve essere assimilato in nessun caso a un sensore di ostacolo o a un sistema anti-urto.
La funzione regolatore di velocità adattivo deve essere utilizzata solo su autostrade o su strade a più corsie (separate da una barriera).

Interventi/riparazioni del sistema
– In caso di urto, l'allineamento del sensore e/o della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivare il sistema e consultare la Rete del marchio.
– Ogni intervento in prossimità del sensore e/o della telecamera (riparazioni, sostituzioni, modifiche parabrezza, superfici verniciate e così via) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.
Inibizione della funzione
È necessario disattivare la funzione se:
– il veicolo circola su una strada tortuosa;
– il veicolo viene trainato (riparazione);
– il veicolo sta trainando un rimorchio o un caravan;
– il veicolo è in movimento in un tunnel o in prossimità di una struttura metallica;
– Il veicolo arriva a un casello, un'area con lavori in corso o a un restringimento di corsia;
– il veicolo viaggia in forte pendenza;
– la visibilità è molto scarsa (sole abbagliante, nebbia e così via);
– il veicolo è in viaggio su una superficie stradale sdrucciolevole (pioggia, neve, ghiaia e così via);
– le condizioni meteorologiche sono scarse (pioggia, neve, venti laterali e così via);
– l'area del sensore è stata danneggiata (colpi e così via);
– l'area della telecamera è stata danneggiata (ad esempio, all'interno o all'esterno del parabrezza);
– il parabrezza è rotto o distorto.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (14/14)

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

– il parabrezza o l'area del sensore è coperta (da sporcizia, ghiaccio, neve, condensa, numero di targa e così via);

– un ambiente complesso (tunnel, ecc.);

– condizioni meteorologiche avverse (neve, pioggia forte, grandine, ghiaccio e così via);

– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);

– scarso contrasto tra il veicolo che precede e l'area circostante (ad esempio, veicolo bianco veicolo in una zona innevata, ecc.);

– essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);

– strada stretta, tortuosa o irregolare (curve strette e così via);

– veicolo più lento con differenza significativa di velocità;

– utilizzo di tappetini non adatti al veicolo. Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente tappetini adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

In questi casi, il sistema potrebbe intervenire in modo non corretto.

Rischio di frenata o accelerazione indesiderata.

Molte situazioni non previste potrebbero influire sul corretto funzionamento del sistema. Alcuni oggetti o veicoli che possono essere visualizzati nell'area di rilevamento della telecamera o del radar potrebbero essere interpretati in maniera non corretta dal sistema, comportando accelerazioni o frenate non appropriate.

È sempre necessario essere attenti ad eventi improvvisi che potrebbero verificarsi durante la guida. Mantenere sempre il veicolo sotto controllo mantenendo i piedi vicino ai pedali, in modo da poter agire in caso di qualsiasi evento.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (1/16)

L'Assistenza autostradale e in caso di ingorgo è un sistema di assistenza alla guida da utilizzare in viaggi lunghi in autostrada, che prevedono traffico scorrevole o rallentamenti.

A seconda del veicolo, questo sistema comprende la "**Stop and Go funzione Regolatore di velocità adattivo**" ➥ 2.86 e la funzione "**Centraggio corsia**".

Quando queste due funzioni sono state attivate contemporaneamente, il sistema consente al conducente di:

– mantenere la velocità del veicolo in base a una velocità salvata in precedenza;

– regolare la distanza tra questo veicolo e il veicolo che precede;

– dirigere il veicolo al centro della corsia.

Importante: mantenere i piedi vicino ai pedali e le mani sul volante in qualsiasi momento in caso di qualsiasi evento.

La funzione "Regolatore di velocità adattivo" Stop and Go

In base alle informazioni ricevute da un radar o una telecamera, la funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go consente di mantenere la velocità selezionata, detta anche velocità di crociera, mantenendo la distanza di sicurezza dal veicolo che precede sulla stessa corsia.

Se il veicolo che precede si ferma, la funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go potrebbe arrestare il veicolo completamente prima di partire nuovamente.

Il sistema gestisce l'accelerazione e la decelerazione del veicolo attraverso il motore e l'impianto freni.

La funzione "Regolatore di velocità adattivo Stop and Go" può essere attivata da 0 a 170 km/h a seconda delle condizioni stradali (traffico, meteo e così via).

È rappresentata dal seguente simbolo  ➥ 2.86.

Nota:

– il conducente deve osservare il limite di velocità massimo e delle distanze di sicurezza del paese in cui si guida;

– il regolatore di velocità adattivo Stop and Go può frenare il veicolo fino a una terzo della capacità di frenata. A seconda della situazione, il conducente potrebbe dover frenare più forte.

La funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go non attiva una frenata di emergenza e la sua capacità di frenata è limitata.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (2/16)

Funzione “Centraggio corsia”

Utilizzando le informazioni dalla telecamera, la funzione “Centraggio corsia” manovra lo sterzo per direzionare il veicolo al centro della corsia. Questa funzione è disponibile solo quando la funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go è attiva ➥ 2.86.

Se le condizioni lo permettono, la funzione è disponibile tra:

– 0 km/h e 160 km/h circa con un veicolo che precede;

oppure

– 60 e 160 km/h circa senza un veicolo che precede.

La funzione “Centraggio corsia” è una funzione comfort. È rappresentata dal simbolo .

Nota: in caso di curva pericolosa, le caratteristiche di ritenzione laterale della funzione sono limitate e richiedono al conducente di eseguire un’azione immediata al volante.

Ulteriori informazioni

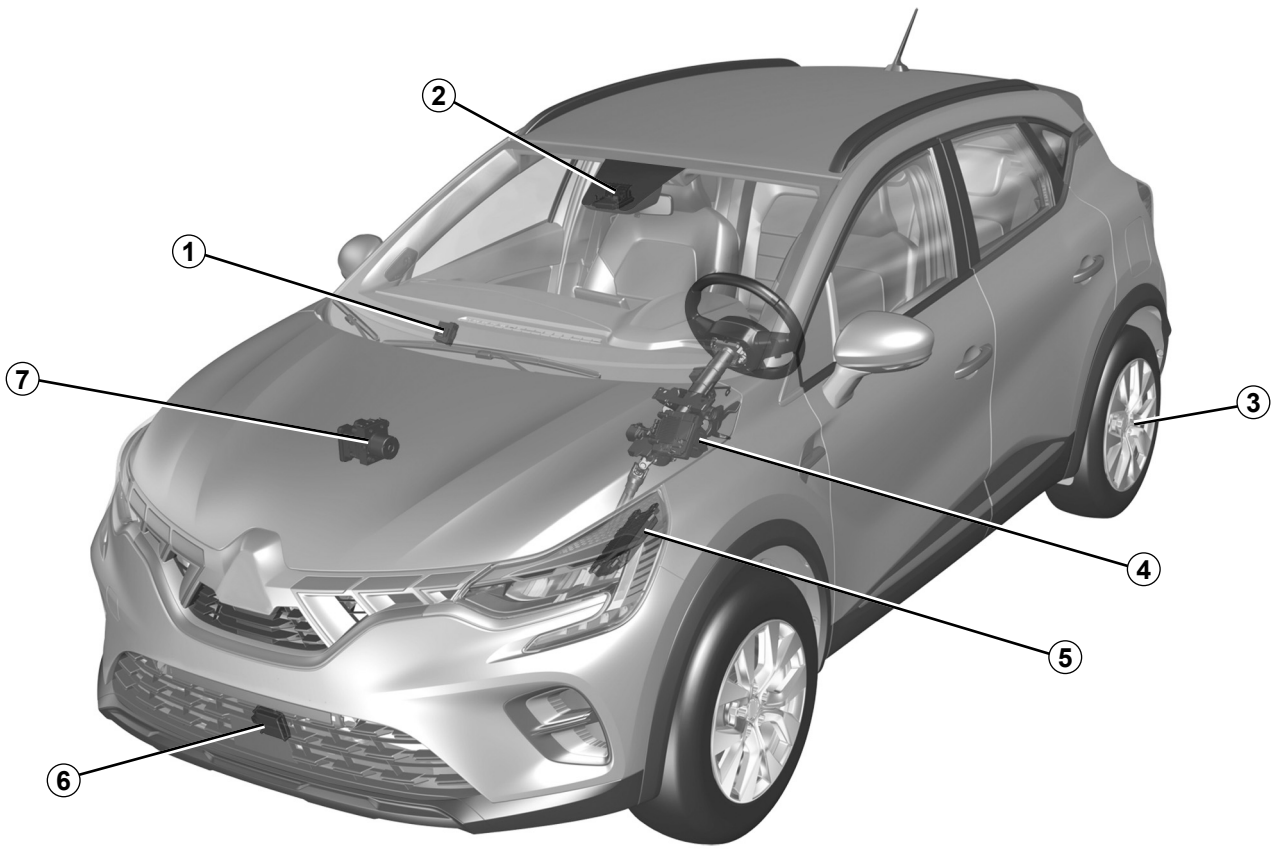
A seconda del veicolo, la funzione «Assistenza autostradale e in caso di ingorgo» può essere utilizzata con altre funzioni di assistenza alla guida.

Nota:

– l’attivazione del limitatore di velocità causa la disattivazione del sistema;

– l’attivazione della funzione “Centraggio corsia” porta alla sospensione delle funzioni “Avviso di uscita dalla carreggiata” o “Mantenimento della corsia” se sono state attivate. Verranno riattivate quando il conducente decide di interrompere la funzione “Centraggio corsia”.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (3/16)



ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (4/16)

Computer *1*

Riceve le informazioni dal radar e dalla telecamera per determinare la traiettoria e la velocità (accelerazione o frenata) del veicolo. Inoltre controlla l'attivazione/la disattivazione del sistema (apertura delle porte, ecc.).

Telecamera *2*

Rileva la segnaletica a terra e la posizione del veicolo sulle varie corsie. Completa le informazioni trasmesse dal ***6*** radar.

Assicuratevi che il parabrezza non sia ostruito (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

Freno di stazionamento assistito *3*

Mantiene il veicolo fermo in determinate condizioni.

Servosterzo *4*

Agisce sulle ruote anteriori per facilitare la traiettoria del veicolo in base alle informazioni trasmesse dal ***1*** computer. Consente inoltre il rilevamento delle mani del conducente sul volante.

Calcolatore del motore *5*

Controlla e comanda il motore per effettuare l'accelerazione desiderata.

Radar *6*

Calcola la distanza tra il vostro veicolo e quello che vi precede.

La portata massima del sistema è di circa 150 metri. Ciò può variare in base alle condizioni stradali (rilievo del suolo, condizioni meteorologiche, ecc.)
Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).

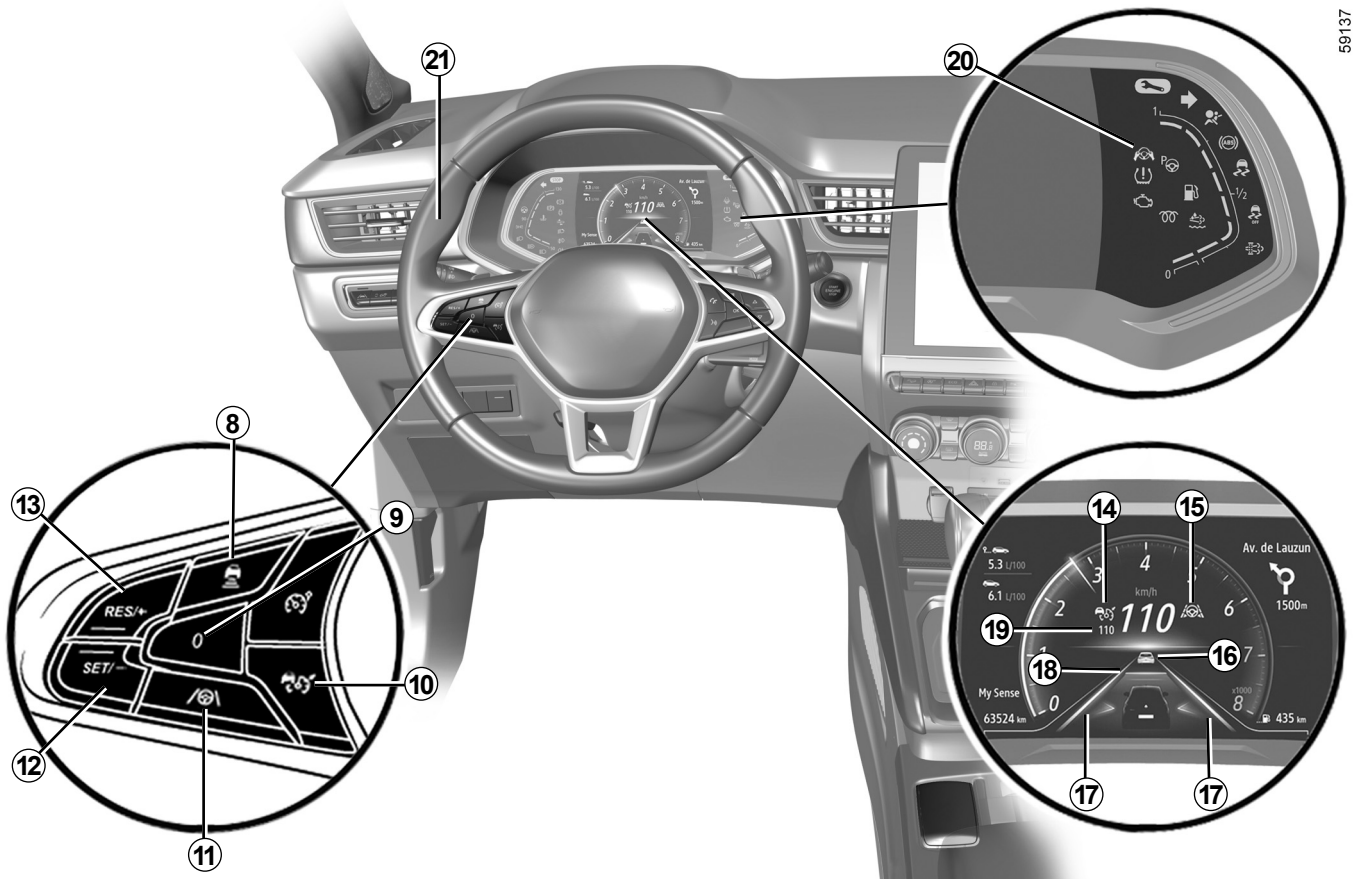
Controllo attivo del veicolo *7*

Questo sistema fornisce informazioni sulla dinamica del veicolo al calcolatore ***1*** (velocità, accelerazione, ecc.) e agisce sull'impianto freni per controllare la decelerazione e per mantenere il veicolo fermo.

Per garantire il buon funzionamento del sistema, le zone dei sensori e della telecamera devono restare pulite e non devono essere manomesse.

OVSI23E2

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (5/16)



OVSI23E2

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (6/16)

Comandi

8 Impostazioni di distanza di sicurezza.

9 Impostate le funzioni attive sulla modalità standby (con la velocità di regolazione salvata) (0).

10 Tasto Stop/Start principale del regolatore di velocità adattivo .

11 Tasto di attivazione/disattivazione della funzione “Centraggio corsia” .

12 Tasto di attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (SET/-).

13 Tasto per attivare e per aumentare la velocità di regolazione o per richiamare la velocità di regolazione memorizzata (RES/+).

Viene visualizzato sul quadro della strumentazione.

14 Spia della funzione “Regolatore di velocità adattivo Stop and Go” .

15 Spia della funzione “Centraggio corsia” .

16 Veicolo che precede.

17 Indicatori di direzione lato sinistro e destro

18 Distanza di sicurezza memorizzata

19 Velocità di regolazione memorizzata.

20 Spia del rilevamento di assenza di mani sul volante .

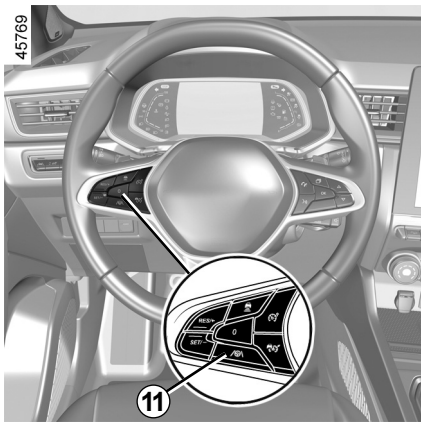
Volante *21*

Il conducente deve sempre tenere le mani sul volante. Se si agisce con forza eccessiva quando si gira il volante, la funzione “Centraggio corsia” viene messa in standby per consentire al conducente di riprendere il controllo del veicolo.

In determinate condizioni (curve strette, ecc.) può essere applicata una vibrazione sul volante per avvertire il conducente che deve riprendere il controllo del veicolo.

Se il guidatore non gestisce il volante (non vengono rilevate le mani) la funzione “Centraggio corsia” viene disattivata dopo diversi avvisi.

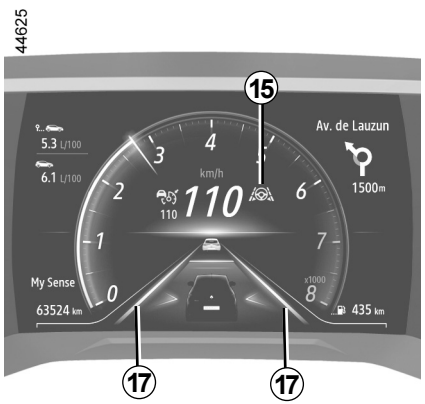
ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (7/16)



Attivazione della funzione “Centraggio corsia”

Una volta che la funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go è attivata ➥ 2.86, premere il tasto ***11*** per attivare la funzione “Centraggio corsia”.

Il messaggio “Centrag. corsia attivato”, la spia ***15*** e il simbolo vengono visualizzati sul quadro della strumentazione per confermare che la funzione è attivata.



Nota: è necessario mantenere le mani sul volante quando si usa la funzione “Centraggio corsia”. Il simbolo viene visualizzato per confermare che la funzione è attivata.

La spia ***15*** viene visualizzata in verde e gli indicatori linea di sinistra e di destra ***17*** vengono visualizzati sul quadro della strumentazione per confermare che la funzione è attivata e dirige il veicolo verso il centro della corsia.

Nota: se si preme il pulsante ***11*** quando la Stop and Go funzione Regolatore di velocità adattivo non è attivata, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio: “Attivare subito reg. adattativo”.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (8/16)

Funzione “Centraggio corsia” in stand-by

La funzione “Centraggio corsia” viene messa in stand-by automaticamente quando:

– la funzione Stop and Go Regolatore di velocità adattivo viene messa in standby ➥ 2.86;

– il sistema non rileva più le linee o solo una linea viene rilevata nella corsia;

– la corsia è troppo stretta o troppo larga;

– il sistema non rileva le mani sul volante;

– la curva è troppo pericolosa;

– la velocità del veicolo è superiore a 160 km/h circa;

– La velocità del veicolo è inferiore a circa 60 km/h, senza alcun veicolo che precede;

– Il veicolo tocca o attraversa una linea;

– Il sistema viene temporaneamente interrotto (ad esempio: telecamera coperta da sporcizia, fango, neve, condensa e così via).

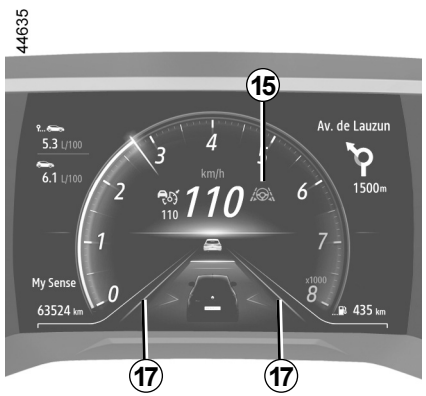
Alcune azioni eseguite dal conducente sospendono la funzione “Centraggio corsia”:

– attivazione degli indicatori;

– viene usata una forza eccessiva quando si maneggia il volante.

Lo stand-by della funzione è confermato dalla spia ***15*** e dagli indicatori di linea sinistra/destra ***17*** visualizzati in grigio sul quadro della strumentazione.

Importante: mantenere i piedi vicino ai pedali e le mani sul volante in qualsiasi momento in caso di qualsiasi evento.



Una volta soddisfatte le condizioni, la funzione dirige nuovamente il veicolo verso il centro della corsia. La spia ***15*** e gli indicatori di linea sinistra/destra ***17*** vengono visualizzati in verde sul quadro della strumentazione.

È possibile modificare **la traiettoria del veicolo** in qualsiasi momento girando il volante.

OVSI23E2

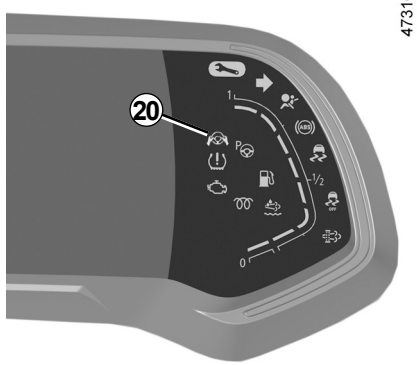
ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (9/16)



Avviso “Mani sul volante”

Quando la funzione “Centraggio corsia” non rileva più le mani sul volante, verranno attivati vari livelli di avviso:

– **dopo 15 secondi**, il messaggio: “Tenere le mani sul volante” viene visualizzato in giallo sul quadro della strumentazione ***22***;



– **dopo circa 30 secondi**, il messaggio: “Tenere le mani sul volante” compare sul quadro della strumentazione ***22*** e la spia ***20***  si illumina di luce rossa, accompagnata da un segnale acustico la cui intensità sonora aumenta progressivamente;

– **dopo circa 45 secondi,** le sorgenti audio vanno in standby, il segnale acustico diventa ininterrotto, la spia ***20***  si spegne e il messaggio “Centrag. corsia disattivato” viene visualizzato in rosso sul quadro della strumentazione ***22***: **la funzione di “Centraggio corsia” è disattivata.**

Nota: in alcuni casi, la funzione “Centraggio corsia” potrebbe non rilevare le mani sul volante e potrebbe emettere un segnale:

– Il veicolo è in movimento lungo una corsia lunga e dritta e le mani del conducente sono fisse sul volante;

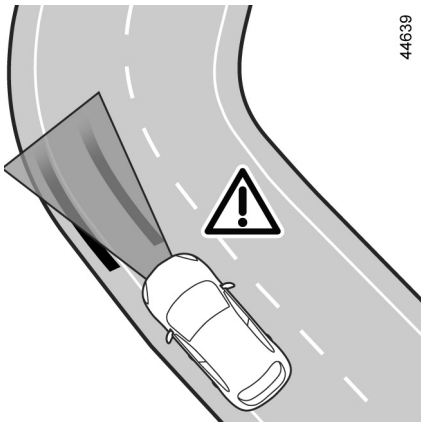
– il conducente tiene le mani sul volante molto lievemente;

– ...

Se la funzione **“**Centraggio corsia” è disattivata poiché le mani del conducente non vengono rilevate sul volante, la funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go continua a funzionare.

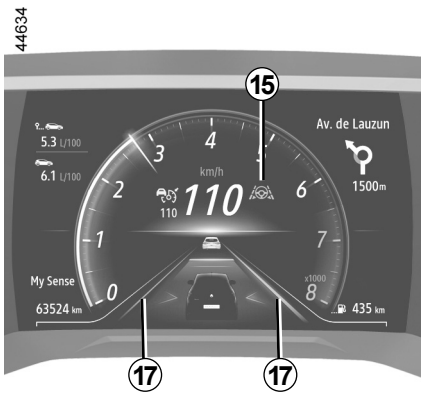
Nei primi due livelli di allarme, quando il sistema rileva nuovamente la presenza delle mani del conducente sul volante, il sistema interrompe gli avvisi. La funzione continua dirigere il veicolo al centro della corsia.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (10/16)



In caso di curva pericolosa

In caso di curva pericolosa e a seconda della velocità del veicolo, le capacità di tenere la corsia della funzione verranno limitate e richiedono al guidatore di eseguire un'azione immediata sul volante in modo che la funzione continui a mantenere il veicolo al centro della corsia.

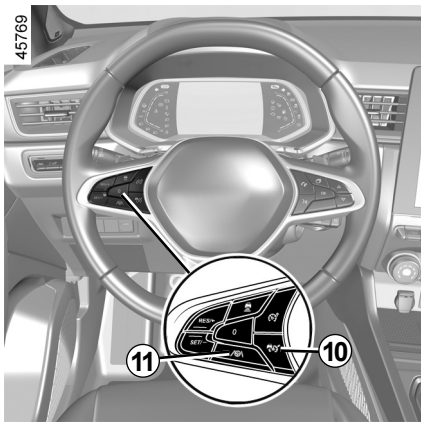


Se il conducente non interviene, la funzione attiva la vibrazione del volante ad indicare che il veicolo sta oltrepassando la linea e che il conducente deve effettuare un'azione immediata.

La spia ***15*** e l'indicatore di linea sinistro o destro ***17*** viene visualizzato in rosso sul quadro della strumentazione.

Se il veicolo oltrepassa completamente una linea e si sposta fuori corsia, la funzione "Centraggio corsia" viene messa in stand-by. Lo stand-by della funzione è confermato dalla spia ***15*** e dagli indicatori di linea sinistra/destra ***17*** visualizzati in grigio sul quadro della strumentazione.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (11/16)



Disattivazione della funzione “Centraggio corsia”

La funzione “Centraggio corsia” è disattivata quando:

– si preme il contattore ***11***. La disattivazione della funzione è confermata dalla visualizzazione del messaggio “Centrag. corsia disattivato” sul quadro della strumentazione;

Nota: premendo l’interruttore ***11*** una volta, la funzione di centraggio corsia viene disattivata. Ciò non influisce sul funzionamento del regolatore di velocità adattivo Stop and Go.

– la funzione Stop and Go Regolatore di velocità adattivo è disattivata ➥ 2.86;

Nota: premendo il tasto ***10*** una volta vengono disattivati sia il regolatore di velocità adattivo Stop and Go che il centraggio corsia.

– il sistema non rileverà più le mani del conducente sul volante per un periodo superiore a circa 45 secondi.

La spia ***15*** e gli indicatori di linea sinistra/destra ***17*** scompaiono dal quadro della strumentazione.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (12/16)

Temporanea indisponibilità

Il radar è in grado di rilevare i veicoli che precedono il vostro veicolo. Il sistema non può funzionare correttamente se l'area di rilevamento radar è oscurata o se il segnale è interrotto.

Se l'area di rilevamento radar è ostruita o se il segnale radar è interrotto, viene visualizzato il messaggio "Radar anteriore senza visibilita" sul quadro della strumentazione e la funzione "Regolatore di velocità adattivo Stop and Go" è interrotta.

La spia verde  si spegne per confermare che la funzione è stata disattivata automaticamente.

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).

Le condizioni in alcune aree geografiche potrebbero disturbare la funzione, ad esempio:

– zone aride, tunnel, ponti lunghi o strade poco utilizzate senza linee di mezzeria, senza segnali o alberi nelle vicinanze;
– una zona militare o aeroportuale.

È necessario lasciare tali zone affinché tale funzione sia attiva.

In ogni caso, se il messaggio non è cancellato dopo il riavvio del motore, rivolgersi al Rappresentante del marchio.

Anomalie di funzionamento

Se viene rilevato un errore operativo della funzione Centraggio corsia, viene visualizzato il messaggio "Centrag. corsia controllare" sul quadro della strumentazione e la funzione viene disabilitata.

La funzione Regolatore di velocità adattivo Stop and Go rimane attiva.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Se viene rilevata un'anomalia nel funzionamento del regolatore di velocità adattivo Stop and Go, sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Regolatore controllare" e sia il regolatore di velocità adattivo Stop and Go che il centraggio corsia vengono sospesi.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Se viene rilevato un errore operativo su uno o più componenti del sistema «Assistenza autostradale e in caso di ingorgo», viene visualizzata la spia  sul quadro della strumentazione, accompagnata, a seconda dell'errore, dal messaggio:

– «Camera anteriore controllare»;
– «Radar anteriore controllare»;
– «Camera/radar controllare»;
– «Veicolo controllare».

Le due funzioni "Regolatore di velocità adattivo Stop and Go" e "Centraggio corsia" vengono interrotte.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (13/16)

La funzione “Assistenza autostradale e Traffico” fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Non può in nessun modo sostituire l’osservazione dei limiti di velocità e delle distanze di sicurezza, né la vigilanza, né la responsabilità del conducente.

Il conducente deve controllare sempre il veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la traiettoria e la velocità a seconda dell’ambiente e delle condizioni del traffico.

“Assistenza autostradale e in caso di ingorgo” utilizza le “funzioni Regolatore di velocità adattivo Stop and Go” e “Centraggio corsia”. Deve essere utilizzato solo in autostrade o strade a più corsie (separate da una barriera).

Non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) o quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento e così via).

Rischio di incidente.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (14/16)

La funzione «Assistenza autostradale e in caso di ingorgo» fornisce un aiuto supplementare alla guida. Non può in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità e delle distanze di sicurezza, né la vigilanza, né la responsabilità del conducente.

Il conducente deve controllare sempre il veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la traiettoria e la velocità a seconda dell'ambiente e delle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Ad eccezione delle linee che delimitano le corsie, gli indicatori di traffico (semafori, cartelli, attraversamenti pedonali e così via) non sono riconosciuti dal sistema. Questi non attivano alcun allarme o reazione da parte del sistema.

"Assistenza autostradale e Traffico" utilizza le funzioni Regolatore di velocità adattivo Stop and Go e Centraggio corsia. Il sistema non deve essere assimilato in nessun caso a un sensore di ostacolo o a un sistema anti-urto.

La funzione Assistenza autostradale e in caso di ingorgo deve essere utilizzata solo su autostrade o su strade a più corsie (separate da una barriera).

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento del sensore e/o della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivare il sistema e consultare la Rete del marchio.
– Ogni intervento in prossimità del radar e/o della telecamera (riparazioni, sostituzioni, modifiche parabrezza, superfici verniciate e così via) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (15/16)

Disattivazione del sistema

È necessario disattivare il sistema se:

– il veicolo circola su una strada tortuosa;
– il veicolo viene trainato (riparazione);
– Il veicolo viaggia con la ruota di scorta;
– il veicolo sta trainando un rimorchio o un caravan;
– il veicolo è in movimento in un tunnel o in prossimità di una struttura metallica;
– Il veicolo arriva a un casello, un’area con lavori in corso o a un restringimento di corsia;
– il veicolo viaggia in forte pendenza;
– la visibilità è molto scarsa (sole abbagliante, nebbia e così via);
– le condizioni meteorologiche sono scarse (pioggia, neve, venti laterali e così via);
– il veicolo è in viaggio su una superficie stradale sdrucciolevole (pioggia, neve, ghiaia e così via);
– l’area della telecamera è stata danneggiata (vale a dire all’interno o all’esterno del parabrezza);
– il parabrezza è rotto o distorto;
– l’area del radar è stata danneggiata (colpi e così via).

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

ASSISTENTE AUTOSTRADA E TRAFFICO (16/16)

Alcune condizioni possono interferire o compromettere il funzionamento del sistema, come ad esempio:

– parabrezza o area del sensore ostruiti (da sporcizia, ghiaccio, neve, formazione di condensa, ecc.). Controllare spesso la pulizia e lo stato del parabrezza, le spazzole del tergivetro anteriore e il paraurti anteriore;
– un ambiente complesso (tunnel, ecc.);
– condizioni meteorologiche avverse (neve, pioggia forte, grandine, ghiaccio e così via);
– scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
– scarso contrasto tra il veicolo che precede e l'area circostante (ad esempio, veicolo bianco veicolo in una zona innevata, ecc.);
– essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
– strada stretta, tortuosa o irregolare (curve strette e così via);
– le righe di catrame rilevate come linea dal sistema;
– restringimento/allargamento di corsia;
– segnaletica orizzontale usurata, mancanza di contrasto o molto distanziati tra loro (linee parzialmente cancellate ecc);
– segnaletica orizzontale multipla sulla strada (area con interventi stradali in corso, bretelle di raccordo ad autostrade adiacenti, corsia d'emergenza, ecc.);
– veicolo più lento con differenza significativa di velocità;
– utilizzo di tappetini non adatti al veicolo. Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente tappetini adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

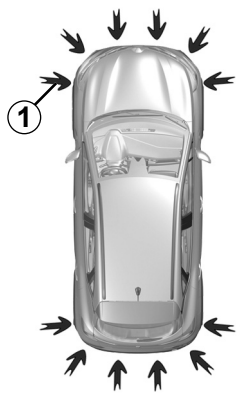
In questi casi, il sistema potrebbe intervenire in modo non corretto.

– Rischio di frenata o accelerazione indesiderata.
– Rischio di correzione indesiderata, errata o di mancata correzione della traiettoria.

Molte situazioni non previste potrebbero influire sul corretto funzionamento del sistema. Alcuni oggetti o veicoli che possono essere visualizzati nell'area di rilevamento della telecamera o del radar potrebbero essere interpretati in maniera non corretta dal sistema, comportando accelerazioni o frenate non appropriate.

È sempre necessario essere attenti ad eventi improvvisi che potrebbero verificarsi durante la guida. Mantenere sempre il veicolo sotto controllo mantenendo i piedi vicino ai pedali e le mani sul volante in modo da poter agire in caso di qualsiasi evento.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/7)



58623

Principio di funzionamento

I sensori ad ultrasuoni, contrassegnati dalle frecce ***1***, sono montati nel paraurti per misurare la distanza tra il veicolo e un ostacolo.

A seconda del veicolo, il sistema rileva gli ostacoli di fronte, dietro e sui lati del veicolo.

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

La funzione non tiene conto di sistemi di traino o di trasporto non riconosciuti dal sistema.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 20 o 30 centimetri circa dal veicolo.

Posizione dei sensori a ultrasuoni *1*

Accertarsi che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce ***1*** non siano oscurati (da sporco, fango, neve o da una targa mal fissata), non presentino segni di urto, non siano stati modificati (inclusa la vernice) e non siano ostruiti da eventuali accessori montati nella parte posteriore e/o, a seconda del veicolo, nella parte anteriore o sui lati.

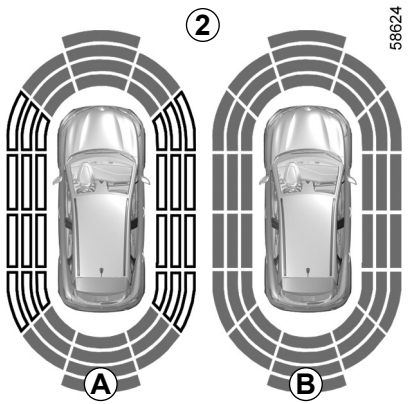
Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia non esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre si effettua la retromarcia.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

OVSI23E2

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/7)



Nota: il display ***2*** permette di visualizzare l'ambiente circostante il veicolo come complemento ai segnali acustici.

È necessario percorrere alcuni metri prima che il rilevamento laterale si attivi.

Quando tutte le zone presentano uno sfondo grigio, significa che l'intero profilo del veicolo è sorvegliato:

– ***A***: analisi dell'ambiente circostante il veicolo in corso;

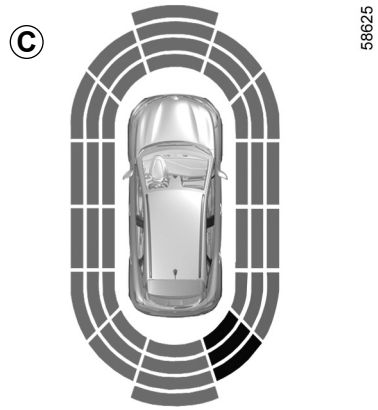
– ***B***: analisi dell'ambiente attorno al veicolo effettuata.

Funzionamento

La maggior parte degli oggetti che si trova in prossimità della parte anteriore, della parte posteriore e dei lati del veicolo viene rilevata.

In base alla distanza dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico sarà più elevata in avvicinamento, fino a divenire continua verso 20 cm per un ostacolo sui lati e verso 30 cm circa per un ostacolo sulla parte anteriore o posteriore. Le zone verde, arancione (o giallo a seconda del veicolo) e rosso verranno visualizzate sul display ***C***.

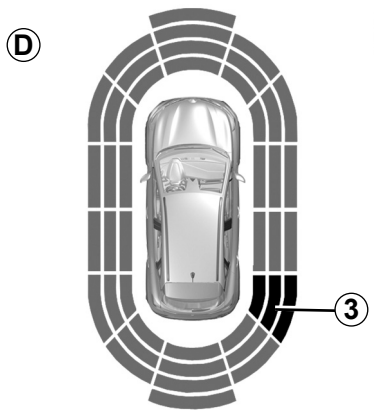
Nota: in caso di modifica della traiettoria durante una manovra, il rischio di urto contro un ostacolo potrebbe essere segnalato tardivamente.



In caso di urto sulla parte inferiore del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (3/7)



Rilevamento di ostacoli su un lato

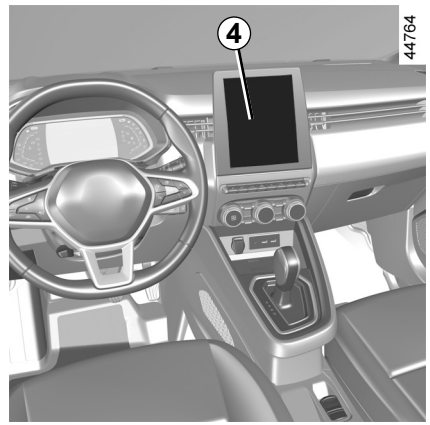
Secondo l'orientamento delle ruote, il sistema determina la traiettoria del veicolo e segnala l'eventuale rischio di urto contro un ostacolo ***3*** situato su un lato del veicolo.

Quando viene rilevato un ostacolo su un lato:

– se c'è un rischio di urto, vengono emessi segnali acustici con una frequenza sempre più elevata all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a divenire continua. Sul display ***D*** saranno visualizzate le zone verdi, arancioni e rosse;

– se non c'è alcun rischio di urto, non sarà emesso alcun segnale all'approssimarsi dell'ostacolo. Le zone verdi, arancioni e rosse compariranno tratteggiate sul display ***D***.

Nota: in caso di modifica della traiettoria durante una manovra, il rischio di urto contro un ostacolo potrebbe essere segnalato tardivamente.



Attivazione/disattivazione

Veicoli dotati di schermo multimediale.

Per attivare o disattivare le diverse zone con rilevatori a ultrasuoni, consultare il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Selezionate «ON» o «OFF».

In caso di urto sulla parte inferiore del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (4/7)

Veicoli non dotati di schermo multimediale

A veicolo fermo, premere il tasto ***6*** per disattivare il parcheggio assistito. La spia integrata ***5*** al tasto si accende. Premere nuovamente il tasto ***6*** per attivare la funzione. La spia integrata nel contattore ***5*** si spegne.

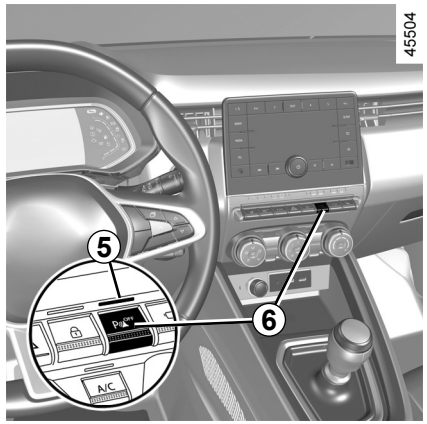
regolazioni

Veicoli dotati di schermo multimediale *4*

A seconda del veicolo, a motore acceso, è possibile regolare alcune impostazioni dallo schermo multimediale ***4***. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Volume acustico del parcheggio assistito

Regolate il volume del parcheggio assistito premendo **+** o **-**.



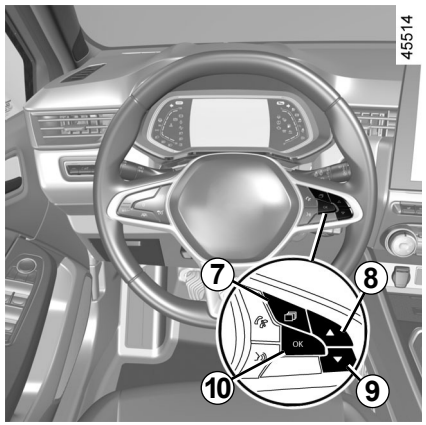
Suono del sistema
Consente di scegliere il suono del sistema.

Disattivazione del suono del sistema
Attivate o disattivate il suono del parcheggio assistito.

Nota: se disattivate il suono, non sarete più avvisati da segnali acustici all'approssimarsi di un ostacolo.

Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a circa 10 km/h, alcune fonti di rumore (moto, camion, martello pneumatico e così via) possono attivare i segnali acustici del parcheggio assistito.

PARCHEGGIO ASSISTITO (5/7)



Veicoli non dotati di schermo multimediale

– A veicolo fermo, premete il tasto ***7*** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda «Veicolo»;

– premere ripetutamente il comando ***8*** o ***9*** per raggiungere il menu “Impostazioni”. Premete il tasto ***10*** OK ;

– premere ripetutamente il comando ***8*** o ***9*** per raggiungere il menu “AIUTO AL PARCH.”. Premete il tasto ***10*** OK;

– selezionate “Volume del suono del segnale acustico” per regolare il volume del Park Assist utilizzando il comando ***8*** o ***9***.

Disattivazione manuale del parcheggio assistito

È necessario disattivare la funzione se:

– nel caso in cui un sistema di traino, un dispositivo di carico o un rimorchio non riconosciuto dal sistema sia presente davanti ai sensori a ultrasuoni;

– se i sensori ad ultrasuoni sono danneggiati.

Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito

Il sistema si disattiva:

– quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;

– a seconda del veicolo, quando il veicolo è fermo per oltre cinque secondi circa e si rileva un ostacolo (caso ad esempio di ingorgo…);

– quando il veicolo è in folle in caso di cambio manuale o in posizione **N** o **P** in caso di cambio automatico.

– quando viene rilevata un’anomalia di funzionamento.

Nota: se il veicolo è dotato di un gancio di traino riconosciuto dal sistema, solo la funzione Park Assist posteriore è disattivata.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un’anomalia di funzionamento, a ogni inserimento della retromarcia si avverte un segnale acustico per circa tre secondi, accompagnato dal messaggio “Parcheggio assistito da controllare” sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

In caso di urto sulla parte inferiore del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (6/7)

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto i sensori potrebbero disallinearsi, con possibili conseguenze sul loro funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.

– Ogni intervento nella zona in cui si trovano i sensori (riparazione, sostituzione, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o compromettere il funzionamento del sistema, come ad esempio:

– condizioni meteorologiche avverse (pioggia, neve, grandine, gelicidio e così via);

– in caso di esposizione a forti onde elettromagnetiche (in prossimità di linee ad alta tensione e così via);

– alcune tipologie di rumore (motocicletta, camion, martello pneumatico e così via);

– montaggio di un pomello o di un gancio di traino non idonei.

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (7/7)

Limiti di funzionamento del sistema

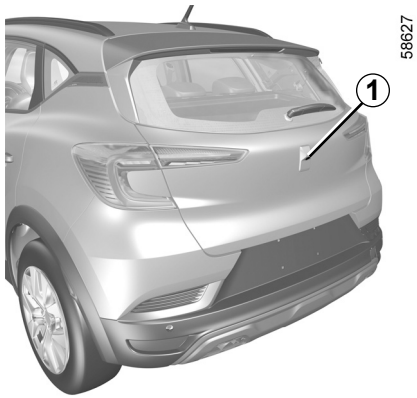
– Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona attorno ai sensori deve restare pulita e non deve essere manomessa.
– Piccoli oggetti che si spostano vicino al veicolo (moto, biciclette, pedoni, ecc.) potrebbero non essere riconosciuti dal sistema.
– Il sistema potrebbe non rilevare oggetti troppo vicini al veicolo.
– Il sistema non fornisce un avviso quando altri veicoli o oggetti viaggiano a una velocità significativamente diversa.
– Durante un cambio di traiettoria durante una manovra, il sistema potrebbe segnalare eventuali ostacoli con ritardo.
– Quando il veicolo traina un rimorchio, il sistema di assistenza al parcheggio posteriore deve essere disattivato

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

– la zona intorno i sensori è stata danneggiata (paraurti posteriore);
– il veicolo è dotato di un dispositivo di traino non riconosciuto dal sistema (pomello, gancio, adattatore, ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)

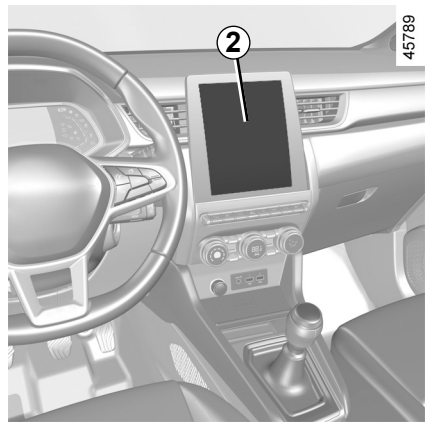


Funzionamento

Durante la retromarcia, la telecamera ***1*** situata sul cofano del bagagliaio invia alla schermata multimediale una vista dello spazio circostante il retro del veicolo ***2*** accompagnata da due sagome ***3*** e ***4*** (fissa e mobile).

Questo sistema utilizza diverse sagome per il suo funzionamento (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza).

Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.



Sagoma fissa *3*

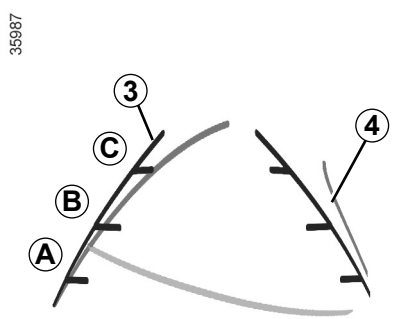
La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:

– ***A*** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;

– ***B*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;

– ***C*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.



Sagoma Mobile *4*

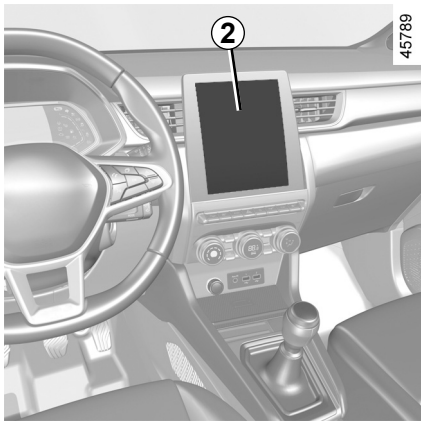
Compare in blu sullo schermo multimediale ***2***.

Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Particolarità

Assicuratevi che la telecamera non sia oscurata da sporcizia, fango, condensa neve ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)



Attivazione, disattivazione della telecamera per la retromarcia

Per attivare o disattivare la funzione dallo schermo multimediale ***2***, consultare il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Attivate o disattivate la telecamera per la retromarcia e convalidate la scelta effettuata.

Si possono inoltre regolare i parametri dell'immagine della telecamera (luminosità, contrasto, ecc.).

anomalie di funzionamento

Quando si inserisce la retromarcia, se il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sullo schermo multimediale viene visualizzata temporaneamente una schermata nera ***2***.

Ciò può essere dovuto a un'anomalia che interessa la telecamera o lo schermo (pulizia, immagine fissa, ritardo, ecc.).

Se la visualizzazione temporanea della schermata nera persiste, consultare un rivenditore autorizzato.

Lo schermo visualizza un'immagine invertita, come in un retrovisore.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su una superficie piana. Queste informazioni non devono essere prese in considerazione se sovrapposte a un oggetto verticale oppure a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole ecc.), la visione della telecamera potrebbe essere disturbata.

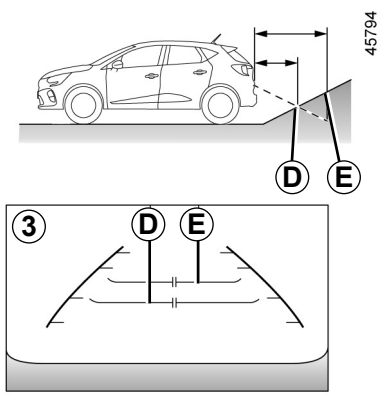
Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, compare il messaggio «Portellone aperto» e lo schermo della telecamera scompare.

Questa funzione è un ausilio supplementare.

Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (3/3)



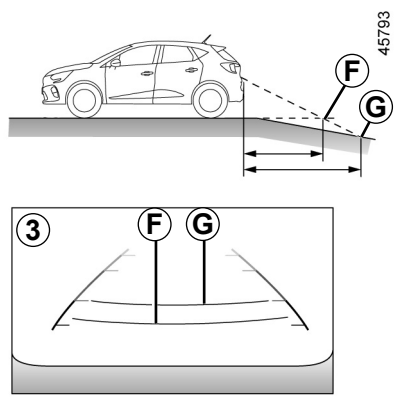
Differenza tra la distanza calcolata e la distanza effettiva

Retromarcia verso una forte pendenza in salita

Le linee di riferimento fisse ***3*** indicano le distanze più vicine di quanto lo siano effettivamente.

Gli oggetti visualizzati sullo schermo sono effettivamente più lontani sulla pendenza.

Ad esempio, se sullo schermo viene visualizzato un oggetto in corrispondenza del punto ***D***, la distanza effettiva dell'oggetto è in corrispondenza del punto ***E***.

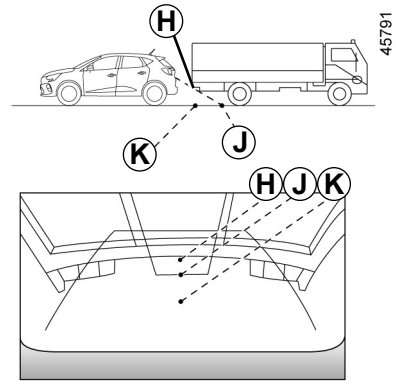


Retromarcia verso una forte pendenza in discesa

Le linee di riferimento fisse ***3*** indicano le distanze più lontane di quanto lo siano effettivamente.

Pertanto, gli oggetti visualizzati sullo schermo sono effettivamente più vicini sulla pendenza.

Ad esempio, se sullo schermo viene visualizzato un oggetto in corrispondenza del punto ***G***, la distanza effettiva dell'oggetto è in corrispondenza del punto ***F***.



Retromarcia verso un oggetto sporgente

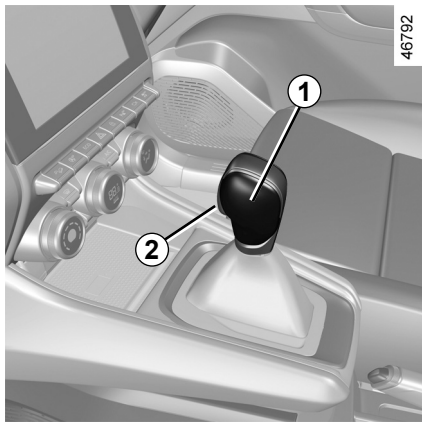
La posizione ***H*** sembra più distante rispetto alla posizione ***J*** sullo schermo.

Tuttavia, la posizione ***H*** è equidistante dalla posizione ***K***.

La traiettoria indicata dalle linee di riferimento fisse e mobili non tiene conto dell'altezza degli oggetti.

Pertanto, sussiste il rischio che il veicolo possa colpire l'oggetto quando torna verso la posizione ***K***.

CAMBIO AUTOMATICO (1/4)



Leva del cambio *1*

P: stazionamento

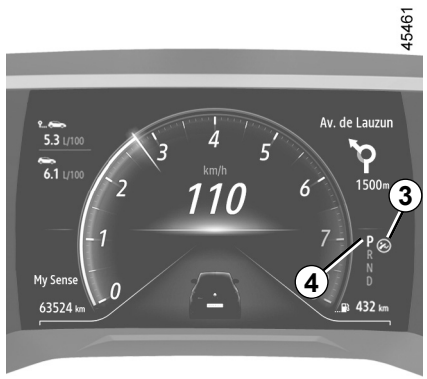
R: retromarcia

N: folle

D: modalità automatica

Il display ***4*** sul quadro della strumentazione indica la posizione innestata dalla leva del cambio ***1*** o la marcia innestata in modalità manuale.

Nota: premere il pulsante ***2*** per uscire dalla posizione **P** o per passare dalla posizione **D** o **N** a quella **R** o **P**.



Accensione

Con la leva del cambio ***1*** posizionata su **P**, avviate il motore.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia ***3*** sul display si spegne), spostate la leva da **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva ***1*** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto "l'automatismo" tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

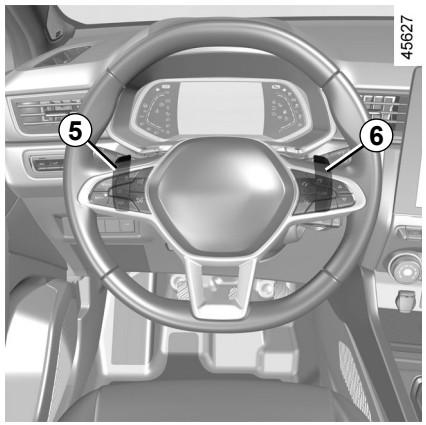
Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

CAMBIO AUTOMATICO (2/4)



Levette di cambio marcia *5* e *6*

A seconda del veicolo, è possibile utilizzare le levette ***5*** e ***6*** per cambiare marcia con la leva del cambio in posizione **D**.

5: per scalare la marcia.
6: per passare a una marcia superiore.

Le posizioni **P**, **N** e **R** non possono essere innestate tramite le levette.

Guida in modalità manuale

Durante la guida in posizione **D** è possibile passare in modalità di guida manuale con levette ***5*** e ***6*** al volante. A seconda del veicolo, sono disponibili due modalità di guida manuale:

– **la modalità manuale "temporanea"** può essere utilizzata per forzare il cambio marcia premendo brevemente una delle due levette. La modalità di guida **D** e la marcia innestata vengono visualizzate sul quadro della strumentazione.

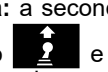
  Nota: il cambio torna automaticamente alla modalità automatica **D** se la marcia innestata non è ottimale o le levette non sono state utilizzate per un certo intervallo di tempo.

– **la modalità manuale permanente viene attivata** tenendo premuta una delle levette. La modalità di guida **M** e la marcia innestata compariranno sul display ***7*** sul quadro della strumentazione.



Nota: tornare alla modalità automatica tenendo premuta la levetta di destra. La modalità automatica **D** viene visualizzata sul quadro della strumentazione.

In ogni caso:
– per passare alle marce inferiori, premete la levetta di sinistra;
– per passare alle marce superiori, premete la levetta di destra.

Nota: a seconda del display, le spie **+** e **-** o  e  suggeriscono di scalare la marcia o di passare a quella superiore.

CAMBIO AUTOMATICO (3/4)

Casi particolari

In alcune situazioni di guida (che determinano, ad es. protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità, **ESC** ecc.) l'automatismo può imporre una determinata marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata dal sistema automatico. In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

In salita, per rimanere fermi, non lasciate il piede sull'acceleratore.

Rischio di surriscaldamento del cambio automatico.

Situazioni particolari

– **Quando le condizioni stradali o il meteo** (forti pendenze in salita, discese brusche, neve, sabbia o fango) ostacolano la modalità automatica, a seconda del veicolo, si consiglia di passare in modalità manuale utilizzando le levette. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.

– **In caso di temperature molto basse**, per evitare di far spegnere il motore, aspettate alcuni istanti prima di spostare la leva dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Assicuratevi che il freno di stazionamento elettronico sia inserito.

La marcia **P** deve essere innestata solo a veicolo fermo.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

OVSI23E2

CAMBIO AUTOMATICO (4/4)

Frequenza di manutenzione

Consultare il libretto di manutenzione del veicolo o rivolgersi al rappresentante del marchio per verificare se il cambio automatico richiede manutenzione programmata.
Se non necessita di manutenzione, non occorre rabboccare l'olio.

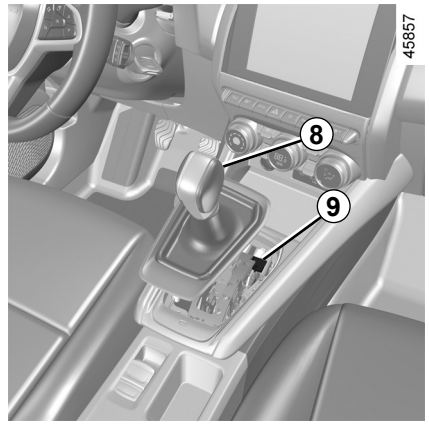
anomalie di funzionamento

– **durante la marcia**, la visualizzazione sul quadro della strumentazione del messaggio «Cambio controllare» indica un guasto.

  Consultate al più presto un Rappresentante del marchio;

– **se durante la guida** sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Surriscaldamento cambio», arrestate immediatamente la marcia, lasciate che il cambio si raffreddi e aspettate che il messaggio scompaia;

– **Risoluzione dei problemi relativi a un veicolo con cambio automatico** ➥ 5.36.



All'attivazione, se la leva è bloccata nella posizione **P** quando si preme il pedale del freno (ad esempio, un guasto della batteria), è possibile liberare manualmente la leva per sbloccare le ruote motrici. Per effettuare questa operazione, sganciare la base del soffietto e premere il pulsante ***9*** azionando contemporaneamente il pulsante ***8*** sulla leva per sbloccarla e portarla in posizione **N**.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

CHIAMATA DI EMERGENZA (1/3)

Se il veicolo ne è dotato, in caso di incidente o malore è possibile utilizzare la funzione di chiamata di emergenza per contattare i servizi di emergenza (senza addebito) in modo automatico o manuale, riducendo il tempo necessario per far giungere i soccorsi.

Nota: la chiamata di emergenza è disponibile:

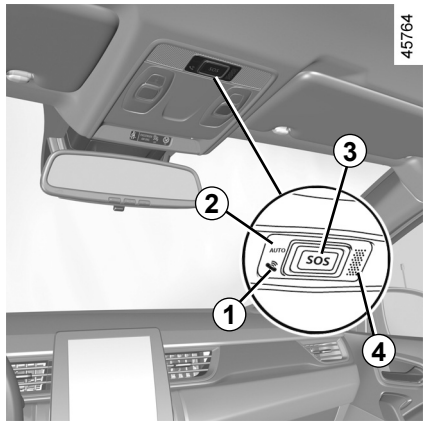
– nei paesi coperti dai relativi servizi telefonici di emergenza e con infrastrutture compatibili con il sistema;

– a seconda della copertura di rete nell'area geografica in cui viene guidato il veicolo.

Se si utilizza la funzione di chiamata di emergenza per segnalare un incidente di cui si è stati testimoni, occorre fermarsi dove le condizioni del traffico lo consentano per permettere ai servizi di emergenza di individuare il vostro veicolo e, conseguentemente, la posizione dell'incidente segnalato.

In ogni caso, rispettate la legislazione locale.

Utilizzare la chiamata di emergenza solo in caso di emergenza se si è coinvolti, se si è testimoni di un incidente oppure in caso di malore.



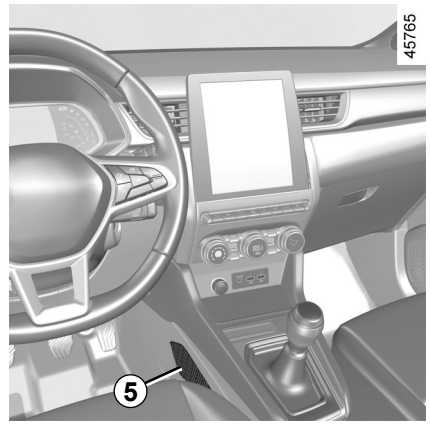
1 Spia di funzionamento del sistema:
– verde: funzionante (rete disponibile);
– spenta: non funzionante (rete non disponibile);
– rosso: funzionante guasto;
– verde lampeggiante: chiamata in corso.

2 Spia modalità automatica.

3 Pulsante **SOS**.

4 Microfono.

5 Altoparlante.



Per effettuare una chiamata procedere nel modo seguente:

– la chiamata è impostata con i servizi di emergenza;

– inviare i dati relativi all'incidente (targhetta di identificazione del veicolo, ora locale della chiamata, ultime posizioni, direzione del veicolo);

– comunicazione vocale con i servizi di emergenza;

– se necessario, viene chiamata l'assistenza di emergenza.

La chiamata di emergenza prevede due modalità:

– modalità automatica;

– modalità Manuale.

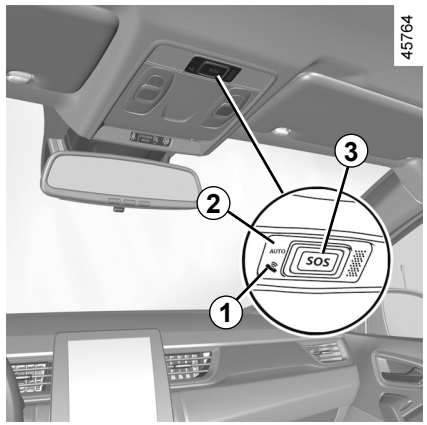
CHIAMATA DI EMERGENZA (2/3)

Modalità Automatica

Se la spia ***2*** della modalità automatica viene visualizzata in verde, ciò conferma che il sistema automatico è attivato.

La chiamata di emergenza viene avviata automaticamente in caso di incidente che ha comportato l'attivazione dei dispositivi di protezione (pretensionatori delle cinture di sicurezza, airbag e così via).

In caso di incidente, se la posizione e le condizioni del traffico lo consentono, rimanere nelle vicinanze del veicolo per poter essere in grado di rispondere rapidamente al call center, se necessario.



Modalità Manuale

La chiamata di emergenza viene effettuata:

– premendo a lungo il pulsante ***3*** per almeno tre secondi;

oppure

– premendo il pulsante ***3*** cinque volte nel giro di dieci secondi.

In caso di azionamento non intenzionale, per annullare la chiamata premere il pulsante ***3*** per circa 2 secondi prima che la chiamata sia inoltrata al call centre.

Una volta stabilito il collegamento di chiamata, solo il call centre può terminare la chiamata.

Modalità di prova
(a seconda della legislazione locale)

La modalità di prova è riservata esclusivamente alla Rete del marchio per verificare il corretto funzionamento della chiamata di emergenza.

Per attivare la modalità di prova:

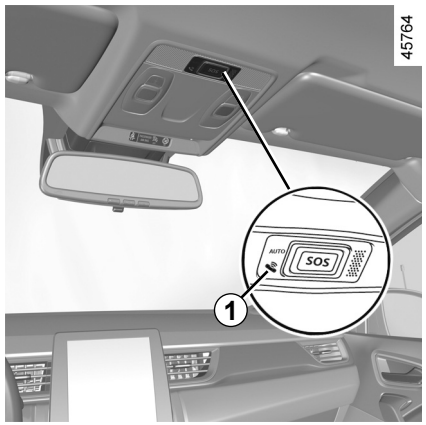
– premere brevemente il pulsante ***3*** tre volte;

– attendere circa 15 secondi;

– premere brevemente il pulsante ***3*** tre volte.

L'uscita dalla modalità di prova è automatica.

CHIAMATA DI EMERGENZA (3/3)



anomalie di funzionamento

In alcuni casi, la chiamata di emergenza potrebbe non funzionare (ad esempio con la batteria scarica).

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia ***1*** diventa rossa per più di 30 minuti; rivolgersi tempestivamente a un rappresentante del marchio.

Il sistema funziona con una batteria specifica. La durata della batteria utile è di circa 4 anni (la spia ***1*** si accende di luce rossa per segnalare che ci si sta avvicinando alla scadenza).

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento del sistema, qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Senza la funzione di chiamata di emergenza, il sistema non è rintracciabile e non sarà controllato in modo costante. I dati vengono cancellati automaticamente e costantemente e il sistema conserva solo le ultime tre posizioni del veicolo.

In base alla legislazione locale, i dati vengono inviati solo in caso di chiamata di emergenza. I dati inviati al call center vengono trattati in base alle leggi sulla protezione dei dati personali applicabili nel paese in cui si risiede. Il sistema conserva i dati della cronologia delle attività solo per 13 ore.

Il proprietario del veicolo ha il diritto di accedere ai relativi dati e ne può richiedere la correzione, l'eliminazione o il blocco.

OVSI23E2

Capitolo 3: Il vostro comfort

MULTI-SENSE. 3.2
Aeratori 3.3
Riscaldamento, aria condizionata manuale. 3.5
Climatizzazione automatica. 3.11
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso. 3.15
Equipaggiamenti mulltimediali. 3.17
Alzavetro con comando elettrico 3.19
Tettuccio apribile a comando elettrico 3.21
Aletta parasole. 3.24
Illuminazione interna 3.25
Vani portaoggetti nell'abitacolo 3.28
Presa accessori. 3.32
Appoggiatesta posteriore. 3.33
Sedile unico posteriore: funzionalità 3.34
Bagagliaio 3.36
Ripiano posteriore 3.37
Vano portaoggetti della seduta 3.38
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.39
Trasporto di oggetti: sistema di traino 3.40
Barre del tetto, Spoiler. 3.41

MULTI-SENSE

Il sistema MULTI-SENSE consente di scegliere tra tre modalità di guida che possono essere utilizzate per controllare, a seconda del veicolo: la guida, l'illuminazione, il comfort e i suoni del motore:
– le modalità Eco e Sport sono preconfigurate e possono essere parzialmente personalizzate (illuminazione, ecc.);
– la modalità My Sense è personalizzabile.

Le modalità di guida agiscono su:
– il servosterzo;
– ESP (Electronic Stability Program);
– la reattività del motore e del cambio.

Agiscono anche su:
– l'illuminazione dell'abitacolo e del quadro della strumentazione;
– le informazioni sul quadro della strumentazione e sullo schermo multimediale;
– in base al veicolo, i suoni del motore.

Le impostazioni del motore sono specifiche di ogni modalità di guida e non possono essere personalizzate.

Modalità Eco

La modalità Eco è specifica per il risparmio energetico. Lo sterzo è morbido, la gestione del motore e del cambio consente di ridurre il consumo di carburante ➥ 2.22.

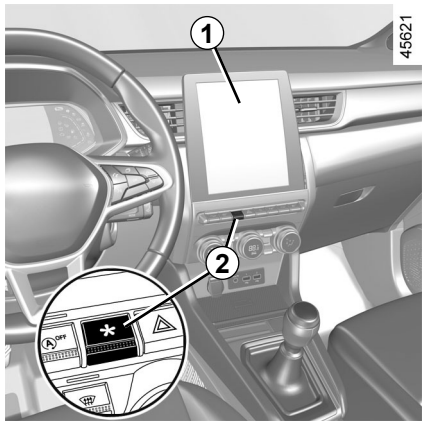
ModalitàSport

Questa modalità consente una maggiore reattività del motore e del cambio. Lo sterzo è più saldo.

ModalitàMy Sense

Con le impostazioni predefinite del veicolo, questa modalità può essere utilizzata per configurare manualmente la guida, l'illuminazione dell'ambiente, il comfort e i suoni del motore (a seconda del veicolo).

Dopo aver spento il motore, il veicolo si riavvia sempre in modalità My Sense.



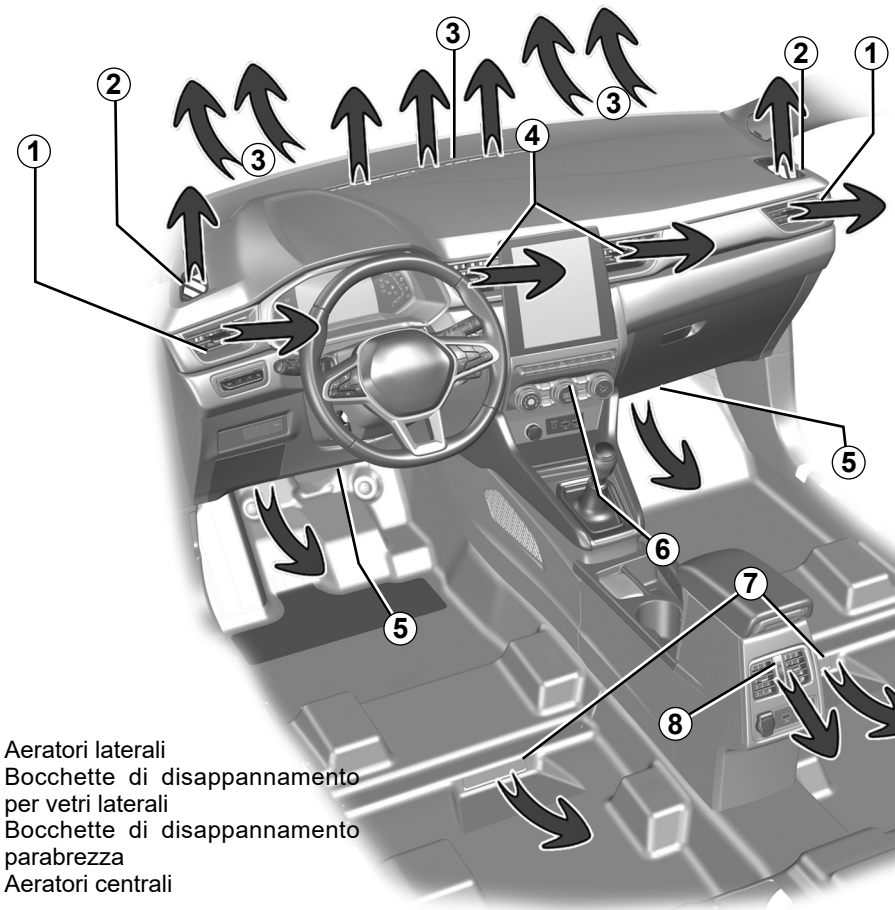
Accesso al menu

È possibile accedere a MULTI-SENSE, a seconda del veicolo:
– dallo schermo multimediale ***1***;
– tramite il contattore ***2***.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Da qualsiasi modalità, è possibile modificare il colore dell'illuminazione ambiente, nonché il formato delle informazioni visualizzate sul quadro della strumentazione e sul display multimediale.
È anche possibile ripristinare le impostazioni predefinite.

AERATORI, uscite di aria (1/2)

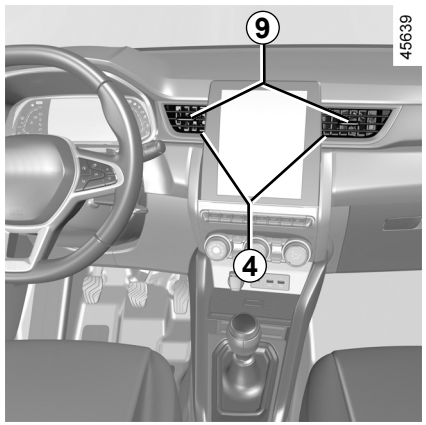


46753

1 Aeratori laterali
2 Bocchette di disappannamento per vetri laterali
3 Bocchette di disappannamento parabrezza
4 Aeratori centrali
5 Uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti anteriori
6 Pannello di comando
7 Uscite riscaldamento ai piedi dei passeggeri posteriori (a seconda del veicolo)
8 Aeratori della consolle posteriore

OVSI23E2

AERATORI, uscite di aria (2/2)



Aeratori centrale *4*, laterale *1* e posteriore *8*

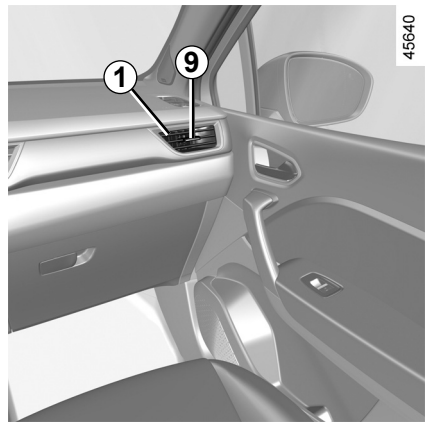
Quantità d'aria

Chiusura: spostare il cursore ***9*** verso l'esterno del veicolo oltre il punto di resistenza.

Apertura: spostare il cursore ***9*** verso l'interno del veicolo.

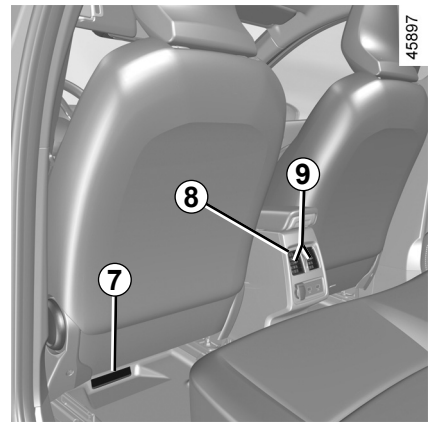
Orientamento

Portare il cursore ***9*** nella posizione desiderata.



Non fissate alcun oggetto agli aeratori (ad esempio, il supporto per un telefono).

Rischi di danneggiamento.



Posti posteriori

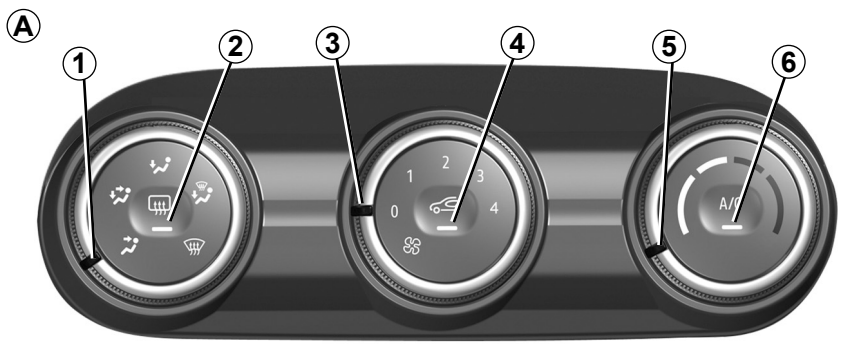
(a seconda della versione del veicolo)

Uscite riscaldamento ai piedi dei passeggeri ***8***.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/6)



I comandi A

(a seconda del veicolo)

1 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

2 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

3 Regolazione della velocità di ventilazione.

4 Ricircolo dell'aria.

5 Regolazione della temperatura dell'aria.

6 Aria condizionata.

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque modalità di ripartizione dell'aria. Ruotate il comando ***1*** per scegliere la ripartizione.

Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

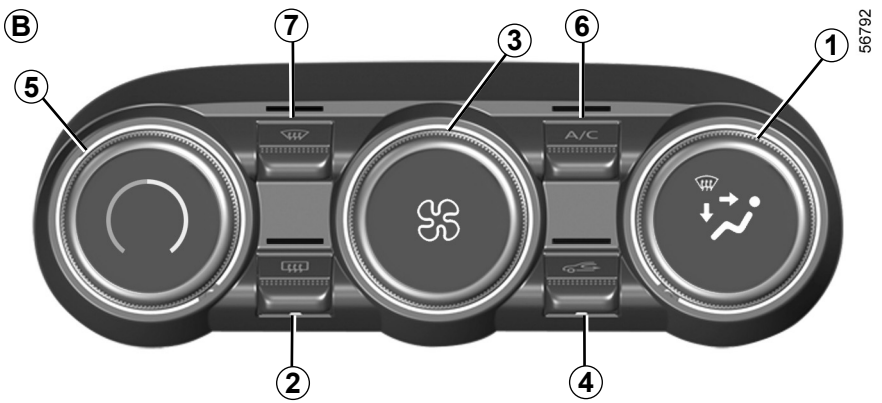
Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto, verso i piedi dei passeggeri anteriori e, a seconda del veicolo, dei passeggeri di seconda fila.

Il flusso dell'aria è principalmente diretto verso gli aeratori del cruscotto.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (2/6)



Comandi *B*

(a seconda della versione del veicolo)

1 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

2 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

3 Regolazione della velocità di ventilazione.

4 Ricircolo dell'aria.

5 Regolazione della temperatura dell'aria.

6 Comando dell'aria condizionata.

7 Funzione "Visibilità".

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

L'inserimento non avviene se il comando ***3*** si trova sulla posizione "**0**" (comando ***A***) o "**OFF**" (comando ***B***).

Per riattivare la climatizzazione, premere il tasto ***6***. La spia integrata del pulsante si spegne.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

– di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;

– di disappannare più rapidamente i vetri.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (3/6)

Utilizzo del ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Il ricircolo dell'aria permette:

– di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate…);

– per raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo quando viene attivato il climatizzatore.

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete attivarla anche manualmente. In questo caso, l'attivazione è confermata dall'accensione della spia integrata nel tasto ***4***.

Utilizzo manuale

Premere il tasto ***4***, la spia del tasto si accende.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria, nonché l'appannamento dei vetri. Per evitare ciò, il ricircolo dell'aria viene disabilitato automaticamente dopo un certo periodo tempo.

Disattivazione del sistema

Ruotare il comando ***3*** o "**OFF**" o "**0**" per spegnere il sistema o premere il pulsante ***4***. Per avviare, ruotare il comando ***3*** per regolare la velocità di ventilazione.

Funzione «visibilità»

Premere il pulsante ***7***: la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto ***2*** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto ***7*** o ***5***.

L'uso della funzione di disappannamento/sbrinamento disabilita il ricircolo dell'aria.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

L'inserimento non avviene se il comando ***3*** si trova sulla posizione "**0**" (comando ***A***) o "**OFF**" (comando ***B***).

Per riattivare la climatizzazione, premere il tasto ***6***. La spia integrata del pulsante si spegne.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

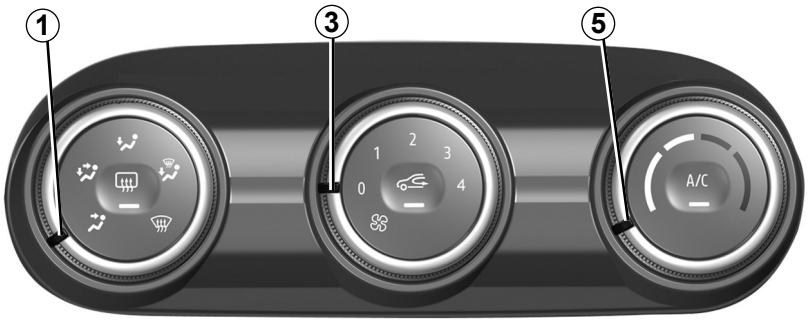
– di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;

– di disappannare più rapidamente i vetri.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spegnete l'impianto quando non è più necessario).

OVSI23E2

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (4/6)



45900

Inserimento del ricircolo dell’aria

Premere il tasto ***4***: la spia del tasto si accende. In questa posizione l’aria presente nell’abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d’aria esterna.

Il ricircolo dell’aria permette:

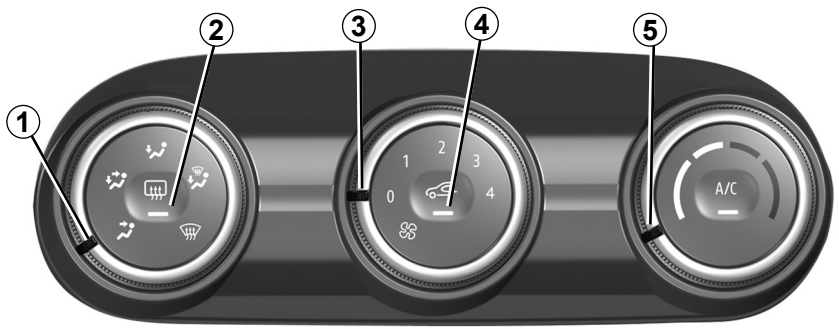
– di isolarvi dall’ambiente esterno (circolazione in zone inquinate…);

– per raffreddare più rapidamente la temperatura dell’abitacolo quando viene attivato il climatizzatore.

Se l’aria condizionata non è inserita (la spia “**A/C**” sul tasto ***6*** si spegne), l'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può causare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza, nonché altri inconvenienti dovuti alla presenza di aria viziata nell'abitacolo. Per evitare ciò, il ricircolo dell'aria viene disabilitato automaticamente dopo un certo periodo tempo.

OVSI23E2

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (5/6)



45900

Regolazione della velocità di ventilazione

Muovere il comando ***3*** per regolare la quantità di aria soffiata. Se si desidera interrompere il flusso d'aria, impostare il comando ***3*** su "**0**" (comando ***A***) o "**OFF**" (comando ***B***).

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria è nulla (veicolo fermo), potete avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

L'uso della posizione  sul comando ***1*** disabiliterà la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'appannamento del parabrezza.

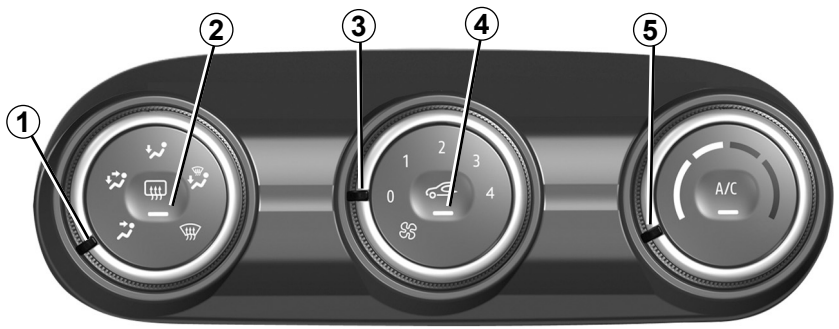
OVSI23E2

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***5*** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo. Per aumentare la temperatura, azionate il comando ***5*** verso destra.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (6/6)



Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Con motore acceso, premete il tasto ***2***. La spia di funzionamento si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***2***. La spia si spegne.

Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Disappannamento rapido

Portare i comandi ***1***, ***3*** e ***5*** in:

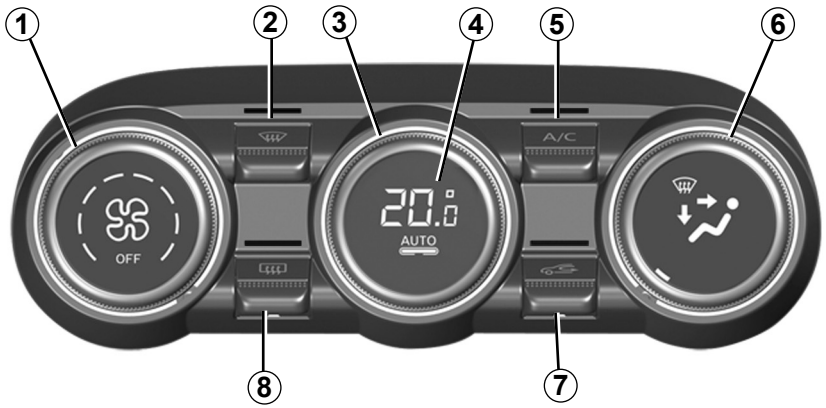
– disappannamento ;

– la velocità della ventola in posizione **3** o **4**;

– temperatura massima.

Premere il pulsante ***4*** per disattivare il ricircolo dell'aria (spia spenta).

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/4)



I comandi

(a seconda della versione del veicolo)

1 Regolazione della velocità di ventilazione.

2 Funzione «Visibilità».

3 Regolazione della temperatura dell'aria.

4 Inserimento della modalità automatica.

5 Comando dell'aria condizionata.

6 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

7 Ricircolo dell'aria.

8 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il pulsante ***4***.

Regolazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione ruotando il comando ***1*** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***3*** in base alla temperatura desiderata.

Più il comando è a destra, più la temperatura sarà elevata.

Qualsiasi intervento su un pulsante diverso da **AUTO** disabilita la modalità automatica.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (2/4)

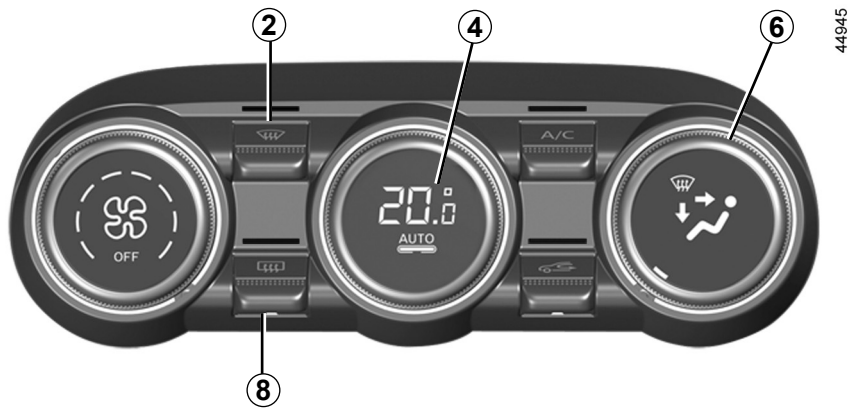
Funzione «visibilità»

Premere il pulsante ***2***: la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto ***8*** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto ***2*** o ***4***.



Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando ***6***. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

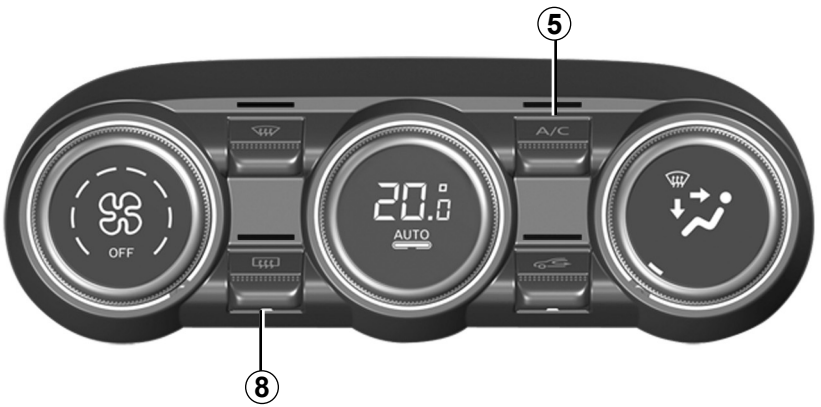
Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto, verso i piedi dei passeggeri anteriori e, a seconda del veicolo, dei passeggeri di seconda fila.

Il flusso dell'aria è principalmente diretto verso gli aeratori del cruscotto.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (3/4)



Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premere il pulsante ***8***: la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento e lo sbrinamento rapido del lunotto e dei retrovisori (per i veicoli che ne sono provvisti).

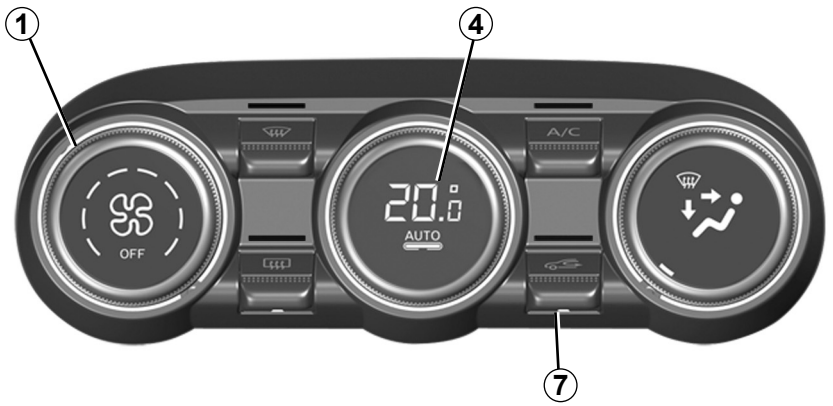
Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***8***. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Per riattivare la climatizzazione, premere il tasto ***5***. La spia integrata si spegne.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (4/4)



44945

Utilizzo del ricircolo dell’aria (isolamento dell’abitacolo)

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete attivarla anche manualmente. In questo caso, l’attivazione è confermata dall’accensione della spia integrata nel tasto ***7***.

L’uso della funzione di disappannamento/sbrinamento disabilita il ricircolo dell’aria.

Utilizzo manuale

Premere il pulsante ***7***: la spia integrata si accende.

L’utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l’appannamento dei vetri.

Per evitare ciò, il ricircolo dell'aria viene disabilitato automaticamente dopo un certo periodo tempo.

Disattivazione del sistema

Ruotate il comando ***1*** fino alla posizione «**OFF**» per arrestare il sistema. Per attivarlo, ruotate nuovamente il comando ***1*** per regolare la velocità di ventilazione o premete il tasto ***4***.

Il funzionamento dell’aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spegnete l’impianto quando non è più necessario).

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi. Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**
Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

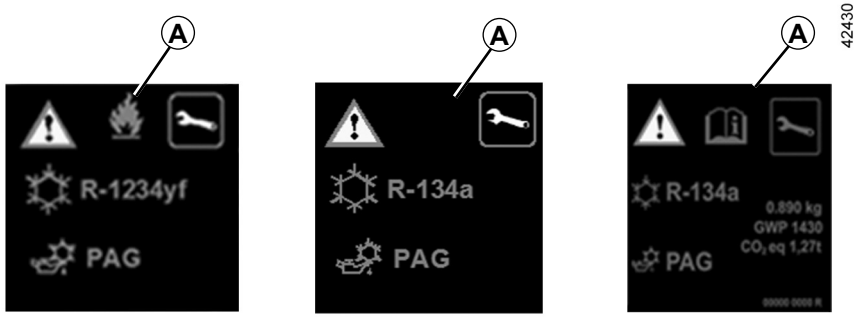
– **Non viene generata aria fredda**.
Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito del fluido refrigerante (di cui alcuni componenti sono ermeticamente chiusi) può contenere gas fluorurati a effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta ***A*** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta ***A*** dipendono dal veicolo.

Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

Tipo di liquido refrigerante

Tipo di olio nel circuito della climatizzazione

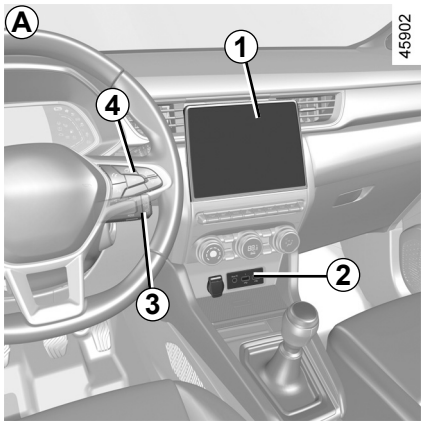
Prodotto infiammabile

Consultare il libretto di istruzioni

Manutenzione

x,xxx kg	Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.
GWP xxxxx	Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente).
CO2 eq x,xx t	Quantità in massa e in CO2 equivalente.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE (1/2)

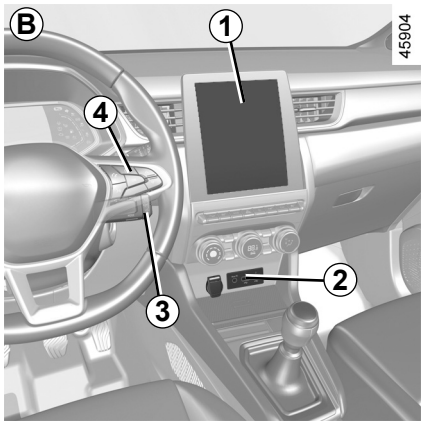


Sistema multimediale *A*, *B* o autoradio *C*

La posizione e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti può variare in base al veicolo.

1 Schermo multimediale;
2 Prese multimediali;
3 Comandi al volante;
4 Comandi al volante;
5 Autoradio.

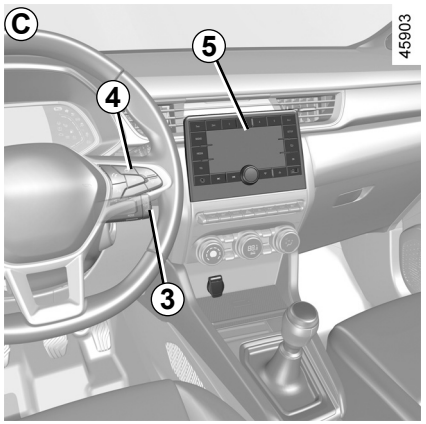
Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.



Prese multimediali *2*

È possibile utilizzare le prese USB per accedere al contenuto multimediale degli accessori e per l'aggiornamento del sistema.

Le varie sorgenti possono essere selezionate dalla schermata multimediale o dall'autoradio e dai comandi al volante.



Le porte USB consentono inoltre di ricaricare gli accessori approvati dai Servizi tecnici con una potenza massima di 12 Watt (5 Volt) per presa.

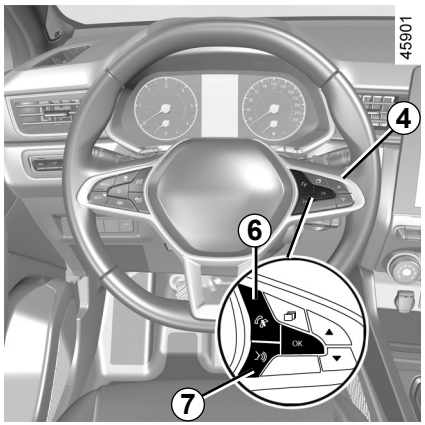
La presaJACK permette di ascoltare sorgenti audio mediante un cavo ausiliario.

Collegate esclusivamente accessori con potenza massima di 12 Watt.

Rischio d'incendio.

OVSI23E2

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE (2/2)

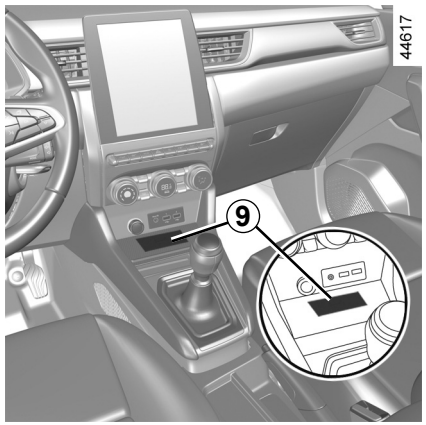


Comandi al volante 4

Sui veicoli equipaggiati, è possibile utilizzare i comandi del telefono vivavoce ***6*** e il riconoscimento vocale ***7***.



Microfono *8*



Caricabatteria *9*

➥ 3.28

Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

ALZAVETRI (1/2)

Questi sistemi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 3 minuti circa).

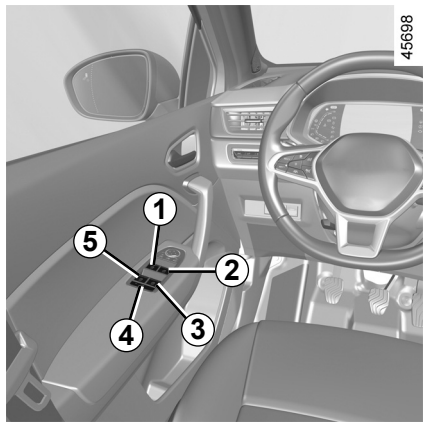
Responsabilità del conducente

Non lasciare mai il veicolo incustodito con la carta o la chiave all'interno, né abbandonare un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

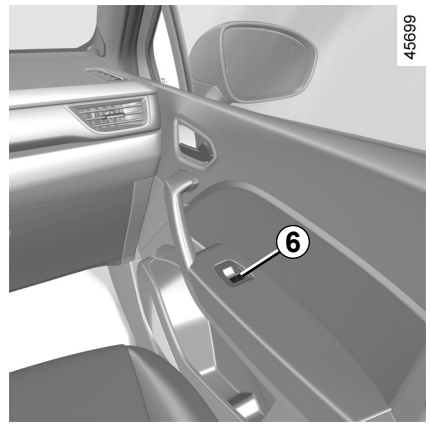


Alzavetri elettrici ad impulsi

Premere brevemente o alzare a fondo corsa l'interruttore del vetro: il vetro si alzerà o abbasserà completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.
Nota: i vetri posteriori non si abbassano completamente.
Dal posto conducente, agite sul pulsante:

1 per il lato conducente;
2 per il lato passeggero anteriore;
3 e ***5*** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante ***6***.



Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

Sicurezza degli occupanti

Il conducente può disattivare il funzionamento degli alzavetri dei passeggeri anteriori e posteriori a tutti gli occupanti, incluso il proprio, premendo il contattore ***4***. Un messaggio di conferma è visualizzato sul quadro della strumentazione.

ALZAVETRI (2/2)

Alzavetri elettrici ad impulsi (segue)

Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

Impossibile azionare l'alzavetro elettrico ad impulsi

L'alzavetro elettrico ad impulsi è dotato di protezione termica: se si preme l'interruttore del finestrino più di 16 volte consecutive si entra nella modalità protezione (bloccando il finestrino).

È possibile:

– utilizzare brevemente l'interruttore del finestrino elettrico e ad intervalli di circa 30 secondi;

– con il motore acceso, il finestrino verrà sbloccato dopo circa 20 minuti di inattività sull'interruttore del finestrino elettrico.

Chiusura a distanza dei vetri

Quando le porte sono bloccate dall'esterno, con **un doppio clic del pulsante di bloccaggio sulla porta del conducente** in modalità accesso facilitato**, sulla carta o, a seconda della versione del veicolo, sulla chiave**, tutti i vetri (e il tetto panoramico a seconda della versione del veicolo) dotati di alzavetro elettrico ad impulsi si chiuderanno automaticamente.
Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.

Anomalie di funzionamento

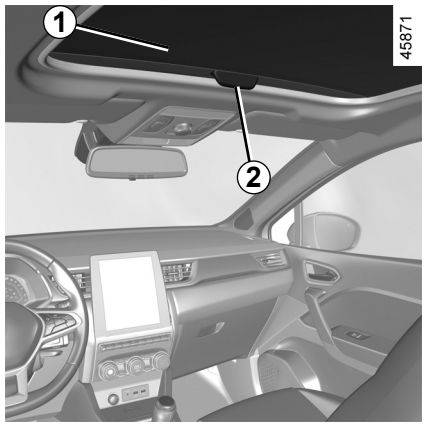
In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirare per quanto necessario l'interruttore interessato fino alla chiusura completa del vetro (il vetro si risolleva gradualmente), quindi mantenere tirato l'interruttore (sempre sul lato chiusura) per un secondo poi far abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

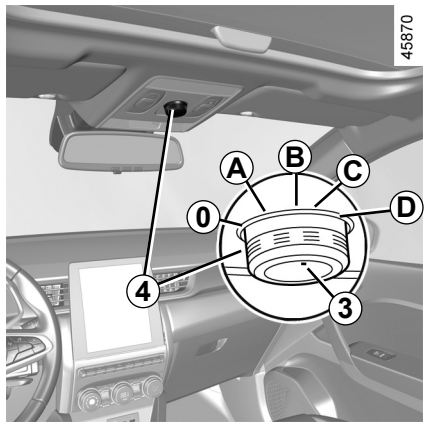
TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (1/3)



Per far scorrere la tendina *1*

– **Per aprire:** spingete la maniglia ***2*** all'indietro per spostare la tendina fino alla posizione desiderata;

– **per chiudere:** tirate la maniglia ***2*** in avanti per spostare la tendina fino alla posizione desiderata.



Per far scorrere il tettuccio apribile

– **Per inclinare:** portate il riferimento ***3*** in posizione ***A***;

– **per aprire:** portate il riferimento ***3*** nella posizione ***B***, ***C*** o ***D***a seconda del tipo di apertura richiesta;

– **per chiudere:** portare il riferimento ***3*** nella posizione ***0***.

Responsabilità del conducente

Non lasciare mai un animale, un bambino o un adulto non autonomo da solo nel veicolo, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

In caso di inceppamento, invertite subito il senso della corsa azionando il pulsante ***4*** completamente verso destra (posizione ***D***).

Pericolo di gravi lesioni.

Per i veicoli che ne sono dotati, questa operazione attiverà la chiusura ad effetto globale. ➥ 1.5 oppure ➥ 1.9.

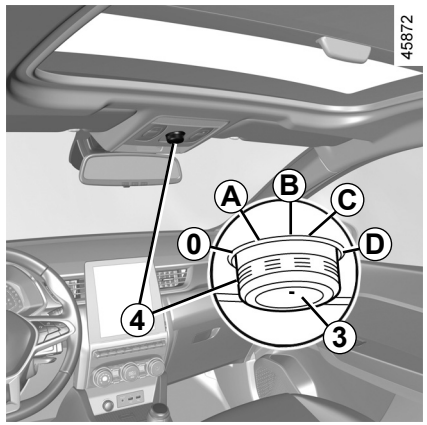
Assicuratevi che nessuno sia rimasto a bordo del veicolo.

TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (2/3)

Chiusura a distanza del tettuccio apribile

Premendo due volte di seguito il pulsante di blocco della carta, i vetri e il tetto panoramico si chiuderanno automaticamente.

Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.



Particolarità

Il vostro veicolo è dotato di un limitatore di sforzo: quando il tettuccio apribile incontra una resistenza a fine corsa (ramo d'albero, ecc.), si ferma e si sposta indietro di alcuni centimetri.

Dopo la chiusura a distanza del tettuccio apribile, premendo il pulsante ***4*** lo si può riportare nella posizione iniziale.

Il tettuccio non si apre quando la temperatura è inferiore a – 20 ° C. Tuttavia, sarà ancora possibile chiuderlo.

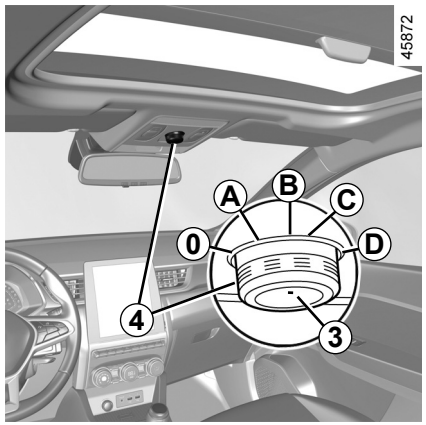
Per i veicoli che ne sono dotati, questa operazione attiverà la chiusura ad effetto globale. ➥ 1.5 oppure ➥ 1.9.

Assicuratevi che nessuno sia rimasto a bordo del veicolo.

Quando si chiude il tettuccio apribile, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (3/3)



anomalie di funzionamento

Se il tettuccio non si chiude, portate il riferimento ***3*** nella posizione ***0*** quindi premete il pulsante ***4*** fino a quando il tettuccio apribile non è completamente chiuso. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Attenzione, in questa fase il limitatore di sforzo del tettuccio apribile è disattivato. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio;

Precauzioni d'uso

– **veicolo con carichi sul portapacchi del tetto.**

In linea generale, quando il tetto è carico, si raccomanda di non agire sul tettuccio apribile.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliera del tetto...) montati sulle barre portapacchi del tetto: devono essere montati corret-tamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio;

– **controllate** che il tettuccio apribile sia ben chiuso quando scendete dal veicolo;

– **pulire** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti selezionati dai nostri servizi tecnici;

– **non aprite** il tettuccio apribile subito dopo che è piovuto o dopo aver lavato il veicolo.

Responsabilità del conducente

Non lasciare mai un animale, un bambino o un adulto non autonomo da solo nel veicolo, anche per un breve lasso di tempo.

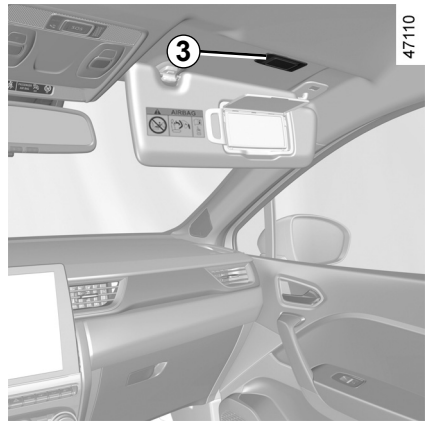
Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

In caso di inceppamento, invertite subito il senso della corsa azionando il pulsante ***4*** completamente verso destra (posizione ***D***).

Pericolo di gravi lesioni.

ALETTA PARASOLE





Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole ***1***.

Specchietti di cortesia

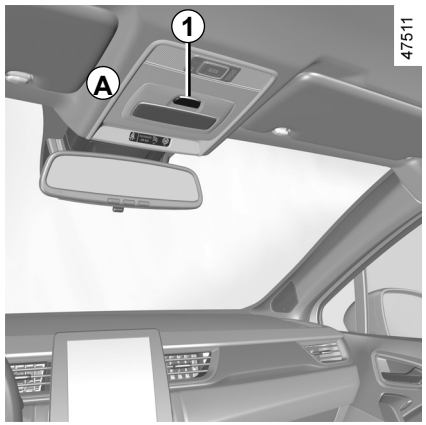
(a seconda della versione del veicolo)

Sollevate il coperchio ***2***. L'accensione della luce ***3*** è automatica.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia.

Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA (1/3)



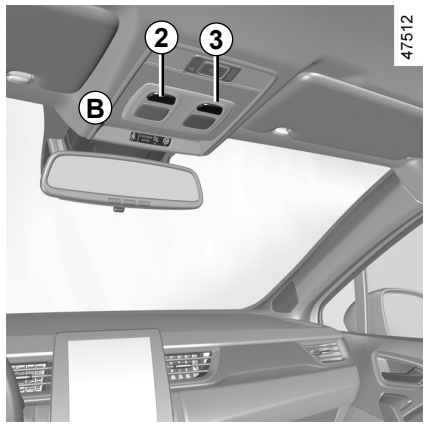
Plafoniera *A*

Premete il contattore ***1*** per ottenere:

– un'illuminazione permanente;

– un'illuminazione comandata dallo sbloccaggio del veicolo o dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;

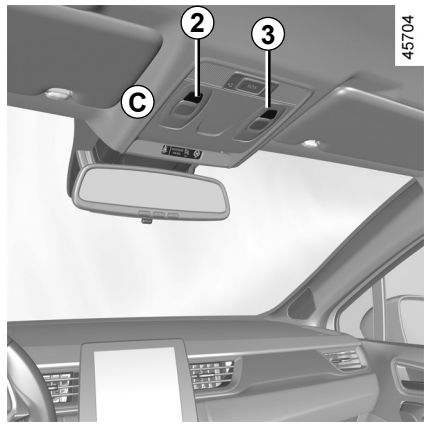
– lo spegnimento immediato.



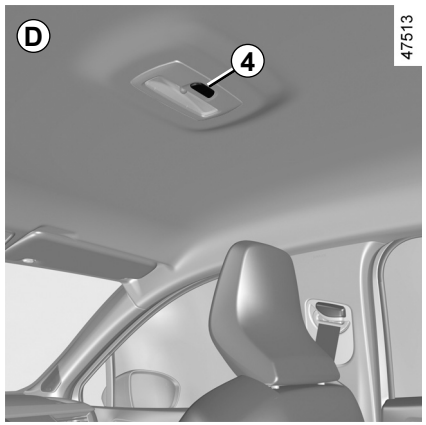
Luci di lettura *B* o *C*

Per l'illuminazione permanente, premete il tasto ***2*** per il conducente, il tasto ***3*** per il passeggero anteriore.

Nota: per i veicoli dotati di uno schermo multimediale, è possibile disattivare/attivare l'accensione delle luci di lettura all'apertura delle porte o del bagagliaio tramite lo schermo multimediale ➥ 1.80.



ILLUMINAZIONE INTERNA (2/3)



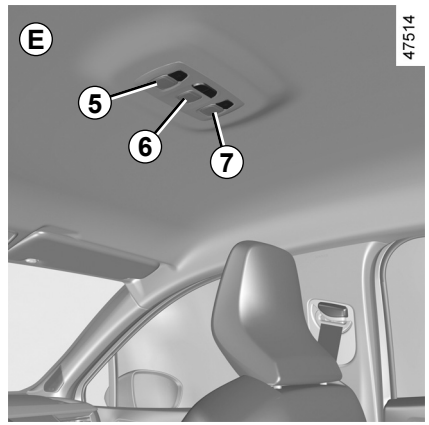
Plafoniera *D*

Premete il contattore ***4*** per ottenere:

– un’illuminazione permanente;

– un’illuminazione comandata dallo sbloccaggio del veicolo o dall’apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;

– lo spegnimento immediato.

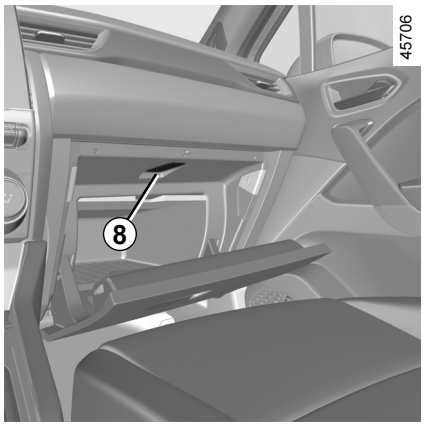


Lampade di lettura *E*

Premete il tasto ***5***, ***6*** o ***7*** per un’illuminazione costante

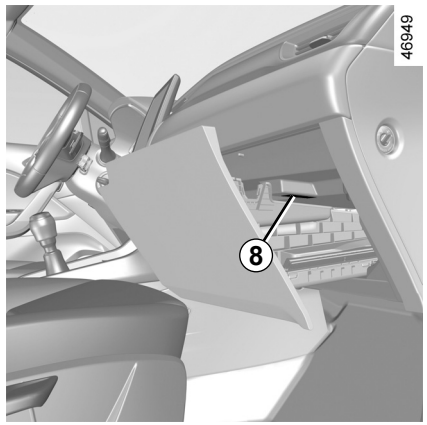
Nota: per i veicoli dotati di uno schermo multimediale, è possibile disattivare/attivare l’accensione delle luci di lettura all’apertura delle porte o del bagagliaio tramite lo schermo multimediale ➥ 1.80.

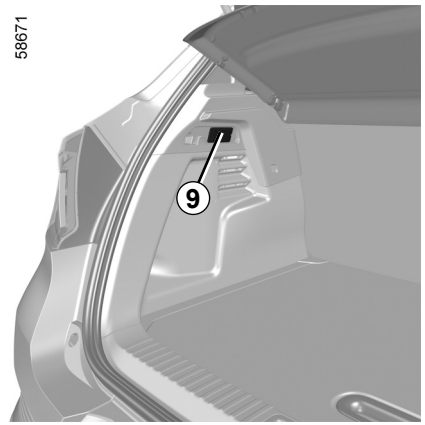
ILLUMINAZIONE INTERNA (3/3)



Luci del vano portaoggetti

A seconda della versione del veicolo, la luce ***8***, si accende all'apertura della copertura.





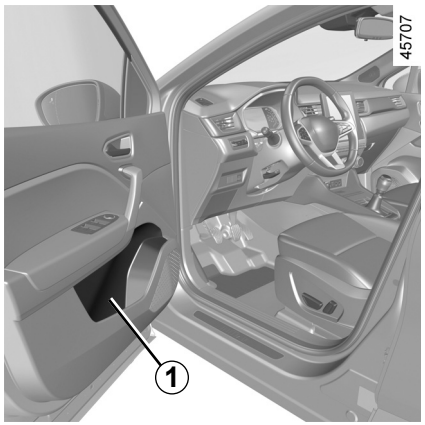
Luce del bagagliaio

La luce ***9*** si accende all'apertura del bagagliaio.

Il blocco o sblocco delle porte o del portellone attiva l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci.

OVSI23E2

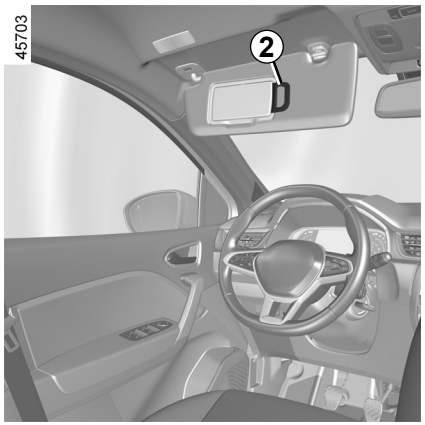
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/4)



Portaoggetti delle porte anteriori *1*

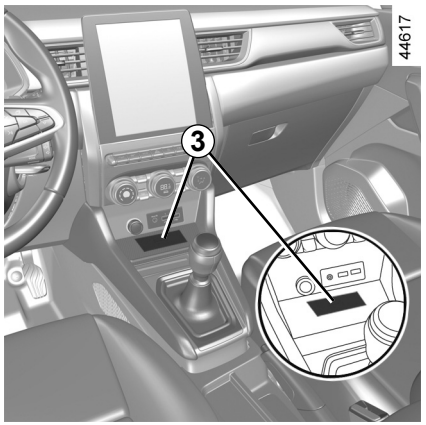
Possono contenere una bottiglia da 1,5 litri.

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Vano portaoggetti aletta parasole *2*

Può contenere biglietti autostradali, carte, ecc.



Vano portaoggetti della consolle centrale/zona di ricarica per induzione *3*

Per maggiori informazioni sulla zona di ricarica per induzione, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

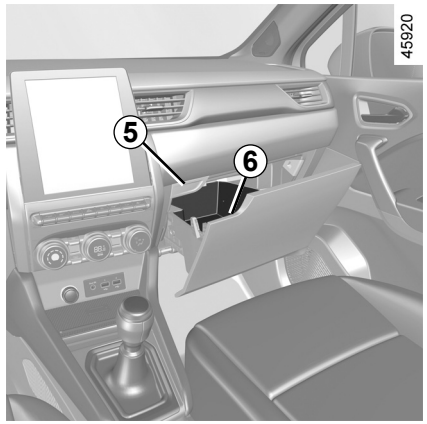
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/4)



Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprire, tirate la levetta ***4***.

Questo vano portaoggetti permette di sistemare documenti di formato A4, una bottiglia, ecc.



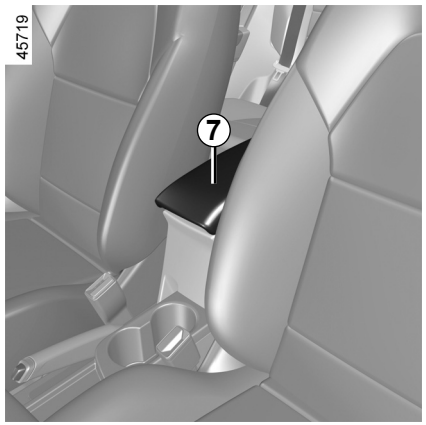
Cassetto portaoggetti passeggero

Premete il tasto ***5*** per sbloccare il cassetto e tirate la maniglia ***6***.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

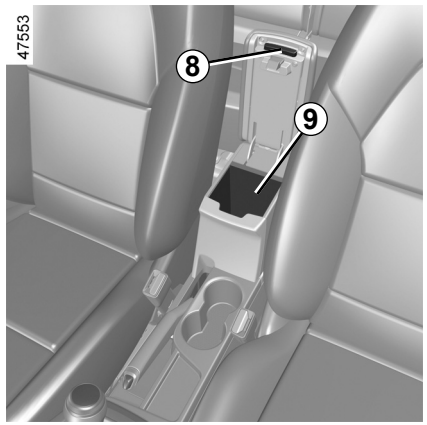
OVSI23E2

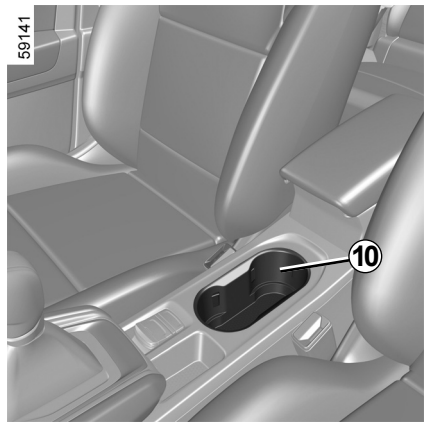
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/4)



Vano portaoggetti del bracciolo centrale *9*

Sollevate il coperchio ***7*** del bracciolo scorrevole premendo il pulsante ***8***.





Portabicchieri *10*

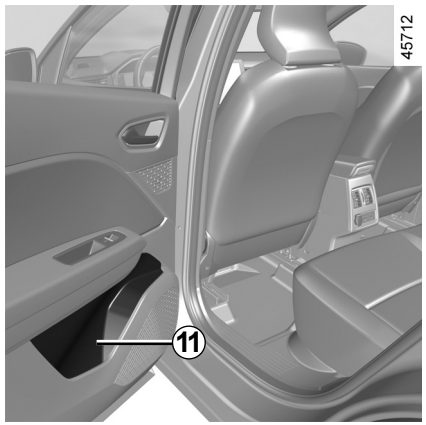
A seconda della versione del veicolo, il portabicchieri può essere dotato di ganci di fissaggio per tenere i bicchieri in posizione.

Può contenere il posacenere estraibile, lattine, ecc.

In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

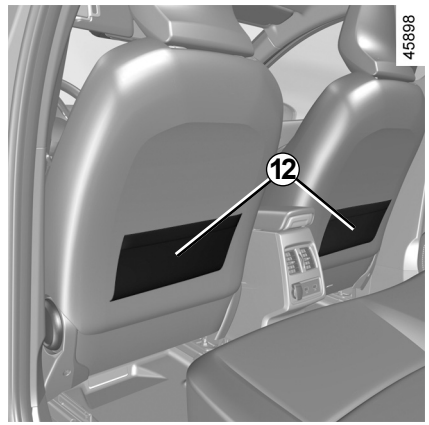
Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/4)



Vano portaoggetti delle porte posteriori *11*

Possono contenere una bottiglia da 0,5 litri.

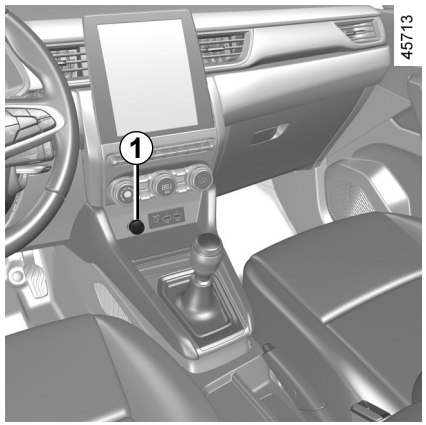


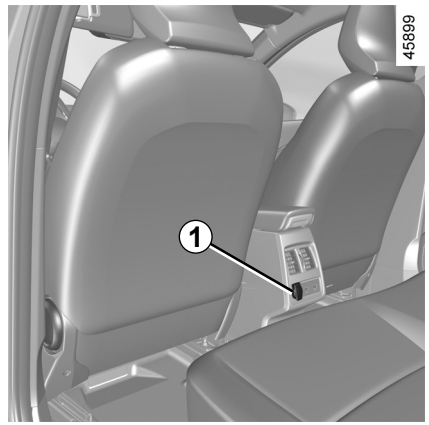
Tasche portaoggetti *12* dei sedili posteriori

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

OVSI23E2

PRESA ACCESSORI





Presa accessori *1*

È possibile utilizzare la presa ***1***.

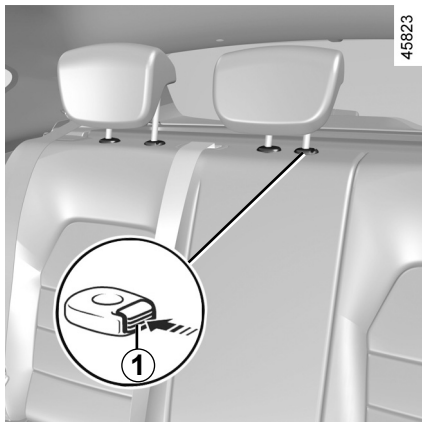
È prevista per il collegamento di accessori omologati dai Servizi Tecnici del marchio.

Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



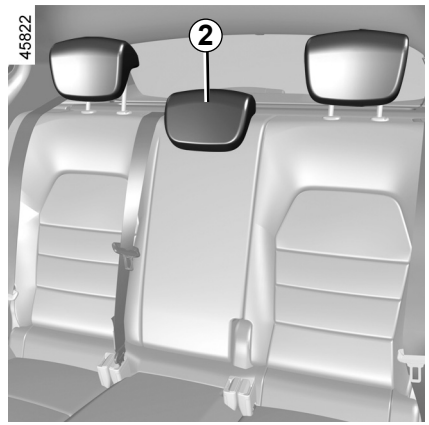
Posizione d'impiego

Sollevate l'appoggiatesta completamente fino al bloccaggio.

Verificate il corretto bloccaggio.

Per togliere il poggiatesta

Sollevate il poggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante ***1*** ed estraetelo.



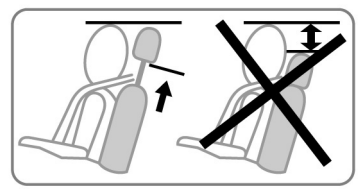
Per rimettere il poggiatesta

Introducete le aste nelle guide, premete l'appoggiatesta fino a farlo bloccare per utilizzarlo in posizione alta.

Verificate il corretto bloccaggio.

Posizione riposta *2* dell'appoggiatesta

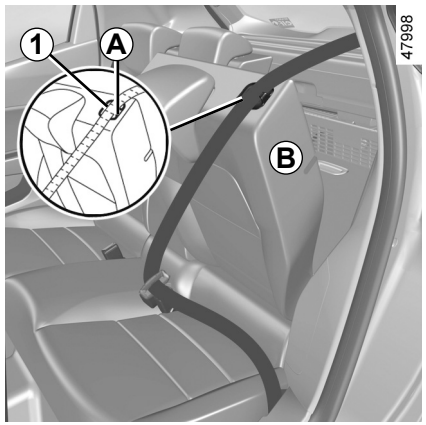
Premete il tasto ***1*** e abbassate completamente il poggiatesta.



La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, verificatene la presenza ed il corretto collocamento.

SEDILE UNICO POSTERIORE: funzionalità (1/2)



Per ribaltare lo schienale

Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Prima di ribaltare uno schienale:

– abbassate al massimo i poggiatesta;

– posizionate la cintura di sicurezza nella guida ***A*** e allacciate la cintura. In questo modo si evita che la cintura di sicurezza si blocchi quando lo schienale viene sollevato di nuovo.

Tirare la linguetta ***1*** e abbassare lo schienale ***B***.

Nota: per motivi di sicurezza, lo schienale ***B*** è dotato di un sistema di ritenuta. Si potrebbe riscontrare resistenza durante l'utilizzo.

Per rimontare lo schienale, procedete in senso contrario.

Rialzare di nuovo lo schienale finché non raggiunge il relativo punto di blocco.

Fare attenzione a non bloccare la cintura di sicurezza tra lo schienale e il ripiano.

Controllare il funzionamento della cintura di sicurezza.

Prima di ogni intervento sullo schienale, mettete la cintura nella relativa guida ***A*** per evitare di danneggiarla.

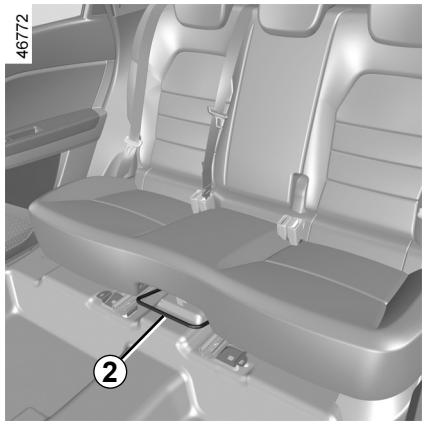
Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

SEDILE UNICO POSTERIORE: funzionalità (2/2)



Per avanzare o indietreggiare

Sollevare la leva ***2*** dai posti posteriori per sbloccare il sedile unico.

Spingete in avanti o indietro il sedile unico per portarlo nella posizione desiderata.

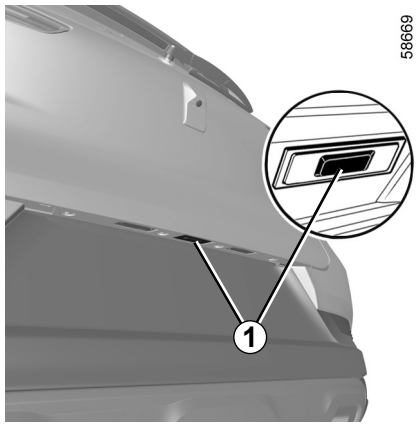
Rilasciare la leva ***2*** e assicurarsi che il sedile unico sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

OVSI23E2

BAGAGLIAIO



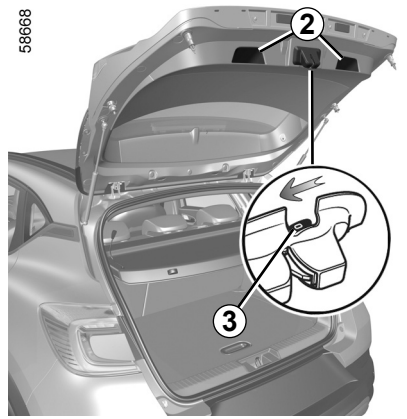
Apertura

Premete il tasto ***1*** per aprire lo sportello del bagagliaio di alcuni centimetri.

Sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente con le maniglie interne ***2***.



Apertura manuale dall'interno

Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno:

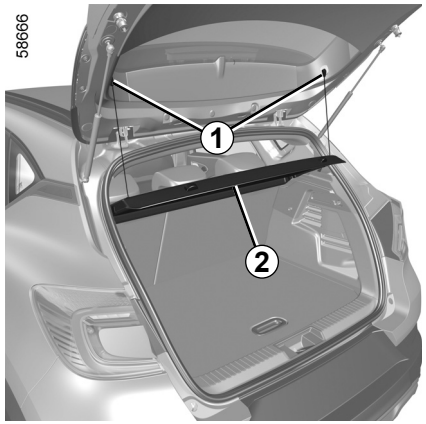
– potete accedere al bagagliaio ribaltando il o gli schienali del sedile unico posteriore;

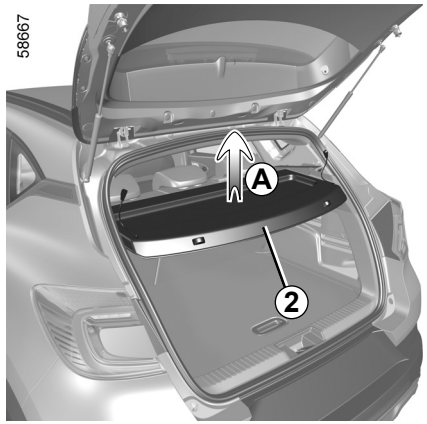
– inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità ***3*** e fate scivolare l'insieme come indicato nel disegno;

– spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo.

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

RIPIANO POSTERIORE





Distacco

– Staccate le due cinghie ***1*** dello sportello del bagagliaio;

– sollevate il ripiano ***2*** per sganciarlo (movimento ***A***);

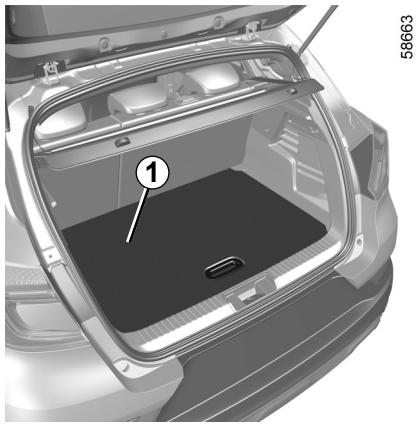
– tirate il ripiano verso di voi.

Per rimontarlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.

Non collocate oggetti pesanti o duri sul ripiano. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

OVSI23E2

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO



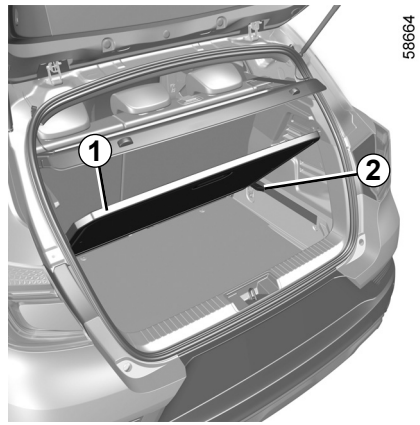
Pianale amovibile *1*

Posizione pianale unico

Permette di creare un pianale ribaltando lo schienale del sedile unico posteriore, e di dividere il bagagliaio in due spazi distinti.

Il pianale amovibile è posizionato sulle guide ***2***.

Carico ammesso sul pianale amovibile: 100 kg uniformemente ripartiti.

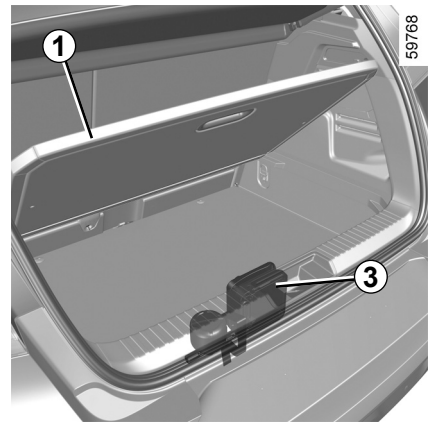


Posizione intermedia

In posizione bloccata, permette di accedere agli attrezzi situati sotto il tappetino del bagagliaio.

– Togliere il pianale amovibile ***1***;

– mettetelo nel bagagliaio, servendovi delle guide ***2*** fornite.



Posizione di carico
(a seconda della versione del veicolo)

Permette di aumentare il volume di carico del bagagliaio.

– Togliere il pianale amovibile ***1***.

– spostare in avanti il sedile posteriore agendo sulla leva situata accanto ai sedili posteriori ➥ 3.34;

– Posizionate il pianale amovibile ***1*** nel bagagliaio, sotto la guida ***2***.

Se necessario, rimuovere il kit di gonfiaggio ***3*** prima di posizionare il falso pianale nella posizione inferiore.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

– lo schienale del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (esempio ***A***);

– gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, in caso di carico massimo (caso ***B***).

Assicurarsi che gli oggetti trasportati siano distribuiti uniformemente nell'area di carico.

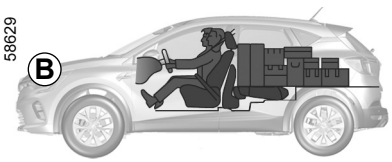
Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.

Nota: in assenza di una ruota di scorta o del kit di gonfiaggio degli pneumatici, non caricate la parte inferiore del bagagliaio.

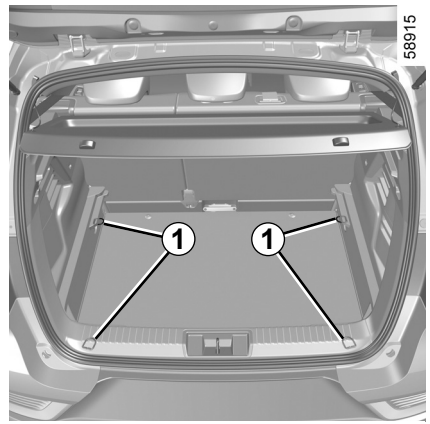
58628



58629



58915



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio ***1*** situati sul pianale del bagagliaio.

Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

TRASPORTO DI OGGETTI: sistema di traino

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima del rimorchio frenato e senza freni: ➥ 6.8.

Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino:

– 10 kg su veicoli con predisposizione per il traino;

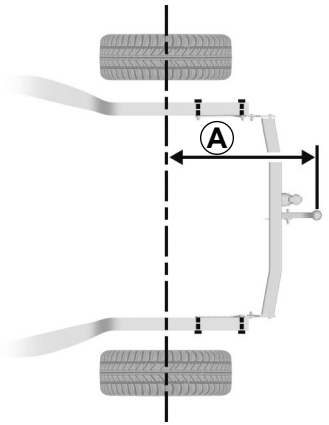
– 28 kg su veicoli senza predisposizione per il traino.

Non è consentito montare un dispositivo di traino meccanico (sfera, gancio e così via) che sia asportabile senza attrezzi o retraibile se non può essere facilmente rimosso o riposizionato quando non in uso.

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

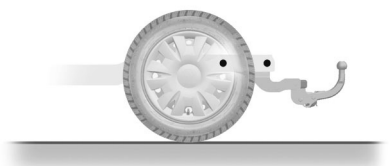
Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

24981



Soglia massima ***A***: 837 mm.

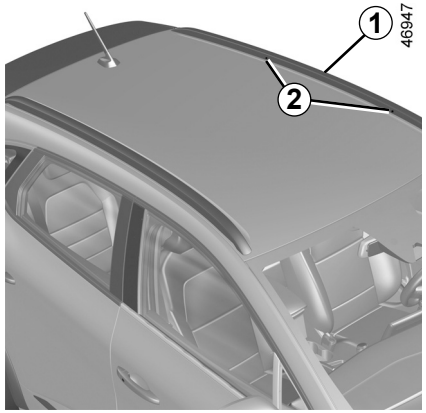
24982



Qualsiasi dispositivo di rimorchio non deve ostruire alcun componente di illuminazione o la targa quando non in uso. I dispositivi meccanici di traino (sfera, gancio e così via) che possono essere rimossi senza attrezzi o che sono a scomparsa devono essere rimossi o riposizionati quando non sono in uso.

In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

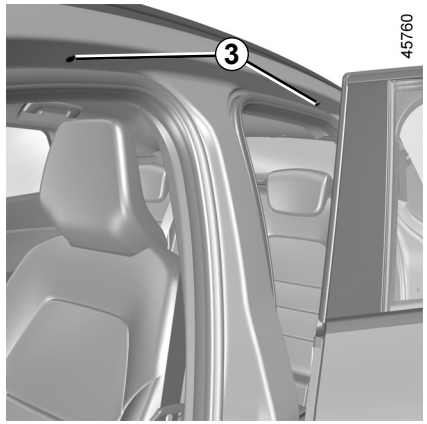
BARRE DEL TETTO, SPOILER (1/2)



Accesso ai punti di fissaggio

Veicoli equipaggiati di barre del tetto longitudinali

Gli inserti di fissaggio ***2*** sono situati sulle barre del tetto longitudinali ***1***.



Veicoli non equipaggiati di barre del tetto longitudinali

Aprite le porte, per accedere agli inserti di fissaggio ***3***.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto ➥ 6.8.

Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

BARRE DEL TETTO, SPOILER (2/2)

Precauzioni d’uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.



Spoiler *A*

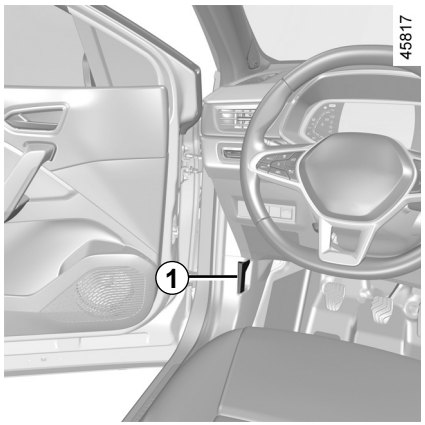
È vietato fissare qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sullo spoiler o sul portellone.

Per l’installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore 4.2
Livello olio motore: generalità 4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio 4.5
Sostituzione olio motore 4.6
Livelli 4.8
liquido di raffreddamento motore 4.8
liquido dei freni 4.9
serbatoio lavavetri 4.10
Filtri 4.10
La pressione degli pneumatici 4.11
Batteria 4.13
Manutenzione della carrozzeria 4.16
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.19

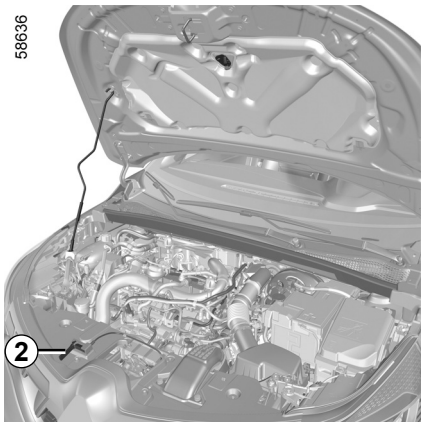
COFANO MOTORE (1/2)



Per aprire il cofano, aprire la porta e tirare la maniglia ***1***, situata sul lato sinistro del cruscotto.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 ➥ 2.5.

Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

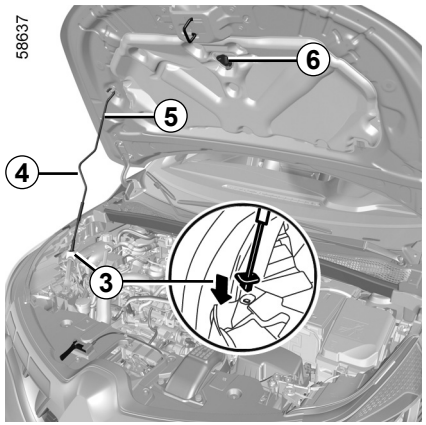


Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per sbloccare, spingete la linguetta ***2*** mentre sollevate il cofano.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



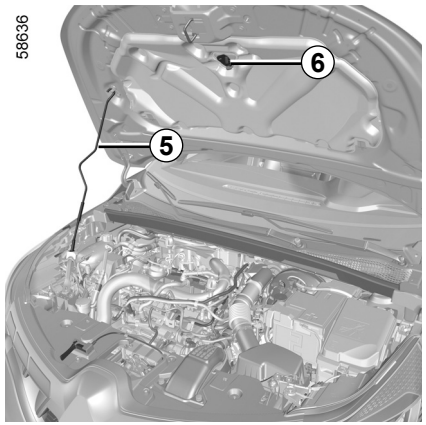
Apertura del cofano

Sollevare il cofano e sganciare l'asta di sostegno ***5*** dal relativo supporto ***6*** utilizzando la leva ***4***. Per la propria sicurezza, è **molto importante** fissare l'asta di sostegno nel fermo ***3*** del cofano.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

COFANO MOTORE (2/2)



Chiusura del cofano motore

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per richiudere il cofano, riposizionate l'asta ***5*** nel fissaggio ***6***. Afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo andare. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato. Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci…).

Al termine di qualsiasi intervento nel vano motore, accertatevi di non aver dimenticato nulla (stracci, attrezzi ...).
In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

OVSI23E2

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: informazioni generali

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

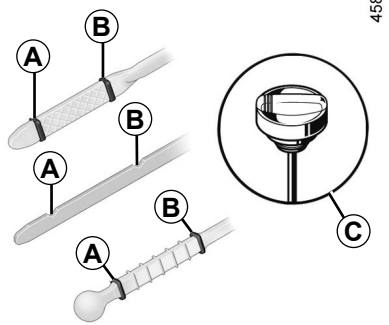
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia sceso sotto il livello minimo (rischio di rompere il motore), è tassativo impiegare l'asta.

A seconda del veicolo, il display sul quadro della strumentazione avvisa solo quando il livello dell'olio è al minimo.



– Estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
– inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" ***C***, avvitate completamente il tappo);
– estraete nuovamente l'asta;
– leggere il livello: non dovrebbe mai scendere al di sotto del riferimento «mini» ***A*** e mai superare il riferimento «maxi» ***B***.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Aggiunta di olio motore

Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

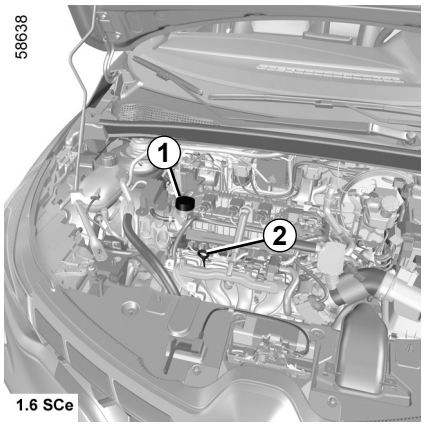
Rischio d'incendio.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento ***B***: rischio di danneggiamento del motore e del sistema antinquinamento. Se il livello massimo è superato, **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione dell'olio (1/3)

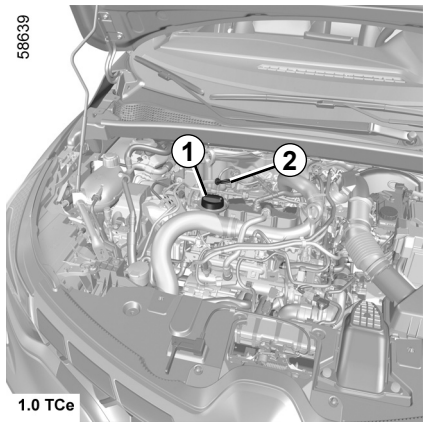


Rabbocco/riempimento olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

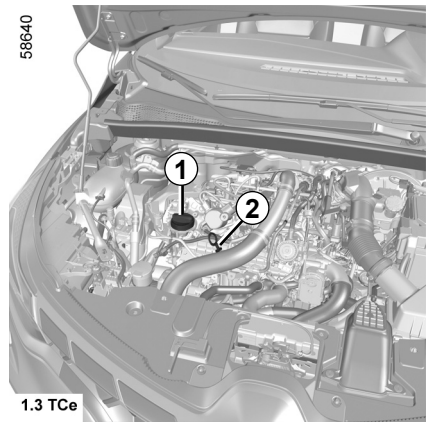
Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

Non superate il livello **«maxi»** e non dimenticate di rimettere il tappo ***1*** e l'asta ***2***.



– Svitate il tappo ***1***;
– rabboccare fino al livello (capacità tra «mini» e «maxi» dell'indicatore ***2*** e tra 0,9 e 2 litri a seconda del motore);
– attendete 20 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
– verificate il livello tramite l'astina ***2*** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

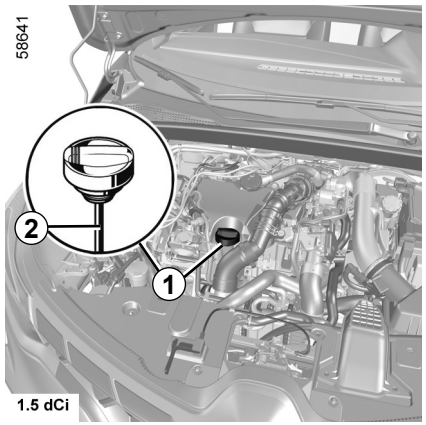


Aggiunta di olio motore

Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione dell'olio (2/3)



Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio. Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: si corre il rischio di danneggiare il motore e il sistema antinquinamento.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

OVSI23E2

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione dell'olio (3/3)

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Riempimento e/o controllo del livello dell'olio: quando si rabbocca l'olio o si controlla il livello, assicurarsi che non vi siano perdite di olio sui componenti del motore.

Accertarsi di chiudere correttamente il tappo e di reinserire l'astina di livello per evitare schizzi di olio sui componenti caldi del motore.

Rischio d'incendio.

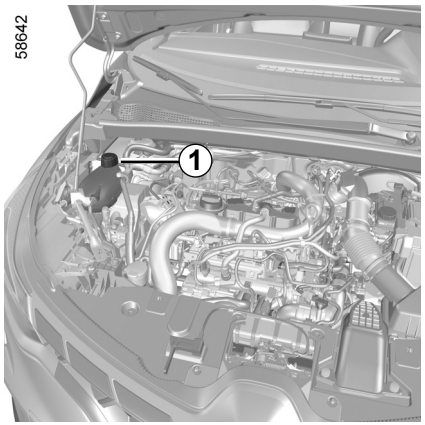
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

OVSI23E2

LIVELLI, FILTRI (1/3)



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento ***1***.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

– la protezione antigelo;

– una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

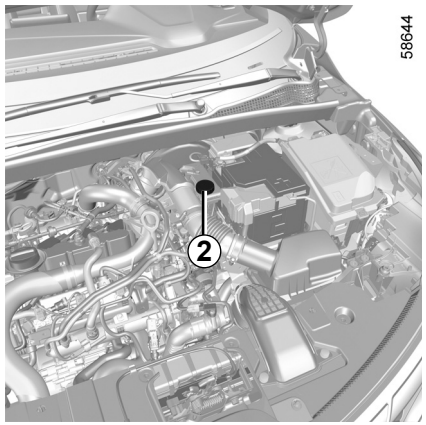
In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

OVSI23E2

LIVELLI, FILTRI (2/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Livello *2*

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Se si desidera verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e delle pastiglie, procurarsi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito Internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

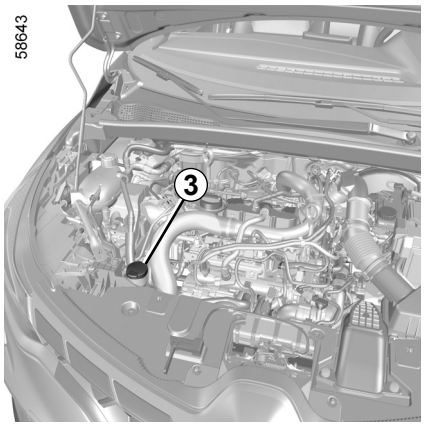
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LIVELLI, FILTRI (3/3)



Serbatoio liquido lavavetri

Riempimento

A motore spento, aprite il tappo ***3***. Riempite fino a vedere il liquido poi rimettete il tappo.

Nota: verificate regolarmente il livello del serbatoio effettuando un rabbocco del liquido prima di compiere un percorso.

Liquido

Prodotto lavavetri. In inverno utilizzare un prodotto antigelo. Utilizzate i prodotti consigliati dalla Rete del marchio.

Nota: non utilizzare acqua pura (rischio di danneggiare la pompa di adescamento, depositi di calcare sulla pompa e sugli ugelli).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli ugelli dei lavavetri del parabrezza, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

OVSI23E2

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo etc.) deve essere effettuata durante le operazioni di manutenzione del veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

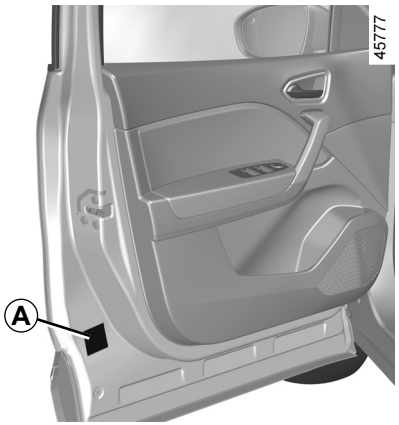
Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)



Etichetta *A*

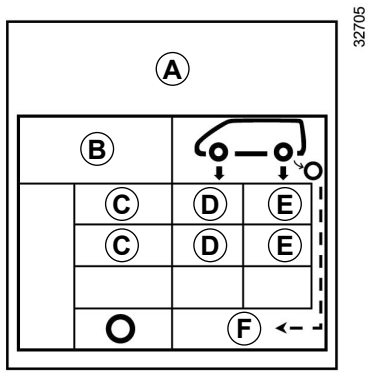
Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2** - **0,3** bar (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➥ 2.32.



B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: velocità di guida prevista.

D: pressione dei pneumatici anteriori.

E: pressione dei pneumatici posteriori.

F: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar** ➥ 6.8.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

Sicurezza degli pneumatici e montaggio delle catene: per conoscere le condizioni di manutenzione e, a seconda delle versioni del veicolo, le condizioni di montaggio delle catene. ➥ 5.12.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

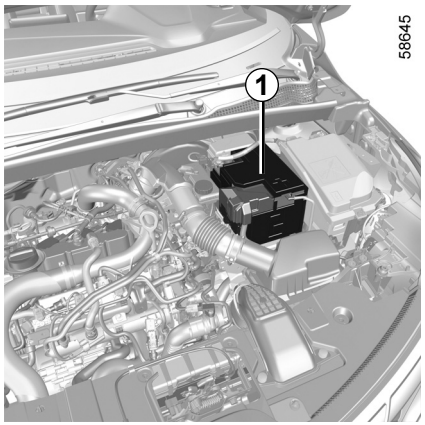
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

BATTERIA (1/2)



La batteria ***1*** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se lo stato di carica scende, il messaggio «Modo salva batteria» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, seguito dal messaggio «Batteria debole avviare motore». In tal caso, avviate il motore e il messaggio sul quadro della strumentazione scompare.

Nota: il messaggio «Modo salva batteria» potrebbe essere visualizzato dopo un periodo di 5-30 minuti di utilizzo del veicolo a motore spento per avvisare il conducente della possibilità che le utenze a consumo elettrico (illuminazione interna, radio, navigazione, ventilazione, alimentazione di accessori e così via) si disattivino automaticamente.

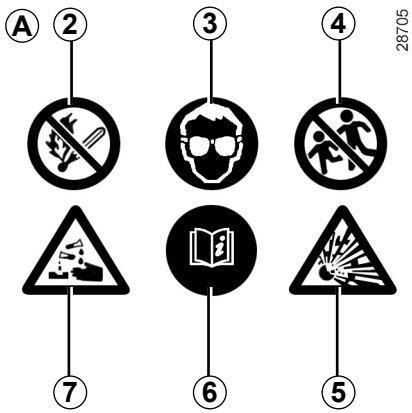
Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:
- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato di utenze elettriche (autoradio, ecc.) a motore spento.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 ➥ 2.5.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

BATTERIA (2/2)



Etichetta *A*

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

– ***2*** divieto di fiamme libere e di fumare;

– ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;

– ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;

– ***5*** sostanze esplosive ;

– ***6*** consultare il libretto di istruzioni;

– ***7*** sostanze corrosive.

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergivetri, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da un professionista specializzato.

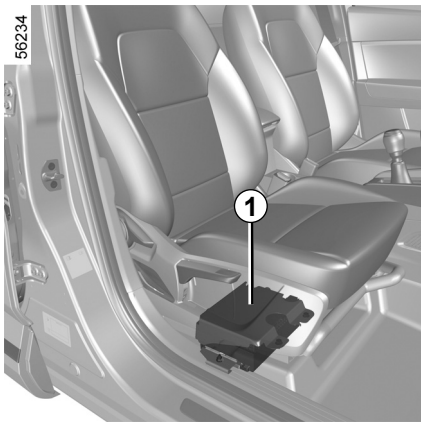
Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

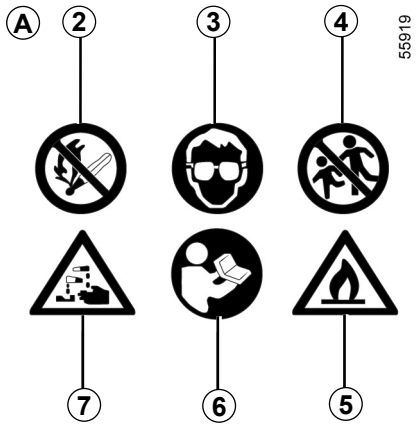
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

BATTERIA SECONDARIA



A seconda del veicolo, in un apposito vano sotto il sedile passeggero anteriore è presente una batteria secondaria ***1*** che fornisce l'energia necessaria per il funzionamento di alcuni sistemi.

La batteria secondaria ***1*** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**



Etichetta *A*

L'etichetta A si trova sulla batteria ***1***:

– ***2*** divieto di fiamme libere e di fumare;
– ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;
– ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;
– ***5*** materiali infiammabili;
– ***6*** consultare il libretto del veicolo;
– ***7*** sostanze corrosive.

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergivetri, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo.

Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- Inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi)

e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**
  È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici.

Consultate il libretto di garanzia e manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia di elementi meccanici, cerniere, ecc. occorre applicare nuovamente una protezione utilizzando prodotti omologati dai nostri servizi tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- le ruote (ad esempio, i componenti dell'impianto dei freni come le pinze dei freni);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta del tergivetro in posizione di arresto ➥ 1.98.

Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali e retrovisori, e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro;

Staccate il filo dell'antenna radio se presente sul veicolo.

Controllare che lo sportellino del bocchettone di rifornimento carburante sia chiuso, quindi bloccare il veicolo.

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia di luci, sensori e telecamere

Utilizzate un panno morbido o del cotone.

Se non fosse sufficiente, imbibire il panno con acqua saponata e risciacquare sempre con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

Pulizia di adesivi, pellicole decorative e così via

Ciò che è necessario fare

Utilizzate un panno morbido o del cotone.

Inumidire leggermente con acqua e sapone quindi pulire sempre con un panno morbido o un batuffolo di cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare detergenti a base di alcool.

Utilizzare utensili (ad esempio, un raschietto).

Strofinare energicamente.



Lavare l'area con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo.

Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Schermata multimediale

La manutenzione dello schermo può dipendere dal tipo di equipaggiamento multimediale.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Vetri della strumentazione

(ad es. quadro della strumentazione, orologio, display della temperatura esterna, ecc.)

Utilizzate un panno morbido di cotone.

Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.



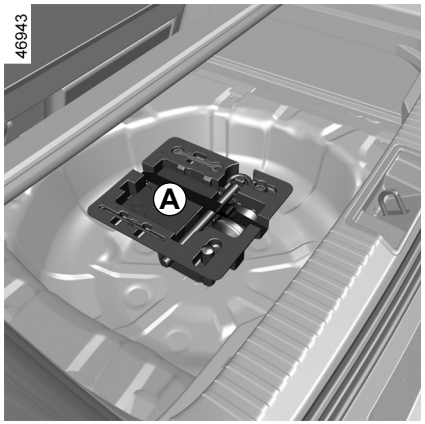
L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura, ruota di scorta 5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.4
Gli attrezzi 5.7
Coppa ruota - ruota 5.9
Sostituzione della ruota 5.10
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale) 5.12
Fari anteriori: sostituzione delle lampadine 5.15
Luci posteriori e laterali (sostituzione delle lampadine) 5.16
Illuminazione interna: sostituzione delle lampadine 5.19
Chiave con telecomando: batteria 5.22
Carta “mani libere”: batteria 5.24
Batteria: riparazione 5.26
Predisposizione autoradio 5.29
Accessori 5.30
Fusibili 5.31
Spazzole dei tergivetri: sostituzione 5.34
Rimorchio 5.36
Anomalie di funzionamento 5.38

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/2)



In caso di foratura

A seconda del veicolo, viene fornito un kit di gonfiaggio degli pneumatici ***A*** o una ruota di scorta ***B*** (consultare le pagine seguenti).

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➥ 2.32.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo con ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote:

– Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.

– Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.

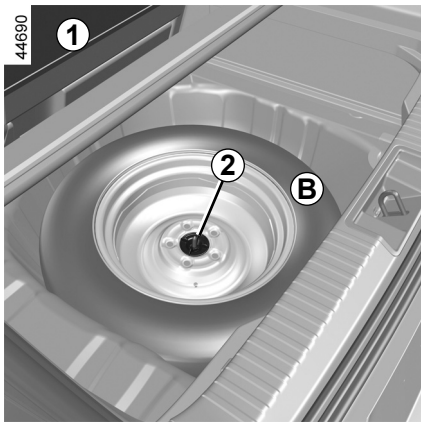
– Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.

– Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.

– Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (2/2)



Ruota di scorta

Per accedervi:

– aprite il bagagliaio;

– a seconda del veicolo, sollevare il pianale amovibile e il tappetino del bagagliaio ***1*** ➥ 3.38;

– Svitate il fissaggio centrale ***2*** al centro della ruota di scorta;

– rimuovete la ruota di scorta ***B***.

A seconda del veicolo, per riporre una ruota forata nel bagagliaio, spostare il sedile unico in avanti ➥ 3.34.

Nota: in assenza di una ruota di scorta o del kit di gonfiaggio degli pneumatici, non caricate la parte inferiore del bagagliaio.

A seconda della versione del veicolo, il blocco attrezzo si trova al di sotto o sopra la ruota di scorta, fissato alla parete sotto il tappetino del bagagliaio

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

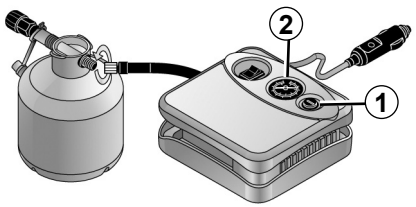
Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/3)

47426



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nel bagagliaio o sotto il tappetino del bagagliaio.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➥ 2.32.

Con il motore acceso e il freno di stazionamento inserito:

– Scollegate tutti gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
– **consultate le informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio** che si trova nel bagagliaio del veicolo e seguite le istruzioni;
– gonfiate i pneumatici al valore di pressione raccomandato ➥ 4.11;
– dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro ***2***);

  Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***2*** indica brevemente una pressione di **6** bar, dopodiché la pressione scende;

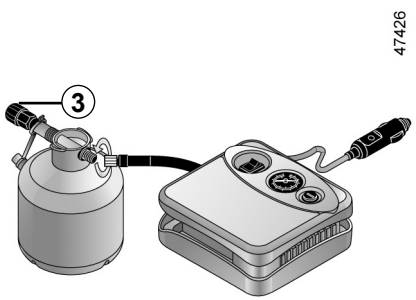
– regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit. Per ridurla, premete il pulsante ***1***.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/3)



Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliere il kit: svitare lentamente il raccordo di gonfiaggio dalla bomboletta ***3*** per evitare eventuali schizzi di prodotto e riporre la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare fuoriuscite.

– Incollate l'etichetta delle indicazioni di guida (posizionata sotto la bomboletta) in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.
– Riponete il kit.
– Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
– Avviate immediatamente e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h per distribuire il prodotto in modo uniforme nello pneumatico. Dopo 3 km di guida, fermarsi per controllare la pressione.
– Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata (consultare l'etichetta incollata sul bordo della porta del conducente), regolarla. In caso contrario, rivolgersi alla Rete del marchio: la riparazione dello pneumatico è impossibile.

Precauzioni di utilizzo del kit

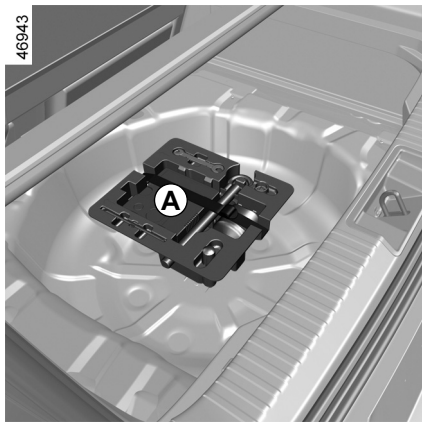
Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.
La bomboletta dovrà essere sostituita dopo il primo utilizzo anche se vi resta del liquido all'interno.

Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

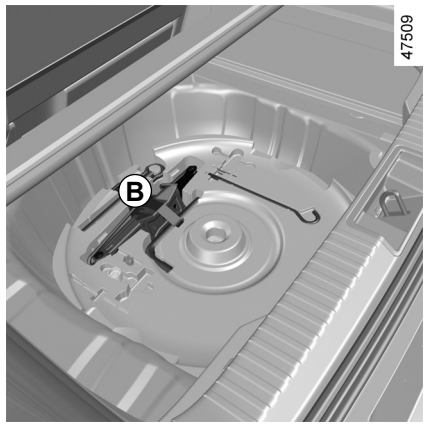
Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

ATTREZZI (1/2)

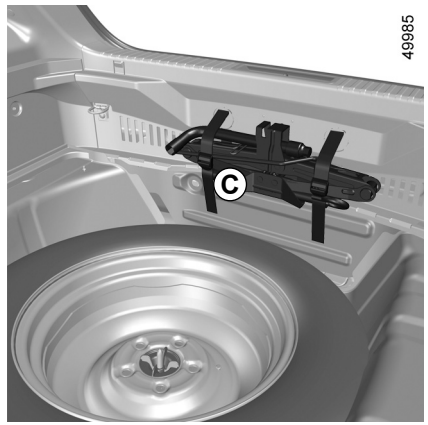


La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta ***A*** ***B*** o ***C*** varia a seconda del veicolo.

Dopo l'utilizzo, abbiate cura di sistemare correttamente gli attrezzi.



La cassetta degli attrezzi ***B*** è situata nel vano sotto la ruota di scorta.



La cassetta degli attrezzi ***C*** si trova sulla parete del vano portaoggetti.

ATTREZZI (2/2)



Leva *1*

Consente di serrare o allentare l'anello di traino ***5***.

Martinetto *2*

Ripiegatelo correttamente prima di rimetterlo nel relativo alloggiamento (fate attenzione a riposizionare la manovella).

Chiave per coppa ruota *3*

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Guida bulloni di fissaggio della ruota *4*

Per terminare di svitare o iniziare a riavvitare i bulloni di fissaggio della ruota.

Anello di traino *5*

➥ 5.36

Chiave della ruota *6*

Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota e l'anello di traino ***5***.

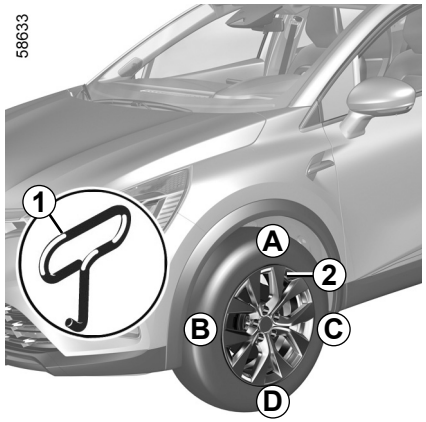
Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli oc- cupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.

OVSI23E2

COPPA RUOTA - RUOTA



Rimuovetela con l'apposita chiave ***1*** (che si trova nella cassetta degli attrezzi) inserendo il gancio nell'apertura in prossimità della valvola ***2***.

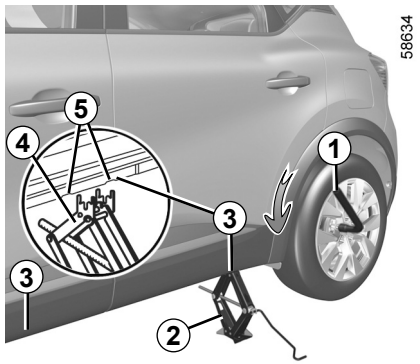
Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola ***2***. Inserite i ganci di ritegno iniziando dal lato valvola ***A*** poi ***B*** e ***C*** e terminate con il lato opposto alla valvola ***D***.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'uso, agganciate tutti gli attrezzi al relativo supporto, quindi posizionatelo correttamente in sede.

Rischio di lesioni

OVSI23E2

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).
Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Sbloccate le viti della ruota con la chiave ***1***. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Mettete il cric ***2*** in posizione orizzontale; la testa del cric deve essere posizionata **tassativamente** all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria, il più vicino possibile alla ruota interessata, segnalato da una freccia ***3***.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Azionate il cric manualmente, posizionando la relativa piastra di supporto ***4*** nella scanalatura sotto il veicolo, tra le due tacche ***5*** e nel senso della freccia ***3***.

Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata con la testa del martinetto).

Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.

OVSI23E2

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitate i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo.

Abbassate il martinetto.

Con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente e così via), la spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➥ 2.32.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

OVSI23E2

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza degli pneumatici - ruote

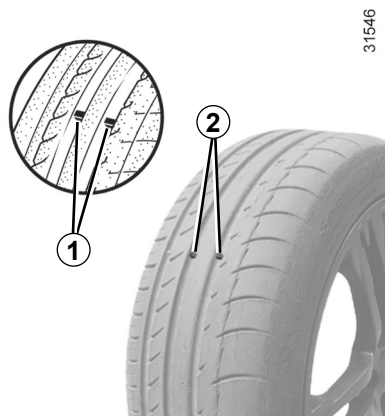
I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Manutenzione dei pneumatici

Gli pneumatici devono essere in buono stato e le scolpiture del battistrada devono avere una profondità sufficiente; gli pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano degli indicatori di usura ***1*** che sono **costituiti da tasselli incorporati nello spessore del battistrada.**

Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.



Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spia, **queste diventano visibili *2***: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

PNEUMATICI (2/3)

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2** a **0,3** bar (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

Utilizzate sempre dei tappi identici agli originali e avvitati completamente.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➥ 2.32.

Ruota di scorta

➥ 5.2, ➥ 5.10.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Sostituzione dei pneumatici

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli pneumatici devono avere un indice di carico e un indice di velocità almeno identici agli pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

PNEUMATICI (3/3)

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene**.

Pneumatici unidirezionali

Uno pneumatico unidirezionale ha un solo verso di rotazione. Il verso di rotazione deve essere tassativamente rispettato.

Se, in seguito a foratura, uno pneumatico unidirezionale deve essere montato in una posizione con verso di rotazione opposta a quella prevista, guidare con attenzione, in particolare su fondo bagnato, perché le specifiche dello pneumatico non sono idonee.

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo**.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

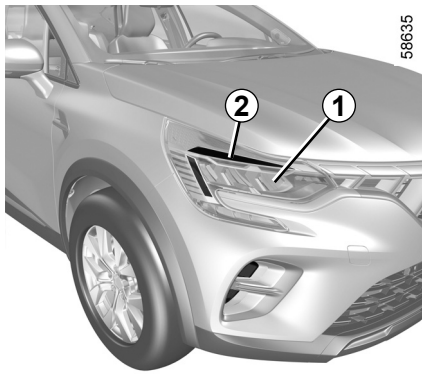
Non si possono montare catene sulle ruote 18".

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi **degli equipaggiamenti specifici**.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine



Il veicolo è dotato di luci a LED, rivolgetevi al rappresentante del marchio per la sostituzione.

Indicatori di direzione/luci anabbaglianti/luci abbaglianti a LED *1*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

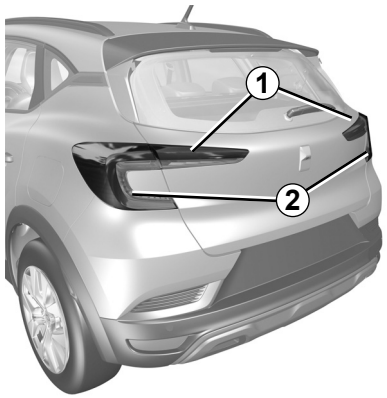
Luci diurne/di posizione a LED *2*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

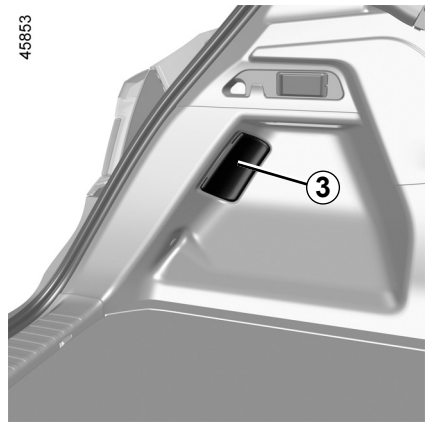
OVSI23E2

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/3)



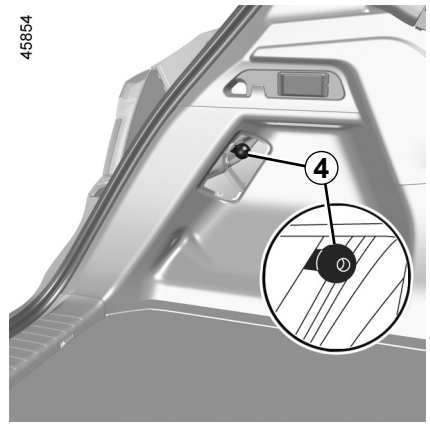
Luce di posizione/di stop LED *1*

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Luci di direzione *2*

– Aprite il bagagliaio;
– rimuovete il rivestimento ***3***;
– svitate il dado ***4***;



– dall'esterno, rimuovete il gruppo delle luci tirandolo indietro;
– rimuovete il portalampada ***5*** svitandolo di un quarto di giro, quindi sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: WY16W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

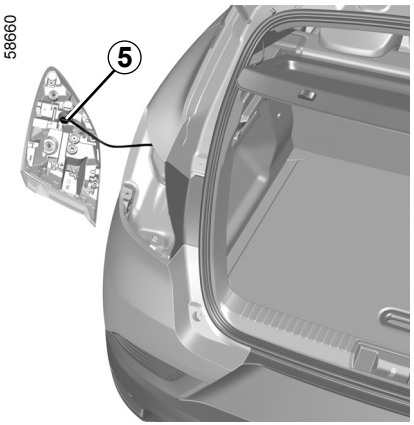
Rischio di lesioni

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

OVSI23E2

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/3)

58660



Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

58658



Luci antinebbia e luci LED di retromarcia *6*

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

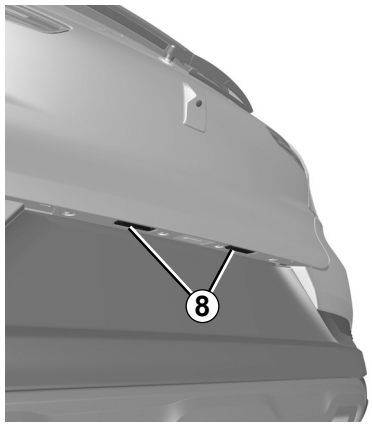
58659



Lampadina della terza LED luce di stop *7*

Consultate la Rete del marchio.

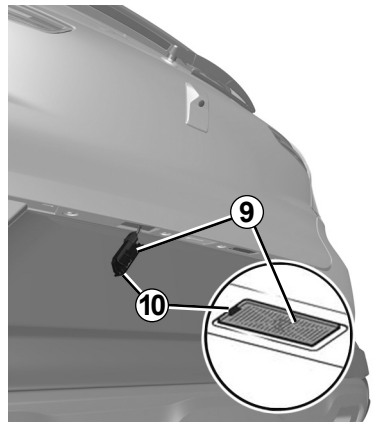
LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luci targa a LED *8*

(a seconda della versione del veicolo)

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luci targa *9*

– Sganciate la lampadina premendo la linguetta ***10***

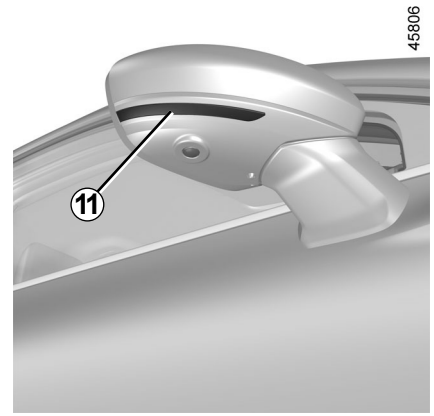
– togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni



Ripetitori laterali a LED*11*

Consultate la Rete del marchio.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/3)

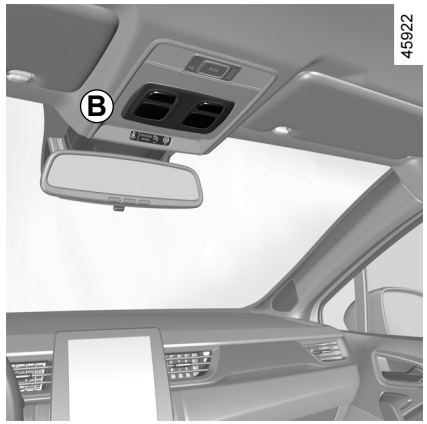


Plafoniera *A*

– Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore;

– rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina: W5W.



Lampada di lettura *B*

– Sganciate la protezione (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta);

– rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina: W5W.



Luci di lettura a LED *C*

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

OVSI23E2

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/3)



Plafoniera *D*

– Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore;

– rimuovete la lampadina interessata.

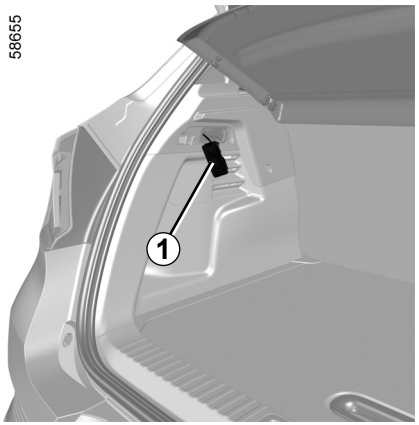
Tipo di lampadina: W5W.



Luci di lettura a LED *E*

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (3/3)

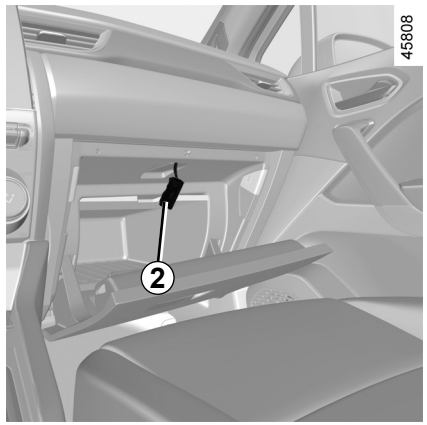


Luce del bagagliaio

– Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce ***1*** premendo la linguetta sul lato sinistro della luce stessa;

– rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina: W5W.

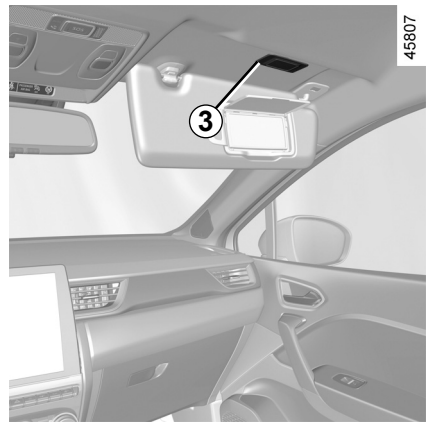


Luce del vano portaoggetti

– Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce ***2*** premendo la linguetta sul lato sinistro della luce stessa;

– rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina: W5W.



Luci dello specchietto di cortesia *3*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Illuminazione di ambiente

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

CHIAVE CON TELECOMANDO: BATTERIA: batteria (1/2)

45856

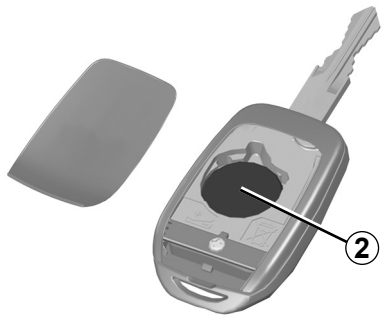


Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura ***1*** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto e sostituire la pila ***2*** rispettando il tipo e la polarità incisa sul fondo del coperchio.

Se devono essere sostituite, assicurarsi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultare un rappresentante del marchio).

40619



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

Durante il rimontaggio assicuratevi che il fissaggio del coperchio e il serraggio della vite siano stati eseguiti correttamente.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

CHIAVE CON TELECOMANDO: BATTERIA: batteria (2/2)

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo carica per garantire il corretto funzionamento, sarà comunque possibile per avviare e aprire/chiudere il veicolo. ➥ 1.16.



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

In caso di sostituzione:

– assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

– Se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzatele e tenetele lontano dalla portata dei bambini.

Precauzioni relative alle batterie:

– Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;

– non ingerire le batterie;

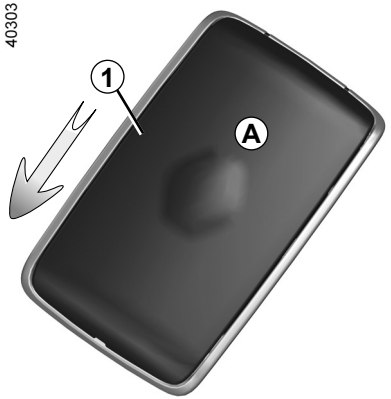
Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze mortali.

– In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

OVSI23E2

CARTA «MANI LIBERE»: batteria (1/2)

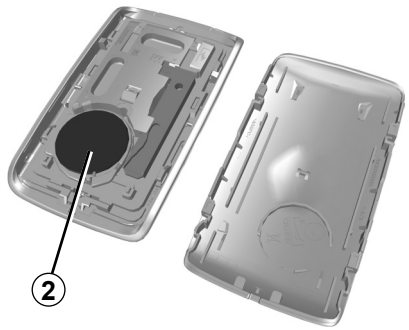
40303



Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta debole»compare sul quadro della strumentazione, sostituire la pila della carta:
– fare scorrere il guscio posteriore ***1*** verso il basso premendo sulla zona ***A***;
– togliete la protezione ***2*** della pila;
– estraete la pila premendo su un lato e sollevando dall'altro;
– sostituirlo secondo la polarità e il modello indicato all'interno dello sportellino.

43532



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: all'avviamento successivo, il messaggio scompare.

Verificate che il coperchio sia agganciato correttamente.

Nota: non toccate il circuito elettronico o i contatti presenti sulla carta durante la sostituzione della batteria.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

Se devono essere sostituite, assicurarsi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultare un rappresentante del marchio).

In caso di sostituzione:
– assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

– Se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzatele e tenetele lontano dalla portata dei bambini.

CARTA «MANI LIBERE»: batteria (2/2)

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo carica per garantire il corretto funzionamento, sarà comunque possibile per avviare e aprire/chiudere il veicolo. ➥ 1.16.



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

Precauzioni relative alle batterie:

– Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;

– non ingerire le batterie;

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze mortali.

– In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

OVSI23E2

BATTERIA: riparazione (1/3)

Per evitare il rischio di scintille

– Verificare che le utenze elettriche (luci di cortesia e così via) siano spente prima di scollegare o ricollegare una batteria;

– durante la carica, spegnere il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;

– non appoggiare oggetti metallici sulla batteria per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;

– attendere almeno cinque minuti dopo lo spegnimento del motore prima di scollegare una batteria;

– verificare di aver ricollegato i morsetti della batteria dopo averla riposizionata.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 ➥ 2.5.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato.

Pericolo di gravi lesioni.

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Tenere fiamme vive, oggetti incandescenti e scintille a distanza dagli elementi della batteria in quanto sussiste il **rischio di esplosione**.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

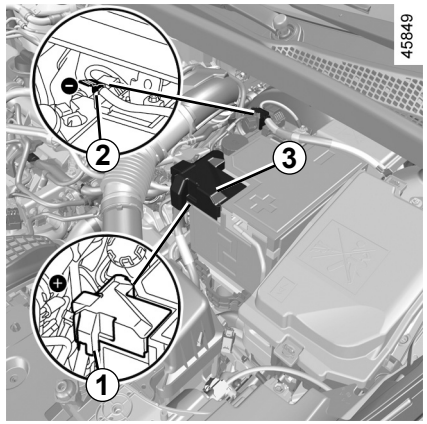
BATTERIA: riparazione (2/3)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.



Batteria nel vano motore

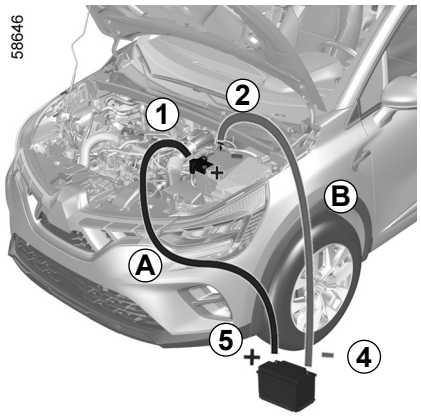
L'accesso alla batteria non è diretto.

Utilizzate il **morsetto *1*** (**+**) e il **morsetto *2*** (**–**) nel vano motore.

Sollevate il coperchio ***3*** del **morsetto *1*** (**+**).



BATTERIA: riparazione (3/3)



Collegate il cavo positivo ***A*** al **morsetto *1*** (**+**), quindi al **morsetto *5*** (**+**) della batteria che eroga la corrente.

Collegate il cavo negativo ***B*** al **morsetto *4*** (**–**) della batteria che fornisce la corrente, quindi al **morsetto *2*** (**–**).

Avviate il motore della vettura che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Se il motore del veicolo non si avvia immediatamente, disinserire il contatto e attendere alcuni secondi prima di ripetere l'operazione.

Con il motore acceso, scollegare i cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso (***2*** - ***4*** - ***5*** - ***1***).

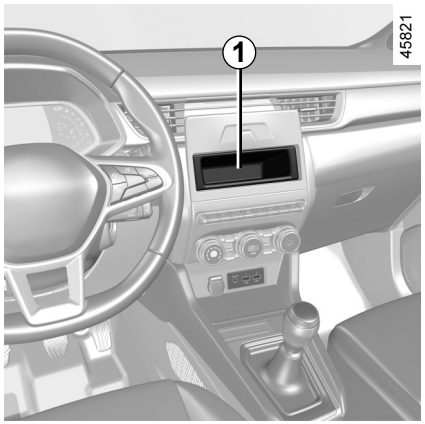
Riposizionare la copertura ***3*** del terminale ***1*** (**+**).

Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***A*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

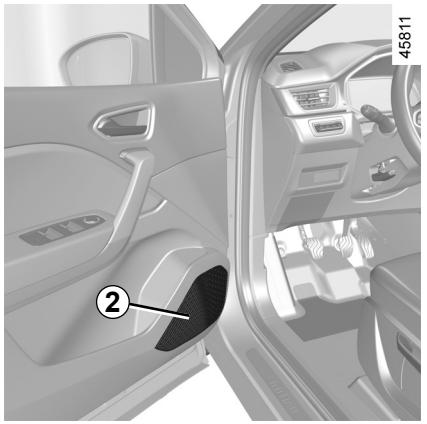
OVSI23E2

PRE-EQUIPAGGIAMENTO AUTORADIO



Sede autoradio *1*

Sganciate l'otturatore. Le connessioni: (antenna +) e (alimentazione e altoparlanti –) si trovano sul retro.



Altoparlanti *2* porte anteriori

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

– In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
– Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.

  Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
– Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

INSTALLAZIONE E UTILIZZO DEGLI ACCESSORI: raccomandazioni importanti

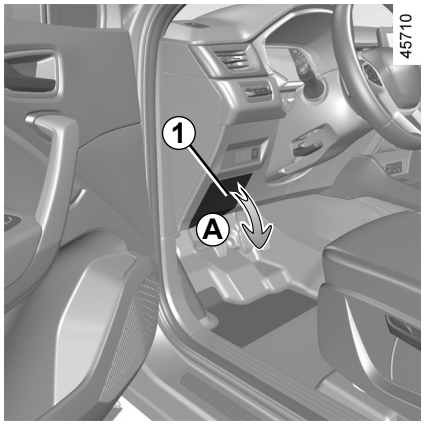
Accessori elettrici ed elettronici
Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.
Prima di collegare un accessorio a una presa, assicurarsi di non superare la potenza massima consentita per la presa ➥ 3.17 ➥ 3.32. **Rischio d'incendio.**
Qualsiasi intervento sul circuito elettrico e/o elettronico del veicolo deve essere eseguito esclusivamente da un professionista qualificato. Eventuali collegamenti e/o installazioni errate di accessori elettrici/elettronici non approvati dal produttore possono causare:
– danni alle apparecchiature elettriche e/o elettroniche;
– danni ai componenti collegati;
– la raccolta e l'utilizzo dei dati del veicolo;
– una violazione della privacy (modifica, eliminazione o accesso non consentito ai dati personali).
Rischio di incidenti gravi. Rischio di violazione della privacy.
Se in futuro verranno installate apparecchiature elettriche, assicurarsi di essere informati della potenza e della posizione del fusibile corrispondente.

Utilizzo della presa diagnostica
L'utilizzo di accessori elettronici sulla presa di diagnosi può causare gravi disturbi ai sistemi elettronici del veicolo e/o causare violazione della privacy (modifica, eliminazione o accesso non consentito ai dati personali). Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore. A tale riguardo, rivolgersi a una concessionaria autorizzata. **Rischio di incidente grave**. **Rischio di violazione della privacy.**

Montaggio di accessori addizionali
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

FUSIBILI (1/3)

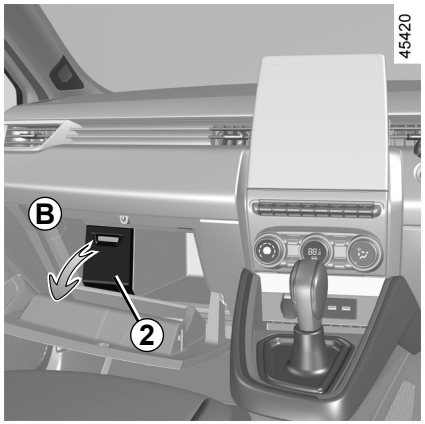


Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

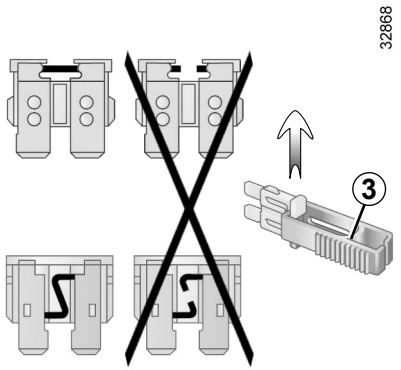
Fusibili nell'abitacolo *A*

Sganciate lo sportellino ***1***.



Fusibili situati nell'abitacolo dietro ad uno sportello nel *B* vano portaoggetti

Sganciate lo sportellino ***2***.



Pinza *3*

Estrarre il fusibile con le pinze ***3*** sul retro dello sportellino.
Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/3)

Destinazione dei fusibili
(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

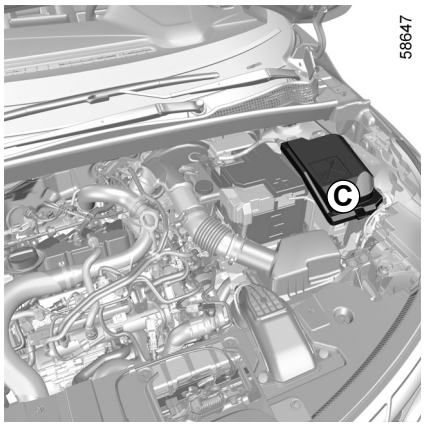
Simbolo	Destinazione
	Lavavetro
	Presa accessori multimediale, schermo multimediale
	Parte per accessori della prima fila e della seconda fila posteriore
	Avvisatore acustico
	Presa sistema di traino
	Retrovisori termici
	Luci di stop, centralina dell’abitacolo
	Centralina dell’abitacolo, tergivetro posteriore, luci fendinebbia posteriori
	Indicatori di direzione, luci di segnalazione pericolo, terza luce di stop

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l’etichetta di identificazione dei fusibili situata nel vano portaoggetti.

Alcuni fusibili devono essere sostituiti solo da un professionista qualificato. Questi fusibili non sono riportati sull’etichetta.

Intervenite unicamente sui fusibili raffigurati sull’etichetta.

FUSIBILI (3/3)



Fusibili nel vano motore *C*

Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nella scatola ***C***.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio**.

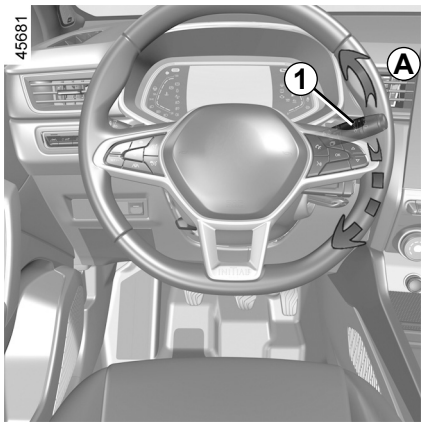
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

OVSI23E2

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (1/2)

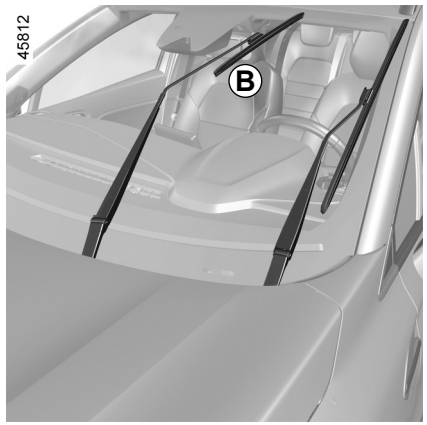


Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 2

Per sostituire le spazzole, mettetele innanzitutto nella posizione di manutenzione ***B***.

Motore acceso o contatto inserito;

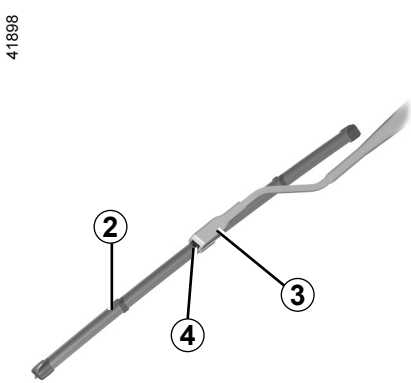
– regolate la levetta ***1*** in posizione ***A*** due volte consecutivamente (impulso singolo): le spazzole si arrestano in posizione di manutenzione ***B*** svincolate dal cofano motore;
– sollevate il braccio del tergivetro ***3***;
– abbassate la ***4*** linguetta quindi estraete la spazzola ***2***.



Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro ***2***, inseritela nel relativo alloggiamento nel braccio ***3***, quindi agganciatela fino a percepirne lo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

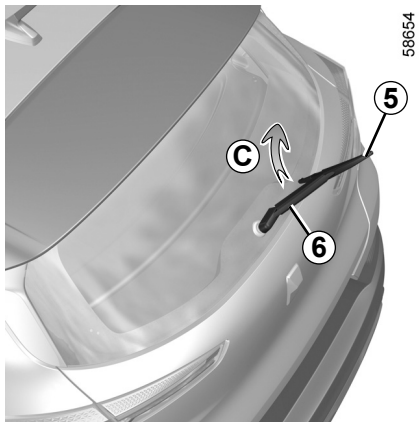
Per riportare le spazzole in posizione abbassata, verificate che le spazzole siano appoggiate al parabrezza, quindi portate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (impulso singolo): al'inserimento del contatto, le spazzole del tergivetro si ripiegano all'interno del cofano.



Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (2/2)



Spazzola del tergivetro posteriore *5*

Con la levetta in posizione di arresto (disattivata):
– sollevate il braccio del tergivetro ***6***;
– fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale ***5*** (movimento ***C***) finché non si sgancia;
– staccate la spazzola tirandola.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro.

– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
– Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

Prima di sostituire la spazzola del tergivetro posteriore, verificate che la levetta sia in posizione di arresto (disattivata).

Rischio di lesioni.

OVSI23E2

TRAINO: soccorso (1/2)

Prima di effettuare un traino, mettete il cambio in folle (posizione **N** per i veicoli equipaggiati con cambio automatico), sbloccate il piantone dello sterzo, quindi rilasciate il freno di stazionamento.

Sbloccaggio del piantone dello sterzo

Inserire la chiave nel commutatore di avviamento, portarla in posizione «On» ON ***2*** o, a seconda del veicolo, con la carta nell'abitacolo, premere il pulsante di avviamento del motore per circa **due secondi**.

Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico).

Il piantone dello sterzo si sblocca, le funzioni accessorie del veicolo sono alimentate ed è possibile utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop, ecc.). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

A seconda del veicolo, al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio che la batteria si scarichi).

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se si sta trainando un veicolo, non superare la massa rimorchiabile ammessa per il proprio veicolo. ➥ 6.8.

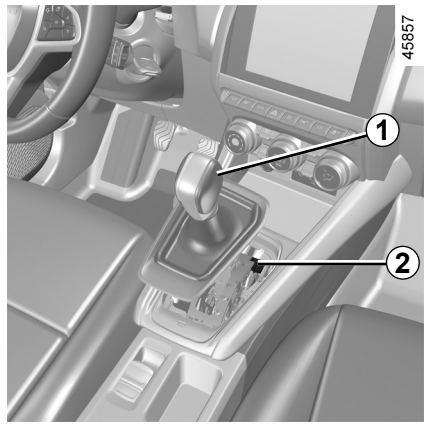
Traino di un veicolo con cambio automatico, leva meccanica

Trasportate il veicolo sul carro attrezzi o rimorchiatelo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente a marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra **N**, su una distanza non superiore a 80 km e a una velocità massima di 25 km/h.

Lasciate la carta nel veicolodurante il traino.

Rischio dei blocco del piantone dello sterzo.



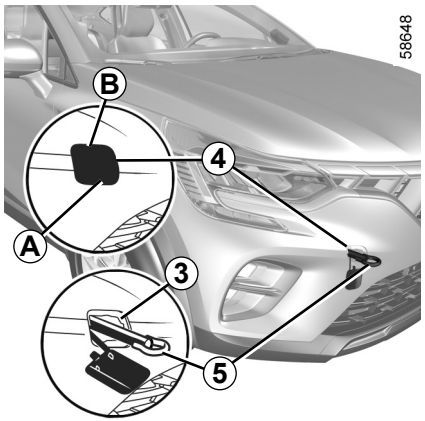
Alla partenza, se la leva è bloccata su **P**, può essere sbloccata manualmente anche se si preme il pedale del freno.

Per effettuare questa operazione, sganciate la base del soffietto e premete il pulsante ***2*** azionando contemporaneamente il pulsante ***1*** sulla leva per sbloccarla.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

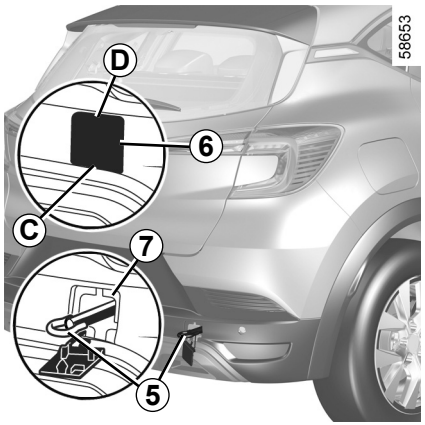
OVSI23E2

TRAINO: soccorso (2/2)



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriore *3* e posteriore *7* (mai i tubi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo). Utilizzate gli anelli esclusivamente per il traino. In nessun caso devono essere usati per sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Punto di traino anteriore
Premete e mantenete premuta la zona ***A***, tirando nel contempo la zona ***B*** per aprire lo sportellino ***4***.

Punto di traino posteriore
Premete e mantenete premuta la zona ***C***, tirando nel contempo la zona ***D*** per aprire lo sportellino ***6***.

Accertarsi che l'anello di traino sia imbullonato correttamente.

Rischio di perdere l'oggetto rimorchiato.

Serrate il gancio di traino *5* a fondo: avvitarlo prima manualmente fino a quando si arresta e quindi bloccarlo utilizzando la chiave o la leva serrabulloni della ruota, a seconda della versione del veicolo.

Utilizzate esclusivamente il gancio di traino ***5*** e la chiave della ruota o la leva fornita con gli attrezzi. ➥ 5.7.

– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.
– Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
– Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
– In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/7)

Utilizzo della carta	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta non riesce a bloccare o sbloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituite la pila. Sarà sempre possibile bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. ➥ 1.16 e ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo dei dispositivi o utilizzate la chiave fornita. ➥ 1.16.
	Veicolo posizionato in una zona caratterizzata da una forte presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta ➥ 1.16.
	Sul quadro della strumentazione apparirà il messaggio «Mettere carta su zona + START».	Inserite la carta nella sua sede ➥ 2.5 quindi premete il tasto START.
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio della carta è inibito. Disinserite il contatto.
	Desincronizzazione della carta	Sbloccare la portiera del conducente inserendo la chiave integrata nella carta nella serratura della portiera ➥ 1.16, quindi inserire la carta nella sua sede ➥ 2.5 e premere il pulsante START per sincronizzare la scheda.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la pila. Sarà sempre possibile bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. ➥ 1.16 e ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.
	Desincronizzazione del telecomando	Sbloccare la portiera del conducente inserendo la chiave nella serratura ➥ 1.16, quindi avviare il motore per sincronizzare il telecomando ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/7)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. ➥ 5.26 o eventualmente sostituite la batteria. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.
	La carta «mani libere» non funziona.	Inserite la carta nella scanalatura prevista per questo scopo sulla consolle centrale ➥ 2.4 oppure ➥ 2.5.
A veicolo fermo, motore freddo, il regime minimo del motore è elevato.	Versione a benzina, non è necessariamente un'anomalia. Ciò può essere dovuto all'aumento della temperatura del motore.	Il regime minimo del motore deve diminuire dopo circa un minuto. In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nella scanalatura prevista per questo scopo sulla consolle centrale. Esercitate una pressione lunga sul pulsante di avviamento.
	Problema elettronico.	Premete il pulsante di avviamento 3 volte rapidamente o premetelo senza rilasciarlo per un tempo prolungato.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo nel contempo il pulsante di avviamento del motore (o, a seconda della versione del veicolo, azionando la chiave di contatto) ➥ 2.4.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Versione a benzina, non è necessariamente un'anomalia. A seconda delle condizioni climatiche (freddo, umidità, ecc.), il fumo può essere prodotto da un'accelerazione intensa del veicolo.	Riducete il regime motore ed evitare accelerazioni improvvisa per far sparire gradualmente il fumo. In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata.	Il livello è troppo basso.	Rabboccate l'olio motore ➥ 4.5.
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera.	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote.
	Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza	Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: non deve contenere liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile ad un Rappresentante del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Radiatore: In caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordare che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➥ 5.31.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina posteriore bruciata.	➥ 5.16.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➥ 5.31.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➥ 5.31.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/7)

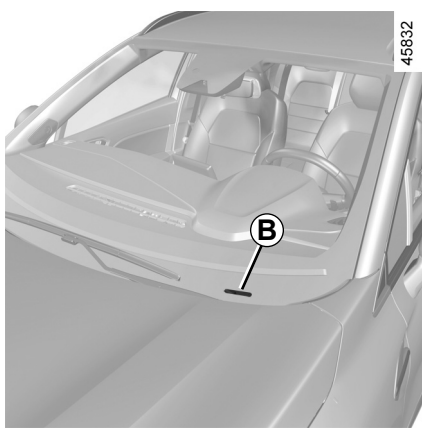
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

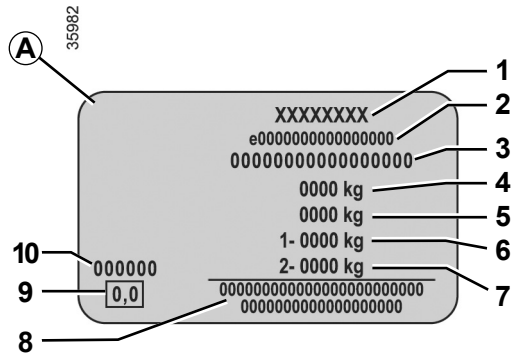
Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhetta di identificazione 6.2
Identificazione motore 6.3
Dimensioni 6.4
Caratteristiche del motore 6.5
Masse 6.8
Carichi rimorchiabili 6.8
Pezzi di ricambio e riparazioni 6.9

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO







Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore *A*

1 Nome del costruttore.

2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.

3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura *B*.

4 MMAC (Massa massima ammessa veicolo carico).

5 MTR (Massa totale circolante: veicolo carico con rimorchio).

6 MMTA (Massa massima totale ammessa) asse anteriore.

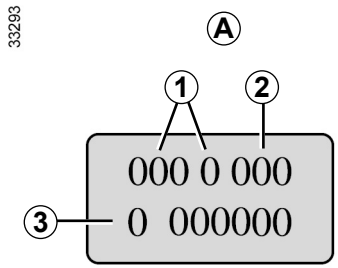
7 MMTA asse posteriore.

8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.

9 Non utilizzata.

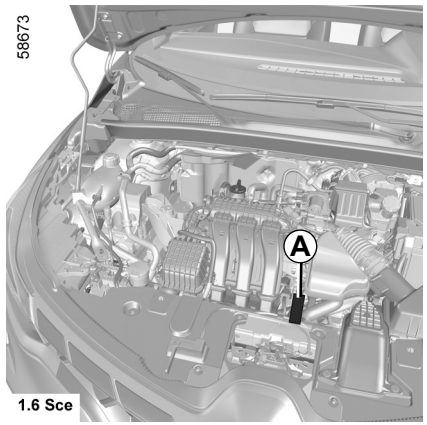
10 Codice vernice (codice colore).

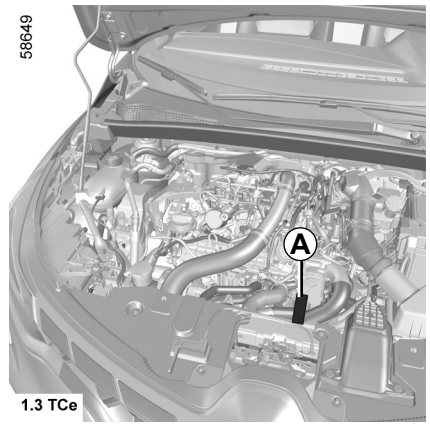
IDENTIFICAZIONE MOTORE

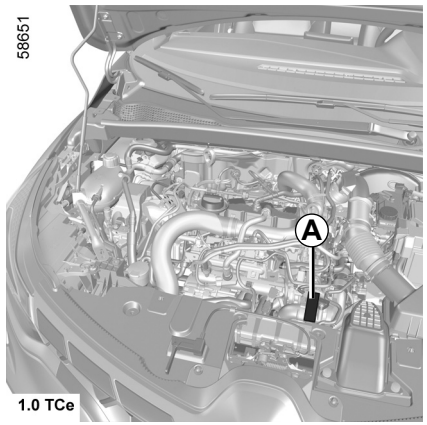


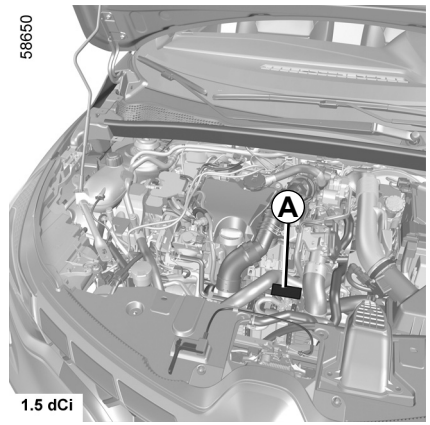
Le informazioni relative all'identificazione del motore nell'area *A* devono essere riportate in tutte le comunicazioni e in tutti gli ordini.
(collocazione diversa a seconda del motore)

1 Tipo di motore.
2 Indice del motore.
3 Numero di serie del motore.





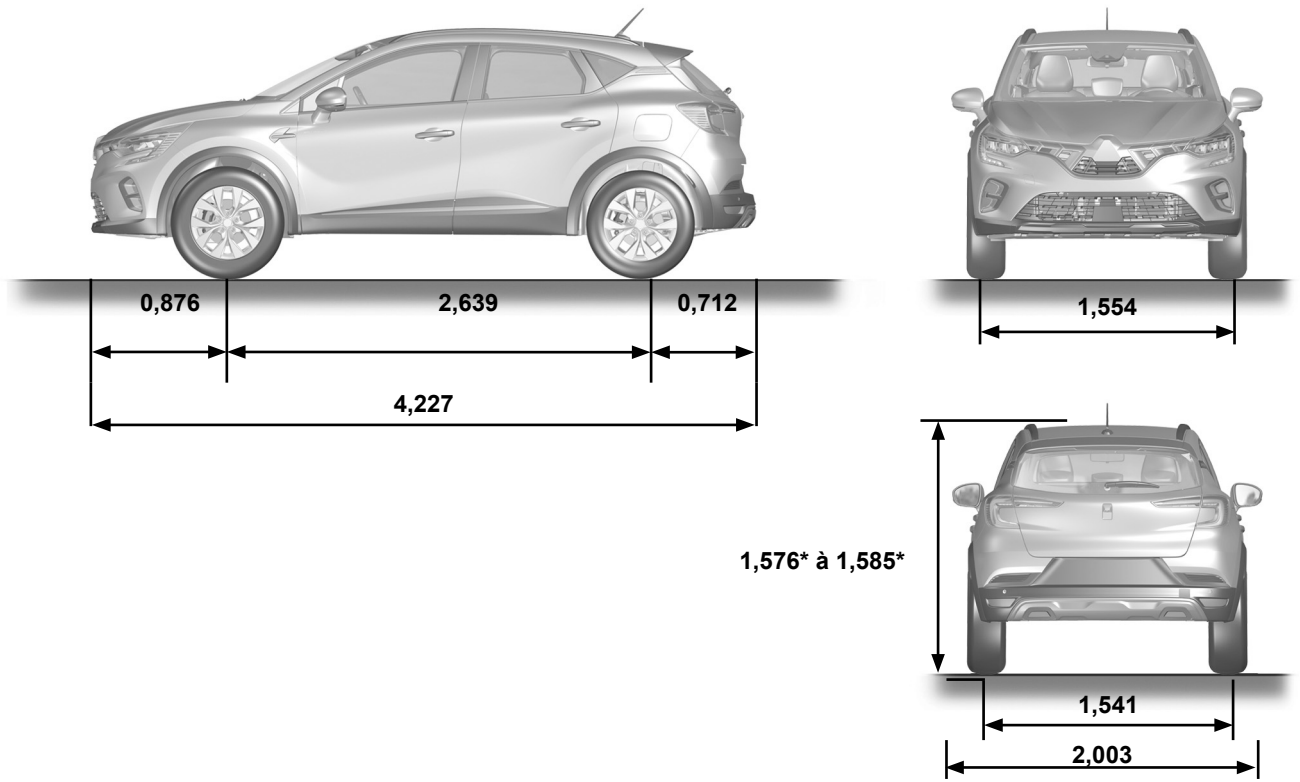




OVSI23E2

DIMENSIONI (in metri)

58652



* A vuoto

OVSI23E2

ITA_UD78998_1
Dimensions (en mètres) (HJB MMC - Mitsubishi)

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (1/3)

Versioni	**1.6 SCe**	**1.0 TCe**	**1.3 TCe**
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H4M	H4D Turbo	H5H Turbo
Cilindrata (cm^3)	1598	999	1 330
Tipo di carburante **Indice di ottani**	Benzina Utilizzare **tassativamente** benzina senza piombo con indice di ottano indicato sull'etichetta presente sullo sportellino del carburante ➥ 1.105.		

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (2/3)

Versioni	1.6 SCe	1.0 TCe	1.3 TCe
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H4M	H4D Turbo	H5H Turbo
Cilindrata (cm^3)	1598	999	1 330
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	 La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 5% di etanolo in volume.  La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 10% di etanolo in volume.		

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (3/3)

Versioni	**1.6 SCe**	**1.0 TCe**	**1.3 TCe**
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H4M	H4D Turbo	H5H Turbo
Cilindrata (cm^3)	1598	999	1 330
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.		

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) **Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA)** **Massa totale circolante (MTR)**	Masse indicate sulla targhetta costruttore ➥ 6.2
Massa rimorchio con freni*	mediante calcolo si ottiene: **MTR - MMAC**
Massa rimorchio senza freni*	630 kg
Carico consentito sul punto di traino*	75 kg
Carico ammesso sul tettuccio	80 kg (incluso portapacchi)

*** Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)**

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

– È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
– Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
  – un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
  – un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

  Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
– Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

Jaune Noir Noir texte

ITA_NU_1506-2_HJB_Mitsubishi_6
ITA_UD78860_1
Filler NU (HJB MMC - Mitsubishi)

INDICE ALFABETICO (1/8)

A

ABS ....1.58, 2.38 → 2.42
accendisigari....3.32
accensione 2.126
accesso
  veicolo....0.2, 1.2 → 1.12
  accessori....2.6, 5.30
aeratori ....3.3 – 3.4
airbag
  attivazione airbag passeggero anteriore....1.45, 1.48, 1.51 → 1.53
  disattivazione dell'airbag passeggero anteriore....1.49, 1.51 → 1.53
airbag....0.6, 1.28 → 1.36, 1.43, 1.45 → 1.49, 1.51 → 1.53, 1.57, 1.61, 1.78
aletta parasole....3.24
allarme acustico di dimenticanza luci accese....1.93
allarme acustico velocità eccessiva....1.63, 1.65, 1.68
altoparlanti
  sede....5.29
alzavetri....3.19 – 3.20
ambiente....2.31
anelli di fissaggio....3.39
anelli di traino....5.7 – 5.8, 5.36 – 5.37
angolo cieco: segnalatore....2.54 → 2.60
anomalie di funzionamento
  pila della carta....5.24 – 5.25
  pile del telecomando....5.22 – 5.23
anomalie di funzionamento....1.3, 1.20, 1.22, 1.30, 1.53, 1.56 → 1.61, 1.69 → 1.71, 1.78 – 1.79, 1.92 – 1.93, 1.100, 2.6, 2.13 – 2.15, 2.20, 2.39 → 2.42, 2.45 – 2.46, 2.51 – 2.52, 2.58, 2.69, 2.76, 2.93, 2.120, 2.129, 2.132, 3.15, 3.20, 5.31 → 5.33, 5.38 → 5.44
antinquinamento
  consigli....2.30
apertura delle porte ....1.14 → 1.20
apertura/chiusura
  bagagliaio 1.4
  tettuccio apribile....1.4
apparecchi di controllo ....1.56 → 1.61, 1.63 → 1.72, 1.83 – 1.84, 1.84
appoggiatesta....1.89, 3.33
aria condizionata ....3.3 → 3.16
Assistente autostrada e traffico ....2.100 → 2.115
assistenza alla guida ..0.5, 2.38, 2.43 → 2.99, 2.116 → 2.125, 2.130 → 2.132, 3.2
assistenza alla partenza in salita....2.38 → 2.42
asta dell'olio motore....4.4
attrezzi....5.7 → 5.9
AutoHold....2.21
autonomia carburante....1.59, 1.63, 1.65, 1.67 – 1.68
autoradio
  predisposizione....5.29
autoradio....3.17 – 3.18
avviamento 1.77
avviamento motore....2.3 → 2.13
avvisatore acustico....1.96
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici ....1.59, 2.32 → 2.37, 5.5, 5.11
avvisatori acustici e luminosi....1.96
avviso di uscita dalla carreggiata....1.60, 2.43 → 2.53
avviso di velocità eccessiva....1.60, 2.73 → 2.77
avviso distanze di sicurezza....2.61 → 2.64

B

bagagliaio ....1.6 → 1.8, 1.15, 1.18, 3.36, 3.38 – 3.39
bambini....0.3, 1.37 – 1.38, 1.43 → 1.53, 3.19 – 3.20
bambini (sicurezza) 1.15, 3.21, 3.23
barre del tetto ....3.41 – 3.42
batteria....0.8, 1.57, 4.13 – 4.14, 5.26 → 5.28
benvenuto a bordo del tuo veicolo 0.1

INDICE ALFABETICO (2/8)

bloccaggio .....1.24 → 1.27
bloccaggio automatico delle parti apribili durante la guida 1.20
bloccaggio delle porte....1.2 → 1.12, 1.14 → 1.20, 1.80 – 1.81
bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili
mappa.....1.6 → 1.8
bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili 1.5
bracciolo
parte anteriore 1.21, 3.30

C

Cambio automatico
riparazione 5.36
cambio automatico (utilizzo).....2.16, 2.20, 2.126 → 2.129
cambio marce.....1.58, 2.16, 2.22 – 2.23, 2.126 → 2.129
capacità del serbatoio del carburante.....1.105 → 1.107
capacità olio motore .....4.5 → 4.7
capacità serbatoio aggiuntivo..... 1.70 – 1.71, 1.76
caratteristiche dei motori .....6.3, 6.5 → 6.7
caratteristiche tecniche.....6.4 → 6.9
caravanning..... 3.40, 6.8
carburante
avviso per il carburante.....2.22 → 2.29, 2.23 → 2.29
consumo .....2.22 → 2.24, 2.27, 2.29
qualità .....1.105 → 1.107
riempimento .....1.105 → 1.107
caricabatteria wireless..... 3.18
carichi rimorchiabili..... 6.8
carico ammesso sul tetto..... 6.8
Carta .....1.6 → 1.12
carta «accesso facilitato»: batteria ..... 5.24 – 5.25
carta: batteria..... 5.24 – 5.25
carta: utilizzo.....1.6 → 1.12
cassetta degli attrezzi.....5.3, 5.7 → 5.9
catalizzatore ..... 2.14 – 2.15
centraggio corsia .....2.106 → 2.115
chiamata urgente.....2.130 → 2.132
chiave della ruota ..... 5.7 – 5.8, 5.10 – 5.11
chiave di emergenza .....1.6 → 1.8
chiave per copparuota.....5.7 → 5.9
chiave/telecomando
chiusura a effetto globale..... 1.5
chiave/telecomando a radiofrequenza
pila ..... 5.22 – 5.23
utilizzo.....1.2 → 1.4
chiavi.....1.2 → 1.5
chiusura ad effetto globale..... 1.5, 1.13
chiusura delle porte .....1.6 → 1.12, 1.14 → 1.20
cinture di sicurezza.....0.6, 1.23 → 1.33, 1.36, 1.40 → 1.42, 1.45 → 1.50, 1.61, 4.19
climatizzazione .....3.5 → 3.15
Codice QR 0.7
cofano motore..... 4.2 – 4.3
comandi
porte/parti apribili 1.4
volante ..... 3.17 – 3.18
comandi..... 0.4, 1.54 – 1.55, 2.77, 2.81
comando al volante ..... 3.17 – 3.18
comando integrato del telefono viva voce ..... 3.17 – 3.18
commutatore di avviamento .....2.3, 2.17 → 2.20
computer di bordo .....1.56 → 1.61, 1.63, 1.65, 1.69 → 1.79, 1.81
consigli antinquinamento..... 1.78, 2.30
consigli di guida.....2.22 → 2.24, 2.27 → 2.29
consumo di carburante .....1.70 – 1.71, 2.22 → 2.24, 2.27 – 2.28, 3.15
controllo adattivo della velocità.....2.86 → 2.99
controllo della trazione.....1.58, 2.38 → 2.42
controllo dinamico della stabilità: ESC .....2.38 → 2.42
controllo livelli:
liquido dei freni..... 4.9

INDICE ALFABETICO (3/8)

liquido di raffreddamento 4.8
serbatoio liquido lavavetri 4.10
coppe ruota..... 5.9
cric..... 5.3, 5.7 – 5.8, 5.10 – 5.11
cruscotto..... 0.4, 1.54 – 1.55

D

dimensioni 6.4
disappannamento
parabrezza.....3.8, 3.11 → 3.14
vetro posteriore.....3.5, 3.11 → 3.14
display .....1.56 → 1.61, 1.63 → 1.68, 3.17
dispositivi di protezione laterale..... 1.34 – 1.35
dispositivi di sicurezza bambini .....1.37 – 1.38, 1.40 → 1.50
dispositivi di sicurezza complementari
alle cinture anteriori .....1.28 → 1.33
alle cinture posteriori..... 1.34
laterali 1.35
dispositivi di sicurezza complementari 1.36
dispositivo complementare alle cinture.....1.28 → 1.36
distanze di sicurezza .....2.61 → 2.64

E

Eco guida.....1.59, 2.22 → 2.29
energia
modalità «ECO» 1.59
equipaggiamenti multimediali ..... 1.62, 1.67, 1.80, 1.83, 1.93, 3.17 – 3.18
ESC: Controllo dinamico della stabilità.....1.58, 2.38 → 2.42

F

fari
anteriore..... 5.15
regolazione 1.97
sostituzione delle lampadine..... 5.15
filtro
abitacolo 4.10
antiparticolato 1.59, 2.15
dell'aria 4.10
dell'olio.....4.5 → 4.7
foratura .....0.9, 1.79, 5.2 → 5.8, 5.10 – 5.11
frecce laterali 5.18
frenata attiva di emergenza.....1.60, 2.65 → 2.72
frenata d'emergenza..... 1.60, 2.38 → 2.42, 2.65 → 2.72
freni..... 2.21
freno a mano ..... 2.16 – 2.17
freno di stazionamento .....1.77, 2.17 → 2.21
freno di stazionamento assistito .....1.58, 2.17 → 2.21
funzione modalità «ECO»..... 1.59
funzione Stop and Start.....2.10 → 2.13, 2.17, 2.21 → 2.23
fusibili.....0.9, 5.31 → 5.33

G

gonfiaggio dei pneumatici.....2.32 → 2.37, 4.11 – 4.12, 5.4 → 5.6, 5.11, 5.13
guida.....
0.5, 1.80 – 1.81, 2.2, 2.4 → 2.9, 2.14 – 2.15, 2.17 → 2.29, 2.23 → 2.29, 2.32 → 2.72, 2.77 → 2.99, 2.116 → 2.132, 3.2
guida assistita.....0.5, 1.60, 1.81 – 1.82, 2.43 → 2.125, 2.130 → 2.132, 3.2

I

identificazione del motore..... 0.7, 6.3
identificazione del veicolo..... 0.7
illuminazione
esterni 0.2
vano portaoggetti 5.21
illuminazione ambiente..... 5.21
illuminazione interna:
sostituzione delle lampadine.....5.19 → 5.21

INDICE ALFABETICO (4/8)

illuminazione.....3.25 → 3.27, 5.19
illuminazione:
esterna.....1.90 → 1.97
follow me home.....1.80 – 1.81, 1.94
interna.....3.25 → 3.27, 5.19 → 5.21
quadro della strumentazione.....1.90 → 1.95
inconvenienti
anomalie di funzionamento.....2.14 – 2.15, 2.20, 2.39 → 2.42, 2.45 – 2.46, 2.51 – 2.52, 2.58, 2.69, 2.76, 2.120, 2.129, 2.132, 3.15, 3.20, 5.31 → 5.33, 5.38 → 5.44
indicatori.....2.56
indicatori:
del quadro della strumentazione.....1.56 → 1.61, 1.63 → 1.68, 1.65 → 1.72, 2.10 → 2.13, 2.15 → 2.29, 2.23 → 2.30, 2.34 → 2.37
di direzione.....1.96
informazioni e consigli generali
benvenuto a bordo del tuo veicolo.....0.1
inserimento del contatto del veicolo.....2.3 → 2.9
Isofix.....1.40 → 1.42, 1.44, 1.48 → 1.50

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici.....2.35, 5.2, 5.4 → 5.6

L

lampadine
sostituzione.....5.15 → 5.21
lampeggianti.....1.96, 5.15 → 5.18
lavaggio.....4.16 → 4.18
lavavetri.....1.98 → 1.104, 1.104
lavavetro.....1.102
leva del cambio.....2.16, 2.126
leva del cambio automatico.....2.126 → 2.129
levetta del cambio al volante.....2.126
limitatore di velocità.....1.60, 2.77 → 2.80
limite sostituzione olio.....1.70 – 1.71, 1.75 – 1.76
liquido dei freni.....4.9
liquido di raffreddamento motore.....1.59, 1.64, 1.66 – 1.67, 4.8
livelli.....0.8, 4.8 → 4.10
livello carburante.....1.56 → 1.61, 1.59, 1.63 → 1.68, 1.105
livello olio motore.....1.58, 1.62, 4.4 → 4.7
luci diurne.....1.2 – 1.3, 1.6 → 1.8, 1.81, 1.90 → 1.95
luci:
abbaglianti.....1.57, 1.90 → 1.92, 5.15
anabbaglianti.....1.57, 1.90 – 1.91, 1.93 – 1.94, 5.15
antinebbia.....1.57, 1.90 → 1.95, 5.17
della targa.....5.17 – 5.18
di direzione.....1.57, 1.96, 5.15 – 5.16
di posizione.....1.90, 1.94, 5.15 – 5.16
di retromarcia.....5.17
di stop.....5.16 → 5.18
regolazione.....1.97
regolazione dell'altezza dei fari.....1.97
segnalazione pericolo.....1.96

M

manovella.....5.7 – 5.8
mantenimento della corsia: sistema di assistenza.....2.48 → 2.53
manutenzione.....2.30, 3.15
manutenzione:
carrozzeria.....4.16 → 4.18
limite sostituzione olio.....1.70 – 1.71, 1.75 – 1.76
meccanica.....4.4, 4.13 – 4.14
rivestimenti interni.....4.19 – 4.20
mappa
mani libere.....1.9 → 1.12
masse.....6.8
memorizzazione/organizzazione.....0.3
menu di configurazione.....1.80 → 1.82

INDICE ALFABETICO (5/8)

menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo .. 1.69, 1.80 → 1.82
messa in stand-by del motore .....1.60, 2.10 → 2.13
messaggi sul quadro della strumentazione .....1.69 → 1.79, 2.10 → 2.13, 2.15, 2.17 → 2.20, 2.34 → 2.37
modalità AUTO .....1.90 → 1.92
modalità ECO ..... 2.22 – 2.23, 2.27, 2.29, 3.13, 3.15
montaggio accessori..... 5.30
montaggio autoradio..... 5.29
motore
caratteristiche .....6.5 → 6.7
multimedia (equipaggiamento) ..... 3.17 – 3.18
Multi-Sense..... 1.86, 3.2

N
navigazione ..... 3.17 – 3.18
numero di telaio (VIN)..... 0.7

O
olio motore.....4.4 → 4.7
ora
regolazione ..... 1.70 – 1.71, 1.74
ora ..... 1.83 – 1.84, 1.84
orologio..... 1.83 – 1.84, 1.84

P
parabrezza termico.....3.11 → 3.14
parcheggio assistito.....1.81 – 1.82, 2.116 → 2.122, 2.120, 2.123 → 2.125
parti apribili .....1.2 – 1.3, 1.9 → 1.12
particolarità dei veicoli a benzina..... 2.14 – 2.15
per la sicurezza dei bambini 1.15
personalizzazione delle regolazioni del veicolo ....1.80 → 1.82
pezzi di ricambio..... 6.9
pianale mobile 3.38
pila
riparazione .....5.26 → 5.28
pile .....5.22 → 5.25
pile (telecomando) ..... 5.22 – 5.23
plafoniera.....3.25 → 3.27, 5.19
pneumatici ... 0.2, 2.29, 2.32 → 2.37, 4.11 – 4.12, 5.12 → 5.14
poggiatesta
pARTE POSTERIORe 3.33
portapacchi
barre del tetto..... 3.41 – 3.42
porte ..... 1.14 – 1.15, 1.58, 1.80 – 1.81
porte/sportello del bagagliaio..... 1.4, 1.6 → 1.12, 1.16 → 1.20
posacenere..... 3.32
posizione di guida
regolazioni .....0.3, 1.23 → 1.27, 1.85 – 1.86
posto di guida .....0.4, 1.54 → 1.61
precauzioni d'uso.....1.98 → 1.102
predisposizione autoradio..... 5.29
presa accessori ..... 3.17 – 3.18, 3.32
presa USB 3.17
pressione dei pneumatici..... 0.7, 1.70 – 1.71, 1.74, 2.29, 2.32 → 2.37, 4.11 – 4.12, 5.2, 5.5 – 5.6, 5.11, 5.13
pretensionatori.....1.28 → 1.33
pretensionatori delle cinture
di sicurezza anteriori.....1.28 → 1.33
pretensionatori delle cinture di sicurezza 1.34
protezione anticorrosione 4.16
pulizia:
interno del veicolo..... 4.19 – 4.20
pulsante di avviamento/spegnimento del motore .....2.5 → 2.9

Q
quadro della strumentazione .....
0.4, 1.56 → 1.61, 1.63 → 1.68, 1.65 → 1.79, 1.81 – 1.82, 2.10 → 2.13, 2.16 → 2.29, 2.23 → 2.30, 2.34 → 2.37

INDICE ALFABETICO (6/8)

R
regolatore di velocità .....1.60, 2.81 → 2.99
regolatore-limitatore di velocità.....1.60, 2.77 → 2.85
regolazione dei fari 1.97
regolazione dei sedili anteriori
comandi elettrici..... 1.21
regolazione dei sedili anteriori..... 1.21 – 1.22
regolazione della posizione di guida....1.21 → 1.27, 1.89, 3.33
regolazione della temperatura.....3.11 → 3.14
regolazione elettrica dell'altezza dei fari..... 1.97
regolazione posizione di guida 1.91
regolazioni
menu di configurazione.....1.80 → 1.82
Regolazioni.....1.80 → 1.82
regolazioni personalizzate del veicolo .....1.80 → 1.82
retromarcia
passaggio 2.16
retrovisori.....0.2, 1.86 → 1.88
riempimento serbatoio aggiuntivo..... 1.59
rilevamento cartelli stradali: avviso di velocità eccessiva.....
2.73 → 2.76
rilevamento presenza pedoni .....2.65 → 2.72
rilevamento veicolo.....2.65 → 2.72
riparazione 0.9
ripiano posteriore..... 1.44, 3.37
riscaldamento .....3.5 → 3.14
risparmi di carburante.....2.22 → 2.29, 2.23 → 2.29
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.19 – 4.20
rodaggio..... 2.2
ruota di scorta..... 5.2 – 5.3
ruote (sicurezza).....5.12 → 5.14

S
sbloccaggio delle porte.....1.6 → 1.12, 1.16 → 1.20
sbrinamento/disappannamento del parabrezza 3.8,
3.11 → 3.14
scheda..... 1.21
schermate
schermo multimediale ..... 2.25 – 2.26,
2.51 → 2.53, 2.55, 2.62, 2.68, 2.74, 2.118 – 2.119, 2.123,
3.2, 3.13, 3.17 – 3.18
schermo
display di navigazione ..... 3.17 – 3.18
schermo navigazione..... 3.17 – 3.18
sedile posteriore 1.42
sedile unico posteriore..... 1.42, 1.44, 3.34 – 3.35
sedili
sedile anteriore con comandi elettrici 1.21
sedili 0.3
sedili anteriori
regolazione .....1.21 → 1.23, 1.89
sedili posteriori
funzionalità..... 3.34 – 3.35
sedili posteriori..... 1.26, 3.33
sedili termici..... 1.22
seggiolini per bambini.....1.37 – 1.38, 1.40 → 1.50
segnalatore angolo cieco.....2.54 → 2.60
segnalazione illuminazione.....1.90 → 1.97
segnale
luminoso 1.96
segnale acustico..... 1.79
segnale pericolo 1.96
sensore di retromarcia.....2.116 → 2.122
serbatoio
lava-vetri 4.10
liquido dei freni..... 4.9
liquido di raffreddamento 4.8
serbatoio carburante
capacità 1.105
servofreno di emergenza.....1.60, 2.38 → 2.42

INDICE ALFABETICO (7/8)

servosterzo 1.86
servosterzo variabile 1.86
sicurezza bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.50
sicurezza dei bambini ..... 0.3, 1.2 – 1.3, 1.7, 1.9, 1.13, 1.15, 1.33, 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.53, 3.19 → 3.21, 3.23
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS ..... 2.38 → 2.42
sistema di controllo della trazione: ASR 2.38, 2.40
Sistema di mantenimento della corsia (Lane Keeping Assist) .. 2.48 → 2.53
sistema di navigazione ..... 3.17 – 3.18
sistema di ritegno bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.50
sistema di traino
  montaggio 3.40
sistema di traino
  multimediale 5.29
sollevamento del veicolo
  sostituzione della ruota ..... 5.10 – 5.11
sostituzione
  pile del telecomando ..... 5.22 – 5.23
sostituzione della ruota ..... 5.10 – 5.11
sostituzione delle lampadine ..... 5.15 → 5.18
sostituzione olio motore ..... 4.5 → 4.7
spazzole dei tergivetri 0.9, 1.99, 1.102, 5.34
specchietti di cortesia 3.24, 5.21
spegnimento del motore ..... 2.4, 2.7, 2.17 → 2.20
spia di controllo ..... 1.56 → 1.61, 1.63 → 1.68, 1.65 → 1.79, 2.77 → 2.80
spoiler 3.42
sportellino
  sportellino del carburante 0.2
sportellino del serbatoio carburante 1.4
sportello del bagaglio ..... 1.2 – 1.3, 1.6 → 1.8, 1.15, 1.18
Stop and Start ..... 1.86, 1.107, 2.21 → 2.23

T

tappo serbatoio carburante ..... 1.105 → 1.107
Targhette d'identificazione veicolo 0.7
targhette di identificazione 6.2
telecamera per la retromarcia ..... 2.123 → 2.125
telecomando
  Carta ..... 1.6 → 1.8
  chiusura a effetto globale 1.5
  mappa ..... 1.6 → 1.8
telecomando ..... 1.9 → 1.12
telecomando di chiusura ..... 1.2 → 1.4
telefono ..... 3.17 – 3.18
temperatura esterna ..... 1.83 – 1.84
tergi/lavavetro
  sostituzione delle spazzole ..... 1.101, 5.34 – 5.35
tergi/lavavetro ..... 1.80 – 1.81, 1.102, 5.34 – 5.35
tergivetro ..... 1.98 → 1.104, 1.104
tettuccio apribile ..... 3.21 → 3.23
traino
  riparazione ..... 5.36 – 5.37
  sistema di traino 3.40
traino 0.9
trasporto bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.50
trasporto di oggetti
  nel bagagliaio 3.39
  sul tetto 6.8

V

vani di riordino ..... 3.28 → 3.31
vani portaoggetti ..... 3.28 → 3.31
vano portaoggetti ..... 3.28 → 3.31
ventilazione
  aerazione ..... 3.3 – 3.4
ventilazione ..... 3.3 → 3.14

INDICE ALFABETICO (8/8)

vernice
manutenzione ..... 4.16 → 4.18
vetri 0.2
volante
regolazione 1.85
volante termico 1.85

W
warning 1.96